



**Camera di Commercio Industria
Artigianato e Agricoltura di PARMA**

CEC 01/10/2012

10/10/2012

Visura ordinaria societa' di capitale

PARMALAT S.P.A.

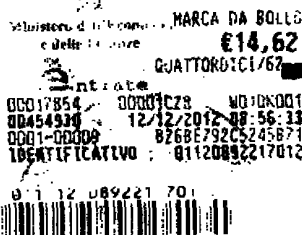
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Sede legale: COLLECCHIO (PR) VIA DELLE NAZIONI UNITE 4 cap 43044

Indirizzo PEC: PARMALAT_SPA@PEC.PARMALAT.NET

Codice fiscale: 04030970968

Numero REA: PR - 228069



441

Indice del documento

Sede	3
Informazioni da statuto/atto costitutivo	3
Estremi di costituzione	3
Sistema di amministrazione e controllo	3
Oggetto sociale	4
Poteri	4
Altri riferimenti statutari	5
Capitale e strumenti finanziari	7
Soci e titolari di diritti su quote e azioni	7
Elenco dei soci e degli altri titolari di diritti su azioni o quote sociali al 01/03/2005	7
Amministratori	7
Forma amministrativa adottata	7
Elenco amministratori	7
Sindaci, membri, organi di controllo	13
Organi di controllo	13
Elenco sindaci, membri degli organi di controllo	13
Titolari di altre cariche o qualifiche	15
Trasferimenti d'azienda, fusioni, scissioni, subentri	122
Trasferimenti di proprietà o godimento d'azienda	122
Attività, albi ruoli e licenze	123
Attività	123
Albi e ruoli	123
Unità locali	124
Aggiornamento impresa	133

Sede

Iscrizione REA Numero repertorio economico amministrativo (REA): 228069

Impresa di provenienza Provincia di provenienza: MILANO
Numero repertorio economico amministrativo: MI - 1720214

Sede legale COLLECCHIO (PR)
VIA DELLE NAZIONI UNITE 4 cap 43044
Indirizzo pubblico di posta elettronica certificata: PARMALAT_SPA@PEC.PARMALAT.NET

Partita Iva 04030970968

Informazioni da statuto/atto costitutivo

Estremi di costituzione

Iscrizione Registro Imprese Codice fiscale e numero d'iscrizione: 04030970968
del Registro delle Imprese di PARMA
Data iscrizione: 22/07/2004

Sezioni Iscritta nella sezione ORDINARIA il 22/07/2004

Informazioni costitutive Data atto di costituzione: 23/07/2003

Sistema di amministrazione e controllo

Durata della società Data termine: 31/12/2050

Scadenza esercizi Scadenza degli esercizi al 31/12

Sistema di amministrazione e controllo contabile Soggetto che esercita il controllo contabile: SOCIETA' DI REVISIONE

Forme amministrative **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE** (in carica)
Numero minimo amministratori: 7
Numero massimo amministratori: 11

Collegio sindacale Numero effettivi: 3
Numero supplenti: 2

Oggetto sociale

Oggetto sociale

OGGETTO SOCIALE:

LA SOCIETA' HA PER OGGETTO: (I) LA PRODUZIONE, IL CONFEZIONAMENTO, L'ACQUISTO, L'IMPORTAZIONE, LA VENDITA, L'ESPORTAZIONE, IL MAGAZZINAGGIO ED IL COMMERCIO IN GENERE SIA PER CONTO PROPRIO CHE PER CONTO TERZI DI GENERI ALIMENTARI, BEVANDE E DETERGENTI NONCHE' DI QUANT'ALTRO CONNESSO; (II) L'ALLEVAMENTO DEL BESTIAME E LA GESTIONE DI AZIENDE AGRICOLE; (III) L'ASSUNZIONE DI PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETA' OD IMPRESE SIA IN ITALIA CHE ALL'ESTERO ANCHE AVENTI OGGETTO ANALOGO O CONNESSO AL PROPRIO E L'EVENTUALE DIREZIONE E COORDINAMENTO DELLE MEDESIME. LA SOCIETA' PUO' INOLTRE COMPIERE, NEL RISPETTO DELLE LEGGI VIGENTI, TUTTE LE OPERAZIONI COMMERCIALI, INDUSTRIALI, FINANZIARIE, MOBILIARI ED IMMOBILIARI, NECESSARIE E/O COMUNQUE CONNESSE AL CONSEGUIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE, IVI COMPRESI L'ASSUNZIONE E LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI, LA CONCESSIONE DI GARANZIE REALI O PERSONALI ANCHE NEI CONFRONTI DI SOCIETA' DEL GRUPPO DI APPARTENENZA, L'ACQUISTO O CESSIONE DI CREDITI, PURCHE' TALI OPERAZIONI NON SIANO SVOLTE NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO. SONO FATTE SALVE LE RISERVE DI ATTIVITA' PREVISTE DALLA LEGGE.

Poteri

Poteri da statuto

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E' INVESTITO DEI PIU' AMPI POTERI DI ORDINARIA E STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE PER LA GESTIONE DELLA SOCIETA'.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DETERMINANDONE LE FACOLTA', PUO':

A. ISTITUIRE TRA I SUOI MEMBRI UN COMITATO ESECUTIVO AL QUALE DELEGARE PROPRIE ATTRIBUZIONI, ESCLUSE QUELLE RISERVATE ESPRESSAMENTE DALLA LEGGE E DALLO STATUTO ALLA PROPRIA COMPETENZA, DETERMINANDONE LA COMPOSIZIONE, I POTERI E LE NORME DI FUNZIONAMENTO;

B. DELEGARE PROPRIE ATTRIBUZIONI, STABILENDO I LIMITI DELLA DELEGA, AD UNO O PIU' DEI SUOI MEMBRI O AFFIDARE AD ESSI INCARICHI SPECIALI; IN NESSUN CASO TUTTAVIA LA CARICA DI AMMINISTRATORE DELEGATO POTRA' ESSERE CUMULATA CON LA CARICA DI PRESIDENTE DELLA SOCIETA';

C. ISTITUIRE COMITATI E COMMISSIONI, DETERMINANDONE LA COMPOSIZIONE ED I POTERI.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN VIA ESCLUSIVA:

A) ESAMINA ED APPROVA I PIANI STRATEGICI, INDUSTRIALI E FINANZIARI DELLA SOCIETA' E DEL GRUPPO E LA STRUTTURAZIONE SOCIETARIA DEL GRUPPO DI CUI LA SOCIETA' SIA A CARO;

B) ESAMINA ED APPROVA LE OPERAZIONI -COMPRESI GLI INVESTIMENTI E I DISINVESTIMENTI- CHE, PER LORO NATURA, RILIEVO STRATEGICO, ENTITA' O IMPENSA CHE POSSONO COMPORTARE, ABBIANO INCIDENZA NOTEVOLE SULL'ATTIVITA' DELLA SOCIETA' CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE OPERAZIONI CON PARTI COLLEGATE;

C) VERIFICA L'ADEGUATEZZA DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO E AMMINISTRATIVO GENERALE DELLA SOCIETA' E DEL GRUPPO;

D) REDIGE E ADOTTA LE REGOLE DI GOVERNO DELL'IMPRESA, IL CODICE DI CONDOTTA E NE DEFINISCE LE RELATIVE LINEE GUIDA PER IL GRUPPO; IL TUTTO NEL RISPETTO DEI PRINCIPI ESPRESSI NELLO STATUTO SOCIALE;

E) COSTITUISCE L'ORGANISMO DI VIGILANZA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 26 MARZO 2001, N. 231;

F) ATTRIBUISCE E REVoca LE DELEGHE AGLI AMMINISTRATORI E AL COMITATO ESECUTIVO, OVVI COSTITUITO, DEFINENDO I LIMITI, LE MODALITA' DI ESERCIZIO E LA PERIODICITA', DI NORMA NON SUPERIORE AL TRIMESTRE, CON LA QUALE GLI ORGANI DELLA SOCIETA' DEVONO RIFERIRE AL CONSIGLIO CIRCA L'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO DELLE DELEGHE LORO CONFERITE;

G) VERIFICA LA SUFFICIENZA E LA PERMANENZA DEI REQUISITI DI INDIPENDENZA PER GLI AMMINISTRATORI;

H) DETERMINA LE ATTRIBUZIONI E LE FACOLTA' DEI DIRETTORI GENERALI EVENTUALMENTE NOMINATI;

I) PROVVEDE ALLE DESIGNAZIONI PER LE CARICHE DI PRESIDENTE OVE LO STESSO NON SIA STATO ELETTO DALL'ASSEMBLEA, DI AMMINISTRATORE DELEGATO E/O DIRETTORE GENERALE DELLE SOCIETA' CONTROLLATE DI RILIEVO STRATEGICO, FATTE SALVE LE CONTROLLATE DI SOCIETA' QUOTATE CONTROLLATE;

J) DETERMINA, ESAMINATE LE PROPOSIZIONI DELL'APPOSITO COMITATO E SENTITO IL COLLEGIO SINDACALE, LA REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI DELEGATI NONCHE', QUALORA NON VI ABBIAM GIA' PROVVEDUTO L'ASSEMBLEA, LA SUDDIVISIONE DEL COMPENSO GLOBALE SPETTANTE AI SINGOLI MEMBRI DEL CONSIGLIO E DEL COMITATO;

K) VIGILA SUL GENERALE ANDAMENTO DELLA GESTIONE, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSI, TENENDO IN CONSIDERAZIONE, IN PARTICOLARE, LE INFORMAZIONI RICEVUTE DAGLI AMMINISTRATORI DELEGATI, DAL COMITATO ESECUTIVO, OVE COSTITUITO, E DAL COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO E PER LA CORPORATE GOVERNANCE, NONCHE' CONFRONTANDO PERIODICAMENTE I RISULTATI CONSEGUITI CON QUELLI PROGRAMMATI;

L) VALUTA E APPROVA LA DOCUMENTAZIONE DI RENDICONTO PERIODICO CONTEMPLATA DALLA NORMATIVA VIGENTE.

SONO ALTRESI' DI COMPETENZA ESCLUSIVA DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO, FATTE SALVE I LIMITI DI LEGGE, LE DELIBERAZIONI RELATIVE ALL'ISTITUZIONE O SOPPRESSIONE DI SEDEI SECONDARIE, L'INDICAZIONE DI QUALI TRA GLI AMMINISTRATORI ABBIANO LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA', LA EVENTUALE RIDUZIONE DEL CAPITALE IN CASO DI RECESSO, GLI ADEGUAMENTI DELLO STATUTO SOCIALE A DISPOSIZIONI NORMATIVE, IL TRASFERIMENTO DELLA SEDE LEGALE NEL TERRITORIO NAZIONALE, LE DELIBERE DI FUSIONE NEI CASI DI CUI AGLI ARTT. 2505 E 2505 BIS COD. CIV. ANCHE QUALE RICHIAMATO PER LA SCISSIONE DALL'ARTT. 2506 TER. COD. CIV..

INSIEME, RIENTRA NELLA COMPETENZA ESCLUSIVA DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO E QUINDI NON COSTITUISCE MATERIA DELEGABILE AI SENSI DEL PRESENTE ARTICOLO 17 DELLO STATUTO NE' AI SENSI DELL'ARTT. 2381 C.C., IL POTERE DI DELIBERARE IN MERITO AD EVENTUALI TRANSAZIONI DELLE CONTROVERSIE AVENTI ORIGINE DALL'INSOLVENZA DELLE SOCIETA' OGGETTO DI CONCORDATO. IN DEROGA A QUANTO PREVISTO DAL PRECEDENTE ARTICOLO 16 DELLO STATUTO, LE DELIBERAZIONI CONCERNENTI EVENTUALI TRANSAZIONI DELLE CONTROVERSIE AVENTI ORIGINE DALL'INSOLVENZA DELLE SOCIETA' OGGETTO DI CONCORDATO SONO VALIDAMENTE ASSUNTE CON IL VOTO FAVOREVOLE DEGLI 8/11 DEGLI AMMINISTRATORI IN CARICA E AVENTI DIRITTO DI VOTO AI SENSI DEL PRESENTE STATUTO, RESTANDO INESO CHE - QUALORA IL PREDETTO QUORUM DESSE UN RISULTATO DECIMALE

- L'ARROTONDAMENTO AVVERRA' AL NUMERO INTERO SUPERIORE.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PUO' NOMINARE UNO O PIU' DIRETTORI GENERALI DETERMINANDONE I POTERI, CHE POTRANNO COMPRENDERE ANCHE LA FACOLTA' DI NOMINARE PROCURATORI E CONFERIRE MANDATI PER SINGOLI ATTI O CATEGORIE DI ATTI.

I DIRETTORI GENERALI POSSONO, SE INVITATI DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, ASSISTERE ALLE SEDUTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ED A QUELLE DEL COMITATO ESECUTIVO, OVE NOMINATO, CON FACOLTA' DI ESPRIMERE PARERI NON VINCOLANTI SUGLI ARGOMENTI IN DISCUSSIONE.

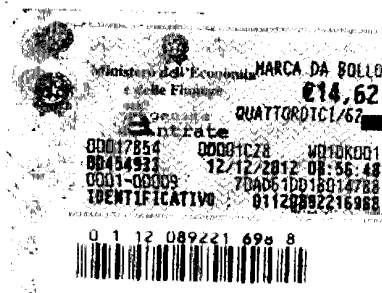
LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA', DI FRONTE AI TERZI ED IN GIUDIZIO, SPETTA AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' SPETTA, INOLTRE, AL VICE PRESIDENTE, SE NOMINATO, ED AGLI AMMINISTRATORI DELEGATI O AGLI AMMINISTRATORI AI QUALI SONO ATTRIBUITI PARTICOLARI INCARICHI CON LE MODALITA' STABILITE DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

Altri riferimenti statutari

Clausole di recesso

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo



**Modifiche statutarie, atti
e fatti soggetti a
deposito**

ADOZIONE NUOVO TESTO DI STATUTO SOCIALE, (ATTO DOTT. ANGELO BUSANI REP. N. 87988 DEL 15/03/2005)

SI E' RESO NECESSARIO OPERARE ALCUNE LIEVI RETTIFICHE A CALE REGOLAMENTO SU RICHIESTA DI "BORSA ITALIANA S.P.A." AL FINE DELL'AMMISSIONE A QUOTAZIONE DELLA SOCIETA'

E' STATO VARIATO L'ART. 10 DELLO STATUTO SOCIALE.

PRESA D'ATTO DELLA PROROGATIO DEGLI ORGANI SOCIALI DOPO IL 26 SETTEMBRE 2005 E FINO ALLA NOMINA DEI NUOVI ORGANI SOCIALI.

E' STATO VARIATO L'ART. 5, COMMA 1 DELLO STATUTO SOCIALE

E' STATO VARIATO IL SETTIMO COMMA DELL'ARTICOLO 21 DEL VIGENTE STATUTO SOCIALE

(VERBALE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE 12-5-2006 REP. 37)

INTRODUZIONE ARTICOLO 20BIS. DEPOSITO STATUTO AGGIORNATO

09/06/2006 SOTTOSCRIZIONE E VERSAMENTO CAP.SOCIALE - DEPOSITO STATUTO AGGIORNATO

ATTO DOTT. ANGELO BUSANI DEL 07/02/2008 REP. N. 5225/3492.

MODIFICA DEL COMMA 4 DELL'ARTICOLO 11 DELLO STATUTO SOCIALE;

- MODIFICA DEL COMMA 7 DELL'ARTICOLO 21 DELLO STATUTO SOCIALE;

- DEPOSITO STATUTO AGGIORNATO.

CON ATTO NOTAIO C.M. CANALI IN DATA 28.6.2011 REP. N. 36067/16632 E' STATO DELIBERATO DI MODIFICARE GLI ARTICOLI 8,9 E 23 DELLO STATUTO SOCIALE.

CON ATTO NOTAIO C.M. CANALI IN DATA 31 MAGGIO 2012 REP. N. 40315/18447 LA SOCIETA' HA DELIBERATO DI MODIFICARE PARZIALMENTE LA DELIBERAZIONE DI AUMENTO DI CAPITALE SOCIALE ADOTTATA DALL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 3 MARZO 2005 (COME MODIFICATA DALLE ASSEMBLEE DEL 19 SETTEMBRE 2005 E DEL 26 APRILE 2007) LIMITATAMENTE ALL'AUMENTO DI CAPITALE SOCIALE DI CUI AI PUNTI B.1 E B.2 RIDUCENDO L'IMPORTO DELL'AUMENTO DI CAPITALE IVI DELIBERATO DELL' AMMONTARE COMPLESSIVO DI EURO 85.087.908, ESSENDO L'IMPORTO IVI DELIBERATO ECCEDENTE IN PARI MISURA PER LE RAGIONI INDICATE NELLA CITATA DELIBERAZIONE DEL 31 MAGGIO 2012 E NELLA RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI DEPOSITATA PRESSO LA SEDE DELLA SOCIETA' E PUBBLICATA A NORMA DI LEGGE.

SOCIETA' SOTTOPOSTA AD ALTRE ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO SECONDO LE RISULTANZE DELL'APPOSITA SEZIONE DEL REGISTRO IMPRESE EX ART. 2477 BIS C.C. ESERCITATA DA B.S.A. S.A. NUMERO D'IDENTIFICAZIONE 557 250 253 R.C.S. PARIS

**Deposito statuto
aggiornato**

DEPOSITO STATUTO AGGIORNATO AL 25/06/2010

DEPOSITO STATUTO AGGIORNATO AL 14/03/2011

Effetti differiti

MODIFICA DEI SEGUENTI ARTICOLI DELLO STATUTO SOCIALE:

- 8 ("ASSEMBLEA")

- 9 ("DIRITTO DI INTERVENTO IN ASSEMBLEA ED ESERCIZIO DEL VOTO")

- 11 ("CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE")

- 21 ("COLLEGIO SINDACALE")

E' STATO PREVISTO CHE LE SUDDETTE MODIFICHE STATUARIE SI APPLICHERANNO ALLA ASSEMBLEA DELLA SOCIETA' IL CUI AVVISO DI CONVOCAZIONE SIA PUBBLICATO L'11 OTTOBRE 2010 E PERTANTO, CHE LE SUDDETTE DELIBERAZIONI ABBIANO EFFICACIA DAL 1° (PRIMO) NOVEMBRE 2010 (BIMILASIECI).

Capitale e strumenti finanziari

Capitale sociale in EURO
Deliberato: 1.940.000.000,00
Sottoscritto: 1.761.186.917,00
Versato: 1.761.186.917,00

Azioni
Numero azioni: 1.761.186.917
Valore: 1,00 EURO

Strumenti finanziari previsti dallo statuto
Obbligazioni:
ART. 6 DELLO STATUTO SOCIALE

Soci e titolari di diritti su quote e azioni

Elenco dei soci e degli altri titolari di diritti su azioni o quote sociali al 01/03/2005

Pratica con atto del 01/03/2005
Data deposito: 28/12/2005
Data protocollo: 28/12/2005
Numero protocollo: PR-2005-30903

Capitale sociale
Capitale sociale dichiarato sul modello con cui è stato depositato l'elenco dei soci: 120.000,00 EURO

PROPRIETA'
Quota composta da: 120.000 AZIONI ORDINARIE
pari a nominali: 120.000,00 EURO
FONDAZIONE CREDITORI PARMALAT
Codice fiscale: 92126060349
Tipo di diritto: PROPRIETA'

IN DATA 18.8.2004 UNICO SOCIO DELLA SOCIETA' E' DIVENUTO LA: "FONDAZIONE CREDITORI PARMALAT"

Amministratori

Forma amministrativa adottata

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Numero amministratori in carica: 11
Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Elenco amministratori

PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE CONSIGLIERE
TATO' FRANCESCO LUIGI
Rappresentante dell'impresa
Nato a LODI (MI) il 12/08/1932
Codice fiscale: TTAFCNC32M12E648G
Domicilio: COLLECCHIO (PR) VIA DELLE NAZIONI UNITE 4 cap 43044

Cariche e poteri **PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE** nominato con atto del 31/05/2012
Data iscrizione: 15/07/2011
Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2014
Data presentazione carica: 29/06/2012

CONSIGLIERE nominato con atto del 31/05/2012
Data iscrizione: 15/07/2011
Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2014
Data presentazione carica: 29/06/2012

**CONSIGLIERE
AMMINISTRATORE
DELEGATO**

GUERIN YVON

Rappresentante dell'impresa

Nato a FOUGERES (FRANCIA) il 17/05/1965

Codice fiscale: GRNYVN65E17Z110R

Cittadinanza FRANCIA

Domicilio: COLLECCHIO (PR) VIA DELLE NAZIONI UNITE 4 cap 43044

Cariche e poteri **CONSIGLIERE** nominato con atto del 31/05/2012
Data iscrizione: 01/08/2011
Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2014
Data presentazione carica: 29/06/2012

AMMINISTRATORE DELEGATO nominato con atto del 31/05/2012
Data iscrizione: 06/07/2012
Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2014
Data presentazione carica: 29/06/2012

Poteri

CON VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 31 MAGGIO 2012 GLI E' STATA CONFERITA LA LEGALE RAPPRESENTANZA E TUTTI I POTERI DI ORDINARIA E STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE CON ESCLUSIONE DEI POTERI CHE PER LEGGE E PER STATUTO SONO RISERVATI ALLA COMPETENZA ESCLUSIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI SEGUITO RICHIAMATI:

1. ESAME ED APPROVAZIONE DEI PIANI STRATEGICI, INDUSTRIALI E FINANZIARI DELLA SOCIETA' E DEL GRUPPO E ANCHE IL SISTEMA DI GOVERNO SOCIETARIO DELLA SOCIETA' E LA STRUTTURA DEL GRUPPO MEDESIMO;
2. ESAME ED APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI - COMPRESI GLI INVESTIMENTI E I DISINVESTIMENTI - CHE, PER LORO NATURA, RILIEVO STRATEGICO, ENTRA O IMPEGNI CHE POSSONO COMPORTARE, ABBIANO INCIDENZA NOTEVOLE SULL'ATTIVITA' DELLA SOCIETA' CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE;
3. VALUTAZIONE SULL'ADEGUATEZZA NON SOLO DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO ED AMMINISTRATIVO, MA ANCHE DELL'ASSETTO CONTABILE GENERALE DELLA SOCIETA' E DELLA CONTROLLABILE AVENTI RILEVANZA STRATEGICA PREDISPOSTO DALL'AMMINISTRAZIONE DELEGATA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E ALLA GESTIONE DEI CONFLITTI D'INTERESSE;
4. REDAZIONE E ADOZIONE DELLE REGOLE DI GOVERNO DELL'IMPRESA, DEL CODICE DI CONDOTTA, E DEFINIZIONE DELLE RELATIVE LINEE GUIDA PER IL GRUPPO; IL TUTTO NEL RISPETTO DEI PRINCIPI ESPRESSI NELLO STATUTO SOCIALE;
5. COSTITUZIONE DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 8 GIUGNO 2003, N. 231;
6. ATTRIBUZIONE E REVOCA DELLE DELEGHE AGLI AMMINISTRATORI E AL COMITATO ESECUTIVO, OVE COSTITUITO, DEFINENDO I LIMITI, LE MODALITA' DI ESERCIZIO E LA PERIODICITA', DI NORMA NON SUPERIORE AL TRIMESTRE, CON LA QUALE GLI ORGANI DELEGATI DEVONO RIPERIRE AL CONSIGLIO CIRCA L'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO

DELLE DELEGHE LORO CONFERITE;

7. VERIFICA DELLA SUSSISTENZA E DELLA PERMANENZA DEI REQUISITI DI INDIPENDENZA PER GLI AMMINISTRATORI;

8. DETERMINAZIONE DELLE ATTRIBUZIONI E DELLE FACOLTA' DEI DIRETTORI GENERALI EVENTUALMENTE NOMINATI;

9. DESIGNAZIONI PER LA CARICA DI PRESIDENTE, DI AMMINISTRATORE DELEGATO E/O DIRETTORE GENERALE DELLE SOCIETA' CONTROLLATE DI RILIEVO STRATEGICO;

10. DETERMINAZIONE, ESAMINATE LE PROPOSTE DELL'APPOSITO COMITATO E SENNUNQUE IL COLLEGIO SINDACALE, DELLA REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI DELEGATI NONCHE', QUALORA NON VI ABBAIA GIA' PROVVEDUTO L'ASSEMBLEA, LA SUDDIVISIONE DEL COMPENSO GLOBALE SPETTANTE AI SINGOLI MEMBRI DEL CONSIGLIO E DEI COMITATI;

11. VIGILANZA E CONTESTUALE VALUTAZIONE SUL GENERALE ANDAMENTO DELLA GESTIONE, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSI, TENENDO IN CONSIDERAZIONE, IN PARTICOLARE, LE INFORMAZIONI RICEVUTE DAGLI AMMINISTRATORI DELEGATI, DAL COMITATO ESECUTIVO, OVE COSTITUITO, E DAL COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO, PER LA GESTIONE DEI RISCHI E PER LA CORPORATE GOVERNANCE, NONCHE' CONFRONTANDO PERIODICAMENTE I RISULTATI CONSEGUITI CON QUELLI PROGRAMMATI;

12. VALUTAZIONE ED APPROVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI RENDICONTO PERIODICO CONTEMPLATA DALLA NORMATIVA VIGENTE.

SONO ALTRESI' DI COMPETENZA ESCLUSIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, FA LII SALVI I LIMITI DI LEGGE, LE DELIBERAZIONI RELATIVE ALL'ISTITUZIONE O SOPPRESSIONE DI SEDI SECONDARIE, L'INDICAZIONE DI QUALI TRA GLI AMMINISTRATORI ABBIANO LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA', GLI ADEGUAMENTI DELLO STATUTO SOCIALE A DISPOSIZIONI NORMATIVE, IL TRASFERIMENTO DELLA SEDE LEGALE NEL TERRITORIO NAZIONALE, LE DELIBERE DI FUSIONE NEI CASI DI CUI AGLI ARTT. 2505 E 2505 BIS COD. CIV., ANCHE QUALE RICHIAMATO PER LA SCISSIONE DALL'ART. 2506 TER. COD. CIV. INFINE, RIENRA NELLA COMPETENZA ESCLUSIVA DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO IL POTERE DI DELIBERARE IN MERITO AD EVENTUALI TRANSAZIONI DELLE CONTROVERSIE AVENTI ORIGINE DALL'INSOLVENZA DELLE SOCIETA' OGGETTO DI CONCORDATO SECONDO QUANTO PREVISTO ALL'ART. 17 DELLO STATUTO SOCIALE, NONCHE' LA COSTITUZIONE DEI COMITATI SECONDO QUANTO PREVISTO ALL'ART. 18 DELLO STATUTO SOCIALE. NELL'AMBITO DEI POTERI CONFERITI L'AMMINISTRATORE DELEGATO POTRA' RILASCIARE PROCURE AD ACTA E SPECIALI.

CONSIGLIERE SALA ANTONIO LINO ALDO CARLO

Nato a MILANO (MI) il 08/12/1960

Codice fiscale: SLANNL60T08F205J

Domicilio: COLLECCHIO (PR) VIA DELLE NAZIONI UNITE 4 cap 43044

Cariche e poteri CONSIGLIERE nominato con atto del 31/05/2012

Data iscrizione: 15/07/2011

Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2014

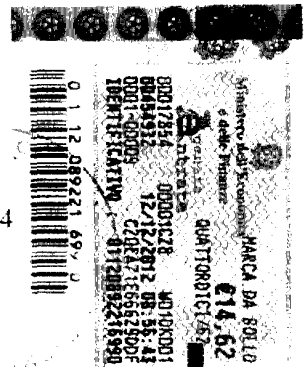
Data presentazione carica: 29/06/2012

CONSIGLIERE REBOA MARCO

Nato a MILANO (MI) il 21/04/1955

Codice fiscale: RBEMRC55D21F205M

Domicilio: COLLECCHIO (PR) VIA DELLE NAZIONI UNITE 4 cap 43044



Cariche e poteri **CONSIGLIERE** nominato con atto del 31/05/2012
Data iscrizione: 15/07/2011
Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2014
Data presentazione carica: 29/06/2012

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO

Nato a BRESCIA (BS) il 16/06/1964
Codice fiscale: GTTFNC64H16B157U
Domicilio: COLLECCHIO (PR) VIA DELLE NAZIONI UNITE 4 cap 43044

Cariche e poteri **CONSIGLIERE** nominato con atto del 31/05/2012
Data iscrizione: 15/07/2011
Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2014
Data presentazione carica: 29/06/2012

CONSIGLIERE JAOUEN DANIEL

Nato a QUIMPER (FRANCIA) il 19/05/1964
Codice fiscale: JNADNL64E19Z110Q
Cittadinanza FRANCIA
Domicilio: COLLECCHIO (PR) VIA DELLE NAZIONI UNITE 4 cap 43044

Cariche e poteri **CONSIGLIERE** nominato con atto del 31/05/2012
Data iscrizione: 15/07/2011
Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2014
Data presentazione carica: 29/06/2012

CONSIGLIERE JESI MARCO

Nato a MILANO (MI) il 12/10/1949
Codice fiscale: JSEMRC49R12F205V
Domicilio: COLLECCHIO (PR) VIA DELLE NAZIONI UNITE 4 cap 43044

Cariche e poteri **CONSIGLIERE** nominato con atto del 31/05/2012
Data iscrizione: 15/07/2011
Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2014
Data presentazione carica: 29/06/2012

CONSIGLIERE ZINGALES RICCARDO FRANCESCO

Nato a MILANO (MI) il 22/10/1960
Codice fiscale: ZNGRCR60R22F205N
Domicilio: COLLECCHIO (PR) VIA DELLE NAZIONI UNITE 4 cap 43044

Cariche e poteri **CONSIGLIERE** nominato con atto del 31/05/2012
Data iscrizione: 15/07/2011
Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2014
Data presentazione carica: 29/06/2012

CONSIGLIERE **CHERSICLA GABRIELLA**
Nata a TRIESTE (TS) il 02/05/1962
Codice fiscale: CHRGR62E42L424H
Domicilio: COLLECCHIO (PR) VIA DELLE NAZIONI UNITE 4 cap 43044

Cariche e poteri **CONSIGLIERE** nominato con atto del 31/05/2012
Data iscrizione: 06/07/2012
Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2014
Data presentazione carica: 29/06/2012

CONSIGLIERE **MOSETTI UMBERTO**
Nato a ROMA (RM) il 06/03/1965
Codice fiscale: MSTMR65C06H501T
Domicilio: COLLECCHIO (PR) VIA DELLE NAZIONI UNITE 4 cap 43044

Cariche e poteri **CONSIGLIERE** nominato con atto del 31/05/2012
Data iscrizione: 06/07/2012
Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2014
Data presentazione carica: 29/06/2012

CONSIGLIERE **MASTRANGELO ANTONIO ARISTIDE**
Nato a SAN SEVERO (FG) il 17/04/1943
Codice fiscale: MSTNNR43D171158N
Domicilio: COLLECCHIO (PR) VIA DELLE NAZIONI UNITE 4 cap 43044

Cariche e poteri **CONSIGLIERE** nominato con atto del 31/05/2012
Data iscrizione: 06/07/2012
Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2014
Data presentazione carica: 29/06/2012

DIRETTORE GENERALE **VANOLI ANTONIO**
Nato a NAPOLI (NA) il 14/12/1945
Codice fiscale: VNLNTN45T14F839X
Domicilio: COLLECCHIO (PR) VIA DELLE NAZIONI UNITE 4 cap 43044

Cariche e poteri **DIRETTORE GENERALE** nominato con atto del 05/12/2008
Data iscrizione: 23/12/2008

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA
Data presentazione carica: 19/12/2008

Poteri

POTERI RELATIVI ALLA CARICA DI
DIRETTORE GENERALE

CON RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E' STATO NOMINATO DIRETTORE GENERALE, GLI SONO STATI ATTRIBUITI I SEGUENTI POTERI: AFFIDARGLI, NEL RISPETTO DELLE POLITICHE AZIENDALI, DELLE LINEE E DELLE DIRETTIVE INDICATE DALL'AMMINISTRATORE DELEGATO DELLA SOCIETA', TUTTE LE POTESTA', ANCHE DISCIPLINARI, E LA RESPONSABILITA' INERENTI ALLA QUALIFICA, DELEGANDOGLI IN PARTICOLARE LE SEGUENTI MANSIONI E FACOLTA' RAPPRESENTANDO LA SOCIETA' VERSO TERZI E COMPIENDO I SEGUENTI ATTI ED OPERAZIONI DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE: DA ESERCITARE CON FIRMA SINGOLA, PREMETTENDO ALLA FIRMA MEDESIMA LA PROPRIA QUALIFICA CON UN LIMITE DI SPESA DI EURO 10.000.000 (EURO DIECIMILIONI) PER OGNI OPERAZIONE: 1. FIRMARE LA CORRISPONDENZA ORDINARIA DELLA SOCIETA' RELATIVA AGLI ATTI DI SUA COMPETENZA; 2. REGOLARE, COORDINARE, DIRIGERE E CONTROLLARE I TRASPORTI DEI BENI DESTINATI ALLA VENDITA; 3. NOMINARE EVENTUALMENTE RESPONSABILI DEI VARI SETTORI DI ATTIVITA' DETERMINANDO LE MANSIONI, FACOLTA' E RESPONSABILITA' RELATIVE, IMPONENDONE E COORDINANDONE L'ATTIVITA'; 4. NOMINARE, ASSUMERE O LICENZIARE, TRAMITE I COMPETENTI ORGANI AZIENDALI, IL PERSONALE, DETERMINANDO LE MANSIONI, FACOLTA' E RESPONSABILITA' RELATIVE, IMPOSTANDONE E COORDINANDONE L'ATTIVITA' NELL'AMBITO DEI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO NAZIONALI ED AZIENDALI, NONCHE' DELLE POLITICHE DELL'AZIENDA IN MATERIA; 5. ELABORARE E PROPORRE I RENDICONTI PREVENTIVI E CONSUNTIVI, NONCHE' I PROGRAMMI DELLE ATTIVITA' E CONTROLLARE L'OSSERVANZA DEI SUDDETTI RENDICONTI E PROGRAMMI APPROVATI; 6. STIPULARE LOCAZIONI E SUBLOCAZIONI NONCHE' CONTRATTI DI AFFITTO DI BENI MOBILI ANCHE REGISTRATI E DI BENI IMMOBILI, RESCINDERLI O RISOLVERLI; NOMINARE, NELL'AMBITO DELL'ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE CONCORDATA, AGENTI, CONCESSIONARI ED AUSILIARI DEL COMMERCIO IN GENERE PER LA VENDITA DEI PRODOTTI FABBRICATI DALLA SOCIETA' O DA QUESTA COMMERCIALIZZATI, SOTTOSCRIVENDO I RELATIVI MANDATI E PATRI, EMANANDO DIRETTIVE GENERALI E PARTICOLARI E CURANDONE LO SCRUPOLOSO RISPETTO DA PARTE DEI DESTINATARI; 7. STIPULARE, MODIFICARE, RISOLVERE CONTRATTI DI SOMMINISTRAZIONE E COMPRAVENDITA CONI SOGGETTI DELLA GRANDE DISTRIBUZIONE E DELLA DISTRIBUZIONE ORGANIZZATA, E/O CON ALTRI CLIENTI DELLA SOCIETA' CONCORDANDO ALL'UOPO LE CONDIZIONI DI VENDITA STESSE, ACCORDANDO GLI SCONTI E LE PROMOZIONI RITENUTE NECESSARIE ED IN GENERALE OCCUPANDOSI DI TUTTE LE INIATIVE ED I RAPPORTI CONSEGUENTI; 8. STIPULARE E SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI PUBBLICITA' NONCHE' DI COMPRAVENDITA DI MATERIALI PUBBLICITARI E PROMOZIONALI; 9. REGOLARE, COORDINARE, DIRIGERE E CONTROLLARE TUTTA L'ATTIVITA' DI PUBLICITA', DI VENDITA, DI PUBBLICITA', DI PROMOZIONE DI VENDITA, DI MARKETING DELLA SOCIETA', ALLO SCOPO DI COORDINARE LO SVOLGIMENTO DEI PROGRAMMI E IMPLEMENTARE GLI OBIETTIVI AZIENDALI CONCORDATI, NEL RISPETTO DI TUTTE LE DISPOSIZIONI DI LEGGE E/O REGOLAMENTARI IN MATERIA; 10. VIGILARE IN PARTICOLARE AFFINCHÉ LA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI VENGA EFFETTUATA NELLO SCRUPOLOSO RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA, SPECIALMENTE IN QUELLE RIGUARDANTI I MESSAGGI PUBBLICITARI E LA DESCRIZIONE ED ILLUSTRAZIONE DEI PRODOTTI; 11. CONTROLLARE CHE LA FORMAZIONE, NESSUNA ESCLUSO OD ECCEZIONALE IMPOSIZIONE DELLE NORME; 12. ELABORARE E SOTTOSCRIVERE ALL'APPROVAZIONE DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO PROGETTI DI POLITICA COMMERCIALE DI VENDITA; 13. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN SENSO AD ORGANIZZAZIONI DI CATEGORIA, O SETTORE, COSTITUITE O COSTITUENDE, E, DATO CON OGNI PIU' AMPIO POTERE FUNZIONALE ALLO SCOPO, E SEGNALEMENTE CON FACOLTA' DI VOTARE IN SENSO AGLI ORGANI DELLIBERATIVI DI TALI ORGANIZZAZIONI PERCHÉ SU OGGETTI E SU ORDINI DEL GIORNO AVENTI NATURA ORDINARIA; 14. REGOLARE L'ATTIVITA' AZIENDALE IN OGNI SUA FASE ALLO SCOPO DI GARANTIRE LA TEMPERATIVA, CANTINIE ED EFFICIENTE MASSA A DISPOSIZIONE (NEL MAGAZZINI E DEPOSITI DELLA SOCIETA', SIA IN BENI CHE ESTERNI) DI TUTTE LE MATERIE PRIME E DERIVANTI, INGREDIENTI, PRODOTTI, ANCHE FINITI, MATERIALE DI CONFEZIONAMENTO E IMBALLI, MACCHINARI E IMPIANTI, FORNITURE IN GENERE E QUANT'ALTRO OCCORRENTE AL FINE

DELLA GESTIONE AZIENDALE ORDINARIA, FACENDO IN MODO CHE TUTTE LE OPERAZIONI ABBIANO AD ATTUARSI CON LA PIU' SCRUPOLOSA OSSERVANZA DI OGNI DISPOSIZIONE DI LEGGE O REGOLAMENTO IN MATERIA; CURANDO IN MODO PARTICOLARE L'OSSERVANZA DELL'OBLIGO DI ACCETTARE LATTE PRODOTTO ESCLUSIVAMENTE IN OSSERVANZA DELLE NORME IGIENICO SANITARIE DI VOLTA IN VOLTA VIGENTI; 15. ASSICURARE L'OSSERVANZA DI TUTTE LE DISPOSIZIONI DI LEGGE RELATIVE ALLA QUALITA' DELLE MATERIE PRIME, INGREDIENTI E MATERIALE PER CONFEZIONAMENTO, ADOTTANDO TUTTI I PROVVEDIMENTI NECESSARI; 16. STIPULARE E SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI COMPRAVENDITA E DI SOMMINISTRAZIONE PER L'ALIENAZIONE DEI PRODOTTI DI SCARTO E DELLE ECCEDENZE DI MATERIE PRIME E SUSSIDIARIE (ASSICURANDO L'OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI DI LEGGE E/O REGOLAMENTARI RELATIVE); 17. STIPULARE E SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI COMPRAVENDITA, DI SOMMINISTRAZIONE, DI LOCAZIONE FINANZIARIA, DI TRASPORTO E DI ASSICURAZIONE PER L'ACQUISTO DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, MATERIALI DI CONFEZIONAMENTO ED IMBALLO, PRODOTTI FINITI, IMPIANTI, MACCHINARI, BENI MOBILI REGISTRATI ED AUTOMEZZI, UTENSILI, ATTREZZATURE E DI QUANT'ALTRO NECESSARIO PER LA GESTIONE ORDINARIA DELL'AZIENDA (ASSICURANDO L'OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI DI LEGGE E/O REGOLAMENTARI RELATIVE). IL DOTT. ANTONIO VANOLI, AL FINE DELLO SVOLGIMENTO DELLE MANIONI ATTRIBITEGLI NELL'INTERESSE DELL'IMPRESA, E' INVESTITO DEI POTERI NECESSARI COME SOPRA PRECISATI CON LE CONSEGUENTI RESPONSABILITA'. IL SUDETTO, DOTT. ANTONIO VANOLI, PERTANTO RISPONDERA' ANCHE NEI CONFRONTI DEGLI ORGANI E POTERI PUBBLICI, NONCHE' PENALMENTE, DELLE IRREGOLARITA' ED INFRAZIONI DI LEGGE, REGOLAMENTARI ED ALTRE DISPOSIZIONI CONCERNENTI L'ATTIVITA' GESTIONALE AD EGLI STESSO DELEGATA IN OGNI FASE E SOTTO TUTTI GLI ASPETTI.

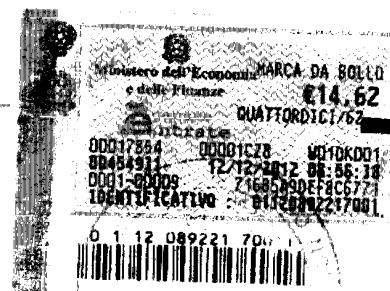
Sindaci, membri, organi di controllo

Organi di controllo

Collegio sindacale

Numero in carica: 5

Durata in carica: 3 ESERCIZI



Elenco sindaci, membri degli organi di controllo

PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE SINDACO EFFETTIVO

STELLA RICHTER MARIO

Nato a ROMA (RM) il 27/09/1965

Codice fiscale: STLMRA65P27H501N

Domicilio: COLLECCHIO (PR) VIA DELLE NAZIONI UNITE 4 cap 43044

Cariche e poteri

PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE nominato con atto del 28/06/2011

Data iscrizione: 15/07/2011

Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2013

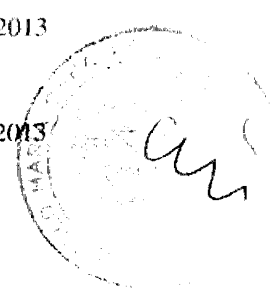
Data presentazione carica: 14/07/2011

SINDACO EFFETTIVO nominato con atto del 28/06/2011

Data iscrizione: 15/07/2011

Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2013

Data presentazione carica: 14/07/2011



ALBO DEGLI AVVOCATI Numero: A19384
Data: 23/07/1992
Provincia: RM

SINDACO EFFETTIVO **MALGUZZI ALFREDO MICHELE**
Nato a LERICI (SP) il 31/08/1962
Codice fiscale: MLGLRD62M31E542A
Domicilio: COLLECCHIO (PR) VIA DELLE NAZIONI UNITE 4 cap 43044

Cariche e poteri **SINDACO EFFETTIVO** nominato con atto del 28/06/2011
Data iscrizione: 15/07/2011
Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2013
Data presentazione carica: 14/07/2011

**REGISTRO REVISORI
LEGALI** Numero: 31
Data: 21/04/1995
Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

SINDACO EFFETTIVO **CRAVERO ROBERTO**
Nato a OCCHIEPPO INFERIORE (BI) il 08/07/1959
Codice fiscale: CRVRRT59L08F992F
Domicilio: COLLECCHIO (PR) VIA DELLE NAZIONI UNITE 4 cap 43044

Cariche e poteri **SINDACO EFFETTIVO** nominato con atto del 28/06/2011
Data iscrizione: 15/07/2011
Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2013
Data presentazione carica: 14/07/2011

**REGISTRO REVISORI
LEGALI** Numero: 31
Data: 21/04/1995
Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

SINDACO SUPPLENTE **LIONZO ANDREA**
Nato a VICENZA (VI) il 13/09/1969
Codice fiscale: LNZNDR69P13L840R
Domicilio: COLLECCHIO (PR) VIA DELLE NAZIONI UNITE 4 cap 43044

Cariche e poteri **SINDACO SUPPLENTE** nominato con atto del 28/06/2011
Data iscrizione: 15/07/2011
Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2013
Data presentazione carica: 14/07/2011

**REGISTRO REVISORI
LEGALI**

Numero: 14

Data: 18/02/2000

Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

SINDACO SUPPLENTE**RUTIGLIANO MICHELE**

Nato a MILANO (MI) il 06/10/1953

Codice fiscale: RTGMHL53R06F2050

Domicilio: COLLECCHIO (PR) VIA DELLE NAZIONI UNITE 4 cap 43044

*Cariche e poteri***SINDACO SUPPLENTE** nominato con atto del 28/06/2011

Data iscrizione: 15/07/2011

Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2013

Data presentazione carica: 14/07/2011

**REGISTRO REVISORI
LEGALI**

Numero: 100

Data: 17/12/1999

Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

**SOCIETA' DI
REVISIONE****PRICEWATERHOUSE COOPERS SPA**

Codice fiscale 12979880155

Numero repertorio economico amministrativo: MI-1602581

Sede: MILANO (MI) VIA MONTE ROSA 91 cap 20149

*Cariche e poteri***SOCIETA' DI REVISIONE** nominato con atto del 28/04/2007

Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2013

Data presentazione carica: 10/05/2007

Titolari di altre cariche o qualifiche**PROCURATORE
SPECIALE****BOSSO PIERO**

Nato a CASALE MONFERRATO (AL) il 29/07/1949

Codice fiscale: BSSPRI49L29B885R

Residenza TERRUGGIA (AL)

VIA LEVANTINA 25 cap 15030

*Cariche e poteri***PROCURATORE SPECIALE** nominato con atto del 21/02/2006

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Data presentazione carica: 28/02/2006

Poteri:

PROCURA REPERTORIO 95100 DS. ANGELO BUSANI 21.2.2006

AL SIG. PIERO BOSSO VIENE ATTRIBUITO OGNI COMPITO INERENTE ALLA MATERIA DELLA SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO, PER TUTTI GLI UFFICI ED I DEPOSITI DELLA SOCIETA' E PRECISAMENTE:

DEPOSITI - UFFICI

INDIRIZZO

COLLECCHIO SEDE AMMINISTRATIVA - VIA O. GRASSI N. 28 - COLLECCHIO;

COLLECCHIO - SPACCO AZIENDALE VIA VENEZIA - COLLECCHIO;

UFFICI DI MILANO - PIAZZA ERCOLEA 9 - MILANO;
PADOVA - VIA PIOVEGHETTO 26 - PADOVA;
SERMIDE (SITO DISMESSO) - VIA 24 APRILE 1945 N. 134/8 - SERMIDE (MN);
AGNADELLO (CR) - DEPOSITO EX LACTIS-CENTRO S. LUCIA 1 - AGNADELLO (CR);
CASSINA RIZZANDI (CO) - DEPOSITO EX PANNA ELENA - VIA RISOCCO 29 - CASSINA RIZZANDI (CO);
S. PIERRE (AO) - DEPOSITO EX PANNA ELENA - VIA PREILLE N. 3 - S. PIERRE (AO);
ISOLA D'ASTI - DEPOSITO EX PANNA ELENA - VIA VOLPINI 20 - ISOLA D'ASTI (AT);
GALLARATE - DEPOSITO - VIA ADAMELLO 34 - GALLARATE (VA);
LURATE CACCIVIO - DEPOSITO EX LACTIS - VIA MONTE ROTONDO 16 - LURATE CACCIVIO (CO);
MONZA - DEPOSITO EX LACTIS - VIA AGUILHON 8 - MONZA;
TORINO - DEPOSITO EX PANNA ELENA - VIA BORDIGHERA 12 - TORINO;
VERONA (DEPOSITO EX EUROLAT - INTERLATTE) - VIA MARCHE 10/B - VERONA;
VOGHERA - DEPOSITO EX EUROLAT - VIA LOMBARDINA 64 - VOGHERA (PV);
TORINO (EX PANNA ELENA) - CORSO UNIONE SOVIETICA 461 - TORINO;
ROMA (EX SEDE EUROLAT) - VIA FONDI DI MONASTERO 262 - ROMA;
BARI - (DEPOSITO EX EUROLAT) - S.S. 100 KM 11,5 CONTRADA LONZA - CAPURSO (BA);
NAPOLI (UFFICI COMMERCIALI EX EUROLAT) - VIA CENTRO DIREZIONALE - NAPOLI;
FROSINONE - VIA LA BOTTE N. 39 - FROSINONE;
TORVISCOSA (EX CENTRO FRUTTA) - VIA VENEZIA GIULIA N. 250 - TORVISCOSA (UD);
E, A TAL FINE, GLI VIENE CONFERITO OGNI POTERE GESTIONALE, ORGANIZZATIVO E DELIBERATIVO, DA ESERCITARSI IN PIENA AUTONOMIA, NEI LIMITI DELLE INDICATE MATERIE SENZA ALCUN LIMITAZIONE DI SPESA, SALVO QUELLE PIU' INNANZI ESPPLICITAMENTE PREVISTE, ONDE ASSICURARE L'EFFETTIVITA' DEI POTERI GESTIONALI, LA MIGLIORE SALVAGUARDIA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI E DEI TERZI E LA CONCRETA POSSIBILITA' DI GARANTIRE GLI INTERVENTI NECESSARI ANCHE NELLE EMERGENZE STRAORDINARIE. IN PARTICOLARE:
A) IL SIG. PIERO BOSSO E' RESPONSABILE, IN QUALITA' DI DATORE DI LAVORO PER LE ATTIVITA' DI PROPRIA COMPETENZA, DELLA RIGOROSA OSSERVANZA DI TUTTE LE PRESCRIZIONI IMPOSTE DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', E DALLE REGOLE DELLA ESPERIENZA E DELLA BUONA TECNICA IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA E DI IGIENE DEL LAVORO.
B) IL SIG. PIERO BOSSO DEVE AVERE CURA, NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DI PROPRIA COMPETENZA, DELLA RIGOROSA OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE, REGOLAMENTARI E DEI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO, NON ESAUSITIVO, A GESTIONE RIFIUTI, GESTIONE REFLUI, SCARICHI IDRICI, EMISSIONI IN ATMOSFERA, INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO, INQUINAMENTO ACUSTICO.
C) IL SIG. PIERO BOSSO ASSICURA LA RISPOSTA A NORMA DI LEGGE, DI REGOLAMENTI E A DISPOSIZIONI DELLA PUBBLICA AUTORITA', DEGLI IMPIANTI ELETTRICI, MECCANICI ED ANTINCENDIO E, PIU' IN GENERALE, DI TUTTI GLI IMPIANTI TECNICI DI PROPRIETA' DELL'AZIENDA, PROVVEDENDO AFFINCHÉ DA TALI IMPIANTI NON DERIVINO DANNI ALLE PERSONE O COSE E ADOTTANDO AL RIGUARDO OGNI MISURA URGENTE, COMPRESO IL FERMO DEGLI IMPIANTI E, SE DEL CASO, LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA; EGLI DEVE, INOLTRE, GARANTIRE L'EFFICIENZA DEGLI IMPIANTI, AVENDO CURA CHE SIA DATO CORSO TEMPERATIVAMENTE ALLA LORO MANUTENZIONE E AL LORO AGGIORNAMENTO ALL'EVOLUZIONE TECNOLOGICA E NORMATIVA, NONCHÉ, SE DEL CASO, ALLA LORO PARZIALE O INTEGRALE SOSTITUZIONE.
D) IL SIG. PIERO BOSSO DEVE CURARE LA GESTIONE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' DELL'AZIENDA, IN MODO DA EVITARE CHE DERIVINO DANNI O PERICOLO DI DANNI A PERSONE O A COSE, PROVVEDENDO AGLI INTERVENTI DI ORDINARIA E STRAORDINARIA MANUTENZIONE E DISPONENDO, QUALORA LE CIRCOSTANZE CONCRETE LO IMPEGNANO, L'ALLONTANAMENTO DI PERSONE E/O LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA PER IL PERICOLO DI ROVINE E/O CROLLI.
AL SIG. PIERO BOSSO COMPE' A TAL FINE, OTTENERE, PREVIAMENTE AD OGNI INTERVENTO URGENTISSIMO ED E' DIZIO, IL TEMPERATIVO RILASCIO DELLE PERSONE E ALLE RIZZAZIONI, CONCESSIONI, LICENZE, NULLA OSTA, E PIU' IN GENERALE, DEI NECESSARI ATT. AMMINISTRATIVI, E PROVVEDERE ALLE PRESCRITTE DENUNCE, NOTIFICHE,

COMUNICAZIONI;

AL SIG. PIERO BOSSO E' E' INOLTRE CONFERITO, NELL'AMBITO DI TALE GESTIONE IMMOBILIARE ED IN ORDINE ALLE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA, IL POTERE DI STIPULARE, IN NOME E PER CONTO DELLA PARMALAT SPA, CONTRATTI D'APPALTO E DI LAVORO AUTONOMO AVENTI AD OGGETTO LAVORI QUALIFICABILI, AI SENSI DEL D. LGS. N. 494/96 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, COME LAVORI EDILI O DI INGEGNERIA CIVILE, NONCHE' I CONTRATTI CHE A TALI LAVORI SI RICOGLGANO AL SIG. PIERO BOSSO COMPETONO, IN ORDINE A TALI LAVORI TUTTI I POTERI, LE FACOLTA' E GLI OBBLIGHI POSTI IN CAPO AL COMMITTENTE DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO, DA CLAUSOLE CONTRATTUALI E DA DISPOSIZIONI DELLA PUBBLICA AUTORITA', E, SEGNOTAMENTE, DALLE NORME DI CUI AL D. LGS. N. 494/96.

PER SINGOLI INTERVENI, NELLE MATERIE DI CUI ALLE LETTERE PRECEDENTI, CHE COMPORTINO IMPEGNI DI SPESA SUPERIORI ALL'IMPORTO DI E. 500.000 (CINQUECENTOMILA) IL SIG. PIERO BOSSO DEVE INFORMARE TEMPESTIVAMENTE L'AMMINISTRATORE DELEGATO PER LE DETERMINAZIONI DEL CASO, FERMO COMunque, OVE OCCORRA, L'ESERCIZIO DEI POTERI DI URGENZA.

IL SIG. PIERO BOSSO, OVE PER QUALSIASI CAUSA SIA NELL'IMPOSSIBILITA' TEMPORANEA DI SVOLGERE I PROPRI COMPITI, DEVE DESIGNARE PROVVISORIAMENTE UN SOSTITUTO IDONEO, DOLODOLO DEI SUOI STESSI POTERI E RESPONSABILITA' E, APPENA POSSIBILE, NE INFORMA IL L'AMMINISTRATORE DELEGATO O IN MANCANZA IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

IL SIG. PIERO BOSSO PUO' SUB-DELEGARE, IN PRESENZA DELLE NECESSARIE CONDIZIONI DI LEGGE ED ENTRO I LIMITI DALLA STESSA IMPOSTI, A DIRIGENTI O AD ALTRI SOGGETTI DIPENDENTI DELLA SOCIETA', TUTTI I POTERI E LE FUNZIONI AD ESSO CONFERITI, PURCHE' DETTE DELEGHE VENGANO CONFERITE CON ATTO ESPLICITO A PERSONE CAPACI, AUTONOME E PROFESSIONALMENTE PREPARATE, MUNITE DI ADEGUATI POTERI DI SPESA E DI AUTONOMIA DECISIONALE E SEMPRE CHE I SOGGETTI DELEGATI LIBERAMENTE ACCETTINO L'INCARICO IN MODO ESPLICITO ED IN EQUIVOCO, PERMI RESTANDO, A SUO CARICO, GLI OBBLIGHI DI CONTROLLO E VIGILANZA DI TALI SOGGETTI.

LA PRESENTE PROCURA NON COMPORTA ALCUN COMPENSO AGGIUNTIVO IN QUANTO I POTERI CONFERITI COSTITUISCONO PARTE INTEGRANTE DEL RUOLO PROFESSIONALE, CONTRATTUALMENTE PATUITO, DEL SIG. PIERO BOSSO.

CON VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN DATA 18 GIUGNO 2007 E' STATO CONFERMATO E PER QUANTO POSSA OCCORRERE IL MANDATO IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA, DI IGIENE DEL LAVORO E DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE AL SIG. PIERO BOSSO, NATO A CASALE MONFERRATO (AL) IL 29 LUGLIO 1949, PER QUANTO ATTUENE ALLE ATTIVITA' SVOLTE PRESSO GLI UFFICI ED I DEPOSITI DELLA SOCIETA':

- UFFICI E DEPOSITO ROMA (EX SEDE EUROLAT), VIA FONDI D. MONASTERO 262 00181 - ROMA;
- UFFICI NAPOLI, VIA FERRANTE IMPARATO 80100 - NAPOLI (NA);
- UFFICI COLLECCHIO, NUOVA SEDE AMMINISTRATIVA VIA DEL GIARDINIERO 43044 - COLLECCHIO (PR);
- UFFICI COLLECCHIO ATTUALE SEDE AMMINISTRATIVA, VIA ORSIE GRASSI 22/24/26 43044 - COLLECCHIO (PR);
- COLLECCHIO SPACCIO, VIA VENEZIA 43044 COLLECCHIO UFFICI MILANO, PIAZZA ERCOLEA 9 20122 - MILANO;
- ISOLA D'ASILI, DEPOSITO (EX PANNA ELENA), VIA VOLPINI 20 14057 - ISOLA D'ASILI (AT);
- VOGHERA, DEPOSITO (EX EUROLAT) VIA LOMELLINA 64; 27053 - VOGHERA (PV);
- SARCANA (SP) DEPOSITO VIA AURELIA SUD 1 19021 - RESSOLA D. ARCELA (SP);
- LAINATE (MI) DEPOSITO, VIA CREMONA 30 20020 - LAINATE (MI);
- CASPIANO (MI) DEPOSITO, VIA SANDRO PERTINI LOCALITA' INDUSTRIALE FRANKOLINI 10080 - CASPIANO (MI);
- CASALE SUL SILE (TV) DEPOSITO VIA NUOVA TREVIGIANA 104, 31030 - CASALE SUL SILE (TV);
- PADOVA (PD) DEPOSITO E UFFICI, VIA GERMANIA 35 35127 - PADOVA (PD);
- SERRIENE SITO DISMESSO, VIA 24 APRILE 1945 N. 134/8 46028 - SERRIENE (MN);
- VERONA VIA MARCHE 10/8 (SITO DISMESSO) VIA MARCHE 10/8
- UFFICI TORINO SITO DISMESSO, CORSO UNIONE SOVIETICA 461 10135 - TORINO;



- DEPOSITO TORINO, SITO DISMESSO, VIA BORDIGHERA 12 10135 - TORINO (TO);
- BARI (DEPOSITO IN AFFITTO A TERZI) S.S. 100 KM 11,5
CONTRADA LONZA 70010 - CAPURSO (BA);
- LA SPEZIA (SP) (DEPOSITO IN AFFITTO A TERZI) LOCALITA' PIANAZZE
LA SPEZIA.

IL SIG. PIERO BOSSO E' CONSEGUENTEMENTE AUTORIZZATO AD IMPEGNARE DIRETTAMENTE LA SOCIETA' PER SPESE NON SUPERIORI ALL'IMPORTO DI EURO 500.000 (CINQUECENTOMILA) PER SINGOLO INTERVENTO E, IN CASO DI INTERVENTI CHE COMPORTINO UNA SPESA SUPERIORE A TALE LIMITE, IL SIG. PIERO BOSSO E' TENUTO AD INFORMARE TEMPESTIVAMENTE L'AMMINISTRATORE DELEGATO PER LE DETERMINAZIONI DEL CASO, FERMA RESTANDO, OVE OCCORRA, L'ESECUZIONE DEI POTERI DI URGENZA.

CON PROCURA AI ROGITI NOTAIO C.M. CANALI IN DATA 18.7.2008 REP. N. 20582/0282 GLI SONO STATI CONFERITI I POTERI QUALE "RESPONSABILE AFFARI GENERALI DELLA SOCIETA'", AFFIDANDOGLI, NEL RISPETTO DELLE POLITICHE AZIENDALI, DELLE LINEE E DELLE DIRETTIVE INDICATE DALL'AMMINISTRATORE DELEGATO DELLA SOCIETA', TUTTA LA POTESTA', ANCHE DISCIPLINARI, E LE RESPONSABILITA' INERENTI ALLA QUALIFICA, DELEGANDOGLI IN PARTICOLARE LE SEGUENTI MANSIONI E FACOLTA': 1) COORDINARE L'ATTIVITA' E L'OPERATO DEL FATTORINI, DEGLI ADDETTI DEL CENTRALINO E DEGLI ADDETTI AI SERVIZI DI SICUREZZA DELLE PORTINERIE DELLA SOCIETA', PROVVEDENDO A TUTTO QUANTO NECESSARIO AI FINI DI GARANTIRE LA GESTIONE ORDINARIA DEI SERVIZI GENERALI DELLA SOCIETA'; 2) RITIRARE DAGLI UFFICI POSTALI E TELEGRAFICI, DAGLI SPEDIZIONIERI E DA ALTRI VETTORI OGNI GENERE DI MERCATI, PLETCHI, PACCHI, CORRISPONDENZA ANCHE RACCOMANDATA OD ASSICURATA, VAGLIA POSTALI E TELEGRAFICI, E QUANT'ALTRO DI SPETTANZA DELLA SOCIETA' A QUALSIASI TITOLO, SENZA LIMITE DI IMPORTO E DI VALORE, FIRMANDO LE RELATIVE RICEVUTE E CON ESONERO DELLE CONTROPARTI DA OGNI RESPONSABILITA' IN MERITO AL PAGAMENTO ED ALLA CONSEGNA E CON POSSIBILITA' DI DELEGA AD ALTRI SOGGETTI INCARICATI; 3) ACQUISTARE, VENDERE O AFFITTARE AUTOMEZZI AD USO DELLA SOCIETA', CON IL LIMITE DI EURO 100.000,00 (CENTOMILA) PER CIASCUN ATTO, ED ASSENTIRE A QUALSIASI TRASCRIZIONE E CANCELLAZIONE SUL PUBBLICO REGISTRO AUTOMOBILISTICO ESONERANDO DA OGNI RESPONSABILITA' I CONSERVATORI; 4) STIPULARE CONTRATTI DI LEASING E/O DI NOLEGGIO DI AUTOMEZZI AD USO DELLA SOCIETA' CON IL LIMITE DI EURO 100.000,00 (CENTOMILA) PER CIASCUN ATTO; 5) STIPULARE CONVENZIONI CON OFFICINE MECCANICHE, DISTRIBUZIONI DI CARBURANTE, GOMMISTI ED OGNI ALTRO FORNITORE DI BENI O SERVIZI AL FINE DI MANTENERE EFFICIENTE IL PARCO AUTOMEZZI DELLA SOCIETA' NEL LIMITE DI IMPORTO DI EURO 100.000,00 (CENTOMILA) PER CIASCUNA CONVENZIONE; 6) ACQUISTARE, VENDERE O AFFITTARE APPARECCHI DI TELEFONIA MOBILE E FISSA; 7) STIPULARE OGNI CONTRATTO UTILE PER ASSICURARE ALLA SOCIETA' I SERVIZI NECESSARI (ELETTRICITA', GAS, TELEFONO, ACQUA, LUCE, TELEX, TELEFAX ECC. ECC) E COMPLETARE TUTTI GLI ATTI RELATIVI AGLI STESSI; 8) ACQUISTARE E LOCARE ALLOGGIAMENTO, MOBILI, ARREDI E QUANT'ALTRO NECESSARIO PER L'ATTIVITA' AZIENDALE; VENDERE E PERMETTERE, CON IL LIMITE DI SPESA DI EURO 100.000,00 (CENTOMILA) PER OGNI ATTO; 9) PROVVEDERE ALLA TRASCRIZIONE, A FAVORE DELLA SOCIETA', DI TUTTE LE AUTOREZZAZIONI, I PERMESSI, I CERTIFICATI, GLI ACCORDI, RELATIVI AGLI AUTOMEZZI, FIRMANDO OGNI DOCUMENTO RICHIESTO ED ACCETTANDO GLI ESIGENTI E LE CONDIZIONI CHE SIANO IMPOSTI ED IN GENERE COMPLETANDO TUTTI GLI ATTI E LE OPERAZIONI OCCORRENTI ALLO SCOPO; 10) CONCLUDERE, MODIFICARE E RISOLVERE, SOTTOSCRIVENDO I NECESSARI DOCUMENTI, CONTRATTI DI LOCAZIONE, DI DURATA NON SUPERIORE A NOVE ANNI, PER UFFICI E LOCALI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' SOCIALE, CON UN LIMITE DI SPESA DI EURO 100.000,00 (CENTOMILA) ANNI PER OGNI CONTRATTO; 11) PROVVEDERE A CURARE LA GESTIONE DEGLI IMPOSTI DI CUI LA SOCIETA' E' PROPRIETARIA E/O LOCATARIA, IN MODI DA EVITARE CHE DERIVINO DANNI O PERICOLO DI DANNI A PERSONE O A COSE. A TAL FINE, SULLI PROVVEDERI AGLI INTERESSI DI ORDINARIA E STRAORDINARIA MANUTENZIONE ED OGNI ALTRO INTERVERNO DI NATURA EDILE COORDINANDOSI CON IL DIRETTORE INDUSTRIALE - DALL'ORA DI LAVORO PER DISFORMA, ANCHE QUALORA LE CIRCOSTANZE CONCRETE LO IMPONGANO, L'ALLONTANAMENTO DI PERSONE E/O LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA IN CASO DI PERICOLO DI ROVINE E/O CROLLI. AL FINE SOPRA INDICATO, COMPETE AL

ICA DA BOLLO
€14,62
10/01/17/07

0010K001
112-08-56-92
112-08-56-92
112-08-56-92

WID

RESPONSABILE AFFARI GENERALI DI RICHIEDERE E OTTENERE, PREVIAMENTE AD OGNI INTERVENTO URBANISTICO ED EDILIZIO, IL TEMPESTIVO RILASCIO DELLE PRESCRITTE AUTORIZZAZIONI, CONCESSIONI, LICENZE, NULLA OSTA, E PIU' IN GENERALE, DEI NECESSARI ATTI AMMINISTRATIVI, E PROVVEDERE ALLE PRESCRITTE DENUNCE, NOTIFICHE, COMUNICAZIONI. AL RESPONSABILE AFFARI GENERALI E' INOLTRE CONFERITO, NELL'AMBITO DI TALE GESTIONE IMMOBILIARE ED IN ORDINE ALLE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA ED OGNI ALTRA ATTIVITA' DI NATURA EDILE, IL POTERE DI STIPULARE, IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', CONTRATTI DI APPALTO E DI LAVORO AUTONOMO AVENTI AD OGGETTO I LAVORI EDILI O DI INGEGNERIA CIVILE DI CUI AL TITOLO IV DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 (TESIO UNICO SICUREZZA). COMPLETANO AL RESPONSABILE AFFARI GENERALI IN ORDINE A TALI LAVORI TUTTI I POTERI, LE FACOLTA' E GLI OBBLIGHI POSTI IN CAPO AL COMMITTENTE DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO, DA CLAUSOLE CONTRATTUALI, E DA DISPOSIZIONI DELLA PUBBLICA AUTORITA', E, SEGNAIAMENTE, DAL TITOLO IV DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 (TESIO UNICO SICUREZZA). OVE I LAVORI INDICATI NEI PUNTI PRECEDENTI DEBBANO ESSERE ESEGUITI ALL'INTERNO DI UNO STABILIMENTO O DI UN'UNITA' PRODUTTIVA, GLI STESSI DOVRANNO, AL FINE DI NON ARRECAR PREGIUDIZIO ALLA PRODUZIONE, ESSERE OGGETTO DI PREVENTIVA PIANIFICAZIONE CON IL DIRETTORE INDUSTRIALE - DATORE DI LAVORO. PER SINGOLI INTERVENTI, NELLE MATERIE DI CUI AL PUNTO 11 IL DELEGATO POTRA' IMPEGNARE LA SOCIETA' FINO AD UN IMPORTO MASSIMO DI SPESA DI EURO 1.500.000,00 (UNMILIONECINQUECENTOMILA) PER INTERVENTO; CONSEGUENTEMENTE PER SINGOLI INTERVENTI CHE COMPORTINO IMPEGNI DI SPESA SUPERIORI ALL'IMPORTO DI EURO 1.500.000,00 (UNMILIONECINQUECENTOMILA) IL RESPONSABILE AFFARI GENERALI DOVRA' INFORMARE TEMPESTIVAMENTE L'AMMINISTRATORE DELEGATO PER LE DETERMINAZIONI DEL CASO, PERM: COMUNQUE, OVE OCCORRA, L'ESERCIZIO DEI POTERI D'URGENZA. ALLA LUCE DEI POTERI E FACOLTA' COME SOPRA CONFERITIGLI, IL SUDDETTO RESPONSABILE PERTANTO RISPONDERA' ANCHE NEI CONFRONTI DEGLI ORGANI E POTERI PUBBLICI, NONCH: PENALMENTE, DELLE IRREGOLARITA' ED INFRAZIONI DI LEGGE, REGOLAMENTARI ED ALTRE DISPOSIZIONI CONCERNENTI L'ATTIVITA' GESTIONALE AD EGLI STESSO DELEGATA IN OGNI FASE E SOTTO TUTTI GLI ASPETTI. IL TUTTO CON PROMESSA DI RATO E VALIDO SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE E CON OBBLIGO DI DETTAGLIATO RENDICONTO.

.....
CON PROCURA A ROGITO NOTAIO C.M. CANALI IN DATA 11.3.2008 REP. N. 23900/11780 GLI SONO STATI CONFERITI I POTERI NELLA SUA QUALITA' DI "RESPONSABILE DELLA SICUREZZA E DEGLI AFFARI GENERALI" DELLA SOCIETA' MANDANTE PER QUANTO ATTIENE ALLE ATTIVITA' SVOLTE PRESSO LE UNITA' E/O GLI UFFICI IL CUI ELENCO CHE E' STATO ALLEGA AL CITATO ATTO DEL NOTAIO C.M. CANALI REP. 23900/11780, A COSTITUIRE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE, AFFINCH: SVOLGA TUTTE LE NECESSARIE E OPORTUNE ATTIVITA' DI GESTIONE TECNICA IN MATERIA DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E DI IGIENE DEL LAVORO. AL MANDATARIO SONO PERTANTO ATTRIBUITE TUTTE LE FUNZIONI E LE RELATIVE RESPONSABILITA' ORGANIZZATIVE, DI VIGILANZA, DI CONTROLLO, NONCH: QUELLE RELATIVE AGLI ADEMPIMENTI, ANCHE FORMALI NEI CONFRONTI DELLE COMPETENTI AUTORITA' PREVISTE DALLA LEGISLAZIONE VIGENTE CHE COMPORTANO ALLA SOCIETA' MANDANTE IN MATERIA DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E DI IGIENE DEL LAVORO. NELL'AMBITO DELLE FUNZIONI E DELLE RESPONSABILITA' ORGANIZZATIVE SI INTENDONO DELEGATE (PER QUANTO DELEGABILI) LA QUALIFICA E IL RUOLO DEL DATORE DI LAVORO AI SENSI DEL T.U. IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO EX D. LGS. 81/08 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, E IL POTERE DI ASSUMERE PERSONALE CON L'ESCLUSIONE DI ALTRE PERSONE, PERCH: TALI ASSUNZIONI SIANO FUNZIONALI ALL'ESERCIZIO DEL MANDATO CONFERITO. IL NOMINATO MANDATARIO E' QUINDI INCARICATO IN PARTICOLARE, MA SENZA PREGIUDIZIO DELLA GENERALITA': - DELLA DIREZIONE, ORGANIZZAZIONE, GESTIONE TECNICA E CONTROLLO DI TUTTA L'ATTIVITA' IN MATERIA DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE, DI PREVENZIONE INFORTUNI E DI IGIENE DEL LAVORO IMPOSTE DA NORME IMPERATIVE O DA ORDINI E DISPOSIZIONI IMPARTITE DALLA COMPETENTE AUTORITA', O SUGGERITE DALLA ESPERIENZA TECNICA SPECIFICA ED IN GENERALE DA OGNI REGOLA DI CAUTELA O DILIGENZA APPLICABILE CHE ELIMINI I RISCHI E PREVENGA LE CONSEGUENZE

D. DANNO FISICO ALLE PERSONE E ALLE COSE; - DELLA VERIFICA DEGLI IMPIANTI E MACCHINARI NELLA DISPONIBILITA' SOCIALE PROVVEDENDO AFFINCHE' GLI STESSI SIANO CONFORMI ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE IN MATERIA, ANCHE RICHIEDENDO A TAL FINE I NECESSARI CONTROLLI DI LEGGE ALLE COMPETENTI AUTORITA'; - DELLA VERIFICA DEGLI IMPIANTI STESSI AL FINE DI ASSICURARNE LA CONFORMITA' ALLE NORME DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE PERCHE' NON DETERMININO DANNI A PERSONE E/O COSE. IL MANDATARIO E' AUTORIZZATO A SUB-DELEGARE SINGOLE FUNZIONI O COMPITI E I RELATIVI POTERI, IVI COMPRESI LA QUALITA' DI DATORE DI LAVORO (SALVO PER I DOVERI, GLI OBBLIGHI E I COMPITI NON DELEGABILI) E I RELATIVI POTERI DI SPESA, A TECNICI E INGENIERI IDONEI, RESTANDO ESSO COMUNQUE RESPONSABILE DELLA SCELTA DEI SUB-DELEGATI E DELLA VIGILANZA E DEL CONTROLLO SUL LORO OPERATO, CON FACOLTA' DI REVOCA PER FUNZIONI, COMPITI E POTERI IN ESSERE E/O CONFERITI. A TUTTI I FINI DI CUI SOPRA IL SIGNOR PIERO BOSSO E' AUTORIZZATO A IMPEGNARE DIRETTAMENTE LA SOCIETA' MANDANTE PER SPESE NON SUPERIORI ALL'IMPORTO DI EURO 500.000 (CINQUECENTOMILA) PER SINGOLO INTERVENTO, E IN CASO DI INTERVENTI CHE COMPORTINO UNA SPESA SUPERIORE A TALE LIMITE, IL SIGNOR PIERO BOSSO E' TENUTO A INFORMARE TEMPESTIVAMENTE L'AMMINISTRATORE DELEGATO PER LE DETERMINAZIONI DEL CASO FERMO RESTANDO, OVE OCCORRE, L'ESERCIZIO DEI POTERI DI URGENZA. IL MANDATO CONFERITO AL SIGNOR PIERO BOSSO CON IL PRESENTE ATTO SI AGGIUNGE A QUELLO GIA' CONFERITOGLI PER LE ATTIVITA' INDUSTRIALI E SI COLLOCA NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' PREVISTE AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 231/01. IL NOMINATO PROCURATORE VIENE AUTORIZZATO A COMPIERE TUTTO QUANTO SI RENDERA' NECESSARIO ED OPPORTUNO PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO IN MODO CHE IN NESSUNA SEDE (SALVO LE LIMITAZIONI SOPRA SPECIFICATE) POSSANO ESSERE ECCEPITI DIFETTO O INDETERMINATEZZA DI POTERI.

CON ATTO NOTAIO C.M. CANALI IN DATA 18.7.2008 REP. N. 20589/10282 GLI SONO STATI REVOCAI TUTTI I POTERI CONFERITI CON PROCURA NOTAIO ANGELO BUSANI IN DATA 30.1.2006 REP. N. 85026/26526.

CON PROCURA AI ROGITI NOTAIO C.M. CANALI IN DATA 22.12.2009 REP. N. 27981/13527 GLI SONO STATI CONFERITI I POTERI, NELLA SUA QUALITA' DI "RESPONSABILE DELLA SICUREZZA E DEGLI AFFARI GENERALI" DELLA SOCIETA' MANDANTE PER QUANTO ATTIENE ALLE ATTIVITA' SVOLTE PRESSO LE UNITA' E/O GLI UFFICI IL CUI ELENCO CHE E' STATO ALLEGATO ALLA PROCURA AFFINCHE' SVOLGA TUTTE LE NECESSARIE E OPPORTUNE ATTIVITA' DI GESTIONE TECNICA IN MATERIA DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E DI IGIENE DEL LAVORO. AL MANDATARIO SONO PERTANTO ATTRIBUITA TUTTE LE FUNZIONI E LE RELATIVE RESPONSABILITA' ORGANIZZATIVE, DI VIGILANZA, DI CONTROLLO, INCHIEVE QUELLE RELATIVE AGLI ADDETTI ADDETTI SPECIALI NEI CONFRONTI DELLE COMPETENTI AUTORITA' PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE VIGENTE, CHE COMPATONO ALLA SOCIETA' MANDANTE IN MATERIA DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E DI IGIENE DEL LAVORO. NELL'AMBITO DELLE FUNZIONI E DELLE RESPONSABILITA' ORGANIZZATIVE SI INTENDONO DELEGATI (PER QUANTO DELEGABILI) LA QUALIFICA E IL RUOLO DEL DATORE DI LAVORO AI SENSI DEL T.U. IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO (R.D. LGS. 81/08 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI), E IL POTERE DI ASSUNGERE PERSONALE CON L'ESCLUSIONE DI DIRIGENTI PURCHE' TALI ASSUNZIONI SIANO FUNZIONALI ALL'ESERCIZIO DEL MANDATO CONFERITO.

IL NOMINATO MANDATARIO E' QUINDI INCARICATO IN PARTICOLARE, MA SENZA PREGIUDIZIO DELLA GENERALITA',

- DELLA DIREZIONE, ORGANIZZAZIONE, GESTIONE TECNICA E CONTROLLO DI TUTTA L'ATTIVITA' IN MATERIA DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE, DI PREVENZIONE INFORTUNI E DI IGIENE DEL LAVORO IMPOSTE DA NORME IMPERATIVE O DA ORDINI E DISPOSIZIONI IMPARTITE DALLA COMPETENTE AUTORITA', O SUGGERITE DALLA ESPERIENZA TECNICA SPECIFICA ED IN GENERE DA OGNI REGOLA DI PRUDENZA O DILIGENZA APPLICABILE PER EVITARE I RISCHI E PREVENIRE LE CONSEGUENZE DI DANNO FISICO ALLE PERSONE E ALLE COSE;

- DELLA VERIFICA DEGLI IMPIANTI E MACCHINARI NELLA DISPONIBILITA' SOCIALE PROVVEDENDO AFFINCHE' GLI STESSI SIANO CONFORMI ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE IN

ECCEPITI DIFETTO O INDETERMINATEZZA DI POTERI, IL TUTTO CON PROMESSA DI RATO E VALIDO SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE CON OBBLIGO DI DETTAGLIATO RENDICONTO. IL PRESENTE ATTO POTRA' ESSERE REVOCATO O MODIFICATO UNILATERALMENTE DALLA SOCIETA', MEDIANTE COMUNICAZIONE SCRITTA AL PROCURATORE, OVE DALLA MODIFICA NON SCATURISCANO MAGGIORI RESPONSABILITA' E MAGGIORI ONERI PER IL PROCURATORE MEDESIMO. LA PRESENTE PROCURA, FATTO SALVO QUANTO INDICATO AL PARAGRAFO PRECEDENTE, AVRA' VALIDITA' DALLA DATA DELLA SOTTOSCRIZIONE AL 15 SETTEMBRE 2008 COMPRESI.

CON PROCURA A ROGITO NOTATO C.M. CANALI IN DATA 6.10.2011 REF. N. 37310/17215
GLI VENGONO CONFERITI I SEGUENTI POTERI:

* A *

CON FIRMA LIBERA E DISGIUNTA

1) OPERARE SUI CONTI BANCARI E POSTALI DELLA SOCIETA' (DI QUALSIASI TIPO E NATURA) PROVVEDENDO A:

- COMPILARE, SE DEL CASO, GLI SPECIMEN DI FIRMA E/O LA DELEGA DI VERSAMENTO;
- PRESENTARE DISTINTE DI VERSAMENTO, GIRARE ASSEGNI, TRATTE, VAGLIA BANCARI E CAMBIALI, PURCHE' TALI TITOLI VENGANO DESTINATI ESCLUSIVAMENTE ALL'ACCREDITAMENTO SUI CONTI CORRENTI DELLA SOCIETA';
- PRESENTARE PER LO SCONTO, CON ACCREDITAMENTO SUI CONTI CORRENTI DELLA SOCIETA', QUALSIASI CAMBIALE EMESSA DA CLIENTI E QUALSIASI TRATTA EMESSA DALLA SOCIETA' SUI PROPRI CLIENTI;
- SOTTOSCRIVERE ATTI, COMUNICAZIONI E DICHIARAZIONI QUALI, IN VIA INDICATIVA E NON ESAUSITIVA:

0 COMUNICAZIONE DOMICILIO "CAI" CENTRALE DI ALLARME INTERBANCARIA O DICHIARAZIONE DI NON NAZIONALITA' STATUNITENSE PER LA NON APPLICAZIONE DELLA W/1 TAX REGULATION O CONTRATTI VIACARD

2) RICHIEDERE E RITIRARE VISURE E DOCUMENTI RIGUARDANTI LA SOCIETA' PRESSO LA BANCA D'ITALIA (CENTRALE RISCHI E CENTRALE DI ALLARME INTERBANCARIA - CAI)

3) SOTTOSCRIVERE ATTI RELATIVI A CONTRATTI PER CESSIONI DI CREDITO CON SOCIETA' DI "FACTORING", NONCHE' GLI ATTI CONSEGUENTI;

4) PAGARE E CONCORDARE TASSE, IMPOSTE E CONTRIBUTI, ACCETTANDO E RESPINGENDO ACCERTAMENTI, ADDEBITI, RIMBORSI, CON COMPIMENTO DI TUTTI GLI ATTI OPPORTUNI AL MIGLIOR ADEMPIMENTO FISCALE;

5) SPICCARRE TRATTE, RICEVERLE O RIFIUTARLE; GIRARE PER L'INCASSO EFFETTI CAMBIARI, PROTESTARLI, PROMUOVERE AZIONI CAMBIARIE NONCHE' ESIGERE OGNI CREDITO E QUALUNQUE ALTRA SOMMA DOVUTA ALLA SOCIETA';

6) EFFETTUARE E RISCOUTERE DEPOSITI CAUZIONALI PRESSO I MINISTERI, GLI UFFICI DEL DEBITO PUBBLICO, LE CASSA DEPOSITI E PRESTITI, LE INTENDENZE DI FINANZA, GLI UFFICI DOGANALI, I COMUNI, LE PROVINCE, LE REGIONI ED OGNI ALTRO UFFICIO ED ENTE GOVERNATIVO O PRIVATO;

7) STIPULARE QUALSIASI CONTRATTO DI DEPOSITO E DI SPENDERE ANCHE NAUFRATTA, DI ROMBOLO, CONVENENDO PARI E CONDIZIONI.

* B *

OGNI POTERE AFFIDARE, AGENDO IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA' MANDATARIA, POSSA COMPILARE I SEGUENTI ATTI:

CON FIRMA LIBERA E DISGIUNTA

1) ERETTIRE ASSEGNI E DISPOSIZIONI DI PAGAMENTO A VALERE SUI CONTI BANCARI E POSTALI DELLA SOCIETA' PURCHE' NEL LIMITI DEGLI AFFIDAMENTI PRECESSI E CON IL LIMITE DI 5.000,00 (CINQUEMILA) EURO PER OGNI OPERAZIONE;

2) APRIRE ED ESTINGUERE CONTI CORRENTI BANCARI E CONTI TITOLI, ESPEDENDO TUTTE LE RELATIVE FORMALITA';

3) SOTTOSCRIVERE LA DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA DICHIARAZIONE DEI CONTI CORRENTE DEDICATO, PREVISTA DALLA LEGGE 119/2010 "TRATTABILITA' DEI CONTI FINANZIARI", ESPEDENDONE TUTTE LE RELATIVE FORMALITA'.

* C *

CON FIRMA COMUNITA DI DUE DEI PROCURATORI (COATELLA ADRIANO, DI CESARE ROSARIO, DELL'AMICO GIOVANNI BATTISTA, ALESSANDRO MAGNELLI)

1) ERETTIRE ASSEGNI E DISPOSIZIONI DI PAGAMENTO A VALERE SUI CONTI BANCARI E

MATERIA, ANCHE RICHIEDENDO A TAL FINE I NECESSARI CONTROLLI DI LEGGE ALLE COMPETENTI AUTORITÀ;
- DELLA VERIFICA DEGLI IMPIANTI STESSI AL FINE DI ASSICURARNE LA CONFORMITÀ ALLE NORME DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE PERCHÉ NON DETERMININO DANNI A PERSONE E/O COSE.
IL MANDATARIO È AUTORIZZATO A SUB DELEGARE SINGOLE FUNZIONI O COMPITI E I RELATIVI POTERI, IVI COMPRESI LA QUALITÀ DI DATORE DI LAVORO (SALVO PER I DOVERI, GLI OBBLIGHI E I COMPITI NON DELEGABILI) E I RELATIVI POTERI DI SPESA, A TECNICI RITENUTI IDONEI, RESTANDO ESSO CO-MUNQUE RESPONSABILE DELLA SCELTA DEI SUBDELEGATI E DELLA VIGILANZA E DEL CONTROLLO SUL LORO OPERATO, CON FACOLTÀ DI REVOCA PER FUNZIONI, COMPITI E POTERI IN ESSERE E/O CONFERITI.
A TUTTI I FINI DI CUI SOPRA IL SIGNOR PIERO BOSSO È AUTORIZZATO A IMPEGNARE DIRETTAMENTE LA SOCIETÀ MANDANTE PER SPESE NON SUPERIORI ALL'IMPORTO DI EURO 500.000 (CINQUECENTOMILA) PER SINGOLO INTERVENTO, E IN CASO DI INTERVENTI CHE COMPORTINO UNA SPESA SUPERIORE A TALE LIMITE, IL SIGNOR PIERO BOSSO È TENUTO A INFORMARE TEMPESTIVAMENTE L'AMMINISTRATORE DELEGATO PER LE DETERMINAZIONI DEL CASO FERMO RESTANDO, OVE OCCORRE, L'ESERCIZIO DEI POTERI DI URGENZA.
IL NOMINATO PROCURATORE VIENE AUTORIZZATO A COMPIERE TUTTO QUANTO SI RENDERA NECESSARIO ED OPPORTUNO PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO IN MODO CHE IN NESSUNA SEDE (SALVO LE LIMITAZIONI SOPRA SPECIFICATE) POSSANO ESSERE ECOPIITI DIFETTO O INDETERMINATEZZA DI POTERI.

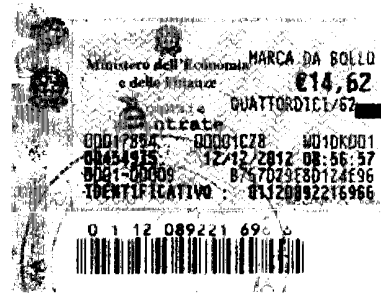
PROCURATORE SPECIALE

DE CESARE ROSARIO

Nato a NAPOLI (NA) il 15/05/1968

Codice fiscale: DCSRSR68E15F839F

Residenza NAPOLI (NA)
VIA PALIZZI 139 cap 80100



Cariche e poteri

PROCURATORE SPECIALE nominato con atto del 20/07/2007

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Data presentazione carica: 27/07/2007

Poteri

CON PROCURA A ROGITO NOTAILO C.M. CANALI IN DATA 14.7.2008 REP. N. 20499/10274 GLI SONO STATI CONFERITI OGNI POTERE AFFINCHÉ CON FIRMA CONGIUNTA CON UNO DEI PROCURATORI DELL'AMICO GIOVANNI BATTISTA O COLTELLA ADRIANO O MAGNELLO ALESSANDRO A 1) EMETTERE ASSEgni E DISPOSIZIONI DI PAGAMENTO A VALORE SUI CONTI BANCARI E POSTALI DELLA SOCIETÀ PURCHÉ NEI LIMITI DEGLI AFFIDAMENTI CONCESSI E CON IL LIMITE DI EURO 5.000.000,00 (CINQUEMI-LEONI) PER OGNI OPERAZIONE; 2) SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI ASSICURAZIONE PER LA COPERTURA DEI RISCHI DELLA SOCIETÀ CON IL LIMITE DI EURO 5.000.000,00 (CINQUEMI-LEONI) PER OGNI CONTRATTO; 3) SOTTOSCRIVERE CONTRATTI PER OPZIONI SU VALORI ESTERI E PER LA COBERTURA CONTRO IL RISCHIO DI CAMBIO E DI TASSO DI INTERESSE, IN TUTTE LE FORME E PERATE OFFERTE SUI MERCATI FINANZIARI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI, PURCHÉ DI IMPORTO NON SUPERIORE AD EURO 5.000.000,00 (CINQUEMI-LEONI) DI VALORE NOMINALE PER OGNI CONTRATTO; I POTERI CHE IL SOTTOSCRITTO CON IL PRESENTE ATTO AUTORIZZAZIONE S'INTENDONO CONFERITI IN FORMA CONGIUNTA CON I POTERI DEL SUBDELEGANTE, IL QUALE PERTANTO CONSERVERÀ I POTERI GESTORI E PROCURATORI ATTORI SPETTANTI IN RAGIONE DELLA SUA CARICA. IL PROCURATORE ESERCITERÀ I POTERI A LUI CONFERITI CON PIENA RESPONSABILITÀ INTERNA ED AMMINISTRATIVA. PERTANTO, NELL'ESERCIZIO DEI POTERI PROCURATORI CON LA PRESENTE CONFERITA, ESSO DOVrà RISPETTARE TUTTI I LIMITI, IMPOSTI ALLA SUA AUTONOMIA, NELL'AMBITO DEL RAPPORTO GESTORIO DI LAVORO, AGENDO NELL'AMBITO DELLE RELAZIONI GERARCHICHE, ADEMPENDO AI SUOI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE ED ATTENZIONE ALLE OPERAZIONI RICEVUTE. DETTO PROCURATORE VIENE AUTORIZZATO A COMPIERE TUTTO QUANTO SI RENDERA NECESSARIO ED OPPORTUNO PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO IN MODO CHE IN NESSUNA SEDE (SALVO LE LIMITAZIONI SOPRA SPECIFICATE) POSSANO ESSERE ECOPIITI

POSTALI DELLA SOCIETA' PURCHE' NEI LIMITI DEGLI AFFIDAMENTI CONCESSI E CON IL LIMITE DI EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) PER OGNI OPERAZIONE;
2) SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI ASSICURAZIONE PER LA COPERTURA DEI RISCHI DELLA SOCIETA' CON IL LIMITE DI EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) PER OGNI CONTRATTO;
3) SOTTOSCRIVERE CONTRATTI PER OPZIONI SU VALUTE ESTERE E PER LA COPERTURA CONTRO IL RISCHIO DI CAMBIO E DI TASSO DI INTERESSE, IN TUTTE LE FORME E DURATE OFFERTE SUI MERCATI FINANZIARI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI, PURCHE' DI IMPORTO NON SUPERIORE AD EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) DI VALORE NOMINALE PER OGNI CONTRATTO;

" O "

CON FIRMA CONGIUNTA DI DUE DEI PROCURATORI (ROSELLA ADRIANO, DEL CESARE ROSARIO, GIANNI CERQUEIANI, ALESSANDRO MAGNELLI)

1) EMETTERE ASSEgni E DISPOSIZIONI DI PAGAMENTO A VALERE SUI CONTI BANCARI E POSTALI DELLA SOCIETA' PURCHE' NEI LIMITI DEGLI AFFIDAMENTI CONCESSI E CON IL LIMITE DI EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) PER OGNI OPERAZIONE;
2) SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI ASSICURAZIONE PER LA COPERTURA DEI RISCHI DELLA SOCIETA' CON IL LIMITE DI EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) PER OGNI CONTRATTO;
3) SOTTOSCRIVERE CONTRATTI PER OPZIONI SU VALUTE ESTERE E PER LA COPERTURA CONTRO IL RISCHIO DI CAMBIO E DI TASSO DI INTERESSE, IN TUTTE LE FORME E DURATE OFFERTE SUI MERCATI FINANZIARI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI, PURCHE' DI IMPORTO NON SUPERIORE AD EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) DI VALORE NOMINALE PER OGNI CONTRATTO;

I POTERI CHE IL SOTTOSCRITTO CON IL PRESENTE ATTO APERIBISCe S'INTENDONO CONFERITI IN FORMA CONCORRENTE CON I POTERI DEL DELEGANTE, IL QUALE PERANTO CONSERVERA' I POTERI GESTORI E PROCURATORI A LUI SPETTANTI IN RAGIONE DELLA SUA CARICA.

I PROCURATORI ESERCITERANNO I POTERI A LORO CONFERITI CON PIENA RESPONSABILITA' INTERNA ED ESTERNA. PERALTRO, NELL'ESERCIZIO DEI POTERI PROCURATORI CON LA PRESENTE CONFERITI, ESSI DOVRANNO RISPETTARE TUTTI I LIMITI, IMPOSTI ALLA LORO AUTONOMIA, NELL'AMBITO DEL RAPPORTO GESTORIO DI LAVORO, AGENDO NELL'AMBITO DELLE RELAZIONI GERARCHICHE, ADEMPIENDO AL LORO OBBLIGO DI INFORMAZIONE ED ATTENENDOSI ALLE DIRETTIVE RICEVUTE.

DELLI PROCURATORI VERRANNO AUTORIZZATI A COMPIERE TUTTO QUANTO SI RENDERA' NECESSARIO ED OPPORTUNO PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO IN MODO CHE IN NESSUNA SEDE (SALVO LE LIMITAZIONI SOPRA SPECIFICATE) POSSANO ESSERE LORO ECCEPITI DIFETTO O INDETERMINATEZZA DI POTERI.

CON ATTO A ROGITO NOTARIO C.M. CANALI IN DATA 20.6.2012, REP.N. 41531/18948, E' STATA REVOCATA LA PROCURA CONFERITA CON ATTO A ROGITO NOTARIO C.M. CANALI IN DATA 6.10.1011, REP. N. 373.9/17215.

CON ATTO A ROGITO NOTARIO C.M. CANALI IN DATA 20.9.2012, REP. N. 41531/18948, QUEL E' STATO CONFERITO OGNI POTERE AFFINCHÉ AGENDO IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA' MANDANTE, POSSA COMPIERE I SEGUENTI ATTI:

" A "

CON FIRMA LIBERA E DISGIUNTA

1) OPERARE SUI CONTI BANCARI E POSTALI DELLA SOCIETA' (DI QUALSIASI TIPO E NATURA) PROVVEDENDO A:

- COMPILARE, SE DEL CASO, GLI SPECIMEN DI FIRMA E/O LA DELEGA DI VERSAMENTO;
- PRESENTARE DISTINTE DI VERSAMENTO, GIRARE ASSEgni, TRATTE, VAGLIA BANCARI E CAMBIALI, PURCHE' TALI TIPOI VENGANO DESTINATI ESCLUSIVAMENTE ALL'ACREDITAMENTO SUI CONTI CORRENTI DELLA SOCIETA';
- PRESENTARE PER LO SCONTO, CON ACCREDITAMENTO SUI CONTI CORRENTI DELLA SOCIETA', QUALSIASI CAMBIALE EMessa DA CLIENTI E QUALSIASI TRATTA EMessa DALLA SOCIETA' SUI PROPRI CLIENTI;
- SOTTOSCRIVERE ATTI, COMUNICAZIONI E DICHIARAZIONI QUALI, IN VIA INDICATIVA E NON ESAUSTIVA:
 - COMUNICAZIONE DOMICILIO "CAI" CENTRALE DI ALLARME INTERBANCARIA;
 - DICHIARAZIONE DI NON NAZIONALITA' STATUNTENSE PER LA NON APPLICAZIONE DELLA WIT TAX REGULATION;
 - CONTRATTI VIACARD;

- 2) RICHIEDERE E RITIRARE VISURE E DOCUMENTI RIGUARDANTI LA SOCIETA' PRESSO LA BANCA D'ITALIA (CENTRALE RISCHI E CENTRALE DI ALLARME INTERBANCARIA - CALI);
- 3) SOTTOSCRIVERE ATTI RELATIVI A CONTRATTI PER CESSIONI DI CREDITO, ANCHE CON SOCIETA' DI "FACTORING", NONCHE' GLI ATTI CONSEGUENTI FINO A UN IMPORTO MASSIMO DI EURO 100.000,00 (CENTOMILA);
- 4) PAGARE E CONCORDARE TASSE, IMPOSTE E CONTRIBUTI, ACCETTANDO E RESPONDERO ACCREDITAMENTI, ADDEBITI, RIMBORSI, CON CONTINUITA' DI TUTTI GLI ATTI OPZIONALI A MIGLIOR ADEMPIMENTO FISCALE;
- 5) SPICCARE TRATTE, RICEVERLE O RIFIUTARLE; GIRARE PER L'INCASSO EFFETTI CAMBIARI, PROTESTARLI, PROMUOVERE AZIONI CAMBIARIE NONCHE' ESIGERE OGNI CREDITO E QUALUNQUE ALTRA SOMMA DOVUTA ALLA SOCIETA';
- 6) EFFETTUARE E RISCOUOTERE DEPOSITI CAUZIONALI PRESSO I MINISTERI, GLI UFFICI DEL DEBITO PUBBLICO, LE CASSA DEPOSITI E PRESTITI, LE INTENDENZE DI FINANZA, GLI UFFICI DOGANALI, I COMUNI, LE PROVINCE, LE REGIONI ED OGNI ALTRO UFFICIO ED ENTE GOVERNATIVO O PRIVATO;
- 7) STIPULARE QUALSIASI CONTRATTO DI DEPOSITO E DI SPEDIZIONE ANCHE MARITTIMA, DI COMODATO, CONVENENDO PATTI E CONDIZIONI FINO A UN IMPORTO MASSIMO DI EURO 100.000,00 (CENTOMILA).

= B =

CON FIRMA LIBERA E DISGIUNTA

- 1) APRIRE ED ESTINGUERE CONTI CORRENTI BANCARI E CONTI TITOLI, ESPLETANDO TUTTE LE RELATIVE FORMALITA';

= C =

CON FIRMA LIBERA E DISGIUNTA

- 1) EMETTERE ASSEgni E DISPOSIZIONI DI PAGAMENTO A VALERE SUI CONTI BANCARI E POSTALI DELLA SOCIETA' PURCHE' NEI LIMITI DEGLI AFFIDAMENTI CONCESSI E CON IL LIMITE DI 5.000,00 (CINQUEMILA) EURO PER OGNI OPERAZIONE;
- 2) SOTTOSCRIVERE LA DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA DICHIARAZIONE DEL CONSO CORRENTE DEDICATO, PREVISTA DALLA LEGGE 136/2010 "TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI", ESPLETANDO TUTTE LE RELATIVE FORMALITA';

= D =

CON FIRMA CONGIUNTA DI DUE DEI PROCURATORI QUI ELENCATI: LORENZO BERTOLO, COLTELLA ADRIANO, GIANNI CERQUETANI, DELL'AMICO GIOVANNI BATTISTA, ALESSANDRO MAGNELLI AD ECCEZIONE DEI SEGUENTI ABBINAMENTI: TRA LORENZO BERTOLO/ROSARIO DE CESARE E GIOVANNI BATTISTA DELL'AMICO/GIANNI CERQUETANI:

- 1) EMETTERE ASSEgni E DISPOSIZIONI DI PAGAMENTO A VALERE SUI CONTI BANCARI E POSTALI DELLA SOCIETA' PURCHE' NEI LIMITI DEGLI AFFIDAMENTI CONCESSI E CON IL LIMITE DI EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) PER OGNI OPERAZIONE;
- 2) SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI ASSICURAZIONE PER LA COPIERTURA DEI RISCHI DELLA SOCIETA' CON IL LIMITE DI EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) PER OGNI CONTRATTO;
- 3) SOTTOSCRIVERE CONTRATTI PER OPZIONI SU VALORI ESTERI E PER LA COPIERTURA CONTRO IL RISCHIO DI CAMBIO E IL TASSO DI INTERESSE, IN TUTTE LE FORME A BONA E OFFERTA SUL MERCATO FINANZIARIO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE, FINCHE' IL IMPORTO NON SUPERI AD EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) DI VALORE NOMINALE PER OGNI CONTRATTO.

I POTERI CHE SONO STATI CONFERITI CON IL PRESENTE ATTO D'INTERVENTO CONFERITI IN FORMA CONCORRENTE CON I POTERI DEL DELEGANTE, IL QUALE PERTANTO CONSERVERA' I POTERI CESORI E PROCURATORI A LUI SPETTANTI IN QUALITA' DELLA SUA CARICA. I PROCURATORI ESERCITERANNO I POTERI A LORO CONFERITI CON UNA PERCESSIONE INTERNA ED ESTERNA. PERALTRIO, NELL'ESERCIZIO DEI POTERI PROCURATORI CON LA PRESENTE CONFERITI, ESSI DOVRANNO RISPETTARE TUTTI I LIMITI, IMPOSTI ALLA LORO AMMINISTRAZIONE, NELL'AMBITO DEL RAPPORTO GESTORIO DI LAVORO, AGENDO NELL'AMBITO DELLE RELAZIONI GERARCHICHE, ADEMPIENDO AI LORO OBBLIGHI DI INFORMAZIONE ED ATTENDENDO ALLE DIRETTIVE RICEVUTE.

DETTI PROCURATORI VERRANNO AUTORIZZATI A COMPIERE TUTTO QUANTO SI RENDERA' NECESSARIO ED UTILE PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO IN MODO CHE IN NESSUNA SEDE ISANO LE LIMITAZIONI SOMMA SPECIFICATE) POSSANO ESSERE DOLTI PER IL DEFETTO O L'INDETERMINATEZZA DI POTERI.

IL TUTTO CHE PROMESSA DI RATO E VALIDO SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE CON VALORE

DI DETTAGLIATO RENDICONTO.

IL PRESENTE ATTO POTRA' ESSERE REVOCATO O MODIFICATO UNILATERALMENTE DALLA SOCIETA', MEDIANTE COMUNICAZIONE SCRITTA AD OGNI SINGOLO PROCURATORE, OVE DALLA MODIFICA NON SCATURISCANO MAGGIORI RESPONSABILITA' E MAGGIORI ONERI PER IL PROCURATORE MEDESIMO.

**PROCURATORE
SPECIALE**

DELL'AMICO GIOVANNI BATTISTA

Nato a LERICI (SP) il 29/09/1958

Codice fiscale: DLLGNN58P29E542E

Residenza COLLECCHIO (PR)

VIA O. GRASSI 26 cap 43044



Cariche e poteri **PROCURATORE SPECIALE** nominato con atto del 20/07/2007
Durata in carica: FINO ALLA REVOCA
Data presentazione carica: 27/07/2007

Poteri

CON ATTO REP. N. 15445 DEL 20/7/2007 DOIT. CANALI CARLO MARIA,
IL SIGNOR DELL'AMICO GIOVANNI BATTISTA E' STATO NOMINATO AFFINCHE' IL MEDESIMO,
IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA' MANDANTE (E PURE CON LA FACOLTA' DI
SOSTITUIRE A SE' ALTRO O ALTRI PROCURATORE/I O MANDATARI/O) ABBIA A
SOTTOSCRIVERE AI SENSI DELLA LEGGE 119/2003, ART. 6, COMMA 1, QUALSIASI
DICHIARAZIONE RIGUARDANTE GLI ADEMPIMENTI RICHIESTI DALLA LEGGE CITATA INERENTI
I RAPPORTI CON AGEA (AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA) E CON GLI ALTRI
ORGANISMI REGIONALI DI CONTROLLO.

CON PROCURA A ROGITO NOTAIO C.M. CANALI IN DATA 14.7.2008 REP. N. 20490/10226
GLI SONO STATI CONFERITI OGNI POTERE AFFINCHE' CON FIRMA CONGIUNTA CON UNO DEI
PROCURATORI DE CESARE ROSARIO O COLTELLA ADRIANO O MAGNELLI ALESSANDRO A 1)
EMETTERE ASSEgni E DISPOSIZIONI DI PAGAMENTO A VALERE SUI CONTI BANCARI E
POSTALI DELLA SOCIETA' PURCHE' NEL LIMITI DEGLI AFFIDAMENTI CONCESSI E CON IL
LIMITE DI EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) PER OGNI OPERAZIONE; 2)
SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI ASSICURAZIONE PER LA COPERTURA DEI RISCHI DELLA
SOCIETA' CON IL LIMITI DI EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) PER OGNI CONTRATTO;
3) SOTTOSCRIVERE CONTRATTI PER OPZIONI SU VALUTE ESTERE E PER LA COPERTURA
CONTRO IL RISCHIO DI CAM-BIO E DI TASSO DI INTERESSE, IN TUTTE LE FORME E
DURATE OFFERTE SUI MERCATI FINANZIARI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI, PURCHE' DI
IMPORTO NON SUPERIORE AD EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) DI VALORE NOMINALE
PER OGNI CONTRATTO; I POTERI CHE IL SOTTOSCRITTO CON IL PRESENTE ATTO
ATTRIBUISCE S'INTENDONO CONFERITI IN FORMA CONCORRENTE CON I POTERI DEL
DELEGANTE, IL QUALE PERTANTO CONSERVERA' I POTERI GESTORI E PROCURATORI A LUI
SPETTANTI IN RAGIONE DELLA SUA CARICA. IL PROCURATORE ESERCITERA' I POTERI A
LUI CONFERITI CON PIENA RESPONSABILITA' INTERNA ED ESTERNA. PERALTRA,
NELL'ESERCIZIO DEI POTERI PROCURATORI CON LA PRESENTE CONFERITI, ESSO DOVRA'
RISPETTARE TUTTI I LIMITI, IMPOSTI ALLA SUA AUTONOMIA, NELL'AMBITO DEL
RAPPORTO GESTORIO DI LAVORO, AGENDO NELL'AMBITO DELLE RELAZIONI GERARCHICHE,
ADEMPIENDO AI SUOI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE ED ATTENDENDO ALLE DIRIGITIVE
RICEVUTE. DETTO PROCURATORE VIENE AUTORIZZATO A COMPILARE TUTTO QUANTO SI
RENDERA' NECESSARIO ED OPPORTUNO PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO IN MODO CHE
IN NESSUNA SEDE (SALVO LE LIMITAZIONI SOPRA SPECIFICATE) POSSANO ESSERE MOTO
ECCEZIONI DIFETTO O INDETERMINATEZZA DI POTER. IL TUTTO CON PROMESSA DI RAGO E
VALIDO SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE CON OBBLIGO DI DETTAGLIATO RENDICONTO. IL
PRESENTI ATTO POTRA' ESSERE REVOCATO O MODIFICATO UNILATERALMENTE DALLA
SOCIETA', MEDIANTE COMUNICAZIONE SCRITTA AL PROCURATORE, OVE DALLA MODIFICA
NON SCATURISCANO MAGGIORI RESPONSABILITA' E MAGGIORI ONERI PER IL PROCURATORE
MEDESIMO. LA PRESENTE PROCURA, FATTO SALVO QUANTO INCAICATO AL PARAGRAFO
PRECEDENTE, AVRA' VALIDITA' DALLA DATA DELLA SOTTOSCRIZIONE AL 15 SETTEMBRE

2008 COMPRESI.

CON PROCURA A ROGITO NOTAIO C.M. CANALI IN DATA 6.10.2011 REP. N. 37310/17215
GLI VENGONO CONFERITI I SEGUENTI POTERI:

- A -

CON FIRMA LIBERA E DISGIUNTA

1) OPERARE SUI CONTI BANCARI E POSTALI DELLA SOCIETA' (DI QUALSIASI TIPO E NATURA) PROVVEDENDO A:

- COMPILARE, SE DEL CASO, GLI SPECIMEN DI FIRMA E/O LA DELEGA DI VERSAMENTO;
- PRESENTARE DISTINTE DI VERSAMENTO, GIRARE ASSEGNI, TRATTE, VASLIA BANCARI E CAMBIALI, PURCHE' TALI TITOLI VENGANO DESTINATI ESCLUSIVAMENTE ALL'ACCREDITAMENTO SUI CONTI CORRENTI DELLA SOCIETA';
- PRESENTARE PER LO SCONTO, CON ACCREDITAMENTO SUI CONTI CORRENTI DELLA SOCIETA', QUALSIASI CAMBIALE EMESSA DA CLIENTI E QUALSIASI TRATTA EMESSA DALLA SOCIETA' SUI PROPRI CLIENTI;
- SOTTOSCRIVERE ATTI, COMUNICAZIONI E DICHIARAZIONI QUALI, IN VIA INDICATIVA E NON ESAUSTIVA:

O COMUNICAZIONE DOMICILIO "CAI" CENTRALE DI ALLARME INTERBANCARIA

O DICHIARAZIONE DI NON NAZIONALITA' STATUNITENSE PER LA NON APPLICAZIONE DELLA W/T TAX REGULATION O CONTRATTI VIACARD

2) RICHIEDERE E RITIRARE VISURE E DOCUMENTI RIGUARDANTI LA SOCIETA' PRESSO LA BANCA D'ITALIA (CENTRALE FISCHI E CENTRALE DI ALLARME INTERBANCARIA - CAI)

3) SOTTOSCRIVERE ATTI RELATIVI A CONTRATTI PER CESSIONI DI CREDITO CON SOCIETA' DI "FACTORING", NONCHE' GLI ATTI CONSEGUENTI;

4) PAGARE E CONCORDARE TASSE, IMPOSTE E CONTRIBUTI, ACCETTANDO E RESPINGENDO ACCERTAMENTI, ADDEBITI, RIMBORSI, CON COMPIMENTO DI TUTTI GLI ATTI OPPORTUNI AL MIGLIOR ADEMPIMENTO FISCALE;

5) SPICCARRE TRATTE, RICEVERLE O RIFIUTARLE; GIRARE PER L'INCASSO EFFETTI CAMBIARI, PROTESTARLI, PROMUOVERE AZIONI CAMBIARIE NONCHE' ESIGERE OGNI CREDITO E QUALUNQUE ALTRA SOMMA DOVUTA ALLA SOCIETA';

6) EFFETTUARE E RISCOVERE DEPOSITI CAUZIONALI PRESSO I MINISTERI, GLI UFFICI DEL DEBITO PUBBLICO, LE CASSA DEPOSITI E PRESTITI, LE INTENDENZE DI FINANZA, GLI UFFICI DOGANALI, I COMUNI, LE PROVINCE, LE REGIONI ED OGNI ALTRO UFFICIO ED ENTE GOVERNATIVO O PRIVATO;

7) STIPULARE QUALSIASI CONTRATTO DI DEPOSITO E DI SPEDIZIONE ANCHE MARITTIMA, DI COMODATO, CONVENENDO PATTI E CONDIZIONI.

- B -

OGNI POTERE AFFINCHE', AGENDO IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA' MANDANTE, POSSANO COMPIERE I SEGUENTI ATTI:

CON FIRMA LIBERA E DISGIUNTA

1) EMETTERE ASSEGNI E DISPOSIZIONI DI PAGAMENTO A VALERE SUI CONTI BANCARI E POSTALI DELLA SOCIETA' PURCHE' NEI LIMITI DEGLI AFFIDAMENTI CONCESSI E CON IL LIMITE DI EURO 25.000,00 (VENTICINQUEMILA) EURO PER OGNI OPERAZIONE;

2) SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI LEASING, NONCHE' GLI ATTI CONSEGUENTI, CON IL LIMITE DI VALORE DI EURO 100.000,00 (CENTOMILA) EURO PER OGNI CONTRATTO;

3) SOTTOSCRIVERE LA DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA DICHIARAZIONE DEL CONTO CORRENTE DEDICATO, PREVISTA DALLA LEGGE 136/2010 "PACIFICABILITA' DEI FINI FINANZIARI", ESSELANDONE TUTTE LE RELATIVE FORMALITA'.

- C -

CON FIRMA CONGIUNTA DI ORE DEI PROCURATORI (COLLELLA ABRAMO, DE CESARE ROSARIO, DELL'AMICO GIOVANNI BATTISTA, ALESSANDRO MAGNOLI)

1) EMETTERE ASSEGNI E DISPOSIZIONI DI PAGAMENTO A VALERE SUI CONTI BANCARI E POSTALI DELLA SOCIETA' PURCHE' NEI LIMITI DEGLI AFFIDAMENTI CONCESSI E CON IL LIMITE DI EURO 1.000.000,00 (CINQUEMILIONI) EURO PER OGNI OPERAZIONE;

2) SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI ASSICURAZIONE PER LA COPERTURA DEI RISCHI DELLA SOCIETA' CON IL LIMITE DI EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) EURO PER OGNI CONTRATTO;

3) SOTTOSCRIVERE CONTRATTI PER OPZIONI SU VALUTE ESTERE E PER LA COPERTURA CONTRO IL RISCHIO DI CAMBIO E DI TASSO DI INTERESSE, IN TUTTE LE FORME DURANTE OFFERTI SUI MERCATI FINANZIARI NAZIONALI ED INTERNAZIONALE, PURCHE' DI

IMPORTO NON SUPERIORE AD EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) DI VALORE NOMINALE PER OGNI CONTRATTO.

I POTERI CHE IL SOTTOSCRITTO CON IL PRESENTE ATTO ATTRIBUISCE S'INTENDONO CONFERITI IN FORMA CONCORRENTE CON I POTERI DEL DELEGANTE, IL QUALE PERTANTO CONSERVERA' I POTERI GESTORI E PROCURATORI A LUI SPETTANTI IN RAGIONE DELLA SUA CARICA.

I PROCURATORI ESECUTERANNO I POTERI A LORO CONFERITI CON PIENA RESPONSABILITA' INTERNA ED ESTERNA. PERALTRO, NELL'ESERCIZIO DEI POTERI PROCURATORI CON LA PRESENTE CONFERITI, ESSI DOVRANNO RISPETTARE TUTTI I LIMITI, IMPOSTI ALLA LORO AUTONOMIA, NELL'AMBITO DEL RAPPORTO GESTORIO DI LAVORO, AGENDO NELL'AMBITO DELLE RELAZIONI GERARCHICHE, ADEMPIENDO AI LORO OBBLIGHI DI INFORMAZIONE ED ATTENENDOSI ALLE DIRETTIVE RICEVUTE.

DETTI PROCURATORI VERRANNO AUTORIZZATI A COMPIERE TUTTO QUANTO SI RENDERA' NECESSARIO ED OPPORTUNO PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO IN MODO CHE IN NESSUNA SEDE (SALVO LE LIMITAZIONI SOPRA SPECIFICATE) POSSANO ESSERE LORO ECCETTATI DIFETTO O INDETERMINATEZZA DI POTERI.

CON ATTO A ROGITO NOTARIO C.M. CANALI IN DATA 20.9.2012, REP.N. 41541/18848, E' STATA REVOCATA LA PROCURA CONFERITA CON ATTO A ROGITO NOTARIO C.M. CANALI IN DATA 6.10.2011, REP. N. 37310/17215.

CON ATTO A ROGITO NOTARIO C. M. CANALI IN DATA 20.9.2012, REP. N. 41531/18848, GLI E' STATO CONFERITO OGNI POTERE AFFINCHÉ, AGENDO IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA' MANDANTE, POSSA COMPIERE I SEGUENTI ATTI:

" A "

CON FIRMA LIBERA E DISGIUNTA

1) OPERARE SUI CONTI BANCARI E POSTALI DELLA SOCIETA' (DI QUALSIASI TIPO E NATURA) PROVVEDENDO A:

- COMPILARE, SE DEL CASO, GLI SPECIMEN DI FIRMA E/O LA DELEGA DI VERSAMENTO;
- PRESENTARE DISTINTE DI VERSAMENTO, GIRARE ASSEgni, TRATTE, VAGLIA BANCAR. E CAMBIALI, PURCHÉ TALI TITOLI VENGANO DESTINATI ESCLUSIVAMENTE ALL'ACCREDITAMENTO SUI CONTI CORRENTI DELLA SOCIETA';

- PRESENTARE PER LO SCONTO, CON ACCREDITAMENTO SUI CONTI CORRENTI DELLA SOCIETA', QUALSIASI CAMBIALE EMessa DA CLIENTI E QUALSIASI TRATTA EMessa DALLA SOCIETA' SUI PROPRI CLIENTI;

- SOTTOSCRIVERE ATTI, COMUNICAZIONI E DICHIARAZIONI QUALI, IN VIA INDICATIVA E NON ESAUSTIVA:

- COMUNICAZIONE DOMICILIO "CAI" CENTRALE DI ALLARME INTERBANCARIA;

- DICHIARAZIONE DI NON NAZIONALITA' STATUNITENSE PER LA NON APPLICAZIONE DELLA W/1 TAX REGULATION;

- CONTRATTI VIACARD;

2) RICHIEDERE E UTILIZZARE VISURE E DOCUMENTI RIGUARDANTI LA SOCIETA' PRESSO LA BANCA D'ITALIA (CENTRALE RISCHI E CENTRALE DI ALLARME INTERBANCARIA - CAI);

3) SOTTOSCRIVERE ATTI RELATIVI A CONTRATTI PER Cessioni DI CREDITO, ANCHE CON SOCIETA' DI "PACIORINI", NONCHÉ GLI ATTI CONSEGUENTI FINO A UN IMPORTO MASSIMO DI EURO 100.000,00 (CENTOMILA);

4) PAGARE E RIMBORSARE TASSE, IMPOSTE E CONTRIBUI, ACCORDANDO E RENDENDO ACCREDITAMENTI, ADDIZIONI, RIMBORSI, CON COMMITTO DI TUTTI GLI ATTI EFFORTI AL MIGLIOR ADEMPIMENTO FISCALE;

5) SPICCARE TRATTE, RICEVERE O RIFIUTARE; GIRARE PER L'INTASSO EFFETTI

CAMBIALI, PAGARE TRATTE, RICEVERE AZIONI CAMBIALI NONCHÉ PAGARE OGNI SPESA E QUALUNQUE ALTRA SOMMA DOVUTA ALLA SOCIETA';

6) EFFETTUARE E RISCOUERE DEPOSITI CAUZIONALI PRESSO I MINISTRI, GLI UFFICI DEL DEMIO PUBBLICO, LE CASSA DEPOSITI E PRESTITI, LE INTERENZE DI FINANZA, GLI EFFETTI DOGANALI, I COMUNI, LE PROVINCE, LE REGIONI ED OGNI ALTRO UFFICIO ED ENTE GOVERNATIVO O PRIVATO;

7) STIPULARE QUALSIASI CONTRATTO DI DEPOSITO E DI SOLIDARIETA' ANCHE CON FIRMA, DI CENSOLO, CONVENENDO PATRI E CONDIZIONI FINO A UN IMPORTO MASSIMO DI EURO 100.000,00 (CENTOMILA);

" B "

CON FIRMA LIBERA E DISGIUNTA

- 1) EMETTERE ASSEGNI E DISPOSIZIONI DI PAGAMENTO A VALERE SUI CONTI BANCARI E POSTALI DELLA SOCIETA' PURCHE' NEI LIMITI DEGLI AFFIDAMENTI CONCESSI E CON IL LIMITE DI 25.000,00 (VENTICINQUEMILA) EURO PER OGNI OPERAZIONE;
- 2) SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI LEASING, NONCHE' GLI ATTI CONSEGUENTI, CON IL LIMITE DI VALORE DI EURO 100.000,00 (CENTOMILA) PER OGNI CONTRATTO;
- 3) SOTTOSCRIVERE LA DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA DICHIARAZIONE DEL CONIO CORRENTE DEDICATO, PREVISTA DALLA LEGGE 136/2010 "TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI", ESPLETANDO LE RELATIVE FORMALITA'.

= C =

CON FIRMA CONGIUNTA DI DUE DEI PROCURATORI QUI ELENCATI: LORENZO BERTOLO, COLTELLA ADRIANO, GIANNI CERQUETANI, DE CESARE ROSARIO, ALESSANDRO MACIELLI AD ECCEZIONE DEI SEGUENTI ABBINAMENTI: TRA LORENZO BERTOLO/ROSARIO DE CESARE E GIOVANNI BATTISTA DELL'AMICO/GIANNI CERQUETANI:

- 1) EMETTERE ASSEGNI E DISPOSIZIONI DI PAGAMENTO A VALERE SUI CONTI BANCARI E POSTALI DELLA SOCIETA' PURCHE' NEI LIMITI DEGLI AFFIDAMENTI CONCESSI E CON IL LIMITE DI EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) PER OGNI OPERAZIONE;
- 2) SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI ASSICURAZIONE PER LA COPERTURA DEI RISCHI DELLA SOCIETA' CON IL LIMITE DI EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) PER OGNI CONTRATTO;
- 3) SOTTOSCRIVERE CONTRATTI PER OPZIONI SU VALUTE ESTERE E PER LA COPERTURA CONTRO IL RISCHIO DI CAMBIO E DI TASSO DI INTERESSE, IN TUTTE LE FORME E DURATE OFFERTE SUI MERCATI FINANZIARI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI, PURCHE' DI IMPORTO NON SUPERIORE AD EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) DI VALORE NOMINALE PER OGNI CONTRATTO.

I POTERI CHE SONO STATI CONFERITI CON IL PRESENTE ATTO S'INTENDONO CONVERTITI IN FORMA CONCORRENTE CON I POTERI DEL DELEGANTE, IL QUALE PERTANTO CONSERVERA' I POTERI GESTORI E PROCURATORI A LUI SPETTANTI IN RAGIONE DELLA SUA CARICA.

I PROCURATORI ESERCITERANNO I POTERI A LORO CONFERITI CON PIENA RESPONSABILITA' INTERNA ED ESTERNA. PERTANTO, NELL'ESERCIZIO DEI POTERI PROCURATORI CON LA PRESENTE CONFERITI, ESSI DOVRANNO RISPETTARE TUTTI I LIMITI, INDEBITI ALLA LORO AUTONOMIA, NELL'AMBITO DEL RAPPORTO GESTORIO DI LAVORO, AGENDO NELL'AMBITO DELLE RELAZIONI GERARCHICHE, ADEMPIENDO AI LORO OBBLIGHI DI INFORMAZIONE ED ATTENENDOSI ALLE DIRETTIVE RICEVUTE.

DETTI PROCURATORI VERRANNO AUTORIZZATI A COMPIERE TUTTO QUANTO SI RENDERA' NECESSARIO ED OPPORTUNO PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO IN MODO CHE IN NESSUNA SEDE (SALVO LE LIMITAZIONI SOPRA SPECIFICATE) POSSANO ESSERE LORO ELEGGENTI DIFETTO O INDETERMINATEZZA DI POTERI.

IL TUTTO CON PROMESSA DI RATO E VALIDO SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE DEL DOLARE DI DETTAGLIATO RENDICONTO.

IL PRESENTE ATTO POTRA' ESSERE REVOCATO O MODIFICATO UNILATERALMENTE DALLA SOCIETA', MEDIANTE COMUNICAZIONE SCRITTA AD OGNI SINGOLO PROCURATORE, CHE DALLA MODIFICA NON STATURISCA MAGGIORI RESPONSABILITA' E MAGGIORI POTERI PER IL PROCURATORE MEDesimo.

CON ATTO A ROGITO NOTAZIO C.M. CANALI IN DATA 26.11.2017, REP. N. 42767/10341, GLI E' STATO CONFERITO OGNI POTERE AFFINCHE' POSSA SOTTOSCRIVERE ATTI RELATIVI A CONTRATTI PER Cessioni DI CREDITO COMMERCIALI, ANCHE DEL TIPO 360 SOLO 0,1, NONCHE' GLI ATTI CONSEGUENTI FINO A UN IMPORTO MASSIMO DI EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) PER OPERAZIONE. NELL'AMBITO DEI POTERI CONFERITI A LORENZO BERTOLO, GIOVANNI BATTISTA DELL'AMICO POTRA' RILASCIARE PROXY GENERAL SPECIALI.

**PROCURATORE
SPECIALE**

PASTORI INES

Nata a LODI (LO) il 17/12/1963

Codice fiscale: PSTNSI63T57E648I

Residenza LODI (LO)

VIA SAN BASSIANO 36 cap 26900

Cariche e poteri

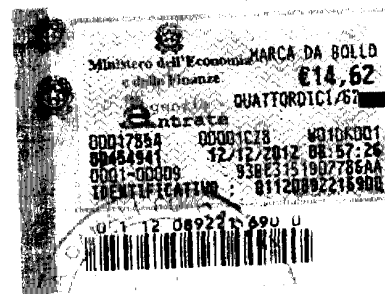
PROCURATORE SPECIALE nominato con atto del 30/01/2006
Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Poteri

POTERI RELATIVI ALLA CARICA DI
PROCURATORE SPECIALE

AFFINCHÉ FIRMARE LA DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALL'ESPORTAZIONE DEI PRODOTTI SUGLI
ATTI E DOCUMENTI RICHIESTI E NEI MODI PREVISTI, AL FINE DELLA PRESENTAZIONE
PRESSO LA CAMERA DI COMMERCIO DI LODI.

ALLA STESSA VENGONO ATTRIBUITI TUTTI I POTERI PER DARE ATTUAZIONE AL MANDATO,
COMPRESI QUELLI DI DEPOSITO DI FIRMA PER AUTOCERTIFICAZIONE E DI SOTTOSCRIZIONE
IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETÀ' DELL' DOMANDE PER OTTENERE IL RILASCIO DEI
CERTIFICATI DI ORIGINE E COMUNQUE TUTTI I POTERI INERENTI DELLE PRATICHE.



**PROCURATORE
SPECIALE**

PIERVITTORI LUCA

Nato a PASSIGNANO SUL TRASIMENO (PG) il 07/02/1962

Codice fiscale: PRVLCU62B07G359J

Residenza PASSIGNANO SUL TRASIMENO (PG)

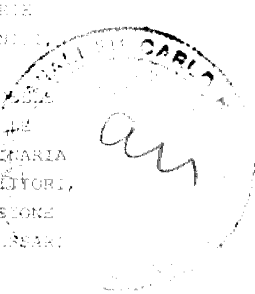
VIA A. COSTA 26 cap 06065

Cariche e poteri

PROCURATORE SPECIALE nominato con atto del 10/02/2006
Durata in carica: FINO ALLA REVOCA
Data presentazione carica: 17/02/2006

Poteri

CON PROCURA AL ROGITI NOIAIO C.M. CANALI N DATA 23.9.2009 REP. N. 26513/12916
GLI VENGONO CONFERITI I POTERI, NELLA SUA QUALITÀ' DI DIRETTORE SUPPLY CHAIN
ITALIA, AFFIDANDOGLI, NEL RISPETTO DELLE POLITICHE AZIENDALI E DELLE LINEE E
DIRETTIVE INDICATE DALL' AMMINISTRATORE DELEGATO, TUTTE LE POTESTÀ', ANCHE
DISCIPLINARI E LA RESPONSABILITÀ' INERENTI ALLA QUALIFICA, RAPPRESENTANDO LA
SOCIETÀ' CON I PERI COMPLETANDO I SEGUENTI ATTI ED OPERAZIONI DI ORDINARIA
AMMINISTRAZIONE DA ESERCITARE CON FIRMA SINGOLA, PREMETTENDO ALLA FIRMA
MEDESIMA LA PROPRIA QUALIFICA CON UN LIMITE DI SPESA DI EURO 500.000,00 (CINQUECENTOMIGLIAIA) PER OGNI OPERAZIONE: 1) STIPULARE E SOTTOSCRIVERE CONTRATTI
CON COOPERATORI LOGISTICI PER IL TRASPORTO, L'ASSICURAZIONE, IL DEPOSITO, LA
SPEDIZIONE E LA CONSEGNA DEI BENI DESTINATI ALLA VENDITA; 2) STIPULARE E
SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI TRASPORTO E DI ASSICURAZIONE DEI BENI DESTINATI ALLA
VENDITA; 3) STIPULARE E SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI COMPRAVENDITA, DI
AMMINISTRAZIONE, DI TRASPORTO E DI ASSICURAZIONE PER L'ATTILISIO DI MATERIE
PRIME, SUESSIDIARIE, MATERIE E DI CONFEZIONAMENTO ED IMBALLAGGI, PRODOTTI FINITI,
IMPIANTI, MACCHINARI, AUTOMEZZI, UTENSILI, ATTREZZATURE E DI QUANT'ALTRO
NECESSARIO PER LA GESTIONE DELL'AZIENDA; 4) RAPPRESENTARE, NELL' AMBITO DELLE
ATTIVITÀ' DI PROPRIA COMPETENZA, IN ITALIA, LA SOCIETÀ' NEL RA PORTO CON LE
AMMINISTRAZIONI CENTRALI E PERIFERICHE; 5) FIRMARE LA CORRISPONDENZA UFFICIALE
DELLA SOCIETÀ' RELATIVA AGLI ATTI DI SUA COMPETENZA. IL NOTT. LUCA PIERVITTORI,
CUNDE DIRETTORE SUPPLY CHAIN ITALIA, AL FINE DELLO SVOLGIMENTO DELLA MANSIONE
ATTRIBUITAGLI NELL' INTERESSI DELL' IMPRESA, E' INVESTITO DEL PAESE NECESSARI
CONI SOGNA PRECISATI CON LE CONSEGUENTI RESPONSABILITÀ'. IL PROCURATORE
ESERCITERÀ I POTERI A LUI CONFERITI CON FIRMA RESPONSABILITÀ' INTERNA ED
ESTERNA. PERANTRO, NELL'ESERCIZIO DEI POTERI PROCURATOR. CON LA PRESENTE



CON PROCUA A ROGITO NOTAIO C.M. CANALI IN DATA 3.5.2011 REP. N. 35262/15314
GLI SONO STATI CONFERITI, IN QUALITA' DI DIRETTORE SUPPLY CHAIN ITALIA, I
SEGUENTI POTERI E INCOMENZE:

IN PARTICOLARE EGLI DEVE:

B) ASSUMERE OGNI INIZIATIVA, ANCHE PRUDENZIALE, PER EVITARE CHE DA TALI ALIMENTI E/O BEVANDE POSSA DERIVARE DANNO FISICO AI TERZI, VERIFICANDO COSANTAMENTE CHE LE MISURE POSE IN ESSERE GARANTISCANO IL RISPETTO DEI REQUISITI IGIENICI E DI SICUREZZA:

0) IN RISPETTO ALLA NORMATIVA VIGENTE ED IN PARTICOLARE IL REGOLAMENTO (CE) N. 178/2002, CURARE LA TRACCIABILITA' E RINTRACCIABILITA' DEGLI ALIMENTI E DELLE BEVANDE PRO-DOTTE E/O COMMERCIALIZZATE NELLE FASI DI MOVIMENTAZIONE SPOCCAGGIO E TRASPORTO GESTITE DALLA SUPPLY CHAIN.

IN PARTICULAR, EGI1 DEVELOPS:

AL VERIFICARE E MONITORARE PERIODICAMENTE L'IDONEITA' TECNICA PROFESSIONALE DELLE IMPRESE APPALTRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI IN RELAZIONE AI LAVORI, AI SERVIZI E ALLE FORNITURE DA AFFIDARE IN APPALLO O MEDIANTE CONTRATTO D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE;

4) FORNIRE AGLI STESSI SOGGETTI DELL'AGIATA INFORMAZIONE, ED. RICER. SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI SONO DESTINATI AD OPERARE E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E D'EMERGENZA ADOPTATE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA ATTIVITA' RICERCA, DANDO TUTTE LE INFORMAZIONI NECESSARIE AL RESPONSABILE DI STABILIMENTI E AL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE.

50 IL DIRETTORE SUPPLY CHAIN ITALIA E' AUTORIZZATO A DISPORRE PER 12 MESI IN-
FRAVENTI DELLE MATERIE APPLICABILI, ONDE CONSENTIRE DI POTER DI MIGLIORARE SOSTI-
GABIMENTI AL SUOI COMITATI, DI UN POTERE DI SPESA: NO AD EURO 100.000,00 A UN
CONTRATTO PER IL CASO INTERVENIRE DA 250000 EURO. IL DIRETTORE AUTORE, IL CASO
CONTRATTO E' FENDICONTO SUCCESSIVO AL DIRETTORE OPERAZIONI, SECONDO, CVA 10000,
IL DIRETTORE DEI POTERI DI ORDINE.

IL DIRETTORE SUPPLY CHAIN HANNA DOWRY' TUTTAVIA EGUALMENTE UN PO' DI AVVEDUTO, PER
NENDE' IN LA' SARA' DEDICA' LA' ALLA AUTONOMIA DI COMANDO, QUANTO, STANTE' IL RISCHIO
ZA E L'INDIFFERIBILITA' DELL'INTERVENTO, NON SIA POSSIBILE OTTENERE L'ASSEN-
TEMPTINGO DEL DIRETTORE OPERATIONS.

LA DIREZIONE SUPPLY CHAIN ITALIA, OVE PER QUALSIASI CAUSA SIA, NON L'IMPOSE DI
L'UNA TEMPERANZA DI SVOLGERE I PROPRI COMPITI,DEVA COMUNICARLO TEMPERATIVAMENTE
AL DIRETTORE OPERATIONS

IL DIRETTORE GENERALE CHIAMA L'ITALIA PUG' DELEGARE PULIZIONI E RESPONSABILITA' A
OGGETTI E LUI SORDINATI, AVANTI ADEGUARE PROFESSIONALITA' E QUALITA' IN UN
UNA CARENZA.

IL MINISTRO DELL'INTERNO GIANNI DE GANDIA HA L'OBBLIGO DI COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE LA
SUA POLITICA OPERATIVA CON L'IMPEGNATO CHE DI FATTO NON GLI CORRISPONDEVA.

ZIO DEI POTERI E DEI COMPITI CONFERITI CON LA PRESENTE PROCURA.

**PROCURATORE
SPECIALE**

PERSONI PAOLO

Nato a VERONA (VR) il 27/12/1955

Codice fiscale: PRSPLA55T27L781I

Residenza ZEVIO (VR)

VIA BARBARE 5 cap 37059 SANTA MARIA DI ZEVIO

Cariche e poteri **PROCURATORE SPECIALE** nominato con atto del 29/03/2006
Durata in carica: FINO ALLA REVOCA
Data presentazione carica: 14/04/2006

Poteri

PROCURA A ROGITO NOTAIO C.M. CANALI IN DATA 3.5.2011 REP. N. 35205/16247

PROCURA A ROGITO NOTAIO C.M. CANALI IN DATA 3.5.2011 REP. N. 35206/16248

**PROCURATORE
SPECIALE**

PELOSO CESARE

Nato a BEDONIA (PR) il 16/02/1955

Codice fiscale: PLSCSR55B16A731H

Residenza COLLECCHIO (PR)

VIA MILANO 1 cap 43044

Indirizzo di posta elettronica certificata: D

Cariche e poteri **PROCURATORE SPECIALE** nominato con atto del 03/05/2011
Durata in carica: FINO ALLA REVOCA
Data presentazione carica: 17/05/2011

Poteri

CON ATTO NOTAIO C.M. CANALI IN DATA 3.5.2011 REP.N. 35212/16254 GLI SONO STATI
CONFERITI, IN QUALITA' DI RESPONSABILE DELLO STABILIMENTO, E RELATIVE
PERMANENZE, DI COLLECCHIO (PR), CON SEDE IN VIA MILANO N. 1, I SEGUENTI POTERI
E INCOMBENZE:

1) IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO E' TENUTO AL RISPETTO DELLA LEGALITA' DEI
PROCESSI E DEL RIGOROSO ADEMPIMENTO, NELLO SVOLGIMENTO DI TUTTE LE ATTIVITA'
ASCRIVIBILI COME COMPETENZA AL SINGOLO STABILIMENTO, DELLE PRESCRIZIONI DI
LEGGE, DI REGOLAMENTO E DEI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', SEGNALANDO
COSTANTEMENTE AL DIRETTORE OPERATIONS SU ITALIA IN QUANTO CAPORE DI LAVORO E
DELEGATO IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEL LUOGO DI
LAVORO, DI IGIENE DEL LAVORO, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E DI SICUREZZA E
SICUREZZA DEGLI ALIMENTI LE MISURE, LE SOLUZIONI ORGANIZZATIVE, IL LORO DI
MATERIALE E LE SOLUZIONI OPERATIVE, SIA DI NATURA TECNICO SCIENTIFICA, CHE
AMMINISTRATIVA CHE SI RENDANO NECESSARIE, MA CON L'ATTENZIONE IN VIGORE DI TUTTE
LEGGI, SIA CHE SI IMPONGANO CON IL PROGRESSO SCIENTIFICO TECNOLOGICO CHE
CONSENTANO UNA GESTIONE AZIENDALE IMPRONIATA SEMPRE A CRITERI DI MASSIMA
SICUREZZA E DI MASSIMA TUTELA DELLA SALUTE DEI DIPENDENTI E DELLA PERSONA.
EGGI DEVE GESTIRE ED ORGANIZZARE AUTONOMAMENTE, NEL RISPETTO DELLE POLITICHE,
DELLE DIRETTIVE E DELLE PROCEDURE E PROTOCOLLI AZIENDALI, LE ATTIVITA'
SPINDICATE.

IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO, IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA
SICUREZZA NEL LUOGO DI LAVORO, DI IGIENE DEL LAVORO, DI PROTEZIONE
DELL'AMBIENTE E DI SICUREZZA ED IGIENE DEGLI ALIMENTI, DIRIGE E COORDINA IL
PERSONALE CHE OPERA IN STABILIMENTO ASSICURANDO ALLO STESSO CONDIZIONI E MANSIONI

NELL'OSSERVANZA DELLA REGOLAMENTAZIONE GIUSLABORISTICA.

IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO INTERVIENE TEMPESTIVAMENTE PER CORREGGERE LE INADEMPIENZE E/O MANCANZE DEL PERSONALE DA LUI DIPENDENTE, ADOTTANDO, SE DEL CASO, SANZIONI DISCIPLINARI.

2) IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO DEVE GARANTIRE, LIMITATAMENTE ALL'UNITA' PRODUTTIVA DI PROPRIA COMPETENZA, LA SICUREZZA E L'IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLE BEVANDE PRODOTTI.

IN PARTICOLARE EGLI DEVE:

A) ASSICURARE CHE L'ATTIVITA' IN MATERIA DI SICUREZZA IGIENICA DI ALIMENTI E BEVANDE PRODOTTI SIA CONDOTTA IN CONFORMANZA ALLE PRESCRIZIONI DI LEGGE, E REGOLAMENTI ED AI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA';

B) ASSUMERE OGNI INIZIATIVA, ANCHE PRUDENZIALE, PER EVITARE CHE DA TALI ALIMENTI E/O BEVANDE POSSA DERIVARE DANNO FISICO AI TERZI, VERIFICANDO COSTANTEMENTE CHE LE MISURE POSTE IN ESSERE GARANTISCANO IL RISPETTO DEI REQUISITI IGIENICI E DI SICUREZZA;

C) GARANTIRE IL RISPETTO DEI PARAMETRI IGIENICI NECESSARI DURANTE LA LAVORAZIONE, SOTTOPONENDO LOCALI E IMPIANTI A PERIODICI INTERVENTI DI MANUTENZIONE PER PREVENIRE LA PERDITA DI IDONEITA' DELLE STRUTTURE E RIPRISTINARLA NEL CASO FOSSE ANDATA PERDUTA PER CAUSE IMPREVISTE.

3) IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO DEVE AVERE CURA DELLA RIGOROSA OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE, REGOLAMENTARI E DEI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE, INCLUSA LA CORRETTA GESTIONE ENERGETICA DELL'UNITA' PRODUTTIVA.

IN PARTICOLARE EGLI DEVE:

A) CURARE IL TEMPESTIVO RILASCIO DELLE PRESCRITTE AUTORIZZAZIONI, CONCESSIONI, LICENZE, NULLA OSTA E, PIU' IN GENERALE, IL TEMPESTIVO RILASCIO DEI NECESSARI ATTI AMMINISTRATIVI CON ESCLUSIONE DI QUANTO RELATIVO AI LAVORI EDILI;

B) CURARE CHE AVVENGANO CORRETTAMENTE GLI APPROVVIGIONAMENTI IDRICI, LO SCARICO DEI RIFIUTI E DELLE ACQUE E LE IMMISSIONI IN ATMOSFERA, APPORTANDO AL SIST. DI SCARICO E DI IMMISSIONE IN ATMOSFERA OGNI MODIFICA E MIGLIORAMENTO SUGGERITI DALL'ESPERIENZA OVVERO IMPOSTI DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA';

C) AVERE CURA CHE IL DEPOSITO, LA RACCOLTA, L'EVENTUALE TRATTAMENTO E LO SMALTIMENTO SUCCESSIVO DEI RIFIUTI SIANO EFFETTUATI NEL RISPETTO DI TUTTE LE PREVISIONI DI LEGGE, REGOLAMENTI E PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA', ANCHE QUANDO PARTE DI TALI ATTIVITA' SIANO AFFIDATE AD ENTI E/O IMPRESE TERZE, VERIFICANDO IN TAL CASO CHE LE STESSA SIANO DEBITAMENTE AUTORIZZATE;

D) PROVVEDERE AFFINCHÉ SIANO RISPETTATI I LIMITI IMPOSTI DA LEGGI, REGOLAMENTI E PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA' IN MATERIA DI INQUINAMENTO ACUSTICO ED AEREO.

4) IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO E' TENUTO ALLA RIGOROSA OSSERVANZA DI TUTTE LE PRESCRIZIONI IMPOSTE DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', E DELLE REGOLE DELLA ESPERIENZA E DELLA BUONA TECNICA IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, DI TUTTI I LAVORATORI.

IN PARTICOLARE IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO:

A) DEVE CURARE L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DELLE MISURE E TENERE OPPORTUNA DEL GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO NEL TEMPO DEI LIVELLI DI SICUREZZA, CONSIDERANDO LA VALUTAZIONE DEI RISCHI, NOTRCHÉ IL TEMPESTIVO ADEMPIMENTO DELLE PRESCRIZIONI INERENTI ALLA TUTELA DELLA SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO, DAGLI ORGANI DI VIGILANZA;

B) DEVE AVERE CURA CHE I LUOGHI DI LAVORO SIANO CONFORMI ADI NORME DI LEGGE E AI REGOLAMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO, ED AVERENNO AFFINCHÉ GLI LAVORATORI SIANO SOTTOPosti A REGOLARE MANUTENZIONE;

C) DEVE AVERE CURA DEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI ATTREZZATURE DI LAVORO;

D) DEVE DOTARE I LAVORATORI DEI NECESSARI ED IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, IN CONFORMITÀ, IN PARTICOLARE, AGLI ATTI, MODELLI DI PROTAGGIONE ELETTRICI, E PROVVEDENDO AFFINCHÉ I LAVORATORI NE FACCIANO USO CORRETTO NEL CASI PREVISTI DALLA LEGGE, DA REGOLAMENTI, DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA

C) AVERE CURA CHE IL DEPOSITO, LA RACCOLTA, L'EVENTUALE TRATTAMENTO E LO SMALTIMENTO SUCCESSIVO DEI RIFIUTI SIANO EFFETTUATI NEL RISPETTO DI TUTTE LE PREVISIONI DI LEGGE, REGOLAMENTI E PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA', ANCHE QUALORA PARTE DI TALI ATTIVITA' SIANO AFFIDATE AD ENTI E/O IMPRESE TERZE, VERIFICANDO IN TAL CASO CHE LE STESSIE SIANO DEBITAMENTE AUTORIZZATE;

D) PROVVEDERE AFFINCHÉ SIANO RISPETTATI I LIMITI IMPOSTI DA LEGGI, REGOLAMENTI E PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA' IN MATERIA DI INQUINAMENTO ACUSTICO ESTERNO.

3) IL RESPONSABILE DI AREA DEVE PROVVEDERE ALLA RIGOROSA OSSERVANZA DI TUTTE LE PRESCRIZIONI IMPOSTE DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', E DALLE REGOLE DELL'ESPERIENZA E DELLA BUONA TECNICA IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA E DI IGIENE DEL LAVORO.

IN PARTICOLARE IL RESPONSABILE DI AREA:

A) DEVE AVERE CURA CHE I LUOGHI DI LAVORO SIANO CONFORMI ALLE NORME DI LEGGE E DI REGOLAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO, PROVVEDENDO AFFINCHÉ GLI STESSI SIANO SOTTOPOSTI A REGOLARE MANUTENZIONE;

B) DEVE AVERE CURA DEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI ATTREZZATURE DI LAVORO;

C) DEVE AVER CURA CHE SIANO AFFISSI I PRESCRITTI ESTRATTI DELLE NORME DI SICUREZZA, I PRESCRITTI CARTELLI NONCHÉ SIANO ADOTTATI I PRESCRITTI SEGNALE DI AVVERTIMENTO E DI SICUREZZA, E SIANO ADOTTATE LE MISURE IGIENICO - SANITARIE PREVISTE DA NORME DI LEGGE E REGOLAMENTO O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA';

D) DEVE AVER CURA CHE SIANO ADOTTATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO E DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA' IN TEMA DI MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI ED USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO ANCHE MUNITI DI VIDEOTERMINALI, PRONTO SOCCORSO, SALVATAGGIO, PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE DELL'EMERGENZA;

E) DESIGNA I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LAVORATORI IN CASO DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRONTO SOCCORSO E DI GESTIONE DELL'EMERGENZA;

F) DEVE ADOTTARE OGNI MISURA URGENTE A SALVAGUARDIA DELL'INCOLUMITA' E DELLA SALUTE DELLE PERSONE, COMPRESI IL FERMO DI IMPIANTI E DI MACCHINE E, SE DEL CASO, DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA;

G) DEVE PROVVEDERE, QUALORA LA PARMALAT S.p.A. AFFIDI AD IMPRESE APPALTATRICI E/O LAVORATORI AUTONOMI L'ESECUZIONE DI LAVORI A CARICO DEI ADEMPIMENTI DELL'IN CARICO ALLA MEDESIMA DELL'ART. 7 DEL D. LGS. N. 626/94;

H) DEVE PROVVEDERE ALLA SIECURA ED ALL'EVENTUALE INOLEPE DI DENUNCIE, DICHIARAZIONI, RAPPORTI, DOCUMENTI, VERBALI, NOTIFICHE, COMUNICAZIONI E RELAZIONI IMPOSTE DA NORME LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI;

4) IL RESPONSABILE DI AREA ASSICURA LA RISPONDENTA A NORMA DI LEGGE, DI REGOLAMENTO ED A DISPOSIZIONI DELLA PUBBLICA AUTORITA', DEGLI IMPIANTI ESISTENTI, PREVENZIONE ED ANTINCENDIO E, PIU' IN GENERALE, DI TUTTI GLI IMPIANTI ESISTENTI INSTALLATI PRESSO I DEPOSITI DI CUI COSTITUISCA.

IN PARTICOLARE EGLI DEVE:

A) DEVE PROVVEDERE AFFINCHÉ DAL SOVRINDICATO GLI ATTI NON DERIVINO DANNI ALLE PERSONE O A CORPI, ADOTTANDO AL RIGUARDO OGNI MISURA URGENTE, COMPRESO IL FERMO DEGLI IMPIANTI E, SE DEL CASO, LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA;

B) DEVE GARANTIRE L'ASSISTENZA DEGLI IMPIANTI, AVENDO CURA CHE SIA AL CORSO TEMPORANEAMENTE ALLA LORO MANUTENZIONE ED AL LORO ADDEGUAMENTO ALL'EVOLUZIONE TECNOLOGICA E NORMATIVA, NONCHÉ, SE DEL CASO, ALLA LORO PARZIALE O INTEGRALE SOSTITUZIONE.

5) IL RESPONSABILE DI AREA DEVE CURARE LA GESTIONE DEGLI IMMOBILI ESISTENTI, D'INSESTAMENTO, COMPRESI UFFICI AMMINISTRATIVI E PERSONALI, IN MODO DA EVITARE CHE DERIVINO DANNI O PERICOLO DI DANNI A PERSONE O A CORPI.

IN PARTICOLARE EGLI DEVE:

A) PROVVEDERE AGLI INTERVENTI DI ORDINARIA MANUTENZIONE E, PER TALI INTERVENTI, AVER CURA DI OTTENERE, PREVIAMENTE, IL TEMPERATIVO RILASCIATO DALLE PRESCRITTE AUTORIZZAZIONI, CONCESSIONI, LICENZE, NULLA OSTA, E PIU' IN GENERALE,

BEVANDE PER LE DETERMINAZIONI DEL CASO, FERMI, OVE OCCORRA L'ESERCIZIO DEI POTERI DI URGENZA.

IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO DOVRA' TUTTAVIA EGUALMENTE INTERVENIRE, DISPONENDO IN TAL CASO DELLA PIU' AMPIA AUTONOMIA DI SPESA, QUALORA, STANTE L'URGENZA E L'INDIFFERIBILITA' DELL'INTERVENTO, NON SIA POSSIBILE OTTENERE L'ASSENSO TEMPESTIVO DEL DI-RETTORE OPERATIONS BU ITALIA.

IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO, OVE PER QUALSIASI CAUSA SIA NELL'IMPOSSIBILITA' TEMPORANEA DI SVOLGERE I PROPRI COMPITI, DEVE COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL DIRETTORE OPERATIONS BU ITALIA.

IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO PUO' DELEGARE FUNZIONI E RESPONSABILITA' A SOGGETTI A LUI SUBORDINATI, AVENTI ADEGUATA PROFESSIONALITA' E CORRELATIVO INQUADRAMENTO, SEMPRE CHE I POTERI DELEGATI NON COMPORINO L'ASSEGNAZIONE A MANSIONI AGGIUNTIVE O DIVERSE RISPETTO A QUELLE PROPRIE DELL'INQUADRAMENTO ATTRIBUITO.

IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO HA L'OBLIGO DI COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL DIRETTORE OPERATIONS BU ITALIA OGNI IMPEDIMENTO CHE DI FATTO NON GLI CONSENTA L'ESERCIZIO DEI POTERI E DEI COMPITI CONFERITI CON LA PRESENTE PROCURA.

PROCURATORE SPECIALE

CODILUPI LUCIANO

Nato a COLLECCHIO (PR) il 07/02/1962

Codice fiscale: CDLLCN62B07C852C

Residenza COLLECCHIO (PR)

VIA ORESTE GRASSI 26 cap 43044

Cariche e poteri **PROCURATORE SPECIALE** nominato con atto del 29/03/2006

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Data presentazione carica: 14/04/2006

Poteri

POTERI RELATIVI ALLA CARICA DI

PROCURATORE SPECIALE

PROCURA REG. 3045/4666 DEL 29/03/2006

IN QUALITA' DI RESPONSABILE DI AREA PER LE UNITA' DI DEPOSITO ELENCAE NELL'ALLEGATO A, DOMICILIATO PRESSO LA SEDE LEGALE DELLA SOCIETA' PER QUANTO ATTIENE AGLI EFFETTI DEL PRESENTE ATTO, ATTRIBUENDOGLI I POTERI E LE INCOMBENZE IN APPRESSO INDICATE.

1) IL RESPONSABILE DI AREA E' RESPONSABILE DELL'EROGAZIONE DI TUTTI I SERVIZI DI SUPPORTO GENERALI ALLE UNITA' DI DEPOSITO ELENCAE E DEL RIGOROSO RISPETTO, NELLO SVOLGIMENTO DI TUTTE LE ATTIVITA' ASCRIVIBILI ALLA SUA COMPETENZA, DELLE PRESCRIZIONI DI LEGGE, DI REGOLAMENTO E DEI PROVVEDIMENTI DELLA PULCRITA' AUTOPULITA'.

EGLI DEVE GESTIRE ED ORGANIZZARE AUTONOMAMENTE, NEL RISPETTO DELLE POLITICHE, DELLE DIRETTIVE E DELLE PROCEDURE AZIENDALI, LE ATTIVITA' SUINDICATE, AVENDO IN PARTICOLARE CURA CHE TALI ATTIVITA' SIANO ESEGUITE NEL RISPETTO DEGLI IMPEGNI CONTRATTUALI ASSUNTI DA PARMALAT S.P.A. VERSO I PROPRI CLIENTI.

2) IL RESPONSABILE DI AREA DEVE AVERE CURA DELLA RIGOROSA OSSERVANZA DELLE PRESCRIZIONI LEGISLATIVE, REGOLAMENTARI E DEI PROVVEDIMENTI DELL'AMBITA' AUTOPULITA', IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE.

IN PARTICOLARE EGLI DEVE:

A) CURARE IL TEMPESTIVO RILASCIO DELLE PRESCRIZIONI AUTOPULITA' CONCESSIONI, LICENZE, NULLA OSTA E, PIU' IN GENERALE, IL TEMPESTIVO RILASCIO DEI NECESSARI ATTI AMMINISTRATIVI;

B) CURARE CHE AVVENGANO CORRETTAMENTE GLI APPROVVIGIONAMENTI IDRICI, L'ESALTORE DEL REFLUI E DELLE ACQUE E LE IMMISSIONI IN ATMOSFERA, ASSIEME AI SISTEMI DI RACCOLTA E DI IMMISSIONE IN ATMOSFERA OGNI MODIFICA E MIGLIORAMENTO SUOI SUI DALL'ESPERIENZA OVVERO IMPOSTI DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELL'AUTOPULITA';

STIPULAZIONE DEI CONTRATTI CON DETTI SOGGETTI;

Q) PROVVEDE AD AUTORIZZARE I SUB APPALTI, CHE DEVONO ESSERE FORMALMENTE RICHIESTI DALLE DITTE APPALTRICI, ESERCITANDO ALLO SCOPO TUTTI I CONTROLLI RITENUTI NECESSARI IN COLLABORAZIONE CON LE ALTRE FUNZIONI E DIREZIONI AZIENDALI INTERESSATE;

R) DEVE PROVVEDERE ALLA SIESURA ED ALL'EVENTUALE INOLTRO DI DENUNCE, DICHIARAZIONI, RAPPORTI, DOCUMENTI, VERBALI, NOTIFICHE, COMUNICAZIONI E RELAZIONI IMPOSTE DA NORME LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI;

S) CURA LA CORRETTA APPLICAZIONE, NELLE PARTI DI COMPETENZA, DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E DI GESTIONE PREDISPOSTO AI SENSI DELL'ART. 30 DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 S.M.L., DA PARTE DEL DATORE DI LAVORO;

5) IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO ASSICURA LA RISPONDERENZA A NORMA DI LEGGE, DI REGOLAMENTO ED A DISPOSIZIONI DELLA PUBBLICA AUTORITA', DEGLI IMPIANTI ELETTRICI, MECCANICI ED ANTINCENDIO E, PIU' IN GENERALE, DI TUTTI GLI IMPIANTI TECNOLOGICI, INSTALLATI, COMUNQUE PRESENTI ED OPERANTI PRESSO LO STABILIMENTO. IN PARTICOLARE EGLI:

A) DEVE PROVVEDERE AFFINCHE' DAI SOVRAINDICATI IMPIANTI NON DERIVINO DANNI ALLE PERSONE O COSE, ADOTTANDO AL RIGUARDO OGNI MISURA URGENTE, COMPRESO IL FERMO DEGLI IMPIANTI E, SE DEL CASO, LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA;

B) DEVE GARANTIRE L'EFFICIENZA DEGLI IMPIANTI, AVENDO CURA CHE SIA DATO CORSO TEMPESTIVAMENTE ALLA LORO MANUTENZIONE ED AL LORO ADEGUAMENTO ALL'EVOLUZIONE TECNOLOGICA E NORMATIVA, NONCHE', SE DEL CASO, ALLA LORO PARZIALE O INTEGRALE SOSTITUZIONE, PROVVEDENDO, DOVE NECESSARIO, AL RILASCIO/SOTTOSCRIZIONE DELLE NUOVE CERTIFICAZIONI DI CONFORMITA', ANCHE RELATIVE AD IMPIANTI A PRESSIONE, IMPIANTI A RISCHIO DI ESPLOSIONE E OGNI ALTRA CERTIFICAZIONE CHE E' NECESSARIO RILASCIARE/SOTTOSCRIVERE;

C) DEVE PROVVEDERE ALLA SIESURA ED ALL'EVENTUALE INOLTRO DI DENUNCE, DENUNCE, DICHIARAZIONI, RAPPORTI, DOCUMENTI, VERBALI, NOTIFICHE, COMUNICAZIONI E RELAZIONI IMPOSTE DA NORME LEGISLATIVE, REGOLAMENTARI O RICHIESTE DA PARTE DALLA PUBBLICA AUTORITA'.

6) IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO, IN ACCORDO CON LE PROCEDURE AZIENDALI, DEVE GARANTIRE IL RISPETTO DELLA SICUREZZA E DEI REQUISITI IGIENICI DELL'UNITA' PRODUTTIVA, COMPRESI UFFICI AMMINISTRATIVI E PERTINENZE, IN MODO DA EVITARE CHE DERIVINO DANNI O PERICOLO DI DANNI A PERSONE O A COSE.

A TAL FINE EGLI DEVE:

A) RICHIEDERE, ALLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE E CONTINUAMENTE SGNALARE AL DIRETTORE OPERATIONS BU ITALIA, GLI INTERVENTI DI ORDINARIA MANUTENZIONE, ESSI SALVI QUELLI URGENTI ED INDISPENSABILI CHE SARAN' SUI CUI FARA' VERBARE;

B) DISPORRE, QUALORA LE CIRCOSTANZE CONCRETE LO IMONGANO, L'ALLONTANAMENTO DI PERSONE E/O LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA PER IL PERICOLO DI ROVINE E/O CROLLI.

C) RICHIEDERE, ALLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE E CONTINUAMENTE SGNALARE AL DIRETTORE OPERATIONS BU ITALIA, GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, DISCONENNO, OVE LE CIRCOSTANZE LO RACHIEDANO, GLI INTERVENTI INDISPENSABILI PER LA NESSA IN SICUREZZA.

IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO E' AUTORIZZATO A DISPORRE SIA DEI INTERVENTI PER IGIENIZZAZIONE DEFINITI NELLA PREVISIONE DI BUDGET ANNUALE SIA DEI CONSUNTIVI DI PIU' ADMPTERE EFFICACEMENTE AL BUDGET, CON UN TOTALE DI BUDGET FINI AL BUDGET 150.000,00 (CENTOCINQUANTAMILA) E/O DI INTERVENTO DA ESERCITARE IN ASSOLUTA AUTONOMIA, CON OBBLIGO DI RENDICONTI SUCCESSIVO. SONO COMPRESI NELL'AMBITO DI TALI INTERVENTI ANCHE LE ATTIVITA' DI FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO RITENUTE NECESSARIE DAL RESPONSABILE DI STABILIMENTO, PER SE E PER I PROPRI COLLABORATORI.

PER SINGOLI INTERVENTI, NON PREVISTI NEL BUDGET, CHE COMPLETINO IMPEGNI DI SPESA SUPERIORI ALL'IMPORTO DI EURO 150.000,00 (CENTOCINQUANTAMILA), IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO DEVE INFORMARE TEMPESTIVAMENTE IL DIRETTORE OPERATIONS BU ITALIA IN QUANTO DELEGATO IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA, DI IGIENE DEL LAVORO, DI PULIZIONE DELL'AMBIENTE ED IN MATERIA DI "SICUREZZA" E DI "SICUREZZA" NELLE" DI SICUREZZA E DI IGIENE DEGLI ALIMENTI E DI

CA DA 80110
E14,62
ORDICL/62
0010K001
12 08:57:21
C14F142AF78
2019221811

AUTORITA'.

E) DEVE CURARE CHE SIANO DATE LE PRESCRITTE O COMUNQUE LE NECESSARIE INFORMAZIONI ED ISTRUZIONI AI DIPENDENTI, INCLUSI I PREPOSTI, PROVVEDENDO ALTRESI' AFFINCHÉ I MEDESIMI RICEVANO FORMAZIONE E ADESTRAMENTO ADEGUATI IN MATERIA DI SICUREZZA E DI SALUTE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL PROPRIO POSTO DI LAVORO ED ALLE PROPRIE MANSIONI;

F) DEVE ASSICURARE, NEI CASI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE, LA SORVEGLIANZA SANITARIA DEI LAVORATORI A LUI SOTTOPOSTI, AVENDO CURA DI RICHIEDERE L'OSSERVAZIONE DA PARTE DEL MEDICO COMPETENTE DEGLI OBBLIGHI POSTI A CARICO DEL MEDESIMO DA NORME DI LEGGE O DI REGOLAMENTO;

G) PARTECIPA ALLA RIUNIONE PERIODICA RAPPRESENTANDO IL DATORE DI LAVORO;

H) DEVE AVER CURA CHE VENGANO ATTUATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PRESCRITTI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', IN MATERIA DI DIFESA DEI LAVORATORI DA AGENTI NOCIVI E, SEGNOTAMENTE, DALLE NORME E DAI PROVVEDIMENTI POSTI A TUTELA DEGLI STESSI CONTRO I RISCHI DERIVANTI DA ESPOSIZIONE, DURANTE IL LAVORO, AD AGENTI FISICI, CHIMICI, BIOLOGICI, CANCEROGENI ED A RUMORE E VIBRAZIONI;

I) DEVE AVER CURA CHE SIANO AFFISSI I PRESCRITTI ESTRATTI DELLE NORME DI SICUREZZA, I PRESCRITTI CARTELLI NONCHÉ SIANO ADOTTATI I PRESCRITTI SEGNALE DI AVVERTIMENTO E DI SICUREZZA, E SIANO ADOTTATE LE MISURE IGIENICO-SANITARIE PREVISTE DA NORME DI LEGGE E REGOLAMENTO O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA';

L) DEVE AVER CURA CHE SIANO ADOTTATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO E DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA' IN TEMA DI MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI ED USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO ANCHE MUNITE DI VIDEOTERMINALI, PRONTO SOCCORSO, SALVATAGGIO, PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE DELL'EMERGENZA;

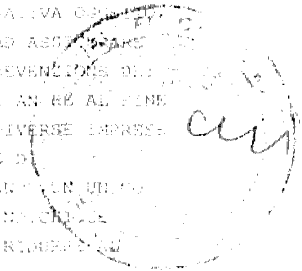
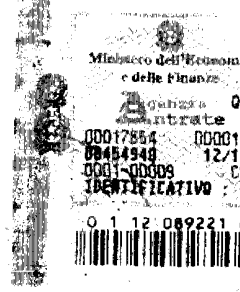
M) DESIGNA I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LAVORATORI IN CASO DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRONTO SOCCORSO E DI GESTIONE DELL'EMERGENZA, CURANDO FORMAZIONE E ADESTRAMENTO;

N) DEVE ADOTTARE OGNI MISURA URGENTE A SALVAGUARDIA DELL'INCOLUMITA' E DELLA SALUTE DELLE PERSONE, COMPRESI IL FERMO DI IMPIANTI E DI MACCHINE E, SE DEL CASO, DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA;

O) PROVVEDE AD APPLICARE OGNI MISURA TECNICA E PRUDENZIALE AFFINCHÉ L'UNITA' PRODUTTIVA SIA ADEGUATAMENTE PROTETTA DAL RISCHIO INCENDIO E DOTATA DEL RELATIVO CERTIFICATO (CPI);

P) DEVE PROVVEDERE, QUALORA LA SOCIETA' MANDASSE AFFIDATI AD IMPRESE APPALTATRICI DEI LAVORATORI AL FINE D'ESECUZIONE DI LAVORI, A TUTTI GLI ADEMPIMENTI POSTI IN CARO ALLA MEDESIMA DALL'ART. 28 DECRETO LEGISLATIVO 8 APRILE 1997, N. 23, IN PARTICOLARE IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO APPROVA, PREVENTIVAMENTE, I DISTACCATARI DI SALA DA PROPORRE ALLE IMPRESE APPALTATRICI E/O AI LAVORATORI AUTONOMI, AL FINE DELL'ESPLETAMENTO DEGLI OBBLIGHI DI CUI AL PRECEDENTE PUNTO, IN PARTICOLARE VERIFICA L'IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE DELL'IMPRESA APPALTATRICE, LA RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA QUALE FORNIRA' DELL'AGGIORNATE INFORMAZIONI SUL RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBITO IN CUI OPERA, IN GENERALE, DI QUEST'ULTIMO, COOPERA ALL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI RISCHI SUL LAVORO INCIDENTI DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA OPERANTE DELL'APPALTO. IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO O INOLTRE A' TENUTO AD ASSICURARE AL MEGLIO IL COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI DI PROTEZIONE E DI PREVENZIONE DEI RISCHI CHE SONO ESPOSTI I LAVORATORI, INFORMANDOSI RECIPROCAMENTE ANCHE AL FINE DI ELIMINARE RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE TRA I LAVORI DELLE DIVERSE IMPRESE COINVOLTE NELL'ESECUZIONE DELL'OPERA COMPLESSIVA. IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO PROVVEDE LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO LAVORATORI UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI (DURS) CHE INDICA LE MISURE ADOPTATE PER ELIMINARE O, ove cio' non sia possibile, PER RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZA.

AL FINE DI POTER ADEMPIERE A TALE INCOMBENZA EGLI RICEVE TUTTE LE INFORMAZIONI E PREVENTIVE COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI DAGLI UFFICI AZIENDALI PREPOSTI ALLA



DEI NECESSARI ATTI AMMINISTRATIVI, E DI PROVVEDERE ALLE PRESCRITTE DENUNCE, NOTIFICHE, COMUNICAZIONI;

B) DISPORRE, QUALORA LE CIRCOSTANZE CONCRETE LO IMPEGNANO, L'ALLONTANAMENTO DI PERSONE E/O LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA PER IL PERICOLO DI ROVINE E/O CROLLI;

C) STIPULARE, PER GLI INTERVENTI DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE, IN NOME E PER CONTO DELLA PARMALAT S.P.A., CONTRATTI D'APPALTO E DI LAVORO AUTONOMO AVENTI AD OGGETTO LAVORI QUALIFICABILI, AI SENSI DEL D. LGS. N. 496/96 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, COME LAVORI EDILI O DI INGEGNERIA CIVILE, NONCHE' I CONTRATTI CHE A TALI LAVORI SI RICOLLEGANO, CON TUTTI I POTERI, LE FACOLTA' E GLI OBBLIGHI POSI. IN CAPO AL RESPONSABILE DEI LAVORI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO, DA CLAUSOLE CONTRATTUALI E DA DISPOSIZIONI DELLA PUBBLICA AUTORITA';

D) PROVVEDERE ALLA TEMPESTIVA SEGNALEZIONE AL SIG. PIERO BOSSO DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, DISPONENDO, OVE LE CIRCOSTANZE LO RICHIEDANO, GLI INTERVENTI INDISPENSABILI PER LA MESSA IN SICUREZZA.

IL RESPONSABILE DI AREA E' AUTORIZZATO A DISPORRE SINGOLI INTERVENTI PUR NON SPECIFICAMENTE DEFINITI NELLA PREVISIONE DI BUDGET ANNUALE ONCE CONSENTIRGLI DI POTER ADEMPIERE EFFICACEMENTE AI SUOI COMPITI, CON UN POTERE DI SPESA DEFINITO PER CIASCUN INTERVENTO E RIFERITO AI SINGOLI SITI COME INDICATO NELL'ALLEGATO A DA ESERCITARSI IN ASSOLUTA AUTONOMIA, CON OBBLIGO DI RENDICONIO SUCCESSIVO.

SONO COMPRESI NELL'AMBITO DI TALI INTERVENTI ANCHE LE ATTIVITA' DI FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO RITENUTE NECESSARIE DAL RESPONSABILE DI AREA PER SE' E PER I PROPRI COLLABORATORI.

PER SINGOLI INTERVENTI, NON PREVISTI NEL BUDGET, CHE COMPORTINO IMPEGNI DI SPESA SUPERIORI ALL'IMPORTO DEFINITO PER CIASCUN INTERVENTO NEI SINGOLI SITI COME INDICATO NELL'ALLEGATO A, IL RESPONSABILE DI AREA DEVE INFORMARE TEMPESTIVAMENTE IL SIG. PIERO BOSSO PER LE DETERMINAZIONI DEL CASO, FERMI, OVE OCCORRA L'ESERCIZIO DEI POTERI DI URGENZA.

IL RESPONSABILE DI AREA DOVRA' TUTTAVIA EGUALMENTE INTERVENIRE, DISPONENDO IN TAL CASO DELLA PIU' AMPIA AUTONOMIA DI SPESA, QUALORA, STANTE L'URGENZA E L'INDIFFERIBILITA' DELL'INTERVENTO, NON SIA POSSIBILE OTTENERE L'ASSENSO TEMPESTIVO DEL SIG. PIERO BOSSO.

IL RESPONSABILE DI AREA, OVE PER QUALSIASI CAUSA SIA NELL'IMPOSSIBILITA' TEMPORANEA DI SVOLGERE I PROPRI COMPITI, DEVE COMUNICARLO TEMPESTIVAMENTE AL SIG. PIERO BOSSO.

IL RESPONSABILE DI AREA PUO' DELEGARE FUNZIONI E RESPONSABILITA' A SOCIETA' A LUI SUBORDINATE, AVENDO ADEGUATA PROFESSIONALITA' E CORRELATIVO INQUADRAMENTO, SEMPRE CHE I POTERI DELEGATI NON COMPORTINO L'ATTRIBUZIONE A MANSIONI AGGIUNTIVE O DIVERSE RISPETTO A QUELLE PROPRIE DELL'INQUADRAMENTO ATTRIBUITO.

IL RESPONSABILE DI AREA HA L'OBLIGO DI COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL SIG. PIERO BOSSO OGNI IMPEDIMENTO CHE DI FATTO NON GLI CONSENTA L'ESERCIZIO DEI POTERI E DEI COMPITI CONFERITI CON LA PRESENTE PROCURA.

LA PRESENTE PROCURA NON COMPORTA ALCUN CONSENSO ASSUNTIVO IN QUANTO I POTERI CONFERITI COSTITUISCONO PARTE INTEGRANTE DEL RUOLO PROFESSIONALE,

CONFERITO AL MARCHIO PATTILO, DEL SIG. LUCIANO LODIGI.

ALLEGATO A

INDIVIDUAZIONE DEI SITI E DEL RELATIVO POTERE DI SPESA
UFFICI

SUBSIDI

SITI DISMESSI

INDIRIZZO

STABILIMENTO E

DOMICILIO PER LA CARICA PROCURATORE INDIVIDUATO DA A E BOSSO DI NASCITA

PROCURATORE POTERE DI SPESA PER OGNI SINGOLO INTERVENTO

(ESPRRESSO)

IN EURO:



UFFICI
COLLECCHIO SEDE AMMINISTRATIVA
VIA ORESTE GRASSI 26
43044 - COLLECCHIO (PR) LUCIANO CODILUPI NATO A COLLECCHIO (PR) IL 07/02/1962
20.000
COLLECCHIO - SPACCIO VIA VENEZIA
43044 COLLECCHIO LUCIANO CODILUPI NATO A COLLECCHIO (PR) IL 07/02/1962 5.000
UFFIC. MILANO - PIAZZA ERCOLEA 9
20122 - MILANO LUCIANO CODILUPI NATO A COLLECCHIO (PR) IL 07/02/1962 5.000
ASNADELLO (CR)
DEPOSITO EX LACTIS
CENTRO S. LUCIA 1
26020 - ASNADELLO (CR) LUCIANO CODILUPI
NATO A COLLECCHIO (PR) IL 07/02/1962 5.000
CASSINA RIZZARDI (CO)
DEPOSITO EX PANNA ELENA
VIA RISORGIMENTO 29
22070 - CASSINA RIZZARDI (CO) LUCIANO CODILUPI NATO A COLLECCHIO (PR) IL
07/02/1962 20.000
S. PIERRE (AO)
DEPOSITO EX PANNA ELENA
VIA PREILLE 3
S. PIERRE (AO) LUCIANO CODILUPI NATO A COLLECCHIO (PR) IL 07/02/1962 10.000
ISOLA D'ASTI
DEPOSITO EX PANNA ELENA
VIA VOLPINI 20
14057 - ISOLA D'ASTI (AT) LUCIANO CODILUPI NATO A COLLECCHIO (PR) IL 07/02/1962
10.000
GALLARATE
DEPOSITO
VIA ADAMELLO 34
21013 - GALLARATE (VA) LUCIANO CODILUPI NATO A COLLECCHIO (PR) IL 07/02/1962
10.000
LERATE CACCIVIO
DEPOSITO EX LACTIS
VIA MONTE ROTONDO 16
22100 - LERATE CACCIVIO (CO) LUCIANO CODILUPI NATO A COLLECCHIO (PR) IL
07/02/1962 10.000
MONZA
DEPOSITO EX LACTIS
VIA AGUILHON 8
20052 - MONZA LUCIANO CODILUPI NATO A COLLECCHIO (PR) IL 07/02/1962 10.000
TORINO VIA BORDIGNERA
DEPOSITO EX PANNA ELENA
VIA BORDIGNERA 12
10134 - TORINO LUCIANO CODILUPI NATO A COLLECCHIO (PR) IL 07/02/1962 10.000
VERONA VIA MARCHE 10/B (DEPOSITO EX EUROLAT - INTERLAT)
VIA MARCHE 10/B
37100 - VERONA LUCIANO CODILUPI NATO A COLLECCHIO (PR) IL 07/02/1962 10.000
VOGHERA
DEPOSITO EX EUROLAT
VIA LAMELLINA 66
VOGHERA (PV) LUCIANO CODILUPI NATO A COLLECCHIO (PR) IL 07/02/1962 15.000
UFFICI TORINO (EX PANNA ELENA)
AVISO UNIONE SOVIETICA 461
10135 - TORINO LUCIANO CODILUPI NATO A COLLECCHIO (PR) IL 07/02/1962 10.000

**PROCURATORE
SPECIALE**

BERGAMO LUCA

Nato a PARMA (PR) il 06/02/1972

Codice fiscale: BRGLCU72B06G337F

Residenza COLLECCHIO (PR)

VIA O. GRASSI 26 cap 43044

Cariche e poteri

PROCURATORE SPECIALE nominato con atto del 29/03/2006

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Data presentazione carica: 14/04/2006

Poteri:

POTERI RELATIVI ALLA CARICA DI
PROCURATORE SPECIALE

PROCURA REP. 9044/4665 DEL 29/03/2006

IN QUALITÀ DI RESPONSABILE DI AREA PER LE UNITÀ DI DEPOSITO ELENCATE
NELL'ALLEGATO A, DOMICILIATO PRESSO LA SEDE LEGALE DELLA SOCIETÀ PER QUANTO
ATTIENE AGLI EFFETTI DEL PRESENTE ATTO, ATTRIBUENDOGLI I POTERI E LE INCOMSENZE
IN APPRESSO INDICATE.

1) IL RESPONSABILE DI AREA È RESPONSABILE DELL'EROGAZIONE DI TUTTI I SERVIZI DI
SUPPORTO GENERALI ALLE UNITÀ DI DEPOSITO ELENCATE E DEL RIGOROSO RISPETTO,
NELLO SVOLGIMENTO DI TUTTE LE ATTIVITÀ ASCRIVIBILI ALLA SUA COMPETENZA, DELLE
PRESCRIZIONI DI LEGGE, DI REGOLAMENTO E DEI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA
AUTORITÀ.

EGLI DEVE GESTIRE ED ORGANIZZARE AUTONOMAMENTE, NEL RISPETTO DELLE POLITICHE,
DELLE DIRETTIVE E DELLE PROCEDURE AZIENDALI, LE ATTIVITÀ SUINDICATE, AVENDO IN
PARTICOLARE CURA CHE TALI ATTIVITÀ SIANO ESEGUITE NEL RISPETTO DEGLI IMPEGNI
CONTRATTUALI ASSUNTI DA PARMALAT S.P.A. VERSO I PROPRI CLIENTI.

2) IL RESPONSABILE DI AREA DEVE AVERE CURA DELLA RIGOROSA OSSERVANZA DELLE
DISPOSIZIONI LEGISLATIVE, REGOLAMENTARI E DEI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA
AUTORITÀ, IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE.

IN PARTICOLARE EGLI DEVE:

A) CURARE IL TEMPERATIVO RILASCIO DELLE PRESCRITTE AUTORIZZAZIONI, CONCESSIONI,
LICENZE, INTESA CONSA S. PIÙ IN GENERALE, IL TEMPERATIVO RILASCIO DEI NECESSARI
ATTI AMMINISTRATIVI;

B) CURARE CHE AVVENGANO CORRETTAMENTE GLI APPROVVIGIONAMENTI LORICI, LO SCARICO
DEL REFIATO E DELL'ACQUA E LE IMMISSIONI IN ATMOSFERA, APPONENDO AL SISTEMA DI
SCARICO E DI IMMISSIONI IN ATMOSFERA OGNI MODIFICA E MIGLIORAMENTO SUGGERITI
DALL'ESPERIENZA OVVERO IMPOSTI DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI
DELL'AUTORITÀ;

C) AVERE CURA CHE IL DEPOSITO, LA RACCOMITA, L'EVENTUALE TRATTAMENTO E LO
SMANTIMENTO SUCCESSIVO DEI RIFIUTI SIANO EFFETTUATI NEL RISPETTO DI TUTTE LE
PREVISIONI DI LEGGE, REGOLAMENTI E PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITÀ, ANCHE QUALORA
PARTE DI TALI ATTIVITÀ SIANO AFFIDATE AD ENTI E/O TERZE PARTI, VERIFICANDO IN
TALI CASI CHE LE STESSE SIANO DEBITAMENTE AUTORIZZATE;

D) PROVVEDERE ADEGUATEMENTE GLI INTERVENTI IMPOSTI DA LEGGE, REGOLAMENTI
E PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITÀ IN MATERIA DI INQUINAMENTO AEREO DI ESTERNO.

3) IL RESPONSABILE DI AREA DEVE PROVVEDERE ALLA RIGOROSA OSSERVANZA DI TUTTE LE
PRESCRIZIONI IMPOSTE DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA
AUTORITÀ, E DALLE REGOLE DELL'ESPERIENZA E DELLA BUONA CONSUETUDINE IN MATERIA
ANTINFORTUNISTICA E DI IGIENE DEL LAVORO.

IN PARTICOLARE IL RESPONSABILE DI AREA:

A) DEVE AVERE CURA CHE I LUOGHI DI LAVORO SIANO CONFORMI ALLE NORME DI LEGGE E
DI REGOLAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO, PROVVEDENDO
ANCHE GLI STESSI SIANO SOTTOPOSTI A REGOLARE MANUTENZIONE;

B) DEVE AVERE CURA DEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E DEI PROVVEDIMENTI
IN MATERIA DI ATTREZZATURE DI LAVORO;

C) DEVE AVER CURA CHE SIANO AFFISSI I PRESCRITTI STRALCI DELLE NORME DI
SICUREZZA, I PRESCRITTI CARTELLI NONCHÉ SIANO ADEGUATI I PRESCRITTI SEGNALE
AVVERTIMENTIVO E DI SICUREZZA, E SIANO ADEGUATE LE MISURE DI EMERGENZA SANITARIA.

PREVISTE DA NORME DI LEGGE E REGOLAMENTO O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA'.

D) DEVE AVER CURA CHE STIANO ADOTTATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO E DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA' IN TEMA DI MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI ED USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO ANCHE MUNITI DI VIDEOTERMINALI, PRONTO SOCCORSO, SALVATAGGIO, PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE DELL'EMERGENZA;

E) DESIGNA I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LAVORATORI IN CASO DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRONTO SOCCORSO E DI GESTIONE DELL'EMERGENZA;

F) DEVE ADOTTARE OGNI MISURA URGENTE A SALVAGUARDIA DELL'INCOLUMITA' E DELLA SALUTE DELLE PERSONE, COMPRESI IL FERMIO DI IMPIANTI E R. MACCHINE, SE DEL CASO, DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA;

G) DEVE PROVVEDERE, QUALORA LA PARMALAT S.P.A. AFFIDI AD IMPRESE APPALTRICIE E/O LAVORATORI AUTONOMI L'ESECUZIONE DI LAVORI A TUTTI GLI ADEMPIMENTI POSTI IN CASO ALLA MEDESIMA DALL'ART. 7 DEL D. LGS. N. 626/94;

H) DEVE PROVVEDERE ALLA STESURA ED ALL'EVENTUALE INOLTRO DI DENUNCE, DICHIARAZIONI, RAPPORTI, DOCUMENTI, VERBALI, NOTIFICHE, COMUNICAZIONI E RELAZIONI IMPOSTE DA NORME LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI;

I) IL RESPONSABILE DI AREA ASSICURA LA RISPOSTA A NORMA DI LEGGE, DI REGOLAMENTO ED A DISPOSIZIONI DELLA PUBBLICA AUTORITA', DEGLI IMPIANTI ELETTRICI, MECCANICI ED ANTINCENDIO E, PIU' IN GENERALE, DI TUTTI GLI IMPIANTI TECNOLOGICI INSTALLATI PRESSO I DEPOSITI DI SUA COMPETENZA.

IN PARTICOLARE EGLI:

A) DEVE PROVVEDERE AFFINCHÉ DAI SOVRAINDICATI IMPIANTI NON DERIVINO DANNI ALLE PERSONE O COSE, ADOTTANDO AL RIGUARDO OGNI MISURA URGENTE, COMPRESO IL FERMIO DEGLI IMPIANTI E, SE DEL CASO, LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA;

B) DEVE GARANTIRE L'EFFICIENZA DEGLI IMPIANTI, AVENDO CURA CHE SIA DATO CORSO TEMPERATIVAMENTE ALLA LORO MANUTENZIONE ED AL LORO ADEGUAMENTO ALL'AVANGUARDIA TECNOLOGICA E NORMATIVA, NONCHÉ, SE DEL CASO, ALLA LORO PARZIALE O INTERA SOSTITUZIONE.

C) IL RESPONSABILE DI AREA DEVE CURARE LA GESTIONE DEGLI IMMOBILI COSTITUITI D'INSEDIAMENTO, COMPRESI UFFICI AMMINISTRATIVI E PERTINENZE, IN MODO DA EVITARE CHE DERIVINO DANNI O PERICOLO DI DANNI A PERSONE O A COSE.

IN PARTICOLARE EGLI DEVE:

A) PROVVEDERE AGLI INTERVENTI DI ORDINARIA MANUTENZIONE E, PER TALI INTERVENTI, OVE RICHIESTO, AVER CURA DI OTTENERE, PREVIAMENTE, IL TEMPESTIVO RELATIVO DELLE PRESUNTE AUTORIZZAZIONI, CONCESSIONI, LICENZE, NULLA OS. A, E PIU' IN GENERALE, DEI NECESSARI ATTI AMMINISTRATIVI, E DI PROVVEDERE ALLE PERTINENTI NOTIFICHE, COMUNICAZIONI;

B) DISPORRE, L'ADDETALE CIRCONSTANZE CONCRETE LO IMPIEDONO, D'ALLONTANAMENTO DI PERSONE E/O LA SOSPENSIONE DI L'ATTIVITA' LAVORATIVA PER CAUSE DI SICUREZZA E/O COSE;

C) SEMPLICEMENTE, PER GLI INTERVENTI DI ORDINARIA MANUTENZIONE, IN NOMINE E A CARICO DELLA PARMALAT S.P.A., CONTRATTI D'APPALTO E DI LAVORO AUTONOMO AVANTI AD OGGETTO LAVORI QUALIFICABILI, AI SENSI DEL D. LGS. N. 46/94 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, COME LAVORI EDILI O DI INGEGNERIA CIVILE, NONCHÉ I CONTRATTI CHE A TALI LAVORI SI RICOGLGANO, CON TUTTI I PERTINENTI ATTI PRELIMINARI E GLI OPERATIVI POSTI IN CASO AL RESPONSABILE DEI LAVORI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO, DA CLASSE CONTRATTUALE E DA DISPOSIZIONI DELLA PUBBLICA AUTORITA'.

D) SOVVENIRE ALLA TEMPESTIVA SEGNALEZIONE AL SIG. RIERO BUCCHETTI INTERVENIRE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, DISPONENDO, OVE LE CIRCOSTANZE LO RICHIEDANO, GLI INTERVENTI INSUBBORNABILI PER LA MESSA IN SICUREZZA.

IL RESPONSABILE DI AREA E' AUTORIZZATO A DISPORRE SINGOLI INTERVENTI NON SPECIFICAMENTE DEFINITI NELLA PREVISIONE DI BUDGET ANNUALE ONDE CONSENTIRGLI DI POTER ADempiERE EFFICACEMENTE AI SUOI COMPITI, CON UN INTERVENTO A CARICO

DEFINITO PER CIASCUN INTERVENTO E RIFERITO AI SINGOLI SITI COME INDICATO NELL'ALLEGATO A DA ESERCITARSI IN ASSOLUTA AUTONOMIA, CON OBBLIGO DI REINTEGRO SUCCESSIVO.

SONO COMPRESI NELL'AMBITO DI TALI INTERVENTI ANCHE LE ATTIVITA' DI FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO RITENUTE NECESSARIE DAL RESPONSABILE DI AREA PER SE' E PER I PROPRI COLLABORATORI.

PER SINGOLI INTERVENTI, NON PREVISTI NEL BUDGET, CHE COMPORTINO IMPEGNI DI SPESA SUPERIORI ALL'IMPORTO DEFINITO PER CIASCUN INTERVENTO NEI SINGOLI SITI COME INDICATO NELL'ALLEGATO A, IL RESPONSABILE DI AREA DEVE INFORMARE TEMPESTIVAMENTE IL SIG. PIERO BOSSO PER LE DETERMINAZIONI DEL CASO, PERMI, OVE OCCORRA L'ESERCIZIO DEI POTERI DI URGENZA.

IL RESPONSABILE DI AREA DOVRA' TUTTAVIA EGUALMENTE INTERVENIRE, DISPONENDO IN TAL CASO DELLA PIU' AMPIA AUTONOMIA DI SPESA, QUALORA, STANTE L'URGENZA E L'INDIFFERIBILITA' DELL'INTERVENTO, NON SIA POSSIBILE OTTENERE L'ASSENSO TEMPESTIVO DEL SIG. PIERO BOSSO.

IL RESPONSABILE DI AREA, OVE PER QUALSIASI CAUSA SIA NELL'IMPOSSIBILITA' TEMPORANEA DI SVOLGERE I PROPRI COMPITI, DEVE COMUNICARLO TEMPESTIVAMENTE AL SIG. PIERO BOSSO.

IL RESPONSABILE DI AREA PUO' DELEGARE FUNZIONI E RESPONSABILITA' A SOTTOPOSTI A LUI SUBORDINATI, AVENDO ADEGUATE PROFESSIONALITA' E CORRELATIVO INQUADRAMENTO, SEMPRE CHE I POTERI DELEGATI NON COMPORTINO L'ATTRIBUZIONE A MANSIONI AGGIUNTIVE O DIVERSE RISPETTO A QUELLE PROPRIE DELL'INQUADRAMENTO ATTRIBUITO.

IL RESPONSABILE DI AREA HA L'OBLIGO DI COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL SIG. PIERO BOSSO OGNI IMPEDIMENTO CHE DI FATTO NON GLI CONSENZA L'ESERCIZIO DEI POTERI E DEI COMPITI CONFERITI CON LA PRESENTE PROCURA.

LA PRESENTE PROCURA NON COMPORTA ALCUN COMPENSO AGGIUNTIVO IN QUANTO I POTERI CONFERITI COSTITUISCONO PARTE INTEGRANTE DEL RUOLO PROFESSIONALE, CONTRATTUALMENTE PATUITO, DEL SIG. LUCA BERGAMO.

ALLEGATO A

INDIVIDUAZIONE DEI SITI E DEL RELATIVO POTERE DI SPESA

UFFICI

DEPOSITI

SITI DISMESSI

INDIRIZZO

STABILIMENTO E

DOMICILIO PER LA CARICA PROCURATORE INDIVIDUATO DATA E LUOGO DI NASCITA

PROCURAZIONE POTERE DI SPESA PER OGNI SINGOLO INTERVENTO

(ESPRESSO

IN EURO)

PADOVA

(SITO DISMESSO)

VIA PROVVISORIA 15

35100 - PADOVA LUCA

BERGAMO NATA A FARMA (PR) IL 06/02/1972 10.000

DEPOSITI

(SITO ESPRESSO)

VIA DI BELL'ERBA N. 114/5

36028 SARMON (MN) LUCA

BERGAMO NATA A FARMA (PR) IL 06/02/1972 10.000

UFFICI ROMA (EX SEDE BUROLATI)

VIA FONDI O. MONASTERO 762

00111 - ROMA LUCA

BERGAMO NATA A FARMA (PR) IL 06/02/1972 10.000

PARI

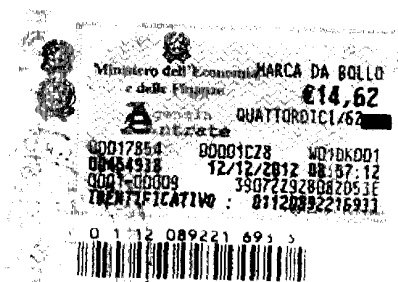
(DEPOSITI EX BUROLATI)

R.S. 100 RM 11,5

CONTRADA LENZA

CAPURS (SA) LUCA

BERGAMO NATA A FARMA (PR) IL 06/02/1972 10.000



UFFICI: NAPOLI (UFFICI COMMERCIALI EX EUROLAT)
VIA CENTRO DIREZIONALE
80100 - NAPOLI LUCA
BERGAMO NATO A PARMA (PR) IL 06/02/1972 10.000
FROSINONE
(DEPOSITO EX EUROLAT)
VIA LA MOTTE 39
03100 - FROSINONE LUCA
BERGAMO NATO A PARMA (PR) IL 06/02/1972 15.900

CON PROCURA A ROGITO NOTAIO C.M. CANALI IN DATA 14.10.2010 RES. N. 372/19.22
GLI SONO STATI ATTRIBUITI I POTERI E LE INCOMBINCE IN APPRESSO INDICATE DA
ESERCITARE PRESSO LA SEDE LEGALE DELLA MANDANTE IN COLLECCHIO (PR), VIA DELLE
NAZIONI UNITE N. 4:

- A) IL DELEGATO INTERVIENE TEMPESTIVAMENTE PER CORREGGERE LE INADEMPIENZE E/O
MANCANZE DEL PERSONALE DA LUI DIPENDENTE, COMUNICANDO AL DELEGANTE L'AVVIZIO E
L'EVENTUALE RICHIESTA, SE DEL CASO, DI SANZIONI DISCIPLINARI;
- B) IL DELEGATO DEVE AVERE CURA DELLA RIGOROSA OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI
LEGISLATIVE, REGOLAMENTARI E DEI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', IN
MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE, DELLA SICUREZZA E SALUTE ED IGIENE DEL
LAVORATOI, INCLUSA LA CORRETTA GESTIONE ENERGETICA DELL'UNITA';
- C) IL DELEGATO E' TENUTO ALLA RIGOROSA OSSERVANZA DI TUTTE LE PRESCRIZIONI
IMPOSTE DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', E DELLE
REGOLE DELLA ESPERIENZA E DELLA BUONA TECNICA IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE
E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E DI IGIENE DEL LAVORO.
IN PARTICOLARE IL DELEGATO
- D) DEVE CURARE CHE AVVENGANO CORRETTAMENTE GLI APPROVVIGIONAMENTI IDRICI, LO
SCARICO DEI REFLUI E DELLE ACQUE E LE IMMISSIONI IN ATMOSFERA, APPROPRIANDO AI
SISTEMI DI SCARICO E DI IMMISSIONE IN ATMOSFERA OGNI MODIFICA E MIGLIORAMENTO
SUGGERITI DALL'ESPERIENZA OVVERO IMPOSTI DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI
DELL'AUTORITA';
- E) DEVE AVERE CURA CHE IL DEPOSITO, LA RACCOLTA, L'EVENTUALE TRATTAMENTO E LO
SMALTIMENTO SUCCESSIVO DEI RIFIUTI SIANO EFFETTUATI NEL RISPETTO DI TUTTE LE
PREVISIONI DI LEGGE, REGOLAMENTI E PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA', ANCHE QUALORA
TANTE DI TALI ATTIVITA' SIANO AFFIDATE A ENTI E/O IMPRESE TERZE, VERIFICANDO
IN TAL CASO CHE LE STESSE SIANO DEBITAMENTE AUTORIZZATE;
- F) DEVE CURARE L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DELLE MISURE RITENUTE OPPORTUNE PER
GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO NEL TEMPO DEI LIVELLI DI SICUREZZA, CONSEGUENTE ALLA
VALUTAZIONE DEI RISCHI, NONCHE' IL TEMPESTIVO ADEMPIMENTO DELLE PRESCRIZIONI
IMPOSTE, IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO, DAGLI ORGANI DI
VIGILANZA;
- G) DEVE AVERE CURA CHE I LUOGHI DI LAVORO SIANO CONFORMI ALLE NORME DI LEGGE E
A QUELLO IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO, PROVVEDENDO
AFFINCHE' GLI STESSI SIANO SOTTOPOSTI A REGOLARE MANUTENZIONE;
- H) DEVE AVERE CURA DEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI
IN MATERIA DI ATTREZZATURE DI LAVORO;
- I) DEVE OCULARE I LAVORATORI, DEI NECESSARI ED IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE
INDIVIDUALE, PROVVEDENDO AFFINCHE' I LAVORATORI NE FACCIANO USO CORRETTO NEL
CASI PREVISTI DALLA LEGGE, DA REGOLAMENTI, DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA
AUTORITA';
- L) DEVE CURARE CHE SIANO DATE LE PRESCRITTE O COMUNEQUE LE NECESSARIE
INFORMAZIONI ED ISTRUZIONI AI DIPENDENTI, INCLUSE E SOTTOPOSTE, PROVVEDENDO
ALTRESI' AFFINCHE' I DIPENDENTI RICEVANO UNA FORMAZIONE ADEGUATA IN MATERIA DI
SICUREZZA E DI SALUTE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL PROPRIO POSTO DI LAVORO
ED ALLE PROPRIE MANSIONI;
- M) DEVE ASSICURARE, NEI CASI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE, LA SORVEGLIANZA
SANITARIA DEI LAVORATORI A LUI SOTTOPOSTI, AVENDO CURA DI RICHIEDERE
L'OSSERVAZIONE DA PARTE DEL MEDICO COMPETENTE DEGLI OBBLIGHI POSTI A CARICO DEL
MEDESIMO DA NORME DI LEGGE O DI REGOLAMENTO;

[Circular stamp from CONSIGLIERE REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA - COURMAYEUR] [Handwritten signature]

SONO COMPRESI NELL'AMBITO DI TALI INTERVENTI ANCHE LE ATTIVITA' DI FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO RITENUTE NECESSARIE DAL COORDINATORE GESTIONE IMMOBILI PER SE E PER I PROPRI COLLABORATORI.

PER SINGOLI INTERVENTI, NON PREVISTI NEL BUDGET, CHE COMPORTINO IMPEGNI DI SPESA SUPERIORI ALL'IMPORTO DI EURO 15.000,00 (QUINDICIMILA/00), IL COORDINATORE GESTIONE IMMOBILI DEVE INFORMARE TEMPESTIVAMENTE IL DIRETTORE ALLA AFFARI GENERALE IN QUANTO DELEGATO IN MATERIA ANTIINFORTUNISTICA, DI IGIENE DEL LAVORO.

IL DELEGATO DOVRA' TUTTAVIA EGUALMENTE INTERVENIRE, DISPONENDO IN TAL CASO DELLA PIU' AMPIA AUTONOMIA DI SPESA, QUALORA, STANTE L'URGENZA E L'INDIFFERIBILITA' DELL'INTERVENTO, NON SIA POSSIBILE OTTENERE L'ASSENZO TEMPESTIVO DEL DELEGANTE.

IL DELEGATO, OVE PER QUALSIASI CAUSA SIA NELL'IMPOSSIBILITA' TEMPORANEA DI SVOLGERE I PROPRI COMPITI, DEVE COMUNICARLO TEMPESTIVAMENTE AL DELEGANTE.

IL DELEGATO PUO' DELEGARE FUNZIONI E RESPONSABILITA' A SOGGETTI A LUI SUBORDINATI, AVENTI ADEGUATE PROFESSIONALITA' E CORRELATIVO INQUADRAMENTO, SEMPRE CHE I POTERI DELEGATI NON COMPORTINO L'ASSEGNAZIONE A MANSIONI AGGIUNTIVE O DIVERSE RISPETTO A QUELLE PROPRIE DELL'INQUADRAMENTO ATTRIBUITO. IL DELEGATO HA L'OBBLIGO DI COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL DELEGANTE OGNI IMPEDIMENTO CHE DI FATTO NON GLI CONSENTA L'ESERCIZIO DEI POTERI E DEI COMPITI CONFERITI CON LA PRESENTE PROCURA.

IL DELEGATO E' INVESTITO DEL POTERE DI SANZIONE DISCIPLINARE PER EVENTUALI INOSSERVANZE IN MATERIA DI AMBIENTE, SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO.

PROCURATORE SPECIALE

CAPPELLO ALBERTO

Nato a ALBA (CN) il 20/06/1968

Codice fiscale: CPPLRT68H20A124L

Residenza PARMA (PR)

VIA DELLE NAZIONI UNITE 4 cap 43100

Cariche e poteri **PROCURATORE SPECIALE** nominato con atto del 18/06/2008

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Data presentazione carica: 04/07/2008

Poteri

CON ATTO NOTARILE C.M. CANALI IN DATA 3.5.2011 REP. N. 35210/16252 E' STATA REVOCATO LA PROCURA CONFERITA CON ATTO DELLO STESSO NOTARIO IN DATA 18.6.2008 REP. 35210/16252.

CON PROCURA A SOGITO NOTARIO C.M. CANALI IN DATA 3.5.2011 REP. N. 35210/16252 GLI SONO STATE CONFERITI, IN QUALITA' DI RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI SCODONCELLO CON SEDE IN CODONCELLO (PR), VIA S. PIETRO, 22, I SEGUENTI POTERI E INTERESSI:

1) IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI SCODONCELLO E' TENUTO AL RISPETTO DELLA QUALITA' DEI PRODOTTI E DEL RIGOROSO ADEMPIMENTO, NELLO SVOLGIMENTO DI TUTTE LE ATTIVITA' ASCRIVIBILI COME COMPETENZA AL SINGOLO STABILIMENTO, PER LE PRESCRIZIONI DI LEGGE, DI REGOLAMENTO E DEI PROVVEDIMENTI DELLA "SERVIZIO ALCANTARA", SERVALANDO COSTANTEMENTE AL DIRETTORE OPERATIONS SU ITALIA IN LAVORO DATORE DI LAVORO E DELEGATO IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEL LAVORO, DI IGIENE DEL LAVORO, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E DI SICUREZZA ED IGIENE DEGLI ALIMENTI LE METODICHE, LE SCELTE ORGANIZZATIVE, IL TIPO DI MATERIALE E LE SOLUZIONI OPERATIVE, SIA DI NATURA TECNICO SCIENTIFICA, CHE AMMINISTRATIVA CHE SI REHANSO NECESSARIE SIA CON L'INIZIATIVA IN VIGORE LE NUOVE LEGGI SIA CHE SI IMPONGANO CON IL PROGRESSO SCIENTIFICO, TECNOLOGICO CHE CONSENTANO UNA GESTIONE AZIENDALE IMPRONTATA SEMPRE A CRITERI DI MASSIMA QUALITA' E DI MASSIMA TUTELA DELLA SALUTE DEI DIPENDENTI E DELLE PERSONE. EGAL DEVE GARANTIRE ED ORGANIZZARE AUTONOMAMENTE, NEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI, DELLE DIRETTIVE E DELLE PROCEDURE E PROTOCOLLI AZIENDALI, LE ATTIVITA'

SUINDICATEL

IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI SCODONCELLO, IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, DI IGIENE DEL LAVORO, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E DI SICUREZZA ED IGIENE DEGLI ALIMENTI, DIRIGE E COORDINA IL PERSONALE CHE OPERA NEL MAGAZZINO DI SCODONCELLO ASSEGNANDO ALLO STESSO COMPLETI E MANSIONI NELL'OSSERVAZIONE DELLA REGOLAMENTAZIONE GIOSLABORISTICA.

IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI SCODONCELLO INTERVIENE TEMPESTIVAMENTE PER CORREGGERE LE INADEMPIENZE E/O MANCANZE DEL PERSONALE DA LUI DIPENDENTE, ADOTTANDO, SE DEL CASO, SANZIONI DISCIPLINARI.

2) IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI SCODONCELLO DEVE GARANTIRE, LIMITATAMENTE ALL'UNITA' PRODUTTIVA DI PROPRIA COMPETENZA, LA SICUREZZA E L'IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLE BEVANDE PRODOTTI.

IN PARTICOLARE EGLI DEVE:

A) ASSICURARE CHE L'ATTIVITA' IN MATERIA DI SICUREZZA IGIENICA DI ALIMENTI E BEVANDE PRODOTTI SIA CONDOTTA IN OTTEMPERANZA ALLE PRESCRIZIONI DI LEGGE, DI REGOLAMENTO ED AI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA';

B) ASSUMERE OGNI INIZIATIVA, ANCHE PREVENZIONALE, PER EVITARE CHE DA TALI ALIMENTI E/O BEVANDE POSSA DERIVARE DANNO FISICO AI LERCI, VERIFICANDO COSTANTEMENTE CHE LE MISURE POSSIBILI IN ESSERE GARANTISCANO IL RISPETTO DEI REQUISITI IGIENICI E DI SICUREZZA;

C) GARANTIRE IL RISPETTO DEI PARAMETRI IGIENICI NECESSARI DURANTE LA LAVORAZIONE, SOTTOPONENDO LOCALI E IMPIANTI A PERIODICI INTERVENTI DI MANUTENZIONE PER PREVENIRE LA PERDITA DI IDONEITA' DELLE STRUTTURE E RIPRISTINARLA NEL CASO FOSSE ANDATA PERDUTA PER CAUSE IMPREVISTE.

3) IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI SCODONCELLO DEVE AVERE CURA DELLA RIGOROSA OSSERVAZIONE DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE, REGOLAMENTARI E DEI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE, INFLUENZA LA CORRETTA GESTIONE ENERGETICA DELL'UNITA' PRODUTTIVA.

IN PARTICOLARE EGLI DEVE:

A) CURARE IL TEMPESTIVO RILASCIO DELLE PRESCRITTE AUTORIZZAZIONI, CONCESSIONI, LICENZE, NULLA OSTA E, PIU' IN GENERALE, IL TEMPESTIVO RILASCIO DEI NECESSARI ATTI AMMINISTRATIVI CON ESCLUSIONE DI QUANTO RELATIVO AI LAVORI EDILI;

B) CURARE CHE AVVENGANO CORRETTAMENTE GLI APPROVVIGIONAMENTI IDRICI, LO SCARICO DEI REFLUI E DELLE ACQUE E LE IMMISSIONI IN ATMOSFERA, ADEMPENDO AI SISTEMI DI SCARICO E DI IMMISSIONE IN ATMOSFERA OGNI MODIFICA E MIGLIORAMENTO SUGGERITI DALL'ESPERIENZA OVVERO IMPOSTI DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA';

C) AVERE CURA CHE IL DEPOSITO, LA RACCOLTA, L'EVENTUALE TRATTAMENTO E LO SMALTIMENTO SUCCESSIVO DEI RIFIUTI SIANO EFFETTUATI NEL RISPETTO DI TUTTE LE PREVISIONI DI LEGGE, REGOLAMENTI E PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA', ANCHE QUALORA PARTE DI TALE ATTIVITA' SIANO AFFIDATE AD ENTI E/O IMPRESE TERZI, VERIFICANDO IN TAL CASO CHE LE STESSO SIANO DEBITAMENTE AUTORIZZATE;

D) PROVVEDERE AFFINCHÉ SIANO RISPETTATI I LIMITI IMPOSTI DA LEGGE, REGOLAMENTI E PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA' IN MATERIA DI INQUINAMENTO ACUSTICO ESTERNO.

4) IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI SCODONCELLO E' TENUTO ALLA RIGOROSA OSSERVAZIONE DI TUTTE LE PRESCRIZIONI IMPOSTE DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', E DALLE REGOLE DELLA Sperimentale e DELLA BUONA TECNICA IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E DI IGIENE DEL LAVORO.

IN PARTICOLARE IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI SCODONCELLO:

A) DEVE CURARE L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DELLE MISURE PIU' EVIDENTE OPPORTUNE PER GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO NEL TEMPO DEI LIVELLI DI SICUREZZA, CONSEGUENTE ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI, NONCHÉ IL TEMPESTIVO ADEMPIMENTO DELLE PRESCRIZIONI IMPOSTE, IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO, DALLI ORGANI DI VIGILANZA;

B) DEVE AVERE CURA CHE I LUOGHI DI LAVORO SIANO CONFORMI ALLE NORME DI LEGGE E DI REGOLAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO, PROVVEDENDO AFFINCHÉ GLI STESSI SIANO SOTTOPOSTI A REGOLARE MANUTENZIONE;

C) DEVE AVERE CURA DEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI



IN MATERIA DI ATTREZZATURE DI LAVORO;

D) DEVE DOTARE I LAVORATORI DEI NECESSARI ED IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, IVI COMPRESI, IN PARTICOLARE, ADEGUATI MEZZI DI PROTEZIONE DELL'UDITO, PROVVEDENDO AFFINCHÉ I LAVORATORI NE FACCIANO UNO CORRISTO NEI CASI PRESCRITTI DALLA LEGGE, DA REGOLAMENTI, DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITÀ;

E) DEVE CURARE CHE SIANO DATE LE PRESCRITTE O COMUNQUE LE NECESSARIE INFORMAZIONI ED ISTRUZIONI AI DIPENDENTI, INCLUSI I PREPOSTI, PROVVEDENDO ALTRESI' AFFINCHÉ I MEDESIMI RICEVANO FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO ADEGUATI IN MATERIA DI SICUREZZA E DI SALUTE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL PROPRIO POSTO DI LAVORO ED ALLE PROPRIE MANSIONI;

F) DEVE ASSICURARE, NEI CASI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE, LA SORVEGLIANZA SANITARIA DEI LAVORATORI A LUI SOTTOPOSTI, AVENDO CURA DI RICHIEDERE L'OSSERVAZIONE DA PARTE DEL MEDICO COMPETENTE DEGLI OBBLIGHI POSTI A CARICO DEI MEDESIMI DA NORME DI LEGGE O DI REGOLAMENTO;

G) PARTECIPA ALLA RIUNIONE PERIODICA RAPPRESENTANDO IL DATORE DI LAVORO;
H) DEVE AVER CURA CHE VENGANO ATTUALI LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PRESCRITTI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITÀ, IN MATERIA DI DIFESA DEI LAVORATORI DA AGENTI NOCIVI E, SEGNALEMENTE, DALLE NORME E DAI PROVVEDIMENTI POSTI A TUTELA DEGLI STESSI CONTRO I RISCHI DERIVANTI DA ESPOSIZIONE, DURANTE IL LAVORO, AD AGENTI FISICI, CHIMICI, BIOLOGICI, CANCEROGENI ED A RUMORE E VIBRAZIONI;

I) DEVE AVER CURA CHE SIANO AFFISSI I PRESCRITTI ESISTENTI SECONDO NORME DI SICUREZZA, I PRESCRITTI CARTELLI NONCHÉ SIANO ADOTTATI I PRESCRITTI SEGNALE DI AVVERTIMENTO E DI SICUREZZA, E SIANO ADOTTATE LE MISURE IGIENICO - SANITARIE PREVISTE DA NORME DI LEGGE E REGOLAMENTO O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITÀ;

L) DEVE AVER CURA CHE SIANO ADOTTATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO E DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITÀ IN TEMA DI MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI ED USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO ANCHE MUNITE DI VIDEOTERMINALI, PRONTO SOCCORSO, SALVATAGGIO, PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE DELL'EMERGENZA;
M) DESIGNA I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LAVORATORI IN CASO DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRONTO SOCCORSO E DI GESTIONE DELL'EMERGENZA, CURANDONE FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO;

N) DEVE ADOTTARE OGNI MISURA URGENTE A SALVAGUARDIA DELL'INCOLUMITÀ E DELLA SALUTE DELLE PERSONE, COMPRESI IL FERMO DI IMPIANTI E DI MACCHINE E, IN DEL CASO, DELL'ATTIVITÀ LAVORATIVA;

O) PROVVEDE AD APPLICARE OGNI MISURA TECNICA E PREVENZIONALE AFFINCHÉ L'UNITÀ PRODUTTIVA SIA ADEGUATAMENTE PROTETTA DAL RISCHIO INCENDIO E DOTATA DEL RELATIVO CERTIFICATO ICPII;

P) DEVE PROVVEDERE, QUANDO LA SOCIETÀ MANDANTE AFFIDI AD UN SITO ALLESTIMENTO E/O LAVORATORI AUTONOMI L'ESECUZIONE DI LAVORI, A TUTTI GLI ADEMPIMENTI PREVISTI IN CAPO ALLA MEDESIMA DALL'ART. 26 DECRETO LEGGE N. 115 APRILE 2008, N. 115, IN PARTICOLARE IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI STOCCAGGIO APPROVA, PREVENTIVAMENTE, I DISCIPLINARI DI GARA DA PROPORRE ALLA SOCIETÀ MANDANTE E/O AI LAVORATORI AUTONOMI, AL FINE DELL'ESPLETAMENTO DEGLI OBBLIGHI DI CUI AL PRECEDENTE PUNTO, IN PARTICOLARE VERIFICA L'IDONEITÀ E IL NICO PROFESSIONALITÀ DELL'IMPRESA APPALTRICE, AL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA SOCIETÀ MANDANTE, SUGGERENDOLE INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI OPERANO I DIPENDENTI. DI QUEST'ULTIMO, COOPERA ALLA FORMAZIONE DELLA SCELTA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI RISCHI SUL LAVORO (INCIDENTI, SULL'ATTIVITÀ LAVORATIVA OGGETTO DELL'APPALTO. IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI STOCCAGGIO INOLTRE SI TENDE AD ASSICURARE AL MEGLIO IL COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI DI PROTEZIONE E DI PREVENZIONE DEI RISCHI CUI SONO ESPOSTI I LAVORATORI, INFORMANDO RECIPROCAMENTE ANCHE AL FINE DI ELIMINARE RISCHI CONNESSI ALLA INTERFERENZA TRA I LAVORI DELLE DIVERSE IMPRESE COINVOLTE NELL'ESECUZIONE DELL'OPERA COMPLESSIVA. IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI STOCCAGGIO ELEVATO

A DA BOLLO
€14,62
RDTCL/62

4010KDD1
2 08:57:07
01865CA73F
0802216944

LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO ELABORANDO UN UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI (DUVRI) CHE INDICHI LE MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE O, OVE CIO' NON SIA POSSIBILE, PER RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZA.

AL FINE DI POTER ADEMPIERE A TALE INCOMBENZA EGLI RICEVE TUTTE LE OPPORTUNE E PREVENITIVE COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI DAGLI UFFICI AZIENDALI PREPOSTI ALLA STIPULAZIONE DEI CONTRATTI CON DETTI SOGGETTI;

Q) PROVVEDE AD AUTORIZZARE I SUB APPALTI, CHE DEVONO ESSERE FORMALMENTE RICHIESTI DALLE DITTE APPALTRICI, ESERCITANDO ALLO SCOPO TUTTI I CONTROLLI RITENUTI NECESSARI IN COLLABORAZIONE CON LE ALTRE FUNZIONI E DIREZIONI AZIENDALI INTERESSATE;

R) DEVE PROVVEDERE ALLA STESURA ED ALL'EVENTUALE INOLTRO DI DENUNCE, DICHIARAZIONI, RAPPORTI, DOCUMENTI, VERBALI, NOTIFICHE, COMUNICAZIONI E RELAZIONI IMPOSTE DA NORME LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI;

S) CURA LA CORRETTA APPLICAZIONE, NELLE PARTI DI COMPETENZA, DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E DI GESTIONE PREDISPOSTO AI SENSI DELL'ART. 30 DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 S.M.I., DA PARTE DEL DATORE DI LAVORO.

5) IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI SCODONCELLO ASSICURA LA RISPONDEBILITA' A NORMA DI LEGGE, DI REGOLAMENTO ED A DISPOSIZIONI DELLA PUBBLICA AUTORITA', DEGLI IMPIANTI ELETTRICI, MECCANICI ED ANTINCENDIO E, PIU' IN GENERALE, DI TUTTI GLI IMPIANTI TECNOLOGICI INSTALLATI, COMUNQUE PRESENTI ED OPERANTI PRESSO LO STABILIMENTO.

IN PARTICOLARE EGLI:

A) DEVE PROVVEDERE AFFINCHE' DAI SOVRAINDICATI IMPIANTI NON DERIVINO DANNI ALLE PERSONE O COSE, ADOTTANDO AL RIGUARDO OGNI MISURA URGENTE, COMPRESO IL FERMO DEGLI IMPIANTI E, SE DEL CASO, LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA;

B) DEVE GARANTIRE L'EFFICIENZA DEGLI IMPIANTI, AVENDO CURA CHE SIA DATO CORSO TEMPERATIVAMENTE ALLA LORO MANUTENZIONE ED AL LORO ADEGUAMENTO ALL'EVOLUZIONE TECNOLOGICA E NORMATIVA, NONCHE', SE DEL CASO, ALLA LORO PARZIALE O INTEGRALE SOSTITUZIONE, PROVVEDENDO, DOVE NECESSARIO, AL RILASCIO/SOTTOSCRIZIONE DELLE NUOVE CERTIFICAZIONI DI CONFORMITA', ANCHE RELATIVE AD IMPIANTI A PRESSIONE, IMPIANTI A RISCHIO DI ESPLOSIONE E OGNI ALTRA CERTIFICAZIONE CHE E' NECESSARIO RILASCIARLE/SOTTOSCRIVERE;

C) DEVE PROVVEDERE ALLA STESURA ED ALL'EVENTUALE INOLTRO DI DENUNCE, DICHIARAZIONI, RAPPORTI, DOCUMENTI, VERBALI, NOTIFICHE, COMUNICAZIONI E RELAZIONI IMPOSTE DA NORME LEGISLATIVE, REGOLAMENTARI O RICHIESTE DA PARTE DELLA PUBBLICA AUTORITA';

D) IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI SCODONCELLO, IN ACCORDO CON LE PROCEDURE AZIENDALI, DEVE GARANTIRE IL RISPETTO DELLA SICUREZZA E DEI REQUISITI LEGISLATIVI DELL'UNITA' PRODUTTIVA, COMPRESI UFFICI AMMINISTRATIVI E CANTIERI, IN MODO DA EVITARE CHE DERIVINO DANNI O PERICOLO DI DANNI A PERSONE O A COSE.

A TAL FINE EGLI DEVE:

A) RICHIEDERE, A LE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE E CONTEMPORANEAMENTE SEGNALARE AL DIRETTORE OPERATIONS RU TIAZIA, GLI INTERVENTI DI ORDINARIA MANUTENZIONE, FATTI SALVI QUELLI URGENTI ED INDISPENSABILI CHE SARA' SUA CURA FAR ESEGUIRE;

B) DISPORRE, QUANDO LE CIRCOSTANZE CONCRETE LO IMPONGANO, L'ALLONTANAMENTO DI PERSONE E/O LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA PER IL PERICOLO DI ROVINE PIU' GROSSE.

C) RICHIEDERE, ALLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE E CONTEMPORANEAMENTE SEGNALARE AL DIRETTORE OPERATIONS RU TIAZIA, GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, DISPONENDO, OVE LE CIRCOSTANZE LO RICHIEDANO, GLI INTERVENTI INDISPENSABILI PER LA MESSA IN SICUREZZA.

IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI SCODONCELLO E' AUTORIZZATO A DISPORRE SINGOLI INTERVENTI PER NON SPECIFICAMENTE DEFINITI NELLA PREVISIONE DI BUDGET ANNUALE UNDE CONSENTIRGLI DI POTER ADEMPIERE EFFICACEMENTE AL SUO COMPITO, CON UN POTERE DI SPESA FINO AD EURO 60.000,00 (SESSANTAMILA) PER CIASCUN INTERVENTO DA ESEGUIRSI IN ASSOLUTA AUTONOMIA, CON OBBLIGO DI RENDICONTI SUCCESSIVI. SORO COMPRESI NELL'AMBITO DI TALI INTERVENTI ANCHE LE ATTIVITA' DI FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO ATTENDETE NECESSARIE DAL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI

SCODONCELLO PER SE' E PER I PROPRI COLLABORATORI.

PER SINGOLI INTERVENTI, NON PREVISTI NEL BUDGET, CHE COMPORTINO IMPEGNI DI SPESA SUPERIORI ALL'IMPORTO DI EURO 60.000,00 (SESSANTAMILA), IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI SCODONCELLO DEVE INFORMARE TEMPESTIVAMENTE IL DIRETTORE OPERATIONS BU ITALIA IN QUANTO DELEGATO IN MATERIA ANTI-INEFORTUNISTICA, DI IGIENE DEL LAVORO, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE ED IN MATERIA DI TRACCIABILITA' E DI RINTRACCIABILITA' NONCHE' DI SICUREZZA E DI IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLE BEVANDE PER LE DETERMINAZIONI DEL CASO, FERMI, OVE OCCORRA L'ESERCIZIO DEI POTERI DI URGENZA.

IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI SCODONCELLO DOVRA' TUTTAVIA EGUALMENTE INTERVENIRE, DISPONENDO IN TAL CASO DELLA PIU' AMPIA AUTONOMIA DI SPESA, QUALORA, STANTE L'URGENZA E L'INDIFFERIBILITA' DELL'INTERVENTO, NON SIA POSSIBILE OTTENERE L'ASSENSO TEMPESTIVO DEL DIRETTORE OPERATIONS BU ITALIA.

IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI SCODONCELLO, OVE PER QUALSIASI CAUSA SIA NELL'IMPOSSIBILITA' TEMPORANEA DI SVOLGERE I PROPRI COMPITI, DEVE COMUNICARLO TEMPESTIVAMENTE AL DIRETTORE OPERATIONS BU ITALIA.

IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI SCODONCELLO PUO' DELEGARE FUNZIONI E RESPONSABILITA' A SOGGETTI A LUI SUBORDINATI, AVENTI ADEGUATE PROFESSIONALITA' E CORRELATIVO INQUADRAMENTO, SEMPRE CHE I POTERI DELEGATI NON COMPORTINO L'ASSEGNAZIONE A MANSIONI AGGIUNTIVE O DIVERSE RISPETTO A QUELLE PROPRIE DELL'INQUADRAMENTO ATTRIBUITO.

IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI SCODONCELLO HA L'OBLIGO DI COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL DIRETTORE OPERATIONS BU ITALIA OGNI IMPEGNAMENTO CHE DI FATTO NON GLI CONSENTA L'ESERCIZIO DEI POTERI E DEI COMPITI CONFERITI CON LA PRESENTE PROCURA.

CON PROCURA A ROGITO NOTAIO C.M. CANALI IN DATA 1.5.2011 REP. N. 35210/18012 GLI SONO STATI CONFERITI, IN QUALITA' DI RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI SCODONCELLO CON SEDE IN COLLECCHIO (PR), VIA SCODONCELLO N.22 I SEGUENTI POTERI E INCOMBENZE:

1) IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI SCODONCELLO E' TENUTO AL RISPETTO DELLA QUALITA' DEI PRODOTTI E DEL RIGOROSO ADEMPIMENTO, NELLO SVOLGIMENTO DI TUTTE LE ATTIVITA' ASCRIVIBILI COME COMPETENZA AL SINGOLO STABILIMENTO, DELLE PRESCRIZIONI DI LEGGE, DI REGOLAMENTO E DEI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', SEGNALANDO COSTANTEMENTE AL DIRETTORE OPERATIONS BU ITALIA IN QUANTO DATORE DI LAVORO E DELEGATO IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, DI IGIENE DEL LAVORO, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E DI SICUREZZA ED IGIENE DEGLI ALIMENTI LE MODALITA', LE STRUTTURE ORGANIZZATIVE, IL TIPO DI MATERIALE E LE SOLUZIONI OPERATIVE, SIA DI NATURA TECNICO SCIENTIFICA, CHE AMMINISTRATIVA CHE SI RENDANO NECESSARIE SIA CHE L'ENTRATA IN VIGORE DI NUOVE LEGGI SIA CHE SI IMPONGANO CON IL PROGRESSO SCIENTIFICO TECNOLOGICO CHE CONSENTONO UNA GESTIONE AZIENDALE MODERNATA SEMPLICE A CRITERI DI MASSIMA SICUREZZA E DI MASSIMA TUTELA DELLA SALUTE DEI DIPENDENTI E DELLE PERSONE.

EGUI DEVE GESTIRE ED ORGANIZZARE AUTONOMAMENTE, NEL RISPETTO DELLE MODALITA', DELLE ATTIVITA' E DELLE PROCEDURE E PROTOCOLLI AZIENDALI, LE ATTIVITA' SPECIFICHE.

IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI SCODONCELLO, IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, DI IGIENE DEL LAVORO, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E DI SICUREZZA ED IGIENE DEGLI ALIMENTI, DEVE E COORDINA LA PERSONA E CHE OPERA NEL MAGAZZINO DI SCODONCELLO ASSEGNANDO ALLO STESSO COMPITI E MANSIONI NELL'OSSERVANZA DELLA REGOLAMENTAZIONE GIURIDICO-TECNICA.

IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI SCODONCELLO INTERVIENE TEMPESTIVAMENTE PER CORREGGERE LE INADEMPENZE E/O MANCANZE DEL PERSONALE DA LUI DIPENDENTE, ADOPTANDO, SE NECESSARIO, SANZIONI DISCIPLINARI.

IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI SCODONCELLO DEVE GARANTIRE, CON LA MASSIMA ALLINEITA' PRODUTTIVA DI PROPRIA COMPETENZA, LA SICUREZZA E L'IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLE BEVANDE PRODOTTI.

IN PARTICOLARE EGLI DEVE:

A) ASSICURARE CHE L'ATTIVITA' IN MATERIA DI SICUREZZA IGIENICA DI ALIMENTI E BEVANDE PRODOTTI SIA CONDOTTA IN OTTEMPERANZA ALLE PRESCRIZIONI DI LEGGE, DI REGOLAMENTO ED AI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA';

B) ASSUMERE OGNI INIZIATIVA, ANCHE PRUDENZIALE, PER EVITARE CHE DA TALI ALIMENTI E/O BEVANDE POSSA DERIVARE DANNO FISICO AI LERZI, VERIFICANDO COSTANILMENTE CHE LE MISURE POSTE IN ESSERE GARANTISCA IL RISPETTO DEI REQUISITI IGIENICI E DI SICUREZZA;

C) GARANTIRE IL RISPETTO DEI PARAMETRI IGIENICI NECESSARI DURANTE LA LAVORAZIONE, SOTTOPONENDO LOCALI E IMPIANTI A PERIODICI INTERVENNI DI MANUTENZIONE PER PREVENIRE LA PERDITA DI IDONEITA' DELLE STRUTTURE E RIPRISTINARLA NEL CASO FOSSE ANZIATA PERDUTA PER CAUSE IMPREVISTE.

3) IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI SCODONCELLO DEVE AVERE CURA DELLA RIGOROSA OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE, REGOLAMENTARI E DEI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE, INCLUSA LA CORRETTA GESTIONE ENERGETICA DELL'UNITA' PRODUTTIVA.

IN PARTICOLARE EGLI DEVE:

A) CURARE IL TEMPESTIVO RILASCIO DELLE PRESCRITTE AUTORIZZAZIONI, CONCESSIONI, LICENZE, NULLA OSTA E, PER IN GENERALE, IL TEMPESTIVO RILASCIO DEI NECESSARI ATTI AMMINISTRATIVI CON ESCLUSIONE DI QUANTO RELATIVO AI LAVORI EDILI;

B) CURARE CHE AVVENGANO CORRETTAMENTE GLI APPROVVIGIONAMENTI IDRICI, LO SCARICO DEI REFLUI E DELLE ACQUE E LE IMMISSIONI IN ATMOSFERA, APPORTANDO AL SISTEMA DI SCARICO E DI IMMISSIONE IN ATMOSFERA OGNI MODIFICA E MIGLIORAMENTO SUGGERITI DALL'ESPERIENZA OVVERO IMPOSTI DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA';

C) AVERE CURA CHE IL DEPOSITO, LA RACCOLTA, L'EVENITUALE IMBALLAMENTO E LO SMALTIMENTO SUCCESSIVO DEI RIFIUTI SIANO EFFETTUATI NEL RISPETTO DI TUTTE LE PREVISIONI DI LEGGE, REGOLAMENTI E PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA', ANCHE QUALORA PARTE DI TALI ATTIVITA' SIANO AFFIDATE AD ENTI E/O IMPRESE TERZE, VERIFICANDO IN TAL CASO CHE LE STESSO SIANO DEBITAMENTE AUTORIZZATE;

D) PROVVEDERE AFFINCHÉ SIANO RISPETTATI I LIMITI IMPOSTI DA LEGGE, REGOLAMENTI E PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA' IN MATERIA DI INQUINAMENTO ACUSTICO ESTERNO;

4) IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI SCODONCELLO E' TENUTO ALLA RIGOROSA OSSERVANZA DI TUTTE LE PRESCRIZIONI IMPOSTE DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', E DALLE REGOLE DELLA ESPERIENZA E DELLA BUONA TECNICA IN MATERIA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, E DI IGIENE DEL LAVORO.

IN PARTICOLARE IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI SCODONCELLO:

A) DEVE CURARE L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DELLE MISURE DI ENTRA OPPORTUNE PER GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO NEL TEMPO DEL LIVELLO DI SICUREZZA, CONSEGUENTE ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI, NONCHÉ IL TEMPESTIVO ADEMPIMENTO DELLE PRESCRIZIONI IMPARTITE, IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO, DAGLI ORGANI DI VIGILANZA;

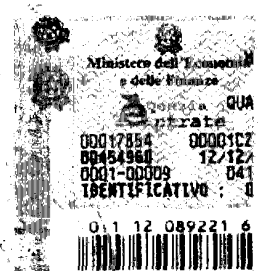
B) DEVE AVERE CURA CHE I LUOGHI DI LAVORO SIANO CONFORMI ALLE NORME DI LEGGE E DI REGOLAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO, PROVVEDENDO AFFINCHÉ GLI STESSI SIANO SOTTOPOSTI A REGOLARE MANUTENZIONE;

C) DEVE AVERE CURA DEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI ATTREZZATURE DI LAVORO;

D) DEVE DOTARE I LAVORATORI DEI NECESSARI ED ULTERIORI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, VI COMPRESI, IN PARTICOLARE, ADEGUATI MEZZI DI PROTEZIONE UDR O UDRLO, PROVVEDENDO AFFINCHÉ I LAVORATORI LE FACCIANO USARE CORRETTAMENTE NEL CASO DI PRESCRITTO DALLA LEGGE, DA REGOLAMENTI, DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA';

E) DEVE CURARE CHE SIANO DATE LE PRESCRITTE O COMUNQUE LE NECESSARIE INFORMAZIONI ED ISTRUZIONI AI DIPENDENTI, INCLUSE I PREPOSTI, PROVVEDENDO AFFINCHÉ I MEMBRI RICEVANO FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO ADEGUATI IN MATERIA DI SICUREZZA E DI SALUTE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL PROPRIO POSTO DI LAVORO ED ALLE PROPRIE MANSSIONI;

F) DEVE ASSICURARE, NEI CASI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE, LA SOVRASORVEGLIANZA



SANITARIA DEI LAVORATORI A LUI SOTTOPOSTI, AVENDO CURA DI RICHIEDERE L'OSSER-
VANZA DA PARTE DEL MEDICO COMPETENTE DEGLI OBBLIGHI POSTI A CARICO DEL MEDESIMO
DA NORME DI LEGGE O DI REGOLAMENTO;

G) PARTECIPA ALLA RIUNIONE PERIODICA RAPPRESENTANDO IL DATORE DI LAVORO;

H) DEVE AVER CURA CHE VENGANO ATTUATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPI-
MENTI PRESCRITTI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO O DA PROVVEDIMENTI DELLA
PUBBLICA AUTORITA', IN MATERIA DI DIFESA DEI LAVORATORI DA AGENTI NOCIVI. E,
SEGNAIAMENTE, DALLE NORME E DAI PROVVEDIMENTI POSTI A TUTELA DEGLI STESSI
CONTRO I RISCHI DERIVANTI DA ESPOSIZIONE, DURANTE IL LAVORO, AD AGENTI FISICI,
CHIMICI, BIOLOGICI, CANCEROGENI ED A RUMORE E VIBRAZIONI;

I) DEVE AVER CURA CHE SIANO AFFISSI I PRESCRITTI ESTERNO DELLE NORME DI
SICUREZZA, I PRESCRITTI CARTELLI NONCHE' SIANO ADOTTATI I PRESCRITTI SEGNA-
LI DI AVVERTIMENTO E DI SICUREZZA, E SIANO ADOTTATE LE MISURE IGIENICO-SANITARIE
PREVISTE DA NORME DI LEGGE E REGOLAMENTO O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA
AUTORITA';

L) DEVE AVER CURA CHE SIANO ADOTTATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPI-
MENTI PREVISTI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO E DA PROVVEDIMENTI DELLA
PUBBLICA AUTORITA' IN TEMA DI MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI ED USO
DI ATTREZZATURE DI LAVORO ANCHE MUNITE DI VIDEOTERMINALI, PRONTO SOCCORSO,
SALVATAGGIO, PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANINCENDIO E GESTIONE DELL'EMERGENZA;
M) DESIGNA I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIO-
NE INCENDI E LOTTA ANINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LAVORATORI IN CASO DI
PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRONTO SOCCORSO E DI GESTIONE
DELL'EMERGENZA, CURANDONE FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO;

N) DEVE ADOTTARE OGNI MISURA URGENTE A SALVAGUARDIA DELL'INCOLUMITA' E DELLA
SALUTE DELLE PERSONE, COMPRESI IL FERMO DI IMPIANTI E DI MACCHINE E, SE DEL
CASO, DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA;

O) PROVVEDE AD APPLICARE OGNI MISURA TECNICA E PRUDENZIALE AFFINCHÉ L'UNITA'
PRODUTTIVA SIA ADEGUATAMENTE PROTETTA DAL RISCHIO INCENDIO E DOTATA DEL RE-
LATIVO CERTIFICATO (CPI);

P) DEVE PROVVEDERE, QUALORA LA SOCIETA' MANDANTE AFFIDI AD IMPRESE APPALTA-
TRICI E/O LAVORATORI AUTONOMI L'ESECUZIONE DI LAVORI, A TUTTI GLI ADEMPIMENTI
POSTI IN CAPO ALLA MEDESIMA DALL'ART. 26 DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008,
N. 81.

IN PARTICOLARE IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI SCODONCIELLO APPROVA, PREVENI-
VAMENTE, I DISCIPLINARI DI GARA DA PROPORRE ALLE IMPRESE APPALTRICI E/O AI
LAVORATORI AUTONOMI, AL FINE DELL'ESPLETAMENTO DEGLI OBBLIGHI DI CUI AL PRE-
CEDENTE PUNTO, IN PARTICOLARE VERIFICA L'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE
DELL'IMPRESA APPALTRICE, AL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA QUALE FANIRIA'
ESTRAGGIAMENTE INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN
CUI OPERANO I DIPENDENTI DI QUEST'ULTIMO. OPERA ALL'ELABORAZIONE DELLE MISURE
DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI RISCHI SUL LAVORO IN TUTTE LE ATTIVITA'
LAVORATIVE CORRELATE DELL'APPALTO. IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI SCODONCIELLO
INOLINE E' TENUTO AD ASSICURARE AL MEGLIO IL COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI DI
PROTEZIONE E DI PREVENZIONE DEI RISCHI CUI SONO ESPOSTI I LAVORATORI, INFORMAN-
DOSI ADEGUATAMENTE ANCHE AL FINE DI ELIMINARE RISCHI DOTTI ALLE INTERFERENZE
TRA I LAVORI DELLE DIVERSE IMPRESE COINVOLTE NELL'ESECUZIONE DELL'APPALTO COM-
PLESSIVO. IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI SCODONCIELLO PROMUOVE LA COORDINAZIONE
ED IL COORDINAMENTO ELABORANDO UN UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
INTERFERENZIALI (DURI) CHE INDICHI LE MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE O, ove cio'
NON SIA POSSIBILE, PER RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZA.

AL FINE DI POTER ADEMPIERE A TALE INCOMBENZA EGLI PROVEDE TUTTE LE AZIONI E
PREVENTIVE COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI TAGLI UTILI AZIENDALI PREPOSTE ALLA
SISTEMAZIONE DEI CONTRATTI CON DETTI SOGGETTI;

Q) PROVVEDE AD AUTORIZZARE I SUB APPALTI, CHE DEVONO ESSERE FORMALMENTE RE-
CHiesti DALLE SUE APPALTRICI, ESERCITANDO ALLO SCOPO IL CONTROLLO NECESSARIO
IN COLLABORAZIONE CON LE ALTRE FUNZIONI E DIVISIONI AD EG-
LI INTERESSATE;

R) DEVE PROVVEDERE ALLA STESURA ED ALL'EVENTUALE INOLTRO DI DENUNCE, CONTRAPE-

DA BOLLO
214,62
01/01/82
0010K001
P. 08:58:57
1000000000
0000000000

ZIONI, RAPPORTI, DOCUMENTI, VERBALI, NOTIFICHE, COMUNICAZIONI E RELAZIONI IMPOSTE DA NORME LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI;

5) CURA LA CORRETTA APPLICAZIONE, NELLE PARI DI COMPETENZA, DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E DI GESTIONE PREDISPOSTO AI SENSI DELL'ART. 30 DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 S.M.I., DA PARTE DEL DATORE DI LAVORO.

5) IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI SCODONCELLO ASSICURA LA RISPONDEZZA A NORMA DI LEGGE, DI REGOLAMENTO ED A DISPOSIZIONI DELLA PUBBLICA AUTORITA', DEGLI IMPIANTI ELETTRICI, MECCANICI ED ANTINCENDIO E, PIU' IN GENERALE, DI TUTTI GLI IMPIANTI TECNOLOGICI INSTALLATI, COMUNQUE PRESENTI ED OPERANTI PRESSO LO STABILIMENTO.

IN PARTICOLARE EGLI:

A) DEVE PROVVEDERE AFFINCHÉ DAI SOVRAINDEICATI IMPIANTI NON DERIVINO DANNI ALLE PERSONE O COSE, ADOTTANDO AL RIGUARDO OGNI MISURA URGENTE, COMPRESO IL FERMO DEGLI IMPIANTI E, SE DEL CASO, LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA;

B) DEVE GARANTIRE L'EFFICIENZA DEGLI IMPIANTI, AVENDO CURA CHE SIA DATO CORSO TEMPERATIVAMENTE ALLA LORO MANUTENZIONE ED AL LORO ADEGUAMENTO ALL'EVOLUZIONE TECNOLOGICA E NORMATIVA, NONCHÉ, SE DEL CASO, ALLA LORO PARZIALE O INTEGRALE SOSTITUZIONE, PROVVEDENDO, DOVE NECESSARIO, AL RILASCIO/SOTTOSCRIZIONE DELLE NUOVE CERTIFICAZIONI DI CONFORMITA', ANCHE RELATIVE AD IMPIANTI A PRESSIONE, IMPIANTI A RISCHIO DI ESPLOSIONE E OGNI ALTRA CERTIFICAZIONE CHE E' NECESSARIO RILASCIARE/SOTTOSCRIVERE;

C) DEVE PROVVEDERE ALLA SIECURA ED ALL'EVENTUALE INOLTRO DI DOMANDE, DENUNCE, DICHIARAZIONI, RAPPORTI, DOCUMENTI, VERBALI, NOTIFICHE, COMUNICAZIONI E RELAZIONI IMPOSTE DA NORME LEGISLATIVE, REGOLAMENTARI O RICHIESTE DA PARTE DALLA PUBBLICA AUTORITA';

6) IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI SCODONCELLO, IN ACCORDO CON LE PROCEDURE AZIENDALI, DEVE GARANTIRE IL RISPETTO DELLA SICUREZZA E DEI REQUISITI IGIENICI DELL'UNITA' PRODUTTIVA, COMPRESI UFFICI AMMINISTRATIVI E PERTINENZE, IN MODO DA EVITARE CHE DERIVINO DANNI O PERICOLO DI DANNI A PERSONE O A COSE.

A TAL FINE EGLI DEVE:

A) RICHIEDERE, ALLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE E CONTESTUALMENTE SEGNALARE AL DIRETTORE OPERATIONS BU ITALIA, GLI INTERVENTI DI ORDINARIA MANUTENZIONE, FATTI SALVI QUELLI URGENTI ED INDISPENSABILI CHE SARA' SUA CURA FARE ESEGUIRE;

B) DISPORRE, QUALORA LE CIRCOSTANZE CONCRETE LO IMPONGANO, L'ALLONTANAMENTO DI PERSONE E/O LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA PER IL PERICOLO DI ROVINE E/O CROLLI.

C) RICHIEDERE, ALLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE E CONTESTUALMENTE SEGNALARE AL DIRETTORE OPERATIONS BU ITALIA, GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, DISPONENDO, OVE LE CIRCOSTANZE LO RICHIEDANO, GLI INTERVENTI INDISPENSABILI PER LA MESSA IN SICUREZZA.

IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI SCODONCELLO E' AUTORIZZATO A DISPORRE SINGOLI INTERVENTI PUR NON SPECIFICAMENTE DEFINITI NELLA PREVISIONE DI BUDGET ANNUA IN QUANTO CONSENTITI DI POTER ADEMPIRE EFFICACEMENTE AI SUOI COMPITI, CON UN POTERE DI SPESA FINO AD EURO 60.000,00 (SESSANTAMILA) PER CLASDA INTERVENTI A SOSTEGNO DI ASSICURAZIONE A DENOMIALE CON OBBLIGO DI RILASCIO DI CERTIFICATO.

SONO COMPRESI NELL'AMBITO DI TALI INTERVENTI ANCHE LE ATTIVITA' DI FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO ATTEPITE NECESSARIE DAL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI SCODONCELLO PER SE E PER I PROPRI COLLABORATORI.

PER SINGOLI INTERVENTI, NON PREVISTI NEL BUDGET, CHE COMPORTINO IMPEGNI DI SPESA SUPERIORI ALL'IMPORTO DI EURO 60.000,00 (SESSANTAMILA), IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI SCODONCELLO DEVE INFORMARE TEMERATIVAMENTE IL DIRETTORE OPERATIONS BU ITALIA IN QUANTO DELEGATO IN MATERIA ANTINCENDIUM, DI IGIENE DEL LAVORO, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE ED IN MATERIA DI TRACCIABILITA' E DI TRACCIABILITA' NONCHÉ DI SICUREZZA E DI IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLE AZIENDE PER LA DETERMINAZIONE DEL CASO, FERMI, OVE OCCORRA L'ESECUZIONE DEI TRACCI DI IGIENE.

IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI SCODONCELLO DOVRA' DI AVIA EGUALMENTE INTERVENIRE, DISPONENDO IN TAL CASO DELLA PIU' AMPIA AUTONOMIA DI SPESA, QUALORA, PRANTE L'URGENZA E L'INDIFFERIBILITA' DELL'INTERVENTO, NON SIA POSSIBILE OLTRE

TENERE L'ASSENSO TEMPESTIVO DEL DIRETTORE OPERATIONS SU ITALIA.
IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI SCODONCELLO, OVE PER QUALSIASI CAUSA SIA NELL'IMPOSSIBILITA' TEMPORANEA DI SVOLGERE I PROPRI COMPITI, DEVE COMUNICARLO TEMPESTIVAMENTE AL DIRETTORE OPERATIONS SU ITALIA.
IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI SCODONCELLO PUO' DELEGARE FUNZIONI E RESPONSABILITA' A SOGGETTI A LUI SUBORDINATI, AVENTI ADEGUATE PROFESSIONALITA' E CORRELATIVO INQUADRAMENTO, SEMPRE CHE I POTERI DELEGATI NON COMPORTINO L'ASSUNZIONE A MANSIONI AGGIUNTIVE O DIVERSE RISPETTO A QUELLE PROPRIE DELL'INQUADRAMENTO ATTRIBUITO.
IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO DI SCODONCELLO HA L'OBBLIGO DI COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL DIRETTORE OPERATIONS SU ITALIA OGNI IMPEDIMENTO CHE DI FATTO NON GLI CONSENTA L'ESERCIZIO DEI POTERI E DEI COMPITI CONFERITI CON LA PRESENTE PROCURA.

PROCURA A ROGITO NOTAIO C. M. CANALI IN DATA 3.5.2011 REP. N. 35216/16258

**PROCURATORE
SPECIALE**

FONTANESI DANILO

Nato a TORNATA (CR) il 09/09/1953

Codice fiscale: FNTDNL53P09L225P

Residenza ALBANO SANT'ALESSANDRO (BG)
VIA TONATE 21/A cap 24061

Cariche e poteri

PROCURATORE SPECIALE nominato con atto del 03/05/2011

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Data presentazione carica: 16/05/2011

Poteri

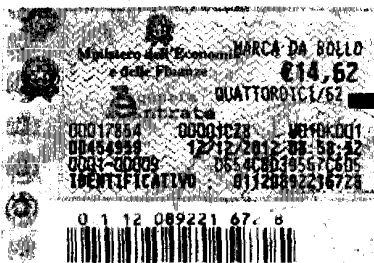
CON PROCURA A ROGITO NOTAIO C.M. CANALI IN DATA 3.5.2011 REP. N. 35209/16251
GLI SONO STATI CONFERITI, IN QUALITA' DI RESPONSABILE DELLO STABILIMENTO DI
ALBANO SANT'ALESSANDRO (BG), CON SEDE IN VIA TONATE N. 21/A I SEGUENTI POTERI
E INCOMBENZE:

1) IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO E' TENUTO AL RISPETTO DELLA QUALITA' DEI PRODOTTI E DEL RIGOROSO ADEMPIMENTO, NELLO SVOLGIMENTO DI TUTTE LE ATTIVITA' ASSICURATIVE, COME COMPETENZA AL SINGOLO STABILIMENTO, DELLE PRESCRIZIONI DI LEGGE, DI REGOLAMENTO E DEI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', COORDINANDO COSTANTEMENTE AL DIRETTORE OPERATIONS SU ITALIA IN QUANTO DALORE DI LAVORO E DELEGATO IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, DI IGIENE DEL LAVORO, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E DI SICUREZZA ED IGIENE DEGLI ALIMENTI LE METODICHE, LE SCELTE ORGANIZZATIVE, IL TIPO DI MATERIALI E LE SOLUZIONI OPERATIVE, SIA DI NATURA TECNICO SCIENTIFICA, CHE AMMINISTRATIVA CHE SI RENDANO NECESSARIE SIA CON L'ESISTENZA IN VIGORE DI NORME LEGALI SIA CHE SI IMPONGANO CON IL PROGRESSO SCIENTIFICO TECNOLOGICO CHE CONSENTANO UNA GESTIONE AZIENDALE IMPIANTATA SEMPRE A CRITERI DI MASSIMA SICUREZZA E DI MASSIMA TUTELA DELLA SALUTE DEI DIPENDENTI E DELLE PERSONE. EGLI DEVE GESTIRE ED ORGANIZZARE AUTONOMAMENTE, NEL RISPETTO DELLE CONFINI, ORDINI DIRETTIVI E DELLE PROCEDURE E PROTOCOLLI AZIENDALI, LE ATTIVITA' SINDACALI.

IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO, IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, DI IGIENE DEL LAVORO, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E DI SICUREZZA ED IGIENE DEGLI ALIMENTI, DIRIGE E COORDINA IL PERSONALE CHE OPERA IN STABILIMENTO ASSUNENDO ALLO STESSO COMMITTENTE E MANTENENDO NELL'OSSERVANZA DELLA REGOLAMENTAZIONE GIUSLABORISTICA.

IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO INTERVIENE TEMPESTIVAMENTE PER CORREGGERE LE INADEMPIENZE L/O MANCANZE DEL PERSONALE DA LUI DIPENDENTE, ADOTTANDO, IN OGNI CASO, SANZIONI DISCIPLINARI.

2) IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO DEVE GARANTIRE, LIMITATAMENTE ALL'UNITA' PRODUTTIVA DI SUA PROPRIA COMPETENZA, LA SICUREZZA E L'IGIENE DEGLI ALIMENTI E



Visura ordinaria società di capitale
PARMALAT S.P.A.
codice fiscale: 04030970968

DELLE BEVANDE PRODOTTI.

IN PARTICOLARE EGLI DEVE:

A) ASSICURARE CHE L'ATTIVITA' IN MATERIA DI SICUREZZA, IGIENICA DI ALIMENTI E BEVANDE PRODOTTI SIA CONDOTTA IN OTTEMPERANZA ALLE PRESCRIZIONI DI LEGGE, DI REGOLAMENTO ED AI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA'.

B) ASSUMERE OGNI INIZIATIVA, ANCHE PRUDENZIALE, PER EVITARE CHE DA TALI ALIMENTI E/O BEVANDE POSSA DERIVARE DANNO FISICO AI TERZI, VERIFICANDO COSTANTEMENTE CHE LE MISURE POSSE IN ESSERE GARANTISCANO IL RISPETTO DEI REQUISITI IGIENICI E DI SICUREZZA;

C) GARANTIRE IL RISPETTO DEI PARAMETRI IGIENICI NECESSARI DURANTE LA LAVORAZIONE, SOTTOPONENDO LOCALI E IMPIANTI A PERIODICI INTERVENTI DI MANUTENZIONE PER PREVENIRE LA PERDITA DI IDONEITA' DELLE STRUTTURE E RIPRISTINARLA NEL CASO FOSSE ANDATA PERDUTA PER CAUSE IMPREVISTE.

3) IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO DEVE AVERE CURA DELLA RIGOROSA OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE, REGOLAMENTARI E DEI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE, INCLUSA LA CORRETTA GESTIONE ENERGETICA DELL'UNITA' PRODUTTIVA.

IN PARTICOLARE EGLI DEVE:

A) CURARE IL TEMPESTIVO RILASCIO DELLE PRESCRITTE AUTORIZZAZIONI, CONCESSIONI, LICENZE, NULLA OSTA E, PIU' IN GENERALE, IL TEMPESTIVO RILASCIO DEI NECESSARI ATTI AMMINISTRATIVI CON ESCLUSIONE DI QUANTO RELATIVO AI LAVORI EDILI;

B) CURARE CHE AVVENGANO CORRETTAMENTE GLI APPROVVIGIONAMENTI IDRICI, LO SCARICO DEI REFLUI E DELLE ACQUE E LE IMMISSIONI IN ATMOSFERA, APPORTANDO AI SISTEMI DI SCARICO E DI IMMISSIONE IN ATMOSFERA OGNI MODIFICA E MIGLIORAMENTO SUGGERITI DALL'ESPERIENZA OVVERO IMPOSTI DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA'.

C) AVERE CURA CHE IL DEPOSITO, LA RACCOLTA, L'EVENTUALE TRATTAMENTO E LO SMALTIMENTO SUCCESSIVO DEI RIFIUTI SIANO EFFETTUATI NEL RISPETTO DI TUTTE LE PREVISIONI DI LEGGE, REGOLAMENTI E PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA', ANCHE QUALORA PARTE DI TALI ATTIVITA' SIANO AFFIDATE AD ENI E/O IMPRESE TERZE, VERIFICANDO IN TAL CASO CHE LE STESSE SIANO DEBITAMENTE AUTORIZZATE;

D) PROVVEDERE AFFINCHÉ SIANO RISPETTATI I LIMITI IMPOSTI DA LEGGI, REGOLAMENTI E PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA' IN MATERIA DI INQUINAMENTO ACUSTICO ESTERNO.

4) IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO E' TENUTO ALLA RIGOROSA OSSERVANZA DI TUTTE LE PRESCRIZIONI IMPOSTE DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', E DALLE REGOLE DELLA ESPERIENZA E DELLA BUONA TECNICA IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E DI VIGILANZA DEL LAVORO.

IN PARTICOLARE IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO:

A) DEVE CURARE L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DELLE MISURE SUE PER IL MIGLIORAMENTO DEL RISPETTO DEI LIVELLI DI SICUREZZA, CONSEGUENDO ALLO VALORE PREVISTO DEI RISCHI, NANTCHE' IL TEMPESTIVO ADEMPIMENTO DELLA PRESTAZIONE INPARTIEN, IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE DEL LAVORO, DAGLI ORGANI DI VIGILANZA;

B) DEVE AVERE CURA CHE I LUOGHI DI LAVORO SIANO CONFORMI ALLE NORME DI LEGGE E DI REGOLAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO, PROVVEDENDO AFFINCHÉ GLI STESSI SIANO SOTTOPOSTI A REGOLARE MANUTENZIONE;

C) DEVE AVERE CURA DEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI ATTREZZATURE DI LAVORO;

D) DEVE DOTARE I LAVORATORI DEI NECESSARI ED IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, IVI COMPRESI, IN PARTICOLARE, ADEGUATI MEZZI DI PROTEZIONE DELL'UDITO, PROVVEDENDO AFFINCHÉ I LAVORATORI NE FACCIANO USO CORRETTAMENTE, TALI PRESCRITTI DALLA LEGGE, DA REGOLAMENTI, DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA'.

E) DEVE CURARE CHE SIANO DATE LE PRESCRITTE O COMUNI DI NECESSARIE INFORMAZIONI ED ISTRUZIONI AI DIPENDENTI, INCLUSA I PREOSTI, PROVVEDENDO ADDESSI AFFINCHÉ I MEDESIMI RICEVANO FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO ADEGUATO IN MATERIA DI SICUREZZA E DI SALUTE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL PROPRIO LAVORO E ALLE PROPRIE MANSIONI;

F) DEVE ASSICURARE, NEI CASI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE, LA SORVEGLIANZA SANITARIA DEI LAVORATORI A LUI SOTTOPOSTI, AVENDO CURA DI RICHIEDERE L'OSSERVAZIONE DA PARTE DEL MEDICO COMPETENTE DEGLI OBBLIGHI POSTI A CARICO DEL MEDESIMO DA NORME DI LEGGE O DI REGOLAMENTO;

G) PARTECIPA ALLA RIUNIONE PERIODICA RAPPRESENTANDO IL DATORE DI LAVORO;

H) DEVE AVER CURA CHE VENGANO ATTUATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PRESCRITTI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', IN MATERIA DI DIFESA DEI LAVORATORI DA AGENTI NOCIVI E, SEGNAIAMENTE, DALLE NORME E DAI PROVVEDIMENTI POSTI A TUTELA DEGLI STESSI CONTRO I RISCHI DERIVANTI DA ESPOSIZIONE, DURANTE IL LAVORO, AD AGENTI FISICI, CHIMICI, BIOLOGICI, CANCEROGENI ED A RUMORE E VIBRAZIONI;

I) DEVE AVER CURA CHE SIANO AFFISSI I PRESCRITTI ESTRATTI DELLE NORME DI SICUREZZA, I PRESCRITTI CARTELLI NONCHE' SIANO ADDESSATE I PRESCRITTI SEGNALE DI AVVESTITAMENTO E DI SICUREZZA, E SIANO ADOTTATE LE MISURE IGIENICO - SANITARIE PREVISTE DA NORME DI LEGGE E REGOLAMENTO O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA';

L) DEVE AVER CURA CHE SIANO ADDESSATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO E DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA' IN TEMA DI MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI ED USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO ANCHE MUNITE DI VIDEOTERMINALI, PRONTO SOCCORSO, SALVATAGGIO, PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE DELL'EMERGENZA;

M) DESIGNA I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LAVORATORI IN CASO DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRONTO SOCCORSO E DI GESTIONE DELL'EMERGENZA, CURANDONE FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO;

N) DEVE ADOTTARE OGNI MISURA URGENTE A SALVAGUARDIA DELL'INCOLUMITA' E DELLA SALUTE DELLE PERSONE, COMPRESI IL FERMO DI IMPIANTI E DI MACCHINE E, SE DEL CASO, DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA;

O) PROVVEDE AD APPLICARE OGNI MISURA TECNICA E PREVENZIONALE AFFINCHÉ L'UNITA' PRODUTTIVA SIA ADEGUATAMENTE PROTETTA DAL RISCHIO INCENDIO E DOTATA DEL RELATIVO CERTIFICATO (CPI);

P) DEVE PROVVEDERE, QUALORA LA SOCIETA' MANDANTE AFFIDI AD IMPRESE APPALTRICIE E/O LAVORATORI AUTONOMI L'ESECUZIONE DI LAVORI, A TUTTI GLI ADEMPIMENTI POSTI IN CARO ALLA MEDESIMA DALL'ART. 26 DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 1998, N. 81, IN PARTICOLARE IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO APPROVA, PREVENIAMENTE, DISCIPLINARI E GARA DA PROMUOVERE ALLE IMPRESE APPALTRICIE E/O AI LAVORATORI AUTONOMI, AL FINE DELL'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI DI CUI AL PRECEDENTE ARTICOLO, IN PARTICOLARE VERIFICA L'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELL'IMPRESA APPALTRICE, AL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA CLASSE FORNIRA' DELL'APPALTRICIA INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBITO IN CUI OPERAN DIPENDENTI DI QUEST'ULTIMO, PROPONE ALL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI RISCHI SUL LAVORO INCIDENTI SULL'ATTIVITA' LAVORATIVA SOGGETTO DELL'APPALTO, IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO INOLTRE E' TENUTO AD ASSICURARE AL MEGLIO IL COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI DI PROTEZIONE E DI PREVENZIONE DEI RISCHI A CUI SONO ESPOSTI I LAVORATORI, INFORMATI, ACCORDAMEN E ANCHE AL FINE DI ELIMINARE RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE TRA I LAVORI DELLE DIVERSE IMPRESE COINVOLTE NELL'ESECUZIONE DELL'OPERA COMPLESSIVA, IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO PROMUOVE LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO, ELABORANDO UN PIANO D'INTERVENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI (DUVRI) E ADOTTANDO LE MISURE ADEGUATE PER ELIMINARE O, OVE CIO' NON SIA POSSIBILE, PER RIDURRE A MINIMI I RISCHI DA INTERFERENZA.

AD FINE DI POTER ADEMPIERE A TALE INCOMBENZA EGLI RICEVE DALLA SOCIETA' MANDANTE PREVENTIVE COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI DAGLI UFFICI AZIENDALI RELATIVE ALLA CARATTERISTICA DEI CONTRATTI CON DETTI SOGGETTI;

Q) PROVVEDE AD AUTORIZZARE I SUI APPALTI, CHE DEVONO ESSERE PUNTOALMENTE APPROVATI DALLE DITTE APPALTRICIE, ESERCITANDO ALLO STESSO TEMPO I CONTROLLI RITENUTI NECESSARI IN COLLABORAZIONE CON LE ALTRE FUNZIONI E DIREZIONI AZIENDALI INTERESSATE;

R) DEVE PROVVEDERE ALLA CENSURA ED ALL'EVENTUALE INOLTRO DI DENUNCE.

... RESPONSABILE DI STABILIMENTO, CHE PER QUALSIASI CAUSA SIA

NELL'IMPOSSIBILITA' TEMPORANEA DI SVOLGERE I PROPRI COMPITI, DEVE COMULIARE TEMPESTIVAMENTE AL DIRETTORE OPERATIONS BU ITALIA.

IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO PUO' DELEGARE FUNZIONI E RESPONSABILITA' A SOGGETTI A LUI SUBORDINATI, AVENTI ADEGUATE PROFESSIONALITA' E CORRELATIVO INQUADRAMENTO, SEMPRE CHE I POTERI DELEGATI NON COMPORINO L'ASSEGNAZIONE A MANSIONI AGGIUNTIVE O DIVERSE RISPETTO A QUELLE PROPRIE DELL'INQUADRAMENTO ATTRIBUITO.

IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO HA L'OBLIGO DI COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL DIRETTORE OPERATIONS BU ITALIA OGNI IMPEDIMENTO CHE DI FATTO NON GLI CONSENTA L'ESERCIZIO DEI POTERI E DEI COMPITI CONFERITI CON LA PRESENTE PROCURA.

PROCURATORE SPECIALE

GENNARI MARIO

Nato a CREMONA (CR) il 19/07/1957

Codice fiscale: GNNMRA57L19D150T

Residenza TORVISCOSA (UD)

VIA VENEZIA GIULIA 3164 cap 33050

Cariche e poteri

PROCURATORE SPECIALE nominato con atto del 29/03/2006

Durata in carica: FINO ALLA REVUCA

Data presentazione carica: 14/04/2006

Poteri

CON PROCURA AL ROGITI NOTAIO C.M. CANALI IN DATA 18.6.2008 REP. N. 20086/10048 GLI SONO STATI CONFERITI I POTERI IN QUALITA' DI RESPONSABILE DEL DEPOSITO DI TORVISCOSA (UD), CON SEDE IN VIA VENEZIA GIULIA 3150 A TORVISCOSA (UD), DOMICILIATO PRESSO LA SEDE DEL DEPOSITO PER QUANTO ATTIENE AGLI EFFETTI DEL PRESENTE ATTO, ATTRIBUENDOGLI I POTERI E LE INCOMBENZE IN APPRESSO ENUNCIATI.

1) IL RESPONSABILE DEL DEPOSITO DI TORVISCOSA E' TENUTO AL RISPETTO DELLA QUALITA' DEI PRODOTTI E DEL RIGOROSO ADEMPIMENTO, NELLO SVOLGIMENTO DI TUTTE LE ATTIVITA' ASCRIVIBILI COME COMPETENZA AL SINGOLO SITO, DELLE PRESCRIZIONI DI LEGGE, DI REGOLAMENTO E DEI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', SEGNALANDO COSTANTEMENTE AL DIRETTORE INDUSTRIALE IN QUANTO DATORE DI LAVORO E DELEGATO IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, DI IGIENE DEL LAVORO, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E DI SICUREZZA ED IGIENE DEGLI ALIMENTI LE METODICHE, LE SCELTE ORGANIZZATIVE, IL TIPO DI MATERIALI E LE AZIUNDE OPERATIVE, SIA DI NATURA TECNICO SCIENTIFICA, CHE AMMINISTRATIVA CHE SI RENDANO NECESSARIE SIA CON L'ENTRATA IN VIGORE DI NUOVE LEGGI SIA CHE CON L'IMPOSTO CON LA PRATICA SCIENTIFICA TECNICA E CON L'ESPERIENZA TRATTA IN AZIUNDE AZIENDALI IMPIANTATA PERCHÉ A CRITERIO DI MASSIMA SICUREZZA E DI MASSIMA TUTELA DELLA SALUTE DEI DIPENDENTI E DELLA PERSONA. EGLI DEVE GESTIRE LA LOCALIZZAZIONE AUTONOMAMENTE, NEL RISPETTO DELLE POLITICHE, DELLE DIRETTIVE E DELLE PROCEDURE E PROTOCOLLI AZIENDALI, LE ATTIVITA' SUINDICATE. IL RESPONSABILE DEL DEPOSITO DI TORVISCOSA, IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, DI IGIENE DEL LAVORO, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E DI SICUREZZA ED IGIENE DEGLI ALIMENTI, DIRIGE E COORDINA IL PERSONALE CHE LAVORA NEL DEPOSITO ASSEGNANDO ALLO STESSO COMPITI E MANSIONI NELL'OSSERVANZA DELLA REGOLAMENTAZIONE DEL LAVORO. IL RESPONSABILE DEL DEPOSITO DI TORVISCOSA HA PRESSIONE AUTONOMA PER CORREGGERE LE INADEMPIMENTI E/O MANCANZE DEL PERSONALE DA LUI DIPENDENTE, AGGIUNDO, SE DEL CASO, SANZIONI DISCIPLINARI. IL RESPONSABILE DEL SITO DI TORVISCOSA DEVE GARANTIRE, SINTETICAMENTE ALL'ENUNZIAZIONE PRODUTTIVA A PROPRIA COMPETENZA, LA SICUREZZA E L'IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA BEVANDE PRODOTTI. IN PARTICOLARE EGLI DEVE: A) ASSICURARE CHE L'ATTIVITA' IN MATERIA DI SICUREZZA IGIENICA DI ALIMENTI E BEVANDE PRODOTTI E SIA CONDOTTA IN OTTEMPERANZA ALLE PRESCRIZIONI DI LEGGE, DI REGOLAMENTO E AI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA'; B) ASSUMERE OGNI INIZIATIVA, ANCHE PREVENIENTE, PER EVITARE CHE DA TALI ALIMENTI E/O BEVANDE POSSA PROVVENIRE DANNO FISICO AI TERZI, VERIFICANDO COSTANTEMENTE CHE LA GESTIONE

POSTE IN ESSERE GARANTISCANO IL RISPETTO DEI REQUISITI IGIENICI E DI SICUREZZA;
C) GARANTIRE IL RISPETTO DEI PARAMETRI IGIENICI NECESSARI DURANTE LA LAVORAZIONE, SOTTOPONENDO LOCALI E IMPIANTI A PERIODICI INTERVENTI DI MANUTENZIONE PER PREVENIRE LA PERDITA DI IDONEITA' DELLE STRUTTURE E RIPRISTINARLA NEL CASO FOSSE ANDATA PERDUTA PER CAUSE IMPREVEDIBILI. 3) IL RESPONSABILE DEL DEPOSITO DI TORVISCOSA DEVE AVERE CURA DELLA RIGOROSA OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE, REGOLAMENTARI E DEI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE, INCLUSA LA CORRETTA GESTIONE ENERGETICA DELL'UNITA' PRODUTTIVA. IN PARTICOLARE EGLI DEVE: A) CURARE IL TEMPESTIVO RILASCIO DELLE PRESCRITTE AUTORIZZAZIONI, CONCESSIONI, LICENZE, NULLA OSTA E, PIU' IN GENERALE, IL TEMPESTIVO RILASCIO DEI NECESSARI ATTI AMMINISTRATIVI CON ESCLUSIONE DI QUANTO RELATIVO AI LAVORI EDILI; B) CIARE CHE AVVENGANO COERENTEMENTE GLI APPROVVIGIONAMENTI IDRICI, LO SCARICO DEI REFLUI E DELLE ACQUE E LE IMMISSIONI IN ATMOSFERA, APPORTANDO AI SISTEMI DI SCARICO E DI IMMISSIONE IN ATMOSFERA OGNI MODIFICA E MIGLIORAMENTO SUGGERITI DALL'ESPERIENZA OVVERO IMPOSTI DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA'; C) AVERE CURA CHE IL DEPOSITO, LA RACCOLTA, L'EVENTUALE TRATTAMENTO E LO SMALTIMENTO SUCCESSIVO DEI RIFIUTI SIANO EFFETTUATI NEL RISPETTO DI TUTTE LE PREVISIONI DI LEGGE, REGOLAMENTI E PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA', ANCHE QUALORA PARTE DI TALI ATTIVITA' SIANO AFFIDATE AD ENTI E/O IMPRESE TERZE, VERIFICANDO IN TAL CASO CHE LE STESSIE SIANO DEBITAMENTE AUTORIZZATE; D) PROVVEDERE AFFINCHE' SIANO RISPETTATI I LIMITI IMPOSTI DA LEGGI, REGOLAMENTI E PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA' IN MATERIA DI INQUINAMENTO ACUSTICO ESTERNO. 4) IL RESPONSABILE DEL DEPOSITO DI TORVISCOSA E' TENUTO ALLA RIGOROSA OSSERVANZA DI TUTTE LE PRESCRIZIONI IMPOSTE DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', E DALLE REGOLE DELLA ESPERIENZA E DELLA BUONA TECNICA IN MATERIA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E DI IGIENE DEL LAVORO. IN PARTICOLARE IL RESPONSABILE DEL DEPOSITO DI TORVISCOSA: A) DEVE CURARE L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DELLE MISURE RITENUTE OPPORTUNE PER GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO NEL TEMPO DEI LIVELLI DI SICUREZZA, CONSEGUENTE ALLA VAUTUAZIONE DEI RISCHI, NONCHE' IL TEMPESTIVO ADEMPIMENTO DELLE PRESCRIZIONI IMPARITE, IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO, DAGLI ORGANI DI VIGILANZA; B) DEVE AVERE CURA CHE I LUOGHI DI LAVORO SIANO CONFORMI ALLE NORME DI LEGGE E DI REGOLAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO, PROVVEDENDO AFFINCHE' GLI STESSI SIANO SOTTOPOSTI A REGOLARE MANUTENZIONE; C) DEVE AVERE CURA DEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI ATTREZZATURE DI LAVORO; D) DEVE CURARE I LAVORATORI DEI NECESSARI ED IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, IVI COMPRESI, IN PARTICOLARE, ADEGUATI MEZZI DI PROTEZIONE DELL'UDITO, PROVVEDENDO AFFINCHE' I LAVORATORI NE FACCIANO USO CORRETTO NEL CASI PRESCRITTI DALLA LEGGE, DA REGOLAMENTO, DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA'; E) DEVE CURARE CHE SIANO DATE LE PRESTABILI O COMEQUE LE NECESSARIE INFORMAZIONI ED ISTRUZIONI AI DIPENDENTI, INCLUSA I PREISTE, PROVVEDENDO ALIENSI' ASSIENZE' E MEDICINI RICEVANO UNA FORMAZIONE ADEGUATA IN MATERIA DI SICUREZZA E DI SALUTE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL PROPRIO POSTO DI LAVORO ED ALLE PROPRIE MANSIONI; F) DEVE ASSICURARE, NEL CASI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE, LA SOTTOVEGLIANZA SANITARIA DEI LAVORATORI A LUI SOTTOPOSTE, AVENDO CURA DI RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEL MEDICO COMPETENTE DEGLI OBBLIGHI POSTI A CARICO DEL MEDICINO DA NORME DI LEGGE O D. REGOLAMENTO; G) DEVE AVERE CURA CHE VENGANO ATTUATE LE MISURE E POSTE IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PRESCRITTI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', IN MATERIA DI DIFESA DEI LAVORATORI DA AGENTI NOCIVI E, SUGGERIMENTE, DALLA NORME E DAI PROVVEDIMENTI POSTI A TUTELA DEGLI STESSI CONTRO I RISCHI DERIVANTI DA -SOTTI-ERS, DURANTE IL LAVORO, AD AGENTI FISICI, CHIMICI, BIOLOGICI, -CANCEROGENI, ED A RUMORE E VIBRAZIONI; I) DEVE AVERE CURA CHE SIANO AFFISSI I -SOTTI-ERS, ESTRATTI DELLE NORME DI SICUREZZA, I PRESCRITTI CARTELLI, NONCHE' SIANO ADOTTATI I PRESCRITTI SEGNALE DI AVVERTIMENTO E DI SICUREZZA, E SIANO ADOTTATE LE MISURE IGIENICO-SANITARIE PREVISTE DA NORME DI LEGGE E REGOLAMENTO O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA'; L) DEVE AVERE CURA CHE



SIANO ADOTTATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO E DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA' IN MATERIA DI MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI ED USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO ADDEBILITE MUNITE DI VIDEO TERMINALI, PRONTO SOCCORSO, SALVATAGGIO, PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE DELL'EMERGENZA; M) DESIGNA I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LAVORATORI IN CASO DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRONTO SOCCORSO E DI GESTIONE DELL'EMERGENZA; N) DEVE ADOTTARE OGNI MISURA URGENTE A SALVAGUARDIA DELL'INCOLUMITA' E DELLA SALUTE DELLE PERSONE, COMPRESI IL FERMO DI IMPIANTI E DI MACCHINE E, SE DEL CASO, DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA; P) DEVE PROVVEDERE, QUALORA PARMALAT S.P.A. AFFIDI AD IMPRESE APPALTATRICI E/O LAVORATORI AUTONOMI L'ESECUZIONE DI LAVORI, A TUTTI GLI ADEMPIMENTI POSTI IN CAPO ALLA MEDESIMA DALL'ART. 30 DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81. IN PARTICOLARE IL RESPONSABILE DEL DEPOSITO DI TORVISCOSA APPROVA, PREVENTIVAMENTE, I DISCIPLINARI DI LAVORO DA PROPORRE ALLE IMPRESE APPALTATRICI E/O AI LAVORATORI AUTONOMI, AL FINE DELL'ESPEDIMENTO DEGLI OBBLIGHI DI CUI AL PRECEDENTE PUNTO, IN PARTICOLARE VERIFICA L'ADESITA' TECNICO PROFESSIONALE DELL'IMPRESA APPALTATRICE, AL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA QUALE FORNIRA' DETTAGLIATAMENTE INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI OPERANO I DIPENDENTI DI QUEST'ULTIMO. COOPERA ALL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI RISCHI SUL LAVORO INCIDENTI SULL'ATTIVITA' LAVORATIVA OGGETTO DELL'APPALTO. IL RESPONSABILE DEL DEPOSITO DI TORVISCOSA INOLTRE E' TENUTO AD ASSICURARE AL MEGLIO IL COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI DI PROTEZIONE E DI PREVENZIONE DEI RISCHI CHE SONO ESPOSTI I LAVORATORI, INFORMANDOSI RECIPROCAMENTE ANCHE AL FINE DI ELIMINARE RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE TRA I LAVORI DELLE DIVERSE IMPRESE COINVOLTE NELL'ESECUZIONE DELL'OPERA COMPLESSIVA. IL RESPONSABILE DEL DEPOSITO DI TORVISCOSA PROMUOVE LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO ELABORANDO UN UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI CHE INDICHI LE MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE O, OVE CIO' NON SIA POSSIBILE, PER RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZA. AL FINE DI POTER ADEMPIERE A TALE INCOMBENZA EGLI RICEVE TUTTE LE OPPORTUNE E PREVENITIVE COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI DAGLI UFFICI AZIENDALI PREPOSTI ALLA STIPULAZIONE DEI CONTRATTI CON DETTI SOGGETTI; Q) DEVE PROVVEDERE ALLA STESURA ED ALL'EVENTUALE INOLTRO DI DENUNCE, DICHIARAZIONI, RAPPORTI, DOCUMENTI, VERBALI, NOTIFICHE, COMUNICAZIONI E RELAZIONI IMPONIBILI DA NORME LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI; R) CURA LA CORRETTA APPLICAZIONE, NEL PAESE DI COMPETENZA, DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E DI GESTIONE PREVISTO AL SENSO DELL'ART. 30 DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81, UNA VOLTA ELABORATO E ALSO ESECUTIVO DA PARTE DEL DIRETTORE INDUSTRIALE NELLA SUA QUALITA' DI "DATORE DI LAVORO". SE IL RESPONSABILE DEL DEPOSITO DI TORVISCOSA ASSICURA LA SOSPENSIONE A NORMA DI LEGGE, DI REGOLAMENTO E DI DISPOSIZIONI DELLA PUBBLICA AUTORITA', DEGLI IMPIANTI E DI MACCHINE, MECCANISMI ED ACCESSORI, E, IN GENERALE, DI TUTTI GLI IMPIANTI TECNOLOGICI INSTALLATI, COMINCIATI, PRESIDI E OPERANTI PRESSO IL DEPOSITO. IN PARTICOLARE EGLI: A) DEVE PROVVEDERE ALL'INCHIESTA DEI SOVRAINDEICATI IMPIANTI NON DESCRIVIBILI NELLA DEDICAZIONE O COSE, ADDEBILANDO AL RICORDO OGNI MISURA URGENTE, COME IL FERMO DEGLI IMPIANTI E, SE DEL CASO, LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA; B) DEVE GARANTIRE L'EFFICIENZA DEGLI IMPIANTI, AVENDO CURA CHE SIA SOTTOPOSTO A TEMPERAMENTI ALLA LORO MANUTENZIONE ED AL LORO ADEGUAMENTO ALL'EVOLUZIONE TECNOLOGICA E NORMATIVA, NONCHE', SE DEL CASO, ALLA LORO PARZIALE O TOTALE RISTRUTTURAZIONE; C) DEVE PROVVEDERE ALLA STESURA ED ALL'EVENTUALE INOLTRO DI DENUNCE, RAPPORTI, DOCUMENTI, VERBALI, NOTIFICHE, COMUNICAZIONI E RELAZIONI IMPONIBILI DA NORME LEGISLATIVE, REGOLAMENTARI O RICHIESTE DA PARTE DALLA PUBBLICA AUTORITA'; D) IL RESPONSABILE DEL DEPOSITO DI TORVISCOSA, IN ACCORDO CON LE PROCEDURE AZIENDALI, DEVE GARANTIRE IL SOSTEGNO DELLA SICUREZZA E DEI REQUISITI LOGISTICI DELL'UNICITA' PROPRIETARIA, COMPRENSIVI OPERE AMMINISTRATIVE E PERTINENZE, IN MODO DA EVITARE CHE SIA CAUSATO DANNI O PERICOLI A PERSONE O A COSE. A TAL FINE EGLI DEVE: A) RICEVERE, ALLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE E CONSEGUENTEMENTE SGNALARE AL

RCA DA BOLLO
€14,62
TORVISCOSA/62

WD1DKDD1
P12: 08:58:48
51F6C71007D
120192216739



DIRETTORE INDUSTRIALE, GLI INTERVENTI DI ORDINARIA MANUTENZIONE, FATTI SALVI QUELLI URGENTI ED INDISPENSABILI CHE SARA' SUA CURA PARE ESEGUIRE; B) DISPORRE, QUALORA LE CIRCOSTANZE CONCRETE LO IMPONGANO, L'ALLONTANAMENTO DI PERSONE E/O LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA PER IL PERICOLO DI ROVINE E/O CROLLI. C) RICHIEDERE, ALLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE E CONTEMPANEAMENTE SEGNALARE AL DIRETTORE INDUSTRIALE, GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, DISPONENDO, OVE LE CIRCOSTANZE LO RICHIEDANO, GLI INTERVENTI INDISPENSABILI PER LA MESSA IN SICUREZZA. ***** IL RESPONSABILE DEL DEPOSITO DI TORVISCOSA E' AUTORIZZATO A DISPORRE SINGOLI INTERVENTI PUR NON SPECIFICAMENTE DEFINITI NELLA PREVISIONE DI BUDGET ANNUALE ONDE CONSENTIRGLI DI POTER ADEMPIERE EFFICACEMENTE AI SUOI COMPITI, CON UN VOIERE DI SPESA FINO A L. 30.000,00 (TRENTAMILA) PER CIASCUN INTERVENTO DA ESERCITARSI IN ASSOLUTA AUTONOMIA, CON OBBLIGO DI RENDICONTO SUCCESSIVO. SONO COMPRESI NELL'AMPIO DI TALI INTERVENTI ANCHE LE ATTIVITA' DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO RITENUTE NECESSARIE DAL RESPONSABILE DEL DEPOSITO DI TORVISCOSA PER SE' E PER I PROPRI COLLABORATORI. PER SINGOLI INTERVENTI, NON PREVISTI NEL BUDGET, CHE COMPORTINO IMPEGNI DI SPESA SUPERIORI ALL'IMPORTO DI L. 30.000,00 (TRENTAMILA), IL RESPONSABILE DEL DEPOSITO DI TORVISCOSA DEVE INFORMARE TEMPESTIVAMENTE IL DIRETTORE INDUSTRIALE IN QUANTO DELEGATO IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA, DI IGIENE DEL LAVORO, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE ED IN MATERIA DI TRACCIABILITA' E DI RINTRACCIABILITA' NONCHE' DI SICUREZZA E DI IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLE BEVANDE PER LE DETERMINAZIONI DEL CASO, PERMI, OVE OCCORRA L'ESERCIZIO DEI POTERI DI URGENZA. IL RESPONSABILE DEL DEPOSITO DI TORVISCOSA DOVRA' TUTTAVIA EGUALMENTE INTERVENIRE, DISPONENDO IN TAL CASO DELLA PIU' AMPIA AUTONOMIA DI SPESA, QUALORA, STANTE L'URGENZA E L'INDIFFERIBILITA' DELL'INTERVENTO, NON SIA POSSIBILE OTTENERE L'ASSENSO TEMPESTIVO DEL DIRETTORE INDUSTRIALE. IL RESPONSABILE DEL DEPOSITO DI TORVISCOSA, OVE PER QUALSIASI CAUSA SIA NELL'IMPOSSIBILITA' TEMPORANEA DI SVOLGERE I PROPRI COMPITI, DEVE COMUNICARLO TEMPESTIVAMENTE AL DIRETTORE INDUSTRIALE. IL RESPONSABILE DEL DEPOSITO DI TORVISCOSA PUO' DELEGARE FUNZIONI E RESPONSABILITA' A SOGGETTI A LUI SUBORDINATI, AVENTI ADEGUATE PROFESSIONALITA' E CORRELATIVO INQUADRAMENTO, SEMPRE CHE I POTERI DELEGATI NON COMPORTINO L'ASSEGNAZIONE A MANSIONI ASSIUNTIVE O DIVERSE RISPETTO A QUELLE PROPRIE DELL'INQUADRAMENTO ATTRIBITO. IL RESPONSABILE DEL DEPOSITO DI TORVISCOSA HA L'OBBLIGO DI COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL DIRETTORE INDUSTRIALE OGNI IMPEDIMENTO CHE DI FATTO NON GLI CONSENTA L'ESERCIZIO DEI POTERI E DEI COMPITI CONFERITI CON LA PRESENTE PROCURA.

SI REVOCANO TUTTI I POTERI CONFERITI CON LA PROCURA A ROGITO NOTATO C.M. CANALI IN DATA 6.7.2007 REP. N. 15230/7526.
CON PROCURA A ROGITO NOTATO C.M. CANALI IN DATA 18.8.2008 REP. N. 27357/10049 CHE SONO STATI CONFERITI I POTERI, IN TRACITA' DI RESPONSABILITA' DEL BAR BIANCO DI TORVISCOSA (OD) INCLUSE PERTINENZE ED AREE VERDI ATTREZZATE PER IL GIOCO DEI BAMBINI, CON SEDE IN VIA VENEZIA GIULIA 3154 A TORVISCOSA (OD), DIMICILIATO PRESSO LA SEDE DEL BAR BIANCO PER QUANTO ATTINE AGLI EFFETTI DEL PRESENTE ATTO, ALL'ESERCIZIO DEI POTERI E DELL'INCARICO IN AUTOSUBORDINAZIONE. IL RESPONSABILE DEL BAR BIANCO E' INCARICATO AL RISPETTO DELLA QUALITA' DEL PRODOTTO E DEL RAGIONOSO ADEMPIMENTO, NELLO SVOLGIMENTO DI TUTTE LE ATTIVITA' ASSICURATIVE COME COMPETENZA AL RESPONSABILE DEL BAR BIANCO, DELLE PRESUNZIONI DI LESIONE DI INQUADRAMENTO E DEI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, SEGNALANDO CONTINUAMENTE AL DIRETTORE INDUSTRIALE IN QUANTO DATORE DI LAVORO E DELEGATO IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEL LAVORO, DI IGIENE DEL LAVORO, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E DI SICUREZZA IL RUOLO DEGLI ALIMENTI LE MANGIERE, LE SCRITTE ORGANIZZATIVE, IL TIPO DI MANUTENZIONE E LE STRATEGIE OPERATIVE, SIA DI NATURA TECNICO SCIENTIFICO, CHE AMMINISTRATIVA CHE SI RENDANO NECESSARIE SIA CON L'ENTRATA IN VIGORE DI NUOVE LEGGI SIA CHE SI IMPONGANO CON IL PROGRESSO SCIENTIFICO TECNOLOGICO CHE CONSENTANO UNA GESTIONE AZIENDALE IMPRONATA SEMPRE A CRITERI DI MASSIMA SICUREZZA E DI MASSIMA TUTELA DELLA SALUTE DEI DIPENDENTI E DELLE PERSONE. LOI DEVE GESTIRE ED ORGANIZZARE AUTONOMAMENTE, NEL RISPETTO DELLE POLITICHE, DELLE ATTIVITA' E DELLE PROCEDURE

E PROTOCOLLI AZIENDALI, LE ATTIVITA' SUINDICATE. IL RESPONSABILE DEL BAR BIANCO, IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, DI IGIENE DEL LAVORO, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E DI SICUREZZA ED IGIENE DEGLI ALIMENTI, DIRIGE E COORDINA IL PERSONALE CHE OPERA PRESSO IL BAR BIANCO ASSUMENDO ALLO STESSO COMPITI E MANSIONI NELL'OSSERVANZA DELLA REGOLAMENTAZIONE GIUSLABORISTICA. IL RESPONSABILE DEL BAR BIANCO INTERVIENE TEMPESTIVAMENTE PER CORREGGERE LE INADEMPIENZE E/O MANCANZE DEL PERSONALE DA LUI DIPENDENTE, ADOTTANDO, SE DEL CASO, SANZIONI DISCIPLINARI. 2) IL RESPONSABILE DEL BAR BIANCO DEVE GARANTIRE, LIMITATAMENTE ALL'UNITA' PRODUTTIVA DI PROPRIA COMPETENZA, LA SICUREZZA E L'IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLE BEVANDE PERCHÉ: A) PARTICOLARE EGDI DEVE: A) ASSICURARE CHE L'ATTIVITA' IN MATERIA DI SICUREZZA IGIENICA DI ALIMENTI E BEVANDE SIA SVOLTA CON LA CONOSCENZA E L'OTTEMPERANZA ALLE PRESCRIZIONI DI LEGGE, DI REGOLAMENTI ED AI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA'; B) ASSUMERE OGNI INIZIATIVA, ANCHE PRUDENZIALE, PER EVITARE CHE DA TALI ALIMENTI E/O BEVANDE POSSA DERIVARE DANNO FISICO AI TERZI, VERIFICANDO COSTANTEMENTE CHE LE MISURE POSTE IN ESSERE GARANTISCANO IL RISPETTO DEI REQUISITI IGIENICI E DI SICUREZZA; C) GARANTIRE IL RISPETTO DEI PARAMETRI IGIENICI NECESSARI DURANTE LA LAVORAZIONE, SOTTO-PONENDO LOCALI E IMPIANTI A PERIODICI INTERVENTI DI MANUTENZIONE PER PREVENIRE LA PERDITA DI IDONEITA' DELLE STRUTTURE E RIPRISTINARLA NEL CASO FOSSE ANDATA PERDUTA PER CAUSE IMPREVISTE. 3) IL RESPONSABILE DEL BAR BIANCO DEVE AVERE CURA DELLA RIGOROSA OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE, REGOLAMENTARI E DEI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE, INCLUSA LA CORRETTA GESTIONE ENERGETICA DELL'UNITA' PRODUTTIVA. IN PARTICOLARE EGDI DEVE: A) CURARE IL TEMPESTIVO RILASCIO DELLE PRESCRITTE AUTORIZZAZIONI, CONCESSIONI, LICENZE, NELLA OSTA E, PIU' IN GENERALE, IL TEMPESTIVO RILASCIO DEI NECESSARI ATTI AMMINISTRATIVI CON ESCLUSIONE DI QUANTO RELATIVO AI LAVORI EDILI; B) CURARE CHE AVVENGANO CORRETTAMENTE GLI APPROVVIGIONAMENTI IDRICI, LO SCARICO DEI REFLUI E DELLE ACQUE E LE IMMISSIONI IN ATMOSFERA, APPORTANDO AI SISTEMI DI SCARICO E DI IMMISSIONE IN ATMOSFERA OGNI MODIFICA E MIGLIORAMENTO SUGGERITI DALL'ESPERIENZA OVVERO IMPOSTI DA LEGGE, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA'; C) AVERE CURA CHE IL DEPOSITO, LA RACCOLTA, L'EVENTUALE TRATTAMENTO E LO SMALTIMENTO SUCCESSIVO DEI RIFIUTI SIANO EFFICACI NEL RISPETTO DI TUTTE LE PREVISIONI DI LEGGE, REGOLAMENTI E PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA', ANCHE QUALORA PARTE DI TALI ATTIVITA' SIANO AFFIDATE AD ALTRI E/O IMPRESSE TERZI, VERIFICANDO IN TAL CASO CHE LE STESSO SIANO ADEQUATEMENTE AUTORIZZATE; D) PROVVEDERE AFFINCHÉ SIANO RISPETTATI I LIMITI IMPOSTI DA LEGGE, REGOLAMENTI E PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA' IN MATERIA DI INQUINAMENTO ACUSTICO ESTERNO. 4) IL RESPONSABILE DEL BAR BIANCO E' TENUTO ALLA RIGOROSA OSSERVANZA DI TUTTE LE PRESTAZIONI IMPOSTE DA LEGGE, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', E DALLE REGOLE DELLA ESPANSIONE E DELLA FIAMMA IMPOSTE IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E DI IGIENE DEL LAVORO. IN PARTICOLARE, IL RESPONSABILE DEL BAR BIANCO: A) DEVE CURARE L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DELLE AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO DEL LAVORO PER IL MIGLIORAMENTO NEL TEMPO DEI DIVULGI DI SICUREZZA, CONSEGUENTE ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI, NONCHE' IL TEMPESTIVO ADEMPIMENTO DELLE PRESTAZIONI IMPARITE, IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO, OASI ORGANI DI VIGILANZA; B) DEVE AVERE CURA CHE I LUOGHI DI LAVORO SIANO CONFORMI ALLE NORME DI LEGGE E DI REGOLAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO, PROVVEDENDO AFFINCHÉ GLI STESSI SIANO SOTTOPOSTI A REGOLARE MANUTENZIONE; C) DEVE AVERE CURA DEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI ATTREZZATURE DI LAVORO; D) DEVE DOTARE I LAVORATORI DEI NECESSARI MEZZI E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, IN PARTICOLARE, ADEGUATI MEZZI DI PROTEZIONE DELL'UDITO, PROVVEDENDO, ALTERNATIVAMENTE, ADEGUATO USO CORRETTO NEI CASI PRESCRITTI DALLA LEGGE, DA REGOLAMENTI, DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA'; E) DEVE CURARE CHE SIANO DATE LE NECESSARIE O COMunque LE NECESSARIE INFORMAZIONI ED INDIRIZZI AI DIPENDENTI, INCLUSE LE TRASPOSTE, PROVVEDENDO ALTRESI' AFFINCHÉ I MEDICI E L'OSCURO, DA FORMAZIONE ADEGUATA IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE, CON

PARTICOLARE RIFERIMENTO AL PROPRIO POSTO DI LAVORO ED ALLE PROPRIE MANSIONI;

F) DEVE ASSICURARE, NEI CASI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE, LA SORVEGLIANZA SANITARIA DEI LAVORATORI A LUI SOTTOPOSTI, AVENDO CURA DI RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEL MEDICO COMPETENTE DEGLI OBBLIGHI POSTI A CARICO DEL MEDESIMO DA NORME DI LEGGE O DI REGOLAMENTO;

H) DEVE AVER CURA CHE VENGANO ATTUATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PRESCRITTI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', IN MATERIA DI DIFESA DEI LAVORATORI DA AGENTI NOCIVI E, SEGNALEMENTE, DALLE NORME E DAI PROVVEDIMENTI POSTI A TUTELA DEGLI STESSI CONTRO I RISCHI DERIVANTI DA ESPOSIZIONE, DURANTE IL LAVORO, AD AGENTI FISICI, CHIMICI, BIOLOGICI, CANCEROGENI ED A RUMORE E VIBRAZIONI;

I) DEVE AVER CURA CHE SIANO AFFISSI, PRESCRITTI, ESTRATTI DELLE NORME DI SICUREZZA, I PRESCRITTI CARTELLI MARCHI, SIANO ADOTTATI, I PRESCRITTI SEGNALE DI AVVERTIMENTO E DI SICUREZZA, E SIANO ADOTTATE LE MISURE IGIENICO - SANITARIE PREVISTE DA NORME DI LEGGE E REGOLAMENTO O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA';

L) DEVE AVER CURA CHE SIANO ADOTTATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO E DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA' IN TEMA DI MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI ED USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO ANCHE MUNITI DI VIDEOINTERFACCIA, PRONTO SOCCORSO, SALVATAGGIO, PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE DELL'EMERGENZA;

M) DESIGNA I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LAVORATORI IN CASO DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRONTO SOCCORSO E DI GESTIONE DELL'EMERGENZA;

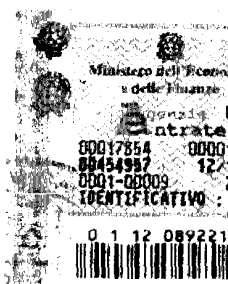
N) DEVE ADOTTARE OGNI MISURA URGENTE A SALVAGUARDIA DELL'INCOLUMITA' E DELLA SALUTE DELLE PERSONE, COMPRESI IL FERMO DI IMPIANTI E DI MACCHINE E, SE DEL CASO, DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA;

P) DEVE PROVVEDERE, QUALORA PARMALAT S.P.A. AFFIDI AD IMPRESE APPALTRICI E/O LAVORATORI AUTONOMI L'ESECUZIONE DI LAVORI, A TUTTI GLI ADEMPIMENTI POSTI IN CAPO ALLA MEDESIMA DALL'ART. 26 DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81. IN PARTICOLARE IL RESPONSABILE DEL BAR BIANCO APPROVA, PREVENTIVAMENTE, I DISCIPLINARI DI GARA DA PROPORRE ALLE IMPRESE APPALTRICI E/O AI LAVORATORI AUTONOMI, AI FINI DELL'ESPLETAMENTO DEGLI OBBLIGHI DI CUI AL PRECEDENTE PUNTO, IN PARTICOLARE VERIFICA L'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELL'IMPRESA APPALTRICE, AL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA QUALE FORNIRA' DETTAGLIATEMENTE INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI OPERANO I DIPENDENTI DI QUEST'ULTIMO. COOPERA ALL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI RISCHI SUL LAVORO INCIDENTI SULL'ATTIVITA' LAVORATIVA OGGETTO DELL'APPALTO. IL RESPONSABILE DEL BAR BIANCO, INOLTRE E' TENUTO AD ASSICURARE AL MEGLIO IL COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI DI PROTEZIONE E DI PREVENZIONE DEI RISCHI, CUI SONO ESPOSTI I LAVORATORI, INFORMANDOSI RECIPROCAMENTE ANTRA AL FINE DI ELIMINARE RIFER. GIOVULI ALLE INTERFERENZE TRA I LAVORI DELLE DIVERSE IMPRESE COINVOLTE NELL'ESECUZIONE DELL'OPERA COMPLESSIVA. IL RESPONSABILE DEL BAR BIANCO PROMUOVE LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO ELABORANDO UN UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI CHE INDICA LE MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE O, OVVERO, SEN SIA POSSIBILE, PER RIDURLE AL MINIMO I RISCHI DA INFERFERENZA. AL FINE DI POTER ADEMPIERE A TALE INCOMPIENZA EGLI RICEVE TUTTE LE PROPOSTE E PREVENTIVE COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI DAGLI UFFICI AZIENDALI PREPOSTI ALLA SEMPLIFICAZIONE DEI CONTATTI CON DATTI SOGGETTI;

Q) DEVE PROVVEDERE ALLA PRESERA ED ALL'EVENTUALE INSERIMENTO DI DENUNCE, DICHIARAZIONI, RAPPORTI, DOCUMENTI, VERBALI, INFERFERENZE, COMUNICAZIONI E RELAZIONI IMPOSTE DA NORME LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI;

R) CURA LA CORRETTA APPLICAZIONE, NELLA PARTE DI COMPETENZA, DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E DI GESTIONE PREDISPOSTO AI SENSI DELL'ART. 26 DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81, UNA VOLTA ELABORATO E RESO EFFETTIVO DA PARTE DEL DIRETTORE INDUSTRIALE NELLA SUA QUALITA' DI "DIRETTORE DEL LAVORO".

IL RESPONSABILE DEL BAR BIANCO ASSICURA LA RISPONDEZZA A NORMA DI LEGGE, DI REGOLAMENTO E A DISPOSIZIONI DELLA PUBBLICA AUTORITA', DEI IMPIANTI, MACCHINE, ELETTRICI, MECCANICI, ED ANTINCENDIO E, PIU' IN GENERALE, DI TUTTI GLI IMPIANTI, MACCHINE, ELETTRICI, MECCANICI, COMEQUE PRESENTI ED OPERANTI PRESSO IL BAR BIANCO, IN PARTICOLARE EGDI: A) DEVE PROVVEDERE AFFINCH' DAL SOVRAINDEICATI IMPIANTI, E



DERIVINO DANNI ALLE PERSONE O COSE, ADOTTANDO AL RIGUARDO OGNI MISURA URGENTE, COMPRESO IL FERMO DEGLI IMPIANTI E, SE DEL CASO, LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA; B) DEVE GARANTIRE L'EFFICIENZA DEGLI IMPIANTI, AVENDO CURA CHE SIA DATO CORSO TEMPESTIVAMENTE ALLA LORO MANUTENZIONE ED AL LORO ADEGUAMENTO ALL'EVOLUZIONE TECNOLOGICA E NORMATIVA, NONCHE', SE DEL CASO, ALLA LORO PARZIALE O INTEGRALE SOSTITUZIONE; C) DEVE ASSICURARE LA REGOLARE MANUTENZIONE DELLE PIANTE, LO SFALCIO DELL'ERBA PRESENTE NELLE AREE VERDI, LA LORO COSTANTE PULIZIA OLTRE A TUTTE LE AZIONI NECESSARIE AFFINCHÉ L'AREA SIA IN CONDIZIONI DI REGOLARE FRUIBILITA' IN SICUREZZA; D) DEVE GARANTIRE CHE I GIOCHI E OGNI ALTRA ATTREZZATURA PRESENTE PER LO SVAGO DEI BAMBINI E DEGLI ADULTI SIA MANTENUTA IN PERFETTE CONDIZIONI DI SICUREZZA; E) DEVE ASSICURARE LA MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA, DELL'ILLUMINAZIONE E DELL'ASFALTATURA PRESENTE NELLE VIE DI COLLEGAMENTO E NELLE AREE DI PARCHEGGIO DEL BAR BIANCO; F) DEVE PROVVEDERE ALLA STESURA ED ALL'EVENTUALE INOLTRO DI DOMANDE, DENUNCE, DICHIARAZIONI, RAPPORTI, DOCUMENTI, VERBALI, NOTIFICHE, COMUNICAZIONI E RELAZIONI IMPOSTE DA NORME LEGISLATIVE, REGOLAMENTARI O RICHIESTE DA PARTE DELLA PUBBLICA AUTORITA'; G) IL RESPONSABILE DEL BAR BIANCO, IN ACCORDO CON LE PROCEDURE AZIENDALI, DEVE GARANTIRE IL RISPETTO DELLA SICUREZZA E DEI REQUISITI IGIENICI DELL'UNITA' PRODUTTIVA, COMPRESI UFFICI AMMINISTRATIVI E PERTINENZE, IN MODO DA EVITARE CHE DERIVINO DANNI O PERICOLO DI DANNI A PERSONE O A COSE. A TAL FINE EGLI DEVE: A) RICHIEDERE, ALLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE E CONTESTUALMENTE SEGNALARE AL DIRETTORE INDUSTRIALE, GLI INTERVENTI DI ORDINARIA MANUTENZIONE, FATTI SALVI QUELLI URGENTI ED INDISPENSABILI CHE SARA' SUA CURA FARE ESEGUIRE; B) DISPORRE, QUALORA LE CIRCOSTANZE CONCRETE LO IMPONGANO, L'ALLONTANAMENTO DI PERSONE E/O LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA PER IL PERICOLO DI ROVINE E/O CROLLI. C) RICHIEDERE, ALLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE E CONTESTUALMENTE SEGNALARE AL DIRETTORE INDUSTRIALE, GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, DISPONENDO, OVE LE CIRCOSTANZE LO RICHIEDANO, GLI INTERVENTI INDISPENSABILI PER LA MESSA IN SICUREZZA.

***** IL RESPONSABILE DEL BAR BIANCO E' AUTORIZZATO A DISPORRE SINGOLI INTERVENTI PER NON SPECIFICAMENTE DEFINITI NELLA PREVISIONE DI BUDGET ANNUALE ONDE CONSENTIRGLI DI POTER A-DEMPIRE EFFICACEMENTE AI SUOI COMITI, CON UN POTERE DI SPESA FINO A E. 20.000,00 (VENTIMILA) PER CIASCUN INTERVENTO DA ESERCITARSI IN ASSOLUTA AUTONOMIA, CON OBBLIGO DI RENDICONTO SUCCESSIVO. SONO COMPRESI NELL'AMBITO DI TALI INTERVENTI ANCHE LE ATTIVITA' DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO RITENUTE NECESSARIE DAL RESPONSABILE DEL BAR BIANCO PER SE E PER I PROPRI COLLABORATORI. PER SINGOLI INTERVENTI, NON PREVISTI NEL BUDGET, CHE COMPORTINO IMPEGNI DI SPESA SUPERIORI ALL'IMPORTO S. E. 20.000,00 (VENTIMILA), IL RESPONSABILE DEL BAR BIANCO DEVE IMPORRE E COMUNICARE IL DIRIGERE INDUSTRIALE IN QUANTO DELEGATO IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA, DI IGIENE DEL LAVORO, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE ED IN MATERIA DI TRACCIABILITA' E DI RINTRACCIABILITA' NONCHE' DI SICUREZZA E DI IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLE BEVANDE PER LE DETERMINAZIONI DEL CASO, FERMI, OV' OCCORRA L'ESERCIZIO DEI POTERI DI URGENZA. IL RESPONSABILE DEL BAR BIANCO DOVRA' TUTTAVIA EGUALMENTE INTERVENIRE, DISPONENDO IN TAL CASO DELLA PIU' AMPIA AUTONOMIA E, SEPPUR, QUALORA, STANTE L'URGENZA E L'INDIFFERIBILITA' DELL'INTERVENTO, NON SIA POSSIBILE OTTENERE L'ASSENSO TEMPERATIVO DEL DIRETTORE INDUSTRIALE. IL RESPONSABILE DEL BAR BIANCO, OVE PER QUALSIASI CAUSA SIA DELL'IMPOSSIBILITA' TEMPORANEA DI SVOLGERE I PROPRI COMPITI, DEVE COMUNICARLO IMMEDIATAMENTE AL DIRETTORE INDUSTRIALE. IL RESPONSABILE DEL BAR BIANCO DEVE DELEGARE FUNZIONI E RESPONSABILITA' A SOGGETTI A LUI SUBORDINATI, AVENTI ADEGUATA PROFESSIONALITA' E CORRELATIVO INQUADRAMENTO, SEMPRE CHE I POTERI DELEGATI NON COMPRENDANO L'ASSUNZIONE A MANSIONI AGGIUNTIVE O DIVERSE RISPETTO A QUELLE PROPRIE DELL'INQUADRAMENTO ATTRIBUITO. IL RESPONSABILE DEL BAR BIANCO HA L'OBBLIGO DI COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL DIRETTORE INDUSTRIALE OGNI IMPEGNAMENTO CHE PUO' PATIRSI NON GLI CONSENTA L'ESERCIZIO DEI POTERI E DEI COMPITI CONFERITI CON LA PRESENTE PROCURA.

PRODOTTA A ROGLIO NOTARIO C.M. CANALE IN DATA 3.5.2011 REP. N. 35208/16256

RCA DA BOLLO
€14,62
TORDIC1/62
MOD0001
812-88-58-43
46C038899D4
128892216740



.....
PROCURA A SOGILIO NOTAIO C.M. CANALI IN DATA 3.5.2011 REP. N. 35211/16253

**PROCURATORE
SPECIALE**

BONAVITA PIERLUIGI

Nato a MILANO (MI) il 27/04/1959

Codice fiscale: BNVPLG59D27L407D

Residenza TREVISO (TV)
VIA M. BIANCHI 11 cap 31100

Cariche e poteri **PROCURATORE SPECIALE** nominato con atto del 20/07/2007
Durata in carica: FINO ALLA REVOCA
Data presentazione carica: 27/07/2007

Poteri

CON PROCURA A SOGILIO NOTAIO C.M. CANALI IN DATA 27.7.2011 REP. N. 36566/16874

GLI SONO STATI CONFERITI TUTTI I POTERI AFFINCHÉ POSSA COMPIERE I SEGUENTI

AZZI:

1) FIRMARE LA CORRISPONDENZA DELLA SOCIETÀ, I DOCUMENTI RELATIVI ALL'ESECUZIONE DI COMpravendita, ANCHE A TERMINE, DI PERMUTA, DI RITORNO AVANTI PER OGGETTO TITOLI IN GENERE, FIRMARE E FISSARE BOLLATI E LE GIRATE SUI CERTIFICATI AZIONARI;

2) COMPIERE OPERAZIONI BANCARIE DI VERSAMENTO CON QUALSIASI AZIENDA O ISTITUTO DI CREDITO, ANCHE ALL'ESTERO, COMPRESA LA BANCA D'ITALIA, COME AD ESEMPIO GIRARE, INCAS-SARE E QUISTANZARE CAMBIALI, ASSEGNI, VAGLIA CAMBIARI E DOCUMENTI ALL'INCASSO;

3) APRIRE ED ESTINGUERE CONTI CORRENTI, EFFETTUARE DEPOSITI E PRELIEVI, ANCHE SU CONTI CORRENTI BANCARI NELL'AMBITO DEI FIDJI CONCESSI, OPERARE SU CONTI ANCHE COMPLEANDO, SE DEL CASO, GLI SPECIMEN DI FIRMA E/O LA DELEGA AL VERSAMENTO, MA SEMPRE CON IL LIMITE DI CUI SOPRA, RICHIEDERE, CONTRARIARE, STIPULARE, MODIFICARE E RISOLVERE CONTRATTI DI FINANZIAMENTO DI QUALSIASI GENERE (APERTURE DI CREDITO, ANTICIPAZIONI BANCARIE, SCONTI, FIDJI BANCARI, MUTUI, FINANZIAMENTI E LEASING OPERATIVI E FINANZIARI), CON ISTITUTI ED AZIENDE DI CREDITO, ENTI E SOCIETÀ FINANZIARIE, DETERMINANDO MODALITÀ, TERMINI E CONDIZIONI, FINO AD UN IMPORTO MASSIMO DI EURO 20.000.000,00 (VENTIMILIONI/00) O IL CORRISPONDENTE IMPORTO IN ALTRA VALUTA, PER SINGOLA OPERAZIONE;

4) ACQUISTARE VNDERE, SOTTOSCRIVERE TITOLI EMESSI O GARANTITI DALLO STATO, AMMESSI DA ISTITUTI DI CREDITO E DAGLI STESSI GARANTITI, CON DIRETTA FID-JISSIONE (COMMERCIAL PAPER, O ALTRA FORMA DI CREDITO A BREVE TERMINE) O ALTRIMENTI CON VALORE DEL BOCCA PER SINGOLA TRANSAZIONE, COMPRESA VENTE, EURO 100.000.000,00 (CENTOMILIONI/00) O IL CORRISPONDENTE IMPORTO IN ALTRA VALUTA;

5) ACCENDERE/PRO-OGARE DEPOSITI BANCARI A TERMINE ED OPERAZIONI ASSIMILABILI, FINO AL LIMITE DI EURO 100.000.000,00 (CENTOMILIONI/00) PER OPERAZIONE, EFFETTUARE TIPOFORME BANCARI SUI CONTI INTESTATI ALLA SOCIETÀ FINO AD UN LIMITE DI EURO 100.000.000,00 (CENTOMILIONI/00) PER OPERAZIONE;

6) ACQUISTARE E CEDERE CREDITI DA SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE, DIRETTAMENTE E/O INDIRETTAMENTE VARIATI NEL COMPLETO DI ALTRA SOCIETÀ APPARTENENTI AL GRUPPO PARMALAT RIVOLGENTI DA OPERAZIONI COMMERCIALI, FINANZIARIE E/O DI PRESTITI FINO AD UN IMPORTO MASSIMO, PER SINGOLA OPERAZIONE, DI EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI/00) O IL CORRISPONDENTE IMPORTO IN ALTRA VALUTA;

7) CONCLUDERE PRESTITI, GARANZIE E CREDITI DI FIRMA, A FAVORE DI SOCIETÀ CONTROLLATE, DIRETTAMENTE E/O INDIRETTAMENTE, STABILENDO TERMINI, MODALITÀ E CONDIZIONI FINO AD UN IMPORTO MASSIMO, PER SINGOLA OPERAZIONE, DI EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI/00) O IL CORRISPONDENTE IMPORTO IN ALTRA VALUTA;

8) SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI ASSICURAZIONE PER LA COPERTURA DEI RISCHI DELLA SOCIETÀ CON IL LIMITE DI EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI/00) PER ANNO

CONTRATTO;

9) SOTTOSCRIVERE CONTRATTI PER OPZIONI SU VALUTE ESTERE E PER LA COPERTURA CONTRO IL RISCHIO DI CAMBIO E DI TASSO DI INTERESSE, IN TUTTE LE FORME E DURATE OFFERTE SUI MERCATI FINANZIARI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI PERCHÉ IL IMPORTO NON SUPERIORE AD EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI/00) DI VALORE NOMINALE PER OGNI CONTRATTO;

10) EFFETTUARE ACQUISTI, VENDITE E PERMUTE DI MOBILI, MACCHINE PER UFFICIO, ARREDI, ATTREZZATURE E QUANT'ALTRO NECESSARIO PER LA NORMALE GESTIONE AZIENDALE;

11) PROCEDERE ALL'ACQUISTO, ALLA VENDITA, ALLA LOCATAZIONE ED ALLA PERMUTA DI AUTOMEZZI, FIRMARE GLI ATTI RELATIVI, RICEVERE E PAGARE IL PREZZO RILASCIANDO QUIETANZA, CONSENTIRE LE RELATIVE TRASCRIZIONI E VOLTURE PRESSO IL TRIBUNALE REGISTRO AUTOMOBILISTICO, ESONERANDO L'UFFICIO SOSPETTO ED I SUOI FUNZIONARI DA OGNI E QUALSIASI RESPONSABILITÀ IN PRO-PRIO, CON PROMESSA DI AVERE PER PAIO E VALIDO IL SUO OPERATO, SENZA CHE SI POSSA AD ESSO ECCEPERE DIFETTO O INSUFFICIENZA DA MANDATO;

12) CONCLUDERE E FIRMARE CONTRATTI DI AFFITTO PER UFFICIO E LOCALI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ SOCIALE PER UN PERIODO NON SUPERIORE A CINQUE ANNI;

13) STIPULARE, MODIFICARE E RISOLVERE CONTRATTI PER FORNITURE E SERVIZI NECESSARI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ AZIENDALE CON IL LIMITE DI EURO 10.000.000,00 (DIECIMILIONI/00) PER OGNI CONTRATTO;

14) STIPULARE CONTRATTI E POLIZZE DI ASSICURAZIONE DI OGNI NATURA E SPECIE E CORRELATIVAMENTE DEFINIRE, ANCHE TRANSIGENDO, LA LIQUIDAZIONE DI INDENNITÀ E RIMBORSI DI PREMI DESIGNANDO EVENTUALMENTE A TAL FINE PERITI, MEDICI, LEGALI; EFFETTUARE I PAGAMENTI CONNESSI, RISCOUTERE E RILASCIARE QUIETANZE LIBERATORIE;

15) ESIGERE E RISCOUTERE I CREDITI E QUALUNQUE SOMMA DOVUTA ALLA SOCIETÀ, GERIRE E RISCOUTERE MANDATI E ASSEGNI E VAGLIA DI QUALSIASI NOME COMPRESI QUELLI DI QUALSIASI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA O PRIVATA, BANCHE E RITENERE DEPOSITI DI SOMME, VALORI ED INTERESSI PRESSO QUALSIASI CASSA E UFFICIO PUBBLICO O PRIVATO, COMPRESA LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI, RILASCIANDO LE RELATIVE QUIETANZE, SCARICHI E LIBERAZIONI, CON ESONERO DELLE AMMINISTRAZIONI DA OGNI RESPONSABILITÀ, RISCOUTERE VAGLIA POSTALI, TELEGRAFICI, ATTARE MERCI, VALORI, PACCHI, EFFETTI, LETTERE O PLICHI ANCHE RACCOMANDATI ED ASSICURATI, ESIGERE ASSEGNI POSTALI E FERROVIARI, RAPPRESENTARE LA SOCIETÀ IN TUTTE LE OPERAZIONI PRESSO LE FERROVIE DELLO STATO E QUALUNQUE ALTRA AMMINISTRAZIONE DELLO STATO, CON ENTI PUBBLICI E PRIVATI, SOCIETÀ ED AGENZIE DI TRASPORTO, PRESSO LE POSTE, I TELEGRAPHI ED I TELEFONI, EFFETTUARE OGNI OPERAZIONE A NOME DEI CONTI CORRENTI POSTALI;

16) DEPOSITARE PRESSO ISTITUTI DI CREDITO, SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE, SOCIETÀ DI GESTIONE DEL RISPARMIO, SOCIETÀ DI GESTIONE ACCENTRATA DI STRUMENTI FINANZIARI, A CUSTODIA ED IN AMMINISTRAZIONE, TITOLI PRIVATI O PUBBLICI, VALORI E STRUMENTI FINANZIARI IN GENERE, RITENERE RILASCIANDO QUIETANZA LIBERATORIA, EFFETTUARE DEPOSITI CAUZIONALI IN CONTANTI ED IN TITOLI;

17) FIRMARE LE DICHIARAZIONI DEI DEBITI E CREDITI, ANCHE IN TITOLI, E SOSTITUTO CAMPOSIA, FIRMARE ISTANZE, RICORSI, COMUNICAZIONI, ESEMPLARI, LA CLASSE QUANTO, RAPPRESENTARE LA SOCIETÀ IN TUTTE LE OPERAZIONI PRESSO LE AMMINISTRAZIONI STATALI, REGIONALI, PROVINCIALI, COMUNALI ED AUTONOME, LE CAMERE DI COMMERCIO, LE BORSE VALORI, I MINISTRI ED ALTRI ENTI STATALI, PUBBLICI E PRIVATI, GLI UFFICI IMPOSTE E TASSE, LE AUTORITÀ LOCALI E VALUTARIE RAPPRESENTARE LA SOCIETÀ IN TUTTI I SACRI ATTI DI LAVORO E PROVVEDERE CON UFFICI E ENTI PROVVIDENZIALI DELEGANDO ALL'UOPO PROPRIO O ALTI CREDITI; SOTTOSCRIVERE IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETÀ LE DICHIARAZIONI, CERTIFICATI, PREVISIONI DAL D.P.R. N. 600 DEL 29/5/1971, MODULI DI COMUNICAZIONE PREVISTI DALLA LEGGE N. 1745 DEL 29/12/1962, MODULI DI COMUNICAZIONE PREVISTI DALLA LEGGE N. 1745 DEL 29/12/1962, MODULI DI COMUNICAZIONE PREVISTI DALLA LEGGE N. 633 DEL 26/10/1977, RAPPRESENTARE LA SOCIETÀ IN GIUDIZIO DINNANZ ALLE COMMISSIONI GIUDIZIALI DI OGNI GRADO, CON FACOLTÀ DI SUBDELEGA.

18) EFFETTUARE TUTTE LE FORMALITÀ RELATIVE AGLI ADMMINISTRATIVI PREVISTI DALLA

LEGGE, REGOLAMENTI E NORME IN GENERE, NSI CONFERIMENTI DELLA COMMISSIONE NAZIONALE PER LE SOCIETA' E LA BORSA (CONSOB), DELLA BANCA D'ITALIA E DELL'UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI;

19) FORMULARE DOMANDE E PRESENTARLE ALLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI E LOCALI DELLO STATO, ALLE PROVINCE, AI COMUNI O A QUALUNQUE ALTRO ENTE PUBBLICO O PRIVATO, PER RICHIEDERE ED OTTENERE AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI IN CONFORMITA' DI LEGGE;

20) INTIMARE PRECETTI E PROCEDERE AD OGNI ALTRO ATTO ESECUTIVO, MOBILIARE ED IMMOBILIARE, CHIEDERE ED ESEGUIRE SEQUESTRI, ISCRIVERE E CANCELLARE PEGNI SU VALORI MOBILIARI, COMPIERE GLI ATTI NECESSARI PER INSINUARE I CREDITI E PER INTERVENIRE NELLE PROCEDURE FALLIMENTARI, DI CONCORDATO E DI AMMINISTRAZIONE CONTROLLATA, PRENDERE PARTE ALLE ADUNANZE DEI CREDITORI;

21) CONSENTIRE LE CANCELLAZIONI, LE POSTERGACIONI, LE RIDUZIONI, LE RESTRIZIONI, GLI AMMORTAMENTI, I SUBINGRESSI, LE RINUNZIE ED IN GENERE QUALSIASI OPERAZIONE IPOTECARIA O PIGNORATIZIA, SENZA ALCUNA LIMITAZIONE DI PRONIE AI CONSERVATORI DEI REGISTRI IMMOBILIARI E DEGLI ALTRI PUBBLICI REGISTRI, AI CANCELLIERI DEI TRIBUNALI ED AI TERZI;

22) COSTITUIRE, RIDURRE, RESTRINGERE, CANCELLARE, POSTERGARE E SUBROGARE IPOTECHE A FAVORE DELLA SOCIETA', IL TUTTO CON ESONERO PER I COMPETENTI CONSERVATORI DEI REGISTRI IMMOBILIARI DA OGNI RESPONSABILITA' AL RIGUARDO;

23) INTERVENIRE QUALE DELEGATO ALLE ASSEMBLEE DI SOCIETA', ENI ED ASSOCIAZIONI NELLE QUALI LA SOCIETA' ABBA PARTECIPAZIONI O INTERESSE, IL TUTTO CON AMPIO DIRITTO DI VOTO E CON FACOLTA' DI NOMINARE DELEGATI IN SOSTITUZIONE PER PARTECIPARE A SINGOLE ASSEMBLEE;

24) SUBDELEGARE AD ALTRI, PREVIO ASSENSO DEL DELEGANTE, SINGOLI POTERI CON IL PRESENTE ATTO CONFERITI, AVENDO CURA DI VALUTARE CON ATTENZIONE E CON RESPONSABILITA' LA COMPETENZA TECNICA, IL RUOLO PROFESSIONALE, L'ATTIVABILITA' PERSONALE, L'IDONEITA' ALLA FUNZIONE PROCURATORIA.

IL PROCURATORE SI IMPEGNA A FORNIRE ALLA SOCIETA' TEMPESTIVA COMUNICAZIONE SCRITTA DELL'EVENTUALE CONFERIMENTO DI SUB DELEGHE.

I POTERI CHE IL SOTTOSCRITTO CON IL PRESENTE ATTO ATTRIBUISCE S'INTENDONO CONFERITI IN FORMA CONCORRENTE CON I POTERI DEL DELEGANTE, IL QUALE PERTANTO CONSERVERA' I POTERI GESTORI E PROCURATORI A LUI SPETTANTI, IN RAGIONE DELLA SUA CARICA.

IL PROCURATORE ESERCITERA' I POTERI A LUI CONFERITI, CON PIENA RESPONSABILITA' INTERNA ED ESTERNA, PERALTRA, NELL'ESERCIZIO DEI POTERI PROCURATORI CON LA PRESENTE CONFERENZA, IL PROCURATORE DOVRA' RISPETTARE TUTTI I LIMITI, IMPOSTI ALLA SUA AUTONOMIA, NELL'AMBITO DEL RAPPORTO GESTIONALE DI LAVORO, AVENDO NELL'AMBITO DELLE RELAZIONI GERARCHICHE, ADEMPIENDO AI SUOI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE ED ATTENENDOSI ALLE DIRETTIVE RICEVUTE.

IL NOMINATO PROCURATORE VIENE AUTORIZZATO A COMPIERE TUTTO QUANTO SI RENDERA' NECESSARIO ED OPPORTUNO PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO IN MODO CHE IN NESSUNA SEDE (SALVO LE LIMITAZIONI SOPRA SPECIFICATE) POSSANO ESSERE SOGGETTI A QUALSIASI INDEBITAMENTO O INDEBITABILITA' IL POTERE.

CON ATTO N. 10491/1991, CANALI IN DATA 6.10.1991, REP. N. 610/121, VIENE RIVOCATA LA PROCURA CONFERITA CON ATTO DELLO STESSO NATALE IN DATA 11.12.1988 REP. N. 10491/1987.

CON ATTO A REGISTRO N. 10491/1991, CANALI IN DATA 26.11.1991, REP. N. 610/121, IL SOTTOSCRITTO HA CONFERITO OGNI POTERE AFFINCHE' POSSA SOTTOSCRIVERE A TITOLAZIONE A CONTRARII PER CESSIONI DI CREDITO COMMERCIALI, ANCHE DEL TIPO PER SOCOM, NONCHE' GLI ATTI CONSEGUENTI FINO A UN IMPORTO MASSIMO DI EURO 10.000.000,00 (DIECIMILIONI) PER OPERAZIONE, NELL'AMBITO DEI POTERI CONFERITI IL DOCT. SOTTOSCRITTO HA AUTORIZZATO IL SOTTOSCRITTO A RILASCIARE PROCURE GENERALI E SPECIALI.



**PROCURATORE
SPECIALE**

COLTELLA ADRIANO

Nato a TORRICELLA IN SABINA (RI) il 27/01/1957

Codice fiscale: CLTDNR57A27L293W

Residenza GENOVA (GE)
VIA SAPORITI 8/28 cap 16100

Cariche e poteri **PROCURATORE SPECIALE** nominato con atto del 14/07/2008

Data iscrizione: 30/07/2008

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Data presentazione carica: 17/07/2008

Poteri

CON PROCURA A ROGITO NOTARIO C.M. CANALI IN DATA 14.7.2008 REP. N. 20498/10226
GLI SONO STATI CONFERITI OGNI POTERE AFFINCHÉ CON FIRMA CONGIUNTA CON UNO DEI
PROCURATORI DE CESARE ROSARIO O DELL'AMICO GIOVANNI BATTISTA O MAGNANI
ALESSANDRO A 1) EMETTERE ASSEgni E DISPOSIZIONI DI PAGAMENTO A VALERE SUI
CONTI BANCARI E POSTALI DELLA SOCIETÀ PURCHÉ NEI LIMITI DEGLI APPROPRIAMENTI
CONCESSI E CON IL LIMITE DI EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) PER OGNI
OPERAZIONE; 2) SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI ASSICURAZIONE PER LA COPERTURA DEI
RISCHI DELLA SOCIETÀ CON IL LIMITE DI EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) PER
OGNI CONTRATTO; 3) SOTTOSCRIVERE CONTRATTI PER OPZIONI SU VALUTE ESTERE E PER
LA COPERTURA CONTRO IL RISCHIO DI CAM-BIO E DI PASSO DI INTERESSE, IN TUTTE LE
FORME E DURATE OFFERTE SUI MERCATI FINANZIARI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI,
PURCHÉ DI IMPORTO NON SUPERIORE AD EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) DI VALORE
NOMINALE PER OGNI CONTRATTO; I POTERI CHE IL SOTTOSCRITTO CON IL PRESENTE ATTO
ATTRIBUISCE S'INTENDONO CONFERITI IN FORMA CONCORRENTE CON I POTERI DEL
DELEGANTE, IL QUALE PERTANTO CONSERVERÀ I POTERI GESTORI E PROCURATORI A
SOTTOSCRIVERE IN RAGIONE DELLA SUA CARICA. IL PROCURATORE ESERCITERÀ I POTERI A
LUI CONFERITI CON PIENA RESPONSABILITÀ INTERNA ED ESTERNA. PERALTRIO,
NELL'ESERCIZIO DEI POTERI PROCURATORI CON LA PRESENTE CONFERITA, ASSO-DO-VERÀ
RISPETTARE TUTTI I LIMITI, IMPOSTI ALLA SUA AUTONOMIA, NELL'AMBITO DEL
RAPPORTO GESTORIO DI LAVORO, AGENDO NELL'AMBITO DELLE RELAZIONI GERARCHICHE,
ADEMPENDO AI SUOI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE ED ATTENENDOSI ALLE DIRETTIVE
RICEVUTE. DETTO PROCURATORE VIENE AUTORIZZATO A COMPIERE TUTTO QUANTO SI
RENDERÀ NECESSARIO ED OPPORTUNO PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO IN TUTTE
IN NESSUNA MANE (SALVO LE LIMITAZIONI SOPRA SPECIFICATE) FONTI LINGUE DI
ECCEZIONE DIFETTO O INDETERMINATEZZA DI POTERI. IL TUTTO CON PROMESSA DI RATO
VALIDO SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE CON OBBLIGO DI DEFIDUCIATO RENDICONTI. IL
PRESENTI ATTO POTRÀ ESSERE REVOCATO O MODIFICATO UNILATERALMENTE DALLA
SOCIETÀ, MEDIANTE COMUNICAZIONE SCRITTA AL PROCURATORE, OVE DALLA MODIFICA
NON SCATURISCANO MAGGIORI RESPONSABILITÀ E MAGGIORI ONERI PER IL PROCURATORE.
INADIMMO, LA PRESENTE PROCURA, FATTO SALVO QUANTO INDICATO AL PARAGRAFO
PRECEDENTE, ALTA VALIDITÀ DALLA DATA DELLA SOTTOSCRIZIONE AL 31 SETTEMBRE
2008 COMPRESA.

CON PROCURA A ROGITO NOTARIO C.M. CANALI IN DATA 14.7.2008 REP. N. 20498/10226
GLI VENGONO CONFERITI I SEGUENTI POTERI:

- A -

CON FIRMA LIBERA E CONGIUNTA

1) OPERARE SUI CONTI BANCARI E POSTALI DELLA SOCIETÀ (DI QUALSIVIA TIPO E
NATURA) PROVVEDENDO A:

- COMPILARE, SE DEL CASO, GLI SPECIMEN DI FIRMA E/O LA DELEGA DI VERSAMENTO;
- PRESENTARE DISTINTE DI VERSAMENTO, GIRARE ASSEgni, TRATTE, VOUCHER BANCARI, LE
CAMBIALI, PURCHÉ TALI TITOLI VENGANO DESTINATI ESCLUSIVAMENTE
ALL'ACREDITAMENTO SUI CONTI CORRENTI DELLA SOCIETÀ;

- PRESENTARE PER LO SCONTO, CON ACCREDITAMENTO SUI CONTI CORRENTI DELLA
SOCIETÀ, QUALSIASI CAMBIALE EMESSA DA CLIENTI E QUALSIASI TRATTA EMESSA DALLA
SOCIETÀ SUI PRPRI CLIENTI;

SOTTOSCRIVERE ATTI, COMUNICAZIONI E DICHIARAZIONI QUALI, IN TUTTE LE MANIERE

NON ESAUSTIVA:

- 0 COMUNICAZIONE DOMICILIO "CAI" CENTRALE DI ALLARME INTERBANCARIA
 0 DICHIARAZIONE DI NON NAZIONALITA' STATUNITENSE PER LA NON APPLICAZIONE DELLA W/T TAX REGULATION 0 CONTRATTI VIACARD
 2) RICHIEDERE E RITIRARE VISURE E DOCUMENTI RIGUARDANTI LA SOCIETA' PRESSO LA BANCA D'ITALIA (CENTRALE RISCHI E CENTRALE DI ALLARME INTERBANCARIA - CAI)
 3) SOTTOSCRIVERE ATTI RELATIVI A CONTRATTI PER CESSIONI DI CREDITO CON SOCIETA' DI "FACTORING", NONCHE' GLI ATTI CONSEGUENTI;
 4) PAGARE E CONCORDARE TASSE, IMPOSTE E CONTRIBUTI, ACCREDITANDO E RISPINGENDO ACCERTAMENTI, ADDEBITI, RIMBORSI, CON COMPIMENTO DI TUTTI GLI ATTI OPPORTUNI AL MIGLIOR ADEMPIMENTO FISCALE;
 5) SPICCARRE TRATTE, RICEVERLE O RIFIUTARLE; GIRARE PER L'INCASSO EFFETTI CAMBIARI, PROTESTARLI, PROMUOVERE AZIONI CAMBIARIE NONCHE' ESIGERE OGNI CREDITO E QUALUNQUE ALTRA SOMMA DOVUTA ALLA SOCIETA';
 6) EFFETTUARE E RISCOUTERE DEPOSITI CAUZIONALI PRESSO I MINISTRI, GLI UFFICI DEL DEBITO PUBBLICO, LE CASSA DEPOSITI E PRESTITI, LE INTENDENZE DI FINANZA, GLI UFFICI DOGANALI, I COMUNI, LE PROVINCE, LE REGIONI ED OGNI ALTRO UFFICIO ED ENTE GOVERNATIVO O PRIVATO;
 7) STIPULARE QUALSIASI CONTRATTO DI DEPOSITO E DI SPERIZIONE ANCHE MARITTIMA, DI COMODATO, CONVENENDO PATI E CONDIZIONI.

B)

CON FIRMA CONGIUNTA DI DUE DEI PROCURATORI (COLIELLA ADRIANO, DE CESARE ROSARIO, DELL'AMICO GIOVANNI BATTISTA, ALESSANDRO MAGNELLI)

- 1) EMETTERE ASSEgni E DISPOSIZIONI DI PAGAMENTO A VALERE SUI CONTI BANCARI E POSTALI DELLA SOCIETA' PURCHE' NEL LIMITI DEGLI AFFIDAMENTI CONCESSI E CON IL LIMITE DI EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) PER OGNI OPERAZIONE;
 2) SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI ASSICURAZIONE PER LA COPERTURA DEI RISCHI DELLA SOCIETA' CON IL LIMITE DI EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) PER OGNI CONTRATTO;
 3) SOTTOSCRIVERE CONTRATTI PER OPZIONI SU VALUTE ESTERE E PER LA COPERTURA CONTRO IL RISCHIO DI CAMBIO E DI TASSO DI INTERESSE, IN TUTTE LE FORME E MODALITA' OFFERTE SUI MERCATI FINANZIARI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI, PURCHE' DI IMPORTO NON SUPERIORE AD EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) DI VALORE NOMINALE PER OGNI CONTRATTO;

= C =

CON FIRMA CONGIUNTA DI DUE DEI PROCURATORI (COLIELLA ADRIANO, DE CESARE ROSARIO, GIANNI CERQUEGANI, ALESSANDRO MAGNELLI)

- 1) EMETTERE ASSEgni E DISPOSIZIONI DI PAGAMENTO A VALERE SUI CONTI BANCARI E POSTALI DELLA SOCIETA' PURCHE' NEL LIMITI DEGLI AFFIDAMENTI CONCESSI E CON IL LIMITE DI EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) PER OGNI OPERAZIONE;
 2) SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI ASSICURAZIONE PER LA COPERTURA DEI RISCHI DELLA SOCIETA' CON IL LIMITE DI EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) PER OGNI CONTRATTO;
 3) SOTTOSCRIVERE CONTRATTI PER OPZIONI SU VALUTE ESTERE E PER LA COPERTURA CONTRO IL RISCHIO DI CAMBIO E DI TASSO DI INTERESSE, IN TUTTE LE FORME E MODALITA' OFFERTE SUI MERCATI FINANZIARI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI, PURCHE' DI IMPORTO NON SUPERIORE AD EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) DI VALORE NOMINALE PER OGNI CONTRATTO;

I POTERI CHE IL SOTTOSCRITTO CON IL PRESENTE ATTO ATTRIBUISCE S'INTENDONO CONFERITI IN FORMA CONCORRENTE CON I POTERI DEL RAGIONE, LA QUALE PERANTUO CONSERVERA' I POTERI LEGALI E PROCURATORI A TUTTI GLI EFFETTI IN RAGIONE DELLA SUA CARICA.

I PROPRIETARI ESERCITERANNO I POTERI A LORO CONFERITI CON PIENA RESPONSABILITA' INTERNA ED ESTERNA. PERALTRO, NELL'ESERCIZIO DEI POTERI PROCURATORI CON LA PRESENTE CONFERITA, ESSI DOVRANNO RISPETTARE TUTTI I LIMITI, IMPOSTI ALLA LORO AUTONOMIA, NELL'AMBITO DEL RAPPORTO GESTORIO DI LAVORO, ASSENDO NELL'AMBITO DELLE RELAZIONI GERARCHICHE, ADEMPIENDO AL LORO Dovere DI INFORMAZIONE ED ATTENDENDOSI ALLE DIRETTIVE RICEVUTE.

DEI PROCURATORI VERRANNO AUTORIZZATI A COMPILARE TUTTO QUANTO E' RICHIEDO NECESSARIO ED OPPORTUNO PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO IN MODO CHE IN NESSUNA MANE (SALVO LE LIMITAZIONI SOPRA SPECIFICATE) POSSANO ESSERE PRODOTTI

DIFETTO O INDETERMINATEZZA DI POTERI.

CON ATTO A ROGITO NOTAIO C.M. CANALI IN DATA 20.9.2012, REP.N. 41531/18848, È STATA REVOCATA LA PROCURA CONFERITA CON ATTO A ROGITO NOTAIO C.M. CANALI IN DATA 6.10.2011, REP. N. 37310/17215.

CON ATTO A ROGITO NOTAIO C.M. CANALI IN DATA 20.9.2012, REP.N. 41531/18848, GLI È STATO CONFERITO OGNI POTERE AFFINCHÉ, AGENDO IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETÀ MANDANTE, POSSA COMPIERE I SEGUENTI ATTI:

="A"

CON FIRMA LIBERA E DISGIUNTA

1) OPERARE SUI CONTI BANCARI E POSTALI DELLA SOCIETÀ (DI QUALSIASI TIPO E NOME) PROVVEDENDO A:

- COMPIERE, SE DEL CASO, GLI SPECIMI DI FIRMA E/O LA DEDEGA DI VERSAMENTO;
- PRESENTARE DISINTESSO DI VERSAMENTO, GIRARE ASSEGN., TRATTE, VOUCHER BANCARI E CAMBIALI, PORSI TAL TITOLI VENGANO DESTINATI ESCLUSIVAMENTE ALL'ACCREDITAMENTO SUI CONTI CORRENTI DELLA SOCIETÀ;
- PRESENTARE PER LO SCONTO, CON ACCREDITAMENTO SUI CONTI CORRENTI DELLA SOCIETÀ, QUALSIASI CAMBIALE EMESSA DA CLIENTI E QUALSIASI TRATTA EMESSA DALLA SOCIETÀ SUI PROPRI CLIENTI;

SOTTOSCRIVERE ATTI, COMUNICAZIONI E DICHIARAZIONI QUALI, IN VIA INDICATIVA E NON ESAUSTIVA:

- COMUNICAZIONE DOMICILIO "CAI" CENTRALE DI ALLARME INTERBANCARIA;
- DICHIARAZIONE DI NON NAZIONALITÀ STATUNITENSE PER LA NON APPLICAZIONE DELLA W/TI TAX REGULATION;
- CONTRATTI VIACARD;

2) RICHIEDERE E RITIRARE VISURE E DOCUMENTI RIGUARDANTI LA SOCIETÀ PRESSO LA BANCA D'ITALIA (CENTRALE RISCHI E CENTRALE DI ALLARME INTERBANCARIA - CAI);

3) SOTTOSCRIVERE ATTI RELATIVI A CONTRATTI PER Cessioni DI CREDITO, ANCHE CON SOCIETÀ DI "FACTORING", NONCHÉ GLI ATTI CONSEGUENTI FINO A UN IMPORTO MASSIMO DI EURO 100.000,00 (CENTOMILA);

4) PAGARE E CONCORDARE TASSE, IMPOSTE E CONTRIBUTI, ACCETTANDO E RENDENDO ACCERTAMENTI, ADDEBITI, RIMBORSI, CON COMPLETAMENTO DI TUTTI GLI ATTI OPPORTUNI AL MIGLIOR ADEMPIMENTO FISCALE;

5) SPEDIRE TRATTE, RICEVERLE O RISTUTARLE; GIRARE PER L'INCASSO SEDE O CAMBIAR., PROFESARLI, PROMOVERE AZIONI CAMBIARIE NONCHÉ RICEVERE OGNI CREDITO E QUALUNQUE ALTRA SOMMA DOVUTA ALLA SOCIETÀ;

6) EFFETTUARE E RISCOUTERE DEPOSITI CAUZIONALI PRESSO I MINISTRI, GLI UFFICI DEL DEBITO PUBBLICO, LE CASSA DEPOSITI E PRESTITI, LE INTERBANCHE DI FINANZA, GLI UFFICI DOGANALI, I COMUNI, LE PROVINCE, LE REGIONI ED OGNI ALTRO UFFICIO ED ENTE GOVERNATIVO O PRIVATO;

7) FIRMARE QUALSIASI CONTRATTO DI DEPOSITO E DI SOSPENSIONE ANCHE MAFI, MA, DI CUMULATO, CONVENENDO TALI CONDIZIONI FINO A UN IMPORTO MASSIMO DI EURO 100.000,00 (CENTOMILA).

="B"

CON FIRMA CONGIUNTA E SOE DEI PROCURATORI QUI ELENCAATI LEGGENDO PER: L. JIANI, CESARE ANI, DE CESARE ROSARIO, DELL'AMICO GIOVANNI, DELL'AMICO MAGNELLO AD ATTENZIONE DEL SEGUENTI ABBINAMENTI: TRA LORENZO BASTARDI/ROBERTO DE CESARE E GIOVANNI PALETTA DELL'AMICO/GIANNI CATTALANI:

1) EMISSIONE ASSEGN. E DISPOSIZIONI DI PAGAMENTO A VALORE SU CONTI BANCARI E POSTALI DELLA SOCIETÀ PORTENE' NEI LIMITI DEGLI AFFIDAMENTI INTERBANCARI CON IL LIMITE DI EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) PER OGNI OPERAZIONE;

2) SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI ASSICURAZIONE PER LA COPERTURA DEI RISCHI DELLA SOCIETÀ CON IL LIMITE DI EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) PER OGNI CONTRATTO;

3) SOTTOSCRIVERE CONTRATTI PER OPZIONI SU VALUTE ESTERNE PER LA COPERTURA CONTRO IL RISCHIO DI CAMBIO E DI TASSO DI INTERESSE, IN TUTTI LE FORME DI COPERTURA OFFERTE SUI MERCATI FINANZIARI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI, PER UN IMPORTO MAX SUPERIORE AD EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) DI VALORE NOMINALE PER OGNI CONTRATTO.

OGNUNQUE CHE SONO STATI ATTRIBUITI CON IL PRESENTE ATTO S'INTELLA CHE SONO IN FORMA CONCORRENTE CON I POTERI DEL DELEGANTE, IL QUALE PERTANTO CONFERIRÀ

I POTERI GESTORI E PROCURATORI A LUI SPETTANTI IN RAGIONE DELLA SUA CARICA.
I PROCURATORI ESERCITERANNO I POTERI A LORO CONFERITI CON PIENA RESPONSABILITÀ
INTERNA ED ESTERNA. PERALTRO, NELL'ESERCIZIO DEI POTERI PROCURATORI CON LA
PRESENTI CONFERITI, ESSI DOVRANNO RISPETTERE TUTTI I LIMITI, IMPOSTI ALLA LORO
AUTONOMIA, NELL'AMBITO DEL RAPPORTO GESTORIO DI LAVORO, AGENDO NELL'AMBITO
DELLE RELAZIONI GERARCHICHE, ADEMPIENDO AI LORO OBBLIGHI DI INFORMAZIONE ED
ATTENENDOSI ALLE DIRETTIVE RICEVUTE.
DETTI PROCURATORI VERRANNO AUTORIZZATI A COMPIERE TUTTO QUANTO SI RENDERA'
NECESSARIO ED OPPORTUNO PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO IN MODO CHE IN NESSUNA
SEDE (SALVO LE LIMITAZIONI SOPRA SPECIFICATE) POSSANO ESSERE LORO ECCEPITI
DIFETTO O INDETERMINATEZZA DI POTERI.
IL TUTTO CON PROMESSA DI RATO E VALIDO SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE CON OBBLIGO
DI DETTAGLIATO RENDICONTO.
IL PRESENTE ATTO POTRA' ESSERE REVOCATO O MODIFICATO UNILATERALMENTE DALLA
SOCIETA', MEDIANTE COMUNICAZIONE SCRITTA AD OGNI SINGOLO PROCURATORE, CHE DALLA
MODIFICA NON SCATURISCANO MAGGIORI RESPONSABILITÀ E MAGGIORI ONERI PER IL
PROCURATORE MEDESIMO.

**PROCURATORE
SPECIALE**

MAGNELLI ALESSANDRO

Nato a PIACENZA (PC) il 11/05/1971

Codice fiscale: MGNLSN71E11G535N

Residenza COLLECCHIO (PR)

VIA DELLE NAZIONI UNITE 4 cap 43044

Cariche e poteri

PROCURATORE SPECIALE nominato con atto del 14/07/2008
fino al 15/09/2008

Data iscrizione: 30/07/2008

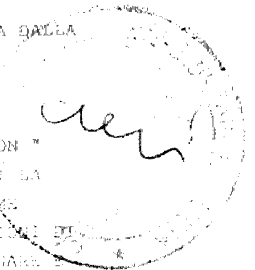
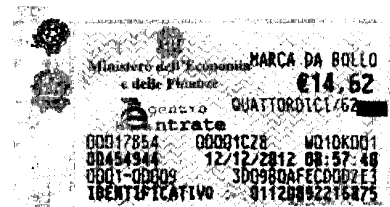
Durata in carica: DATA CERTA

Data presentazione carica: 17/07/2008

Poteri

POTERI RELATIVI ALLA CARICA DI
PROCURATORE SPECIALE

CON PROCURA A ROGITO NOTAIO C.M. CANALI IN DATA 14.7.2008 REF. N. 20490/10078
GLI SONO STATI CONFERITI OGNI POTERE AFFINCHÉ, AGENDO IN NOME E PER CONTO
DELLA SOCIETÀ MANDANTE, POSSA COMPIERE I SEGUENTI ATTI: - A - CON FIRMA DIRETTA
E DISGIUNTA 1) OPERARE SUI CONTI BANCARI E POSTALI DELLA SOCIETÀ (DI QUALSIASI
TIPO E NATURA) PROVVEDENDO A: - COMPILARE, SE DEL CASO, GLI SPEDIENTI DI FIRMA
E/O LA DELEGA D. VERSAMENCO; - PRESENTARE DISTINTE D. VERBAMENTI, GIRARE
ASSEGNI, TRAI E, TAGLIA BANCARI E CAMBIALI, FIDUCIE, FIDUCIARI, VERBAMI
ESISTENTI ESCLUSIVAMENTE ALL'ACCREDITAMENTO SUI CONTI CORRENTI DELLA SOCIETÀ;
- PRESENTARE PER LO SCONTO, CON ACCREDITAMENTO SUI CONTI CORRENTI DELLA
SOCIETÀ, QUALSIASI CAM-BIALE EMessa DA CLIENTI E QUALSIASI TRATTA EMessa DALLA
SOCIETÀ SUI PROPRI CLIENTI; - SOTTOSCRIVERE ALTE. COMUNICAZIONI E
DICHIARAZIONI QUALI, IN VIA INDICATIVA E NON ESCLUSIVA: " COMUNICAZIONE
D'INTERESSE "CA " CENTRALE DI ALLARME INTERBANCARIA " DICHIARAZIONE " NON
NATIONALITALIA " ATTESTARE PER LA NON APPLICAZIONE DELLA WAT TAX "COLAZION "
CONTRATTI VIMOD 2) RICHIEDERE E RILASCIARE VISURE E DOCUMENTI RIGUARDANTI LA
SOCIETÀ PRESSO LA BANCA D'ITALIA (CENTRALE E SCHE) E CENTRALE DI ALLARME
INTERBANCARIA - CASI 3) SOTTOSCRIVERE ATTE RELATIVE A CONTRATTI PER Cessioni DI
CREDITO CON SOCIETÀ DI "FACTORING", NONCHÉ GLI ALTI CONSEQUENTI; 4) PAGARE E
CONDONARE TASSE, IMPOSTE E CONTRIBUTI, ACCANTIANI E PROVVEDENDO ACCERTAMENTI,
ADDEBITI, RIMBORSI, CON COMPIMENTO DI TUTTI GLI ALTI OPPOSTI A MIGLIORE
ADEMPIMENTO FISCALE; 5) SPICCARE TRAI, RICEVERE O RITIRARE; GIRARE PER
L'IMPAGO EFFETTI CAMBIALI, PROTESTARCI, PROVVEDERE AZIONI CAMBIALI E NON
RICHIESTE CON CREDITO E QUALUNQUE ALTRA SOMMA DOVUTA ALLA SOCIETÀ; 6)
SPECIFICARE E RISCOVERE DEPOSITI CAUCIONALI PRESSO I MINISTRI, GLI UFFICI DEL



DEBITO PUBBLICO, LE CASSA DEPOSITI E PRESTITI, LE INTENDENZE DI FINANZA, GLI UFFICI DOGANALI, I COMUNI, LE PROVINCE, LE REGIONI ED OGNI ALTRO UFFICIO ED ENTE GOVERNATIVO O PRIVATO; 7) STIPULARE QUALSIASI CONTRATTO DI DEPOSITO E DI SPEDIZIONE ANCHE MARITTIMA, DI COMODATO, CONVE-NENDO PATI E CONDIZIONI; - B - CON FIRMA LIBERA E DISGIUNTA 1) EMETTERE ASSEGNI E DISPOSIZIONI DI PAGAMENTO A VALERE SUI CONTI BANCARI E POSTALI DELLA SOCIETA' PURCHE' NEL LIMITI DEGLI AFFIDAMENTI CONCESSI E CON IL LIMITE DI 5.000,00 (CINQUEMILA) EURO PER OGNI OPERAZIONE; - C - CON FIRMA CONGIUNTA CON UNO DEI PROCURATORI DE CESARE A MARIO O DELL'AMICO GIO-VANNI BATTISTA O CORIELLA ADRIANO 1) EMETTERE ASSEGNI E DISPOSIZIONI DI PAGAMENTO A VALERE SUI CONTI BANCARI E POSTALI DELLA SOCIETA' PURCHE' NEL LIMITI DEGLI AFFIDAMENTI CONCESSI E CON IL LIMITE DI EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) PER OGNI OPERAZIONE; 2) SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI ASSICURAZIONE PER LA COPERTURA DEI RISCHI DELLA SOCIETA' CON IL LIMITE DI EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) PER OGNI CONTRATTO; 3) SOTTOSCRIVERE CONTRATTI PER OPTIONI SU VALUTE ESTERE E PER LA COPERTURA CONTRO IL RISCHIO DI CAM-BIO E DI TASSO DI INTERESSE, IN TUTTE LE FORME E DURATE RELATIVE AI MERCATI FINANZIARI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI, PURCHE' DI IMPORTO NON SUPERIORE AD EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) DI VALORE NOMINALE PER OGNI CONTRATTO; . POTERI CHE IL SOTTOSCRITTO CON IL PRESENTE ATTO ATTRIBUISCE S'INTENDONO CONFERITI IN FORMA CONCORRENTE CON I POTERI DEL DELEGANTE, IL QUALE PERTANTO CONSERVERA' I POTERI GESTORI E PROCURATORI A LUI SPETTANTI IN RAGIONE DELLA SUA CARICA. IL PROCURATORE ESERCITERA' I POTERI A LUI CONFERITI CON PIENA RESPONSABILITA' INTERNA ED E-STERNA. PERALTRO, NELL'ESERCIZIO DEI POTERI PROCURATORI CON LA PRESENTE CONFERITI, ESSO DO-VRA' RISPETTARE TUTTI I LIMITI, IMPOSTI ALLA SUA AUTONOMIA, NELL'AMBITO DEL RAPPORTO GESTORIO DI LAVORO, AGENDO NELL'AMBITO DELLA RELAZIONI GERARCHICHE, ADEMPIENDO AI SUOI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE ED ATTENENDOSI ALLE DIRETTIVE RICEVUTE. DELLO PROCURATORE VIENE AUTORIZZATO A COMPIERE TUTTO QUANTO SI RENDERA' NECESSARIO ED OPPORTUNO PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO IN MODO CHE IN NESSUNA SEDE (SALVO LE LIMITAZIONI SOPRA SPECIFICATE) POSSANO ESSERE LORO ECCEPITI DIFETTO O INDETERMINATEZZA DI POTERI. IL TUTTO CON PROMESSA DI FAI O VALIDO SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE CON OBBLIGO DI DELL'AGLIA-TO RENDICONTO. IL PRESENTE ATTO POTRA' ESSERE RAVOCATO O MODIFICATO UNILATERALMENTE DALLA SOCIETA', ME-DIANTE COMUNICAZIONE SCRITTA AL PROCURATORE, OVE DALLA MODIFICA NON SCATURISCANO MAG-GIORI RESPONSABILITA' E MAGGIORI ONERI PER IL PROCURATORE MEDESIMO. LA PRESENTE PROCURA, FATTO SALVO QUANTO INDICATO AL PARAGRAFO PRECEDENTE, AVRA' VALIDITA' DA L DATA DELLA SOTTOSCRIZIONE AL 15 SETTEMBRE 2008 COMPRESI.

CON PROCURA A ROGIO NOIAIO C.M. CANALI IN DATA 6.10.2011 PER IL RAVOCATO E PER GLI VENGONO CONFERITI I SEGUENTI POTERI:

«A» CON FIRMA LIBERA E DISGIUNTA

1) OPERARE SUI CONTI BANCARI E POSTALI DELLA SOCIETA' IN QUALSIASI TIPO (NATURA) PROVVEDENDO A:

- COLLEGARE, SE DEL CASO, GLI SPECIMEN DI FIRMA E/O LA DEGENZA DI VERIFICAZIONE;

- PRESENTARE DISTINTE DI VERSAMENTO, CIRARE ASSEGNI, TRATTE, VALORI BANCARI E CAMBIALI, PURCHE' TALI TITOLI VENGANO DESTINATI ESCLUSIVAMENTE ALL'ADDEBITAMENTO SUI CONTI CORRENTI DELLA SOCIETA';

- PRESENTARE PER LO SCORIO, CON ACCREDITAMENTO SUI CONTI CORRENTI DELLA SOCIETA', QUALSIASI CASSALE EMessa DA CLIENTI E QUALCASI TRATTA SCONTATA DA SOCIETA' DEI PROPRI CLIENTI;

SOTTOSCRIVERE ATTI, COMUNICAZIONI E DICHIARAZIONI QUALI, IN VIA ESPLICATIVA E NON ESCLUSIVA:

O COMUNICAZIONE DOMICILIO "CAI" CENTRALE O ALLARME INTERBANCARIA

O DICHIARAZIONE DI NON NAZIONALITA' STATUNITENSE PER LA NON APPLICAZIONE DELL' A/R TAX REGULATION O COMITALE VIACARD

DE DICHIARAZIONE E/O DELL'VISURA E DOCUMENTI RIGUARDANTI LA SOCIETA' PRESSO LA BANCA D'ITALIA (CENTRALE RISTRI E CENTRALE DI ALLARME INTERBANCARIA - CAI)

3) SOTTOSCRIVERE ATTI RELATIVI A CONTRATTI PER CESSIONI DI CREDITO CON FACILITA' DI "FACTORING", NENCHE' GLI ATTI CONSEGUENTI;

- 4) PAGARE E CONCORDARE TASSE, IMPOSTE E CONTRIBUTI, ACCREDITANDO E RESPINGENDO ACCREDITAMENTI, ADDEBITI, RIMBORSI, CON COMPIMENTO DI TUTTI GLI ATTI OPPORTUNI AL MIGLIOR ADEMPIMENTO FISCALE;
- 5) SPICCARLE TRATTE, RICEVERLE O RIFIUTARLE; GIRARE PER L'INCASSO EFFETTI CAMBIARI, PROTESTARLI, PROMUOVERE AZIONI CAMBIARIE NONCHE' ESIGERE OGNI CREDITO E QUALUNQUE ALTRA SOMMA DOVUTA ALLA SOCIETA';
- 6) EFFETTUARE E RISCOUTERE DEPOSITI CAUZIONALI PRESO I MINISTRI, GLI UFFICI DEL DEBITO PUBBLICO, LE CASSA DEPOSITI E PRESTITI, LE INTENDENZE DI FINANZA, GLI UFFICI DOGANALI, I COMUNI, LE PROVINCE, LE REGIONI ED OGNI ALTRO UFFICIO ED ENTE GOVERNATIVO O PRIVATO;
- 7) STIPULARE QUALSIASI CONTRATTO DI DEPOSITO E DI SPERIMONE ANCHE MARITTIMA, DI COMODATO, CONVENENDO PATTI E CONDIZIONI.

"E"

CON FIRMA CONGIUNTA DI DUE DEI PROCURATORI (COLTELLA ADRIANO, DE CESARE ROSARIO, DELL'AMICO GIOVANNI BATTISTA, ALESSANDRO MAGNELLI)

- 1) EMETTERE ASSEgni E DISPOSIZIONI DI PAGAMENTO A VALERE SUI CONTI BANCARI E POSTALI DELLA SOCIETA' PURCHE' NEL LIMITE DEGLI AFFIDAMENTI CONCESSI E CON IL LIMITE DI EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) PER OGNI OPERAZIONE;
- 2) SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI ASSICURAZIONE PER LA COPERTURA DEI RISCHI DELLA SOCIETA' CON IL LIMITE DI EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) PER OGNI CONTRATTO;
- 3) SOTTOSCRIVERE CONTRATTI PER OPZIONI SU VALUTE ESTERE E PER LA COPERTURA CONTRO IL RISCHIO DI CAMBIO E DI TASSO DI INTERESSE, IN TUTTE LE FORME E DURATE OFFERTE SUI MERCATI FINANZIARI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI, PURCHE' DI IMPORTO NON SUPERIORE AD EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) DI VALORE NOMINALE PER OGNI CONTRATTO;

"C"

CON FIRMA CONGIUNTA DI DUE DEI PROCURATORI (COLTELLA ADRIANO, DE CESARE ROSARIO, GIANNI CINQUANTANI, ALESSANDRO MAGNELLI)

- 1) EMETTERE ASSEgni E DISPOSIZIONI DI PAGAMENTO A VALERE SUI CONTI BANCARI E POSTALI DELLA SOCIETA' PURCHE' NEL LIMITE DEGLI AFFIDAMENTI CONCESSI E CON IL LIMITE DI EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) PER OGNI OPERAZIONE;
- 2) SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI ASSICURAZIONE PER LA COPERTURA DEI RISCHI DELLA SOCIETA' CON IL LIMITE DI EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) PER OGNI CONTRATTO;
- 3) SOTTOSCRIVERE CONTRATTI PER OPZIONI SU VALUTE ESTERE E PER LA COPERTURA CONTRO IL RISCHIO DI CAMBIO E DI TASSO DI INTERESSE, IN TUTTE LE FORME E DURATE OFFERTE SUI MERCATI FINANZIARI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI, PURCHE' DI IMPORTO NON SUPERIORE AD EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) DI VALORE NOMINALE PER OGNI CONTRATTO;

I POTERI CHE IL SOTTOSCRITTO CON LA PRESENTE ATTO ATTRIBUISCE, SOTTOSTANDO COMPLETAMENTE IN FORMA CONCORRENTE CON I POTERI DEL DELEGANTE, LA QUALE PERANZA CONSERVERA' I POTERI GESTORI E PROCURATORI A LUI SPETTANTI IN RAGIONE DELLA SUA CARICA.

I PROCURATORI ESERCITERANNO I POTERI A LORO CONFERITI CON PIENA RESPONSABILITA' INTERNA ED ESTERNA. PERANTUO, NELL'ESERCIZIO DEI POTERI PROCURATORI, CON LA CARICATA CONFESSIONE, ADDEBITANDO RISPETTARE TUTTI I LIMITI, INDETERMINATI DALL'AUTONOMIA, NELL'AMBITO DEL RAPPORTO GESTORIO DI LAVORO, ACQUISTO DELL'AMBITO DELLA DELEGAZIONE GERARCHICA, ADDEBITANDO A LORO OBBLIGHI DI RESPONSABILITA' E ATTEGGIANDOSI ALLE DIRETTIVE RICEVUTE.

GLI AMMINISTRATORI VERANNO AUTORIZZATI A COMPLETARE OGNI ATTO CHE SARA' NECESSARIO ED OPPORTUNO PER L'ESERCIZIO DELL'INCARICO IN MOLO CHE IN NESSUN CASO (SALVO LE LIMITAZIONI SOPRA SPECIFICATE) POSSANO ESSERE LORO POTERII ATTI O INDETERMINATEZZA DI POTERI.

CON ATTO A ROGITO NOTARIO C.M. CANALI IN DATA 20.9.2012, REP.N. 4.331/18816, E' STATA REVOCAIA LA PROCURA CONFERITA CON ATTO A ROGITO NOTARIO C.M. CANALI IN DATA 6.10.2011, REP. N. 37310/17215.

CON ATTO A ROGITO NOTARIO C. M. CANALI IN DATA 20.9.2012, REP. N. 4.331/18816, E' STATA CONFERITO OGNI POTERE AFFINTE' AGENZA IN LOMBARDIA PER TUTTO DELLA SOCIETA' MANFANTE, POSSA COMPLETARE I SEGUENTI ATTI:

"A"

CON FIRMA LIBERA E DISGIUNTA

- 1) OPERARE SUI CONTI BANCARI E POSTALI DELLA SOCIETA' (O, QUALSIASI TIPO E NATURA) PROVVEDENDO A:
 - COMPILARE, SE DEL CASO, GLI SPECIMEN DI FIRMA E/O LA DELEGA DI VERSAMENTO;
 - PRESENTARE DISTINTE DI VERSAMENTO, GIRARE ASSEGNI, TRATTE, VAGLIA BANCARI E CAMBIANTI, PUNCHE' TALI TITOLI VENGANO DESTINATI ESCLUSIVAMENTE ALL'ACCREDITAMENTO SUI CONTI CORRENTI DELLA SOCIETA';
 - PRESENTARE PER LO SCONTO, CON ACCREDITAMENTO SUI CONTI CORRENTI DELLA SOCIETA', QUALSIASI CAMBIALE EMessa DA CLIENTI E QUALSIASI TRATTA EMessa DALLA SOCIETA' SUI PROPRI CLIENTI;
 - SOTTOSCRIVERE ATTI, COMUNICAZIONI E DICHIARAZIONI QUALI, IN VIA INDICATIVA E NON ESAUSITIVA:
 - COMUNICAZIONE DOMICILIO "CAI" CENTRALE DI ALLARME INTERBANCARIA;
 - DICHIARAZIONE DI NON NAZIONALITA' STATUTINENSE PER LA NON APPLICAZIONE DELLA W/1 TAX REGULATION;
 - CONTRATTI VIACARD;

- 2) RICHIEDERE E RITIRARE VISURE E DOCUMENTI RIGUARDANTI LA SOCIETA' PRESSO LA BANCA D'ITALIA (CENTRALE RISCHI E CENTRALE DI ALLARME INTERBANCARIA - CAI);
- 3) SOTTOSCRIVERE ATTI RELATIVI A CONTRATTI PER CESSIONI DI CREDITO, ANCHE CON SOCIETA' DI "FACTORING", NONCHE' GLI ATTI CONSEGUENTI FINO A UN IMPORTO MASSIMO DI EURO 100.000,00 (CENTOMILA);
- 4) PAGARE E CONCORDARE TASSE, IMPOSTE E CONTRIBUTI, ACCETTANDO E RASSICURANDO ACCREDITAMENTI, ADEBITI, RIMBORSI, CON COMPIMENTO DI TUTTI GLI ATTI OPPORTUNI AL MIGLIOR ADEMPIMENTO FISCALE;
- 5) SPICCARRE TRATTE, RICEVERLE O RIFIUTARLE; GIRARE PER L'INCASSO EFFETTI, CAMBIANTI, PROTESTARLE, PROMUOVERE AZIONI CAMBIARIE NONCHE' SE GERE CON CREDITO E QUALUNQUE ALTRA SOMMA DOVUTA ALLA SOCIETA';
- 6) EFFETTUARE E RISCOUTERE DEPOSITI CAUZIONALI PRESSO I MINISTRI, GLI UFFICI DEL DEBITO PUBBLICO, LE CASSA DEPOSITI E PRESTITI, LE INTENDENZE DI FINANZA, GLI UFFICI DOGANALI, I COMUNI, LE PROVINCE, LE REGIONI ED OGNI ALTRO UFFICIO ED ENTE GOVERNATIVO O PRIVATO;
- 7) STIPULARE QUALSIASI CONTRATTO DI DEPOSITO E DI SPEDIZIONE ANCHE MARITTIMA, DI COMODATO, CONVENENDO PATTI E CONDIZIONI FINO A UN IMPORTO MASSIMO DI EURO 100.000,00 (CENTOMILA);

« R »

CON FIRMA CONGIUNTA DI DUE DEI PROCURATORI QUI ELENCATI: LUDOVICO BERNINI, GIOIELLA ADRIANO, GIANNI CESQUETANI, DEL CESARE ROSARIO, DELL'AMICO GIOVANNI BATTISTA, AD ECCESSIONE DEI SEGUENTI ABBINAMENTI: LUDOVICO BERNINI/GIOIELLA ADRIANO, DEL CESARE ROSARIO/GIOVANNI BATTISTA DELL'AMICO/GIANNI CESQUETANI;

- 1) EMETTERE ASSEGNI E DISPOSIZIONI DI PAGAMENTO A VALERE SU CONTI BANCARI E POSTALI DELLA SOCIETA' PUNCHE' NEI LIMITI DEGLI AFFIDAMENTI CONCESSI E NON IL LIMITE DI EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) PER ANNUALIZZAZIONE;
- 2) SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI ASSICURAZIONE PER LA COPERTURA DEI RISCHI DELLA SOCIETA' CON IL LIMITE DI EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) PER ANNUALITA';
- 3) SOTTOSCRIVERE CONTRATTI PER CESSIONI DI CREDITO A VALORE ASSEGNATO PER LA CONFERENZA, ANCHE IL FIDUCIARIO DI CAMBIO E DI TASCO DI INTERESSE, IN TUTTE LE FORME E TRAMITE OFFERTA SUL MERCATO FINANZIARIO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE, IL VALORE NOMINALE NON SUPERIORE AD EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) DI VALORE NOMINALE PER OGNI CONTRATTO;

I POTERI CHE SONO STATI CONFERITI CON IL PRESENTE ATTO S'INTENDERANNO CONFERITI IN FORMA CONCORDANTE CON I POTERI DEL DELEGANTE, IL QUALE PERTANTO CONSERVERA' I POTERI GESTORI E PROCURATORI A LUI SPETTANTI IN RAGIONE DELLA SUA CARICA. I PROCURATORI ESERCITERANNO I POTERI A LORO CONFERITI CON UNA RESPONSABILITA' INTERNA ED ESTERNA. PERALTRO, NELL'ESERCIZIO DEI POTERI PROCURATORI, TUTTA L'ATTENZIONE, IL CUI DOVRANNO RISPETTARE TUTTI I LIMITI, IMPOSTI ALLA LORO ATTIVITA', IN L'AMBITO DEL RAPPORTO GESTORIO DI LAVORO, ATTENDE NELL'AMBITO DELLE OPERAZIONI OPERAZIONALI, ADEMPENDO AI LORO OBBLIGHI DI INFORNARE E DI ATTENDERE ALLE ESIGENZE RICEVUTE.

DETTI PROCURATORI VERRANNO AUTORIZZATI A COMPIERE TUTTO QUANTO SI RENDERA'

NECESSARIO ED OPPORTUNO PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO IN MODO CHE IN NESSUNA SEDE (SALVO LE LIMITAZIONI SOPRA SPECIFICATE) POSSANO ESSERE LORO SCOPERTI DIFETTO O INDETERMINATEZZA DI POTERI.

IL TUTTO CON PROMESSA DI RATO E VALIDO SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE CON OBBLIGO DI DETTAGLIATO RENDICONTO.

IL PRESENTE ATTO POTRA' ESSERE REVOCATO O MODIFICATO UNILATERALMENTE DALLA SOCIETA', MEDIANTE COMUNICAZIONE SCRITTA AD OGNI SINGOLO PROCURATORE, OVE DALLA MODIFICA NON SCATURISCANO MAGGIORI RESPONSABILITA' E MAGGIORI ONERI PER IL PROCURATORE MEDESIMO.

PROCURATORE SPECIALE

CERICOLA MARIO

Nato a ORSARA DI PUGLIA (FG) il 12/09/1959

Codice fiscale: CRCMRA59P12G125V

Residenza GRUGLIASCO (TO)
VIA RIESI 16/A cap 10095



Cariche e poteri **PROCURATORE SPECIALE** nominato con atto del 29/07/2009

Data iscrizione: 17/08/2009

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Data presentazione carica: 06/08/2009

Poteri

POTERI RELATIVI ALLA CARICA DI
PROCURATORE SPECIALE.

CON PROCURA AI RUGGHI NOTAIO C.M. CANALI IN DATA 25.7.2009 REP. N. 25856/12640

GLI SONO STATI CONFERITI, IN QUALITA' DI RESPONSABILE VENDITE DIVISIONE

"ELENA" COME DA ORGANIGRAMMA AZIENDALE, I POTERI E LE INCOMBENZE IN APPRESSO INDICATE:

- A) IL DELEGATO INTERVIENE TEMPESTIVAMENTE PER CORREGGERE LE INADEMPIENZE E/O MANCANZE DEL PERSONALE DA LUI DIPENDENTE, COMUNICANDO AL DELEGANTE L'ACCADUTO E L'EVENTUALE RICHIESTA, SE DEL CASO, DI SANZIONI DISCIPLINARI;
- B) IL DELEGATO DEVE AVERE CURA DELLA RIGOROSA OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE, REGOLAMENTARI E DEI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE, DELLA SICUREZZA E SALUTE ED IGIENE DEI LAVORATORI, INCLUSA LA CORRETTA GESTIONE ENERGETICA DELL'UNITA';
- C) IL DELEGATO E' TENUTO ALLA RIGOROSA OSSERVANZA DI TUTTE LE PRESCRIZIONI IMPOSTE DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', E DELLE REGOLE DELLA ESPERIENZA E DELLA BUONA TECNICA IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO E DI IGIENE DEL LAVORO.

IN PARTICOLARE IL DELEGATO

A) DEVE CURARE CHE AVVERSIANO CORRETTAMENTE GLI ADOVVIGIONAMENTI, IDROLOGICI, SCARICO DEI RIFIUTI E DELLE ACQUE E LE IMMISSIONI IN ATMOSFERA, APPORTANDO AI SISTEMI DI SCARICO E DI IMMISSIONE IN ATMOSFERA OGNI MODIFICAZIONE MIGLIORATIVA DERIVANTE DALL'ESPERIENZA OVVERO IMPOSTI DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELLA AUTORITA';

B) DEVE AVERE CURA CHE IL DEPOSITO, LA RACCOLTA, L'EVENTUALE TRATTAMENTO E LO SMALTIMENTO SUCCESSIVO DEI RIFIUTI SIANO EFFETTUATI CON IL RISPETTO DI TUTTE LE PREVISIONI DI LEGGE, REGOLAMENTI E PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA', ANCHE QUANDO PARTE DI TALI ATTIVITA' SIANO AFFIDATE AD ENTI E/O IMPRESE TERZE, VERIFICANDO IN TAL CASO CHE LE STESSO SIANO DEBITAMENTE AUTORIZZATE.

IN PARTICOLARE IL DELEGATO ALTRESI':

A) DEVE CURARE L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DELLE MISURE RITENUTE OPPORTUNE PER GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO NEL TEMPO DEI LIVELLI DI SICUREZZA, CONSEQUENTE ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI, NOME' IL TEMPESTIVO ADEMPIMENTO DELLE PRESCRIZIONI IMPATITE, IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO, LAVORO DI VIGILANZA;

B) DEVE AVERE CURA CHE I LUOGHI DI LAVORO SIANO CONFORMI ALLE NORME DI LEGGE E

DI RE-GOLAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO, PROVVEDENDO AFFINCHÉ GLI STESSI SIANO SOTTOPOSTI A REGOLARE MANUTENZIONE;

C) DEVE AVERE CURA DEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI ATTREZZATURE DI LAVORO;

D) DEVE DOTARE I LAVORATORI DEI NECESSARI ED IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, PROVVEDENDO AFFINCHÉ I LAVORATORI NE FACCIANO USO CORRETTO NEI CASI PRESCRITTI DALLA LEGGE, DA REGOLAMENTI, DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITÀ;

E) DEVE CURARE CHE SIANO DATE LE PRESCRITTE O COMunque LE NECESSARIE INFORMAZIONI ED ISTRUZIONI AI DIPENDENTI, INCLUSE LE PRESSIONI, PROVVEDENDO ALTREMENTE AFFINCHÉ I MEDESIMI RICEVANO UNA FORMAZIONE ADEGUATA IN MATERIA DI SICUREZZA E DI SALUTE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL PROPRIO PERICOLO DI LAVORO ED ALLE PROPRIE MANSIONI;

F) DEVE ASSICURARE, NEI CASI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE, LA SORVEGLIANZA SANITARIA DEI LAVORATORI A LUI SOTTOPOSTI, AVENDO CURA DI RICHIEDERE L'OSSERVAZIONE DA PARTE DEL MEDICO COMPETENTE DEGLI OBBLIGHI POSTI A CARICO DEL MEDESIMO DA NORME DI LEGGE O DI REGOLAMENTO;

G) DEVE AVER CURA CHE VENGANO ATTUATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PRESCRITTI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITÀ, IN MATERIA DI DIFESA DEI LAVORATORI DA AGENTI FISICI E, SEGNOTAMENTE, DALLE NORME E DAI PROVVEDIMENTI POSTI A TUTELA DEGLI UOMINI CONTRO I RISCHI DERIVANTI DA ESPOSIZIONE, DURANTE IL LAVORO, AD AGENTI FISICI, CHIMICI, BIOLOGICI, CANCEROGENI ED A RUMORE E VIBRAZIONI;

I) DEVE AVER CURA CHE SIANO AFFISSI I PRESCRITTI ESTRATTI DELLE NORME DI SICUREZZA, I PRESCRITTI CARTELLI NONCHÉ SIANO ADOTTATI I PRESCRITTI SEGNALE DI AVVERTIMENTO E DI SICUREZZA, E SIANO ADOTTATE LE MISURE IGIENICO-SANITARIE PREVISTE DA NORME DI LEGGE E REGOLAMENTO O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITÀ;

L) DEVE AVER CURA CHE SIANO ADOTTATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO E DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITÀ IN TEMA DI MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI ED USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO ANCHE MUNITI DI VIDEO TERMINALI, PRONTO SOCCORSO, SALVATAGGIO, PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE DELL'EMERGENZA;

M) DEVE NECESSARIO IDENTIFICARE/SEGNALARE AL DIRETTORE AREA AFFARI GENERALI I LAVORATORI CHE POTREBBERO ATTUARE LE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LAVORATORI IN CASO DI PERICOLO D'AVVE E IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRONTO SOCCORSO E DI GESTIONE DELL'EMERGENZA;

N) DEVE ADOTTARE OGNI MISURA URGENTE A SALVAGUARDIA DELL'INCOLUMITÀ E DELLA SALUTE DELLE PERSONE, COMPRESI IL FERMO DI IMPIANTI E DI MACCHINE E, IN OGNI CASO, DELL'ATTIVITÀ LAVORATIVA;

O) CONTINUA ALL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE DEI RISCHI SUL LAVORO INCIDENTI SULL'ATTIVITÀ LAVORATIVA OGGETTO DI INCIDENTI E RAGIONI IL RESPONSABILE VENDITE INQUIRE E' TENUTO AD ASSICURARE AL MEDESIMO COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI DI PROTEZIONE E DI PREVENZIONE DEI RISCHI CHE SONO CAUSATI I LAVORATORI, INFERMANDOSI RECIPROCAMENTE ANCHE AL FINE DI ELIMINARE I RISCHI DERIVANTI ALLE INTERFERENZE TRA I LAVORI CHE SONO SVOLTI IN CONCOMITANZA NELL'ESECUTORE DELL'OPERA COMPLESSIVA;

P) AL FINE DI POTER ADEMPIERE A TALE INCOMBENZA EGLI RICEVE LE INFORMAZIONI PREVENITIVE COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI DAGLI UFFICI AZIENDALI E DAGLI ALTRI SINDACATI DEI CONTRATTI CON DETTI SOGGETTI;

Q) PER LA CORRETTA APPLICAZIONE, NELLE PARTI DI COMPETENZA, DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E DI GESTIONE PREDISPOSTO AI SENSI DELL'ART. 10 DEL REGOLAMENTO 9 APRILE 2008, N. 81, UNA VOLTA ELABORATO E APPROVATO DAL DIRETTORE AREA AFFARI GENERALI NELLA SUA QUALITÀ DI "DAIORO DI LAVORO", IL RESPONSABILE VENDITE, IN ACCORDO CON LE PROCEDURE AZIENDALI, DEVE GARANTIRE LA CORRETTA APPLICAZIONE DELLA SICUREZZA E DEI REQUISITI IGIENICI DELL'UNITÀ, COMPRENSI UFFICI AMMINISTRATIVI E PERTINENZE, IN MODO DA EVITARE CHE DERIVINO DANNI O PERICOLI DI DANNI A PERSONE O A COSE.

A TAL FINE EGLI DEVE:

R) RICHIEDERE, ALLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE E CONTEMPANEAMENTE SEGNALARE AL DELEGANTE, GLI INTERVENTI DI ORDINARIA MANUTENZIONE, AFFINCHÉ A LORO VOLTA, PER QUANTO DI LORO COMPETENZA LI SEGNALINO AGLI UFFICI/DEPOSITI DI RIFERIMENTO, FATTI SALVI QUELLI URGENTI ED INDISPENSABILI CHE SARA' SUA CURA FARE ASSOCUIRE; SI DISPORRE, QUALORA LE CIRCOSTANZE CONCRETE LO IMPONGANO, L'ALLONTANAMENTO DI PERSONE E/O LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA PER IL PERICOLO DI ROVINE E/O CADUTE;

C) RICHIEDERE, ALLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE E CONTEMPANEAMENTE SEGNALARE AL DELEGANTE, GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AFFINCHÉ A LORO VOLTA, PER QUANTO DI LORO COMPETENZA LI SEGNALINO AGLI UFFICI/DEPOSITI DI RIFERIMENTO DISPONENDO, OVE LE CIRCOSTANZE LO RICHIEDANO, GLI INTERVENTI INDISPENSABILI PER LA MESSA IN SICUREZZA.

IL DELEGATO E' AUTORIZZATO A DISPORRE SINGOLI INTERVENTI PUR NON SPECIFICAMENTE DEFINITI NELLA PREVISIONE DI BUDGET ANNUALE ONDE CONSENTIRGLI DI POTER ADEMPIERE EFFICACEMENTE AI SUOI COMPITI, CON UN POTERE DI SPESA FINO A EURO 5.000,00 (CINQUEMILA) PER CIASCUN INTERVENTO DA ESERCITARSI IN ASSOLUTA AUTONOMIA, CON OBBLIGO DI RENDICONTO SUCCESSIVO.

SONO COMPRESI NELL'AMBITO DI TALI INTERVENTI ANCHE LE ATTIVITA' DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO RITENUTE NECESSARIE DAL RESPONSABILE VENDITE PER SE' E PER I PROPRI COLLABORATORI.

PER SINGOLI INTERVENTI, NON PREVISTI NEL BUDGET, CHE COMPORTINO IMPEGNI DI SPESA SUPERIORI ALL'IMPORTO DI EURO 5.000,00 (CINQUEMILA), IL RESPONSABILE VENDITE DEVE INFORMARE TEMPESTIVAMENTE IL DIRETTORE AREA AFFARI GENERALI IN QUANTO DELEGATO IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA, DI IGIENE DEL LAVORO.

IL DELEGATO DOVRA' TUTTAVIA EGUALMENTE INTERVENIRE, DISPONENDO IN TAL CASO DELLA PIU' AMPIA AUTONOMIA DI SPESA, QUALORA, STANTE L'URGENZA E L'INDIFFERIBILITA' DELL'INTERVENTO, NON SIA POSSIBILE OTTENERE L'ASSENSO TEMPESTIVO DEL DELEGANTE.

IL DELEGATO, OVE PER QUALSIASI CAUSA SIA NELL'IMPOSSIBILITA' TEMPORANEA DI SVOLGERE I PROPRI COMPITI, DEVE COMUNICARLO TEMPESTIVAMENTE AL DELEGANTE.

IL DELEGATO PUO' DELEGARE FUNZIONI E RESPONSABILITA' A SOGGETTI A LUI SUBORDINATI, AVENNE ADEGUATE PROFESSIONALITA' E CORRELATIVO INQUADRAMENTO, SEMPRE CHE I POTERI DELEGATI NON COMPORTINO L'ASSEGNAZIONE A MANSIONI AGGIUNTIVE O DIVERSE RISPETTO A QUELLE PROPRIE DELL'INQUADRAMENTO ATTRIBUITO. IL DELEGATO HA L'OBBLIGO DI COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL DELEGANTE OGNI IMPEDIMENTO CHE DI FATTO NON GLI CONSENTA L'ESERCIZIO DEI POTERI E DEI COMPITI CONFERITI CON LA PRESENTE PROCURA.

IL DELEGATO E' INVESTITO DEL POTERE DI SANZIONARE DISCIPLINARE PER EVENTUALI INADEMPIMENTI IN MATERIA DI AMBIENTE, SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO.

PROCURATORE SPECIALE

CAGNASSO LEOPOLDO

Nato a FIDENZA (PR) il 16/01/1957

Codice fiscale: CGNLLD57A16B034W

Residenza PARMA (PR)

BORGIO RETTO 44 cap 43100

Cariche e poteri

PROCURATORE SPECIALE nominato con atto del 29/07/2009

Data iscrizione: 17/08/2009

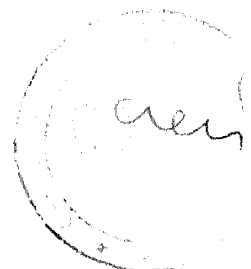
Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Data presentazione carica: 06/08/2009

poteri.

POTERE RELATIVO ALLA CARICA DI
PROCURATORE SPECIALE

CON PROCURA A RITO NOTAIO C.M. CANALI IN DATA 08.08.2009 REG. N. 7556/07441
GLI SONO STATI CONFERITI, IN QUALITA' DI RESPONSABILE CANALE DIRETTA E
CAVIERO COME DA ORGANIGRAMMA AZIENDALE, I POTERI E LE INCOMPETENZE IN AGENZIA



INDICATE:

- A) IL DELEGATO INTERVIENE TEMPESTIVAMENTE PER CORREGGERE LE INADEMPIENZE E/O MANCANZE DEL PERSONALE DA LUI DIPENDENTE, COMUNICANDO AL DELEGANTE L'ACCADUTO E L'EVENTUALE RICHIEDITA, SE DEL CASO, DI SANZIONI DISCIPLINARI;
- B) IL DELEGATO DEVE AVERE CURA DELLA RIGOROSA OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE, REGOLAMENTARI E DEI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE, DELLA SICUREZZA E SALUTE ED IGIENE DEI LAVORATORI, INCLUSA LA CORRETTA GESTIONE ENERGETICA DELL'UNITA';
- C) IL DELEGATO E' TENUTO ALLA RIGOROSA OSSERVANZA DI TUTTE LE PRESCRIZIONI IMPOSTE DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', E DALLA REGOLE DELLA ESPERIENZA E DELLA BUONA TECNICA IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E DI IGIENE DEL LAVORO.

IN PARTICOLARE IL DELEGATO:

- A) DEVE CURARE CHE AVVENGANO CORRETTAMENTE GLI APPROVVIGIONAMENTI IDRICI, LO SCARICO DEI RIFIUTI E DELLE ACQUE E LE IMMISSIONI IN ATMOSFERA, ADATTANDO AI SISTEMI DI SCARICO E DI IMMISSIONE IN ATMOSFERA OGNI MODIFICA E MIGLIORAMENTO SUGGERITI DALL'ESPERIENZA OVVERO IMPOSTI DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELLA AUTORITA';
- B) DEVE AVERE CURA CHE IL DEPOSITO, LA RACCOLTA, L'EVENTUALE TRATTAMENTO E LO SMALTIMENTO SUCCESSIVO DEI RIFIUTI SIANO EFFETTUATI NEL RISPETTO DI TUTTE LE PREVISIONI DI LEGGE, REGOLAMENTI E PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA', ANCHE QUALORA PARTE DI TALI ATTIVITA' SIANO AFFIDATE AD ENTI E/O IMPRESE TERZE, VERIFICANDO IN TAL CASO CHE LE STESSE SIANO DEBITAMENTE AUTORIZZATE.

IN PARTICOLARE IL DELEGATO ALTRESI':

- A) DEVE CURARE L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DELLE MISURE RITENUTE OPPORTUNE PER GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO NEL TEMPO DEI LIVELLI DI SICUREZZA, CONDIZIONATE ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI, NONCHE' IL TEMPESTIVO ADEMPIMENTO DELLE PRESCRIZIONI IMPARTITE, IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO, DALLI ORGANI DI VIGILANZA;
- B) DEVE AVERE CURA CHE I LUOGHI DI LAVORO SIANO CONFORMI ALLE NORME DI LEGGE E DI REGOLAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO, PROVVEDENDO AFFINCHE' GLI STESSI SIANO SOTTOPOSTI A REGOLARE MANUTENZIONE;
- C) DEVE AVERE CURA DEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI ATTREZZATURE DI LAVORO;
- D) DEVE DOTARE I LAVORATORI DEI NECESSARI ED IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, PROVVEDENDO AFFINCHE' I LAVORATORI NE FACCIANO USO CORRETTAMENTE, NEI CASI PREVEDUTI DALLA LEGGE, DA REGOLAMENTI, DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA';
- E) DEVE CURARE CHE SIANO DATE LE PRESCRITTE O COMUNQUE NECESSARIE INFORMAZIONI ED ISTRUZIONI AI DIPENDENTI, INTESI I PRESENTI, PER IL LORO ALTRASI' AFFINCHE' I MEDESIMI RICEVANO UNA FORMAZIONE ADEGUATA IN MATERIA DI SICUREZZA E DI SALUTE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL PROPRIO CORSO DI LAVORO ED ALLE PROPRIE Mansioni;
- F) DEVE ASSICURARE, NEI CASI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE, LA COFINANZIAMENTO SANITARIA DEI LAVORATORI A LUI SOTTOPOSTI, AVENDO CURA DI RICHIEDERE L'OSSERVAZIONE DA PARTE DEL MEDICO COMPETENTE DEGLI ESITI DEI POSTI A CHE SONO SOTTOPOSTI DA NORME DI LEGGE O DI REGOLAMENTO;
- G) DEVE AVER CURA CHE VENGANO ADOTTE LE MISURE E POSTI IN ADEGUATO ALLINEAMENTO ENERGETICI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO O DA LA PUBBLICA DELLA PUBBLICA AUTORITA', IN MATERIA DI DIFESA DEI LAVORATORI DA AGENTI NOCIVI, SEGNALEMENTE DALLE NORME E DAL PROVVEDIMENTI PERTINENTI A TUTELA DEGLI Uomini CONTRO I RISCHI DERIVANTI DA ESPOSIZIONE, DURANTE IL LAVORO, AD AGENTI FISICI, CHIMICI, BIOLOGICI, CANCEROGENI ED A RUMORE E VIBRAZIONI;
- H) DEVE AVER CURA CHE SIANO ADESSI I PRESCRITTI ESTRATTI DELLE NORME DI SICUREZZA, I PRESCRITTI CARTELLI, NONCHE' SIANO ADDESSATI I PRESCRITTI SEGNALE DI AVVERTIMENTO DI SICUREZZA, E SIANO ADOTTE LE MISURE PREVENIVE E SANITARI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E REGOLAMENTO O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA';
- I) DEVE AVER CURA CHE SIANO ADOTTE LE MISURE E POSTI IN ESSERE CHE

ADEMPIMENTI PRE-VISTI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO E DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA' IN TEMA DI MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI ED USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO ANCHE MUNITE DI VIDEOTERMINALI, PRONTO SOCCORSO, SALVATAGGIO, PREVENZIONE INCENDI, LOTTA AN-TINCENDIO E GESTIONE DELL'EMERGENZA;

M) DOVE NECESSARIO IDENTIFICA/SEGNALE AL DIRETTORE AREA AFFARI GENERALI I LAVORATORI CHE POTREBBERO ATTUARE LE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVA-CUAZIONE DEI LAVORATORI IN CASO DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRONTO SOCCORSO E DI GESTIONE DELL'EMERGENZA;

N) DEVE ADOTTARE OGNI MISURA URGENTE A SALVAGUARDIA DELL'INCOLUMITA' E DELLA SALUTE DELLE PERSONE, COMPRESI IL FERMO DI IMPIANTI E DI MACCHINE E, SE DEL CASO, DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA;

O) COOPERA ALL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI RISCHI SUL LAVORO INCIDENTI SULL'ATTIVITA' LAVORATIVA OGGETTO DI EVENTUALI ASPETTI. IL RESPONSABILE VENDITE INOLTRE E' TENUTO AD ASSICURARE AL MEGLIO IL COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI DI PROTEZIONE E DI PREVENZIONE DEI RISCHI CUI SONO ESPOSTI I LAVORATORI, INFOR-MANDOSI RECIPROCAMENTE ANCHE AL FINE DI ELIMINARE RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE TRA I LAVORI DELLE DIVERSE IMPRESE COINVOLTE NELL'ESECUZIONE DELL'OPERA COMPLESSIVA;

P) AL FINE DI POTER ADEMPIERE A TALE INCOMBENZA EGDI RICEVE TUTTE LE OPPORTUNE E PRE-VENTIVE COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI DAGLI UFFICI AZIENDALI PREPOSTI ALLA STIPULAZIONE DEI CONTRATTI CON DETTI SOGGETTI;

Q) CURA LA CORRETTA APPLICAZIONE, NELLE PARTI DI COMPETENZA, DEL MODELLO DI ORGANIZZA-ZIONE E DI GESTIONE PREDISPOSTO AI SENSI DELL'ART. 30 DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81, UNA VOLTA ELABORATO E RESO ESECUTIVO DA PARTE DEL DIRETTORE AREA AFFARI GENERALI NELLA SUA QUALITA' DI "DATORE DI LAVORO". IL RESPONSABILE VENDITE, IN ACCORDO CON LE PROCEDURE AZIENDALI, DEVE GARANTIRE IL RI-SPETTO DELLA SICUREZZA E DEI REQUISITI IGIENICI DELL'UNITA', COMPRESI UFFICI AMMINISTRATIVI E PERTINENZE, IN MODO DA EVITARE CHE DERIVINO DANNI O PERICOLO DI DANNI A PERSONE O A COSE.

A TAL FINE EGDI DEVE:

R) RICHIEDERE, ALLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE E CONTESTUALMENTE SEGNALARE AL DEDICANTE, GLI INTERVENTI DI ORDINARIA MANUTENZIONE, AFFINCHÉ A LORO VOLTA, PER QUANTO DI LORO COMPETENZA LI SEGNALINO AGLI UFFICI/DEPOSITI DI RIFERIMENTO, FATTA SALV. QUELLI URGENTI ED INDISPENSABILI CHE SARA' SUA CURA FARE ESEGUIRE;

S) DISPORRE, QUALORA LE CIRCOSTANZE CONCRETE LO IMPONGANO, L'ALLONTANAMENTO DI CORSO NA. E/O LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA PER IL PERICOLO DI ROVINE E/O CROLLI;

T) RICHIEDERE, A LE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE E CONTESTUALMENTE SEGNALARE AL DEDICANTE, GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AFFINCHÉ A LORO VOLTA, PER QUANTO DI LORO COMPETENZA LI SEGNALINO AGLI UFFICI/DEPOSITI DI RIFERIMENTO DISPONENDO, OVE LE CIR-COSTANZE LO RICHIEDANO, GLI INTERVENTI INDISPENSABILI PER LA MESSA IN SICUREZZA.

U) DELEGATO E' AUTORIZZATO A DISPORRE SINGOLI INTERVENTI PER NON SPECIFICA AMMONTARE DEFINITO NELLA PREVISIONE DI BUDGET ANNUALE ORE CUI DEVE ADEMPIERE EFFICACEMENTE AI SUOI COMITTI, CON UN IMPORTO DI SPESA FINO A EURO 5.000,00 (CINQUEMILA) PER CUI-SOGG. INTERVENTI DA ESEGUIRE IN APPALTO, AUTONOMIA, CON OBBLIGO DI RENDICONTO SUCCESSIVO.

V) SONO COMPRESI NELL'AMMONT. DI TALI INTERVENTI ANCHE LE A-TIVITA' E FORMAZIONE E AGGI-STRAMENTO RITENUTE NECESSARIE DAL RESPONSABILE VENDITE PER SE E PER I LAVORI COLLABORATORI.

W) PER SINGOLI INTERVENTI, NON PREVISTI NEL BUDGET, CHE CUI-SOGG. IMPORTO SUPERI ALL'IMPORTO DI EURO 5.000,00 (CINQUEMILA), IL RESPONSABILE VENDITE DEVE INFORMARE TEMPESTIVAMENTE IL DIRETTORE AREA AFFARI GENERALI. IN QUANTO DELEGATO IN MATERIA ANTINFRASTRUTTURALE, DI IGIENE DEL LAVORO.

X) DELEGATO DEVE, TUTTAVIA EGUALMENTE INTERVENIRE, DISPORRE, IN TAL CASO DA LA SUE AMBITA AUTONOMIA DI SPESA, QUALORA, STANTE L'ESISTENZA E L'INDISPENSABILITA' DELL'INTERFERENZA, NON SIA POSSIBILE O ENER-TE LASSEN-IMPEDIREVOLI DEL DELEGANTE.



IL DELEGATO, OVE PER QUALSIASI CAUSA SIA NELL'IMPOSSIBILITA' TEMPORANEA DI SVOLGERE I PROPRI COMPITI, DEVE COMUNICARLO TEMPESTIVAMENTE AL DELEGANTE.
IL DELEGATO PUO' DELEGARE FUNZIONI E RESPONSABILITA' A SOGGETTI A LUI SUBORDINATI, AVENNE ADEGUATE PROFESSIONALITA' E CORRELATIVO INQUADRAMENTO, SEMPRE CHE I POTERI DELEGATI NON COMPORTINO L'ASSEGNAZIONE A MANSIONI AGGIUNTIVE O DIVERSE RISPETTO A QUELLE PRO-PRIE DELL'INQUADRAMENTO ATTRIBITO.
IL DELEGATO HA L'OBLIGO DI COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL DELEGANTE OGNI IMPEDIMENTO CHE DI FATTO NON GLI CONSENTA L'ESERCIZIO DEI POTERI E DEI COMPLETTI CONFERITI CON LA PRESENTE PROCURA.
IL DELEGATO E' INVESTITO DEL POTERE DI SANZIONE DISCIPLINARE PER EVENTUALI INOSSERVANZE IN MATERIA DI AMBIENTE, SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO.

**PROCURATORE
SPECIALE**

RUSSO PASQUALE

Nato a NAPOLI (NA) il 20/05/1970

Codice fiscale: RSSPQL70E20F839R

Residenza INCISA VALDARNO (FI)

VIA PAPA GIOVANNI XXIII cap 50064

Cariche e poteri

PROCURATORE SPECIALE nominato con atto del 29/07/2009

Data iscrizione: 17/08/2009

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Data presentazione carica: 06/08/2009

Poteri:

POTERI RELATIVI ALLA CARICA DI:

PROCURATORE SPECIALE

CON PROCURA A ROGITO NOTATO C.M. CANALI IN DATA 29.7.2009 REP. N. 25853/12-08 GLI SONO STATI CONFERITI, IN QUALITA' DI RESPONSABILE VENDITE AREA CENTRO COME DA ORGANIGRAMMA AZIENDALE, I POTERI E LE INCOMENZE IN APPRESSO INDICATE:

A) IL DELEGATO INTERVIENE TEMPESTIVAMENTE PER CORREGGERE LE INADEMPIENZE SUI MAN-CANIER DEL PERSONALE DA LUI DIPENDENTE, COMUNICANDO AL DELEGANTE L'ATTIVITA' E L'EVENTUALE RICHIESTA, SE DEL CASO, DI SANZIONI DISCIPLINARI;

B) IL DELEGATO DEVE AVERE CURA DELLA RIGOROSA OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVA, REGOLAMENTARI E DEI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE, DELLA SICUREZZA E SALUTE ED IGIGIENE DEL LAVORO, INCLUSA LA CORRETTA GESTIONE ENERGETICA DELL'UNITA';

C) IL DELEGATO E' TENUTO ALLA RIGOROSA OSSERVANZA DI TUTTE LE PRESCRIZIONI IMPOSTE DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', E DALLA PROPRIA ESPERIENZA E DELLA BUONA TECNICA IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E DI IGIENE DEL LAVORO.

IN PARTICOLARE IL DELEGATO:

A) DEVE CURARE CHE AVVENGANO COORDINATEMENTE GLI ADEMPIMENTI RELATIVI AL SCARICO DEI RIFIUTI E DELLE ACQUE E AL IMMISSIONI IN ATMOSFERA, ASSICURANDO IL SISTEMA AL SCARICO E DI IMMISSIONE IN ATMOSFERA (CON L'APPLICAZIONE MIGLIORAMENTI SUGGERITI DALL'ESPERIENZA OVVERO IMPOSTE DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA');

B) DEVE AVERE CURA CHE IL DEPOSITO, LA RACCOLTA, L'EVENTUALE TRATTAMENTO E L'INVIAMENTO SUCCESSIVO DEI RIFIUTI SIANO EFFETTUATI NEL RISPETTO DI TUTTE LE PREVISIONI DI LEGGE, REGOLAMENTI E PROVVEDIMENTI DELLA AUTORITA', ADDE E VOGLIA PARTE DI TALI ATTIVITA' SIANO AFFIDATE AD ENTI E/O IMPRESE TERZE, VERE E FIDATE IN TAL CASO CHE LE STESSO SIANO DEBITAMENTE AUTORIZZATE.

IN PARTICOLARE IL DELEGATO ALTRESI':

A) DEVE CURARE L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DELLE MISURE RICHIESE OVVERO CHE SIANO GARANTITE IL MIGLIORAMENTO NEL TEMPO DEI LIVELLI DI SICUREZZA, CORRISPONDENTE ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI, NONCHE' IL TEMPESTIVO ADEMPIMENTO DELLE PRESCRIZIONI IMPARTITE, IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO, DALLA PUBBLICA AUTORITA';

ARCA DA BOLLO
€14,62
TTORDICI/52
8 4010KDD1
2012 08:57:31
Z483EFADZAD8
112889221689Z



- B) DEVE AVERE CURA CHE I LUOGHI DI LAVORO SIANO CONFORMI ALLE NORME DI LEGGE E DI RE-GOLAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO, PROVVEDENDO AFFINCHÉ GLI STESSI SIANO SOTTOPOSTI A REGOLARE MANUTENZIONE;
- C) DEVE AVERE CURA DEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI ATTREZZATURE DI LAVORO;
- D) DEVE DOTARE I LAVORATORI DEI NECESSARI ED IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, PROVVEDENDO AFFINCHÉ I LAVORATORI NE FACCIANO USO CORRETTO NEI CASI PRESCRITTI DALLA LEGGE, DA REGOLAMENTI, DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITÀ;
- E) DEVE CURARE CHE SIANO DATE LE PRESCRITTE O COMUNQUE LE NECESSARIE INFORMAZIONI ED ISTRUZIONI AI DIPENDENTI, INCLUSI I PREPOSTI, PROVVEDENDO ADDESSO AFFINCHÉ I MEDESIMI RICEVANO UNA FORMAZIONE ADEGUATA IN MATERIA DI SICUREZZA E DI SALUTE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL PROPRIO POSTO DI LAVORO ED ALLE PROPRIE MANSIONI;
- F) DEVE ASSICURARE, NEI CASI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE, LA SORVEGLIANZA SANITARIA DEI LAVORATORI A LUI SOTTOPOSTI, AVENDO CURA DI RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEL MEDICO COMPETENTE DEGLI OBBLIGHI POSTI A CARICO DEL MEDESIMO DA NORME DI LEGGE O DI REGOLAMENTO;
- G) DEVE AVER CURA CHE VENGANO ATTUATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PRESCRITTI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITÀ, IN MATERIA DI DIFESA DEI LAVORATORI DA AGENTI NOCIVI E, SEGNALEMENTE, DALLE NORME E DAI PROVVEDIMENTI POSTI A TUTELA DEGLI STESSI CONTRO I RISCHI DERIVANTI DA ESPOSIZIONE, DURANTE IL LAVORO, AD AGENTI FISICI, CHIMICI, BIOLOGICI, CANCEROGENI ED A RUMORE E VIBRAZIONI;
- I) DEVE AVER CURA CHE SIANO AFFISSI I PRESCRITTI ESTRATTI DELLE NORME DI SICUREZZA, I PRESCRITTI CARTELLI NONCHÉ SIANO ADOTTATI I PRESCRITTI SEGNALE DI AVVERTIMENTO E DI SICUREZZA, E SIANO ADOTTATE LE MISURE IGIENICO - SANITARIE PREVISTE DA NORME DI LEGGE E REGOLAMENTO O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITÀ;
- L) DEVE AVER CURA CHE SIANO ADOTTATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO E DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITÀ IN TEMA DI MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI ED USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO ANCHE MUNITE DI VIDEOTERMINALI, PRONTO SOCCORSO, SALVATAGGIO, PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE DELL'EMERGENZA;
- M) DOVE NECESSARIO IDENTIFICA/SEGNALE AL DIRETTORE AREA AFFARI GENERALI I LAVORATORI CHE POTREBBERO ATTUARE LE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, AL VA-CUANTE DEI LAVORATORI IN CASO DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRONTO SOCCORSO E DI GESTIONE DELL'EMERGENZA;
- N) DEVE ADOTTARE OGNI MISURA URGENTE A SALVAGUARDIA DELL'INCOLUMITÀ E DELLA SALUTE DELLE PERSONE, COMPRESI IL FERMO DI IMPIANTI E DI MACCHINE E, SE DEL CASO, DELL'ATTIVITÀ LAVORATIVA;
- O) COOPERA ALL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAL RISCHIO SUL LAVORO ANTIVENENDO ALL'ATTIVITÀ LAVORATIVA OGGETTO DI EVENTUALI APPLICAZIONI RESPONSABILI VINDICATE (DELEGATO) INOLTRE È TENUTO AD ASSICURARE AL MEGLIO IL COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI DI PROTEZIONE E DI PREVENZIONE DEI RISCHI CHE SONO ESPOSTI I LAVORATORI, INFORMANDOSI RECIPROCAMENTE ANCHE AL FINE DI ELIMINARE I RISCHI CONVULSI ALL'INTERPRETAZIONE TRA I LAVORI DELLE DIVERSE PRESSIONI CAMBIALI NELL'ESECUZIONE DELL'OPERA COMPLESSIVA;
- P) AL FINE DI POTER ADEMPIERE A TALE INCOMBENZA EGLI ACCURCA CHE HA L'OPPORTUNE E PREVENTIVE COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI DAGLI UFFICI AZIENDALI SPORSE ALLA STIPULAZIONE DEI CONTRATTI CON DETTI SOGGETTI;
- Q) COSÌ LA CORRETTA APPLICAZIONE, NELLE PARI DI COMPLIENZA, DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E DI GESTIONE PREDISPOSTO AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.L. LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81, UNA VOLTA ELABORATO E SECO PRESERVATO DA PARTE DEL DIRETTORE AREA AFFARI GENERALI NELLA SUA QUALITÀ DI "DATORE DI LAVORO", IL RESPONSABILE VENDITE (DELEGATO), IN ACCORDO CON LA PROCEDURA AZIENDALE, DEVE ADEMPIERE IL RISPETTO DELLA SICUREZZA E DEI REQUISITI ESISTENTI DELL'ATTIVITÀ, COMPRESI QUELLI AMMINISTRATIVI E PERTINENZE, IN NONO DI TUTTA QUELLA CHE DEVE ESSERE O PREVENIRE DI DANNO A PERSONE O A COSE.

A TAL FINE EGLI DEVE:

R) RICHIEDERE, ALLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE E CONTESTUALMENTE SEGNALARE AL DELEGANTE, GLI INTERVENTI DI ORDINARIA MANUTENZIONE, AFFINCHÉ A LORO VOLTA, PER QUANTO DI LORO COMPETENZA LI SEGNALINO AGLI UFFICI/DEPOSITI DI RIFERIMENTO, FATTI SALVI QUELLI URGENTI ED INDISPENSABILI CHE SARA' SUA CURA FARE ESEGUIRE;

S) DISPORRE, QUALORA LE CIRCOSTANZE CONCRETE LO IMPOSTANO, L'ALLONTANAMENTO DI PERSONE E/O LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA PER IL PERICOLO DI ROVINE E/O CROLLI;

T) RICHIEDERE, ALLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE E CONTESTUALMENTE SEGNALARE AL DELEGANTE, GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AFFINCHÉ A LORO VOLTA, PER QUANTO DI LORO COMPETENZA LI SEGNALINO AGLI UFFICI/DEPOSITI DI RIFERIMENTO DISPONENDO, OVE LE CIRCOSTANZE LO RICHIEDANO, GLI INTERVENTI INDISPENSABILI PER LA MESSA IN SICUREZZA.

IL DELEGATO E' AUTORIZZATO A DISPORRE SINGOLI INTERVENTI PUR NON SPECIFICAMENTE DEFINITI NELLA PREVISIONE DI BUDGET ANNUALE ONDE CONSENTIRGLI DI POTER ADEMPIERE EFFICACEMENTE AI SUOI COMPITI, CON UN POTERE DI SPESA FINO A EURO 5.000,00 (CINQUEMILA) PER CIASCUN INTERVENTO DA ESEGUIRSI IN ASSOLUTA AUTONOMIA, CON OBBLIGO DI RENDICONTO SUCCESSIVO.

SONO COMPRESI NELL'AMBITO DI TALI INTERVENTI ANCHE LE ATTIVITA' DI FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO RITENUTE NECESSARIE DAL RESPONSABILE VENDITE PER SE' E PER I PROPRI COLLABORATORI.

PER SINGOLI INTERVENTI, NON PREVISTI NEL BUDGET, CHE COMPORTINO IMPEGNI DI SPESA SUPERIORI ALL'IMPORIO DI EURO 5.000,00 (CINQUEMILA), IL RESPONSABILE VENDITE DEVE INFORMARE TEMPESTIVAMENTE IL DIRETTORE AREA AFFAR. GENERALE IN QUANTO DELEGATO IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA, DI SICUREZZA DEL LAVORO.

IL DELEGATO DOVRA' TUTTAVIA EGUALMENTE INTERVENIRE, DISPONENDO IN TAL CASO DELLA PIU' AMPIA AUTONOMIA DI SPESA, QUALORA, STANTE L'URGENZA E L'INDIFFERIBILITA' DELL'INTERVENTO, NON SIA POSSIBILE OTTENERE L'ASSENDO TEMPESTIVO DEL DELEGANTE.

IL DELEGATO, OVE PER QUALSIASI CAUSA SIA NELL'IMPOSSIBILITA' TEMPORANEA DI SVOLGERE I PROPRI COMPITI, DEVE COMUNICARLO TEMPESTIVAMENTE AL DELEGANTE.

IL DELEGATO PUO' DELEGARE FUNZIONI E RESPONSABILITA' A SOGGETTI A LUI SUBORDINATI, AVENTI ADEGUATE PROFESSIONALITA' E CORRELATIVO INCARICAMENTO, SEMPRE CHE I POTERI DELEGATI NON COMPORTINO L'ASSEGNAZIONE A MANSIONI AGGIUNTIVE O DIVERSE RISPETTO A QUELLE PROPRIE DELL'INQUADRAMENTO ATTRIBUITO. IL DELEGATO HA L'OBBLIGO DI COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL DELEGANTE OGNI IMPEDIIMENTO CHE DI FATTO NON GLI CONSENTA L'ESERCIZIO DEI POTERI E DEI COMPITI CONFERITI CON LA PRESENTE PROCURA.

IL DELEGATO E' INVESTITO DEL POTERE DI SANZIONE DISCIPLINARE PER EVENTUALI INOSSERVANZE IN MATERIA DI AMBIENTE, SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO, CON PROCURA A RISERVA NOTATA CON CANALE IN DATA 10.12.2010 E/P. N. 2844/2010 CHE SONO STATI CONFERITI, IN QUALITA' DI RESPONSABILE VENDITE ALLA CATEGORIA DELLA ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (IN SEGUITO DENOMINATO ANCHE "PROCURATORE", "RESPONSABILE VENDITE" O "DELEGATO"), DOMICILIATO A INDIRIZZO A VAL D'ARNO 1011, IN VIA PAPA GIOVANNI XXIII, TUTTI I POTERI E LE INCOMPENZE DI AGENZIA IN CARICA DA ESERCITARE PER L'AREA VENDITE SONO:

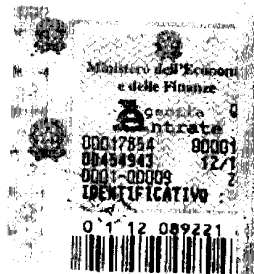
1) IL DELEGATO INTERVIENE TEMPESTIVAMENTE PER CORREGGERE LE INADEMPENZE E LE MANCANZE DEL PERSONALE DA LUI DIPENDENTE, COMPRENSIVE AL DELEGATO E L'APPLICAZIONE DELL'EVENTUALE RICHIESTA, SE DEL CASO, DI SANZIONI DISCIPLINARI;

2) IL DELEGATO DEVE AVERE CURA DELLA RIGOROSA OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE, REGOLAMENTARI E DEI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA' IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE, DELLA SICUREZZA E SALUTE DEL LAVORO DEI LAVORATORI, INCLUSA LA CORRETTA GESTIONE ENERGETICA DELL'UNITA';

3) IL DELEGATO E' TENUTO ALLA RIGOROSA OSSERVANZA DI TUTTE LE PRESCRIZIONI IMPOSTE DA LEGGE, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', E DELL'APPLICAZIONE DELLA PREVENZIONE E DELLA BUONA TECNICA IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E DI IGIENE DEL LAVORO.

IN PARTICOLARE IL DELEGATO:

- A) DEVE CURARE CHE AVVENGANO CORRELTAMENTE GLI APPROVVIGIONAMENTI IDRICI, LO SCARICO DEI RIFIUTI E DELLE ACQUE E LE IMMISSIONI IN ATMOSFERA, APPORTANDO AI SISTEMI DI SCARICO E DI IMMISSIONE IN ATMOSFERA OGNI MODIFICA E MIGLIORAMENTO SUGGERITI DALL'ESPERIENZA OVVERO IMPOSTI DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA';
- B) DEVE AVERE CURA CHE IL DEPOSITO, LA RACCOLTA, L'EVENTUALE TRATTAMENTO E LO SMALTIMENTO SUCCESSIVO DEI RIFIUTI SIANO EFFETTUATI NEL RISPETTO DI TUTTE LE PREVISIONI DI LEGGE, REGOLAMENTI E PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA', ANCHE QUALORA PARTE DI TALI ATTIVITA' SIANO AFFIDATE AD ENTI E/O IMPRESE TERZE, VERIFICANDO IN TAL CASO CHE LE STESSE SIANO DEBITAMENTE AUTORIZZATE.
IN PARTICOLARE IL DELEGATO ADIRESSI':
- C) DEVE CURARE L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DELLE MISURE RITENUTE OPPORTUNE PER GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO NEL TEMPO DEI LIVELLI DI SICUREZZA, CONSEGUENTE ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI, NONCHE' IL TEMPESTIVO ADEMPIMENTO DELLE PRESCRIZIONI IMPARTITE, IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO, DAGLI ORGANI DI VIGILANZA;
- D) DEVE AVERE CURA CHE I LUOGHI DI LAVORO SIANO CONFORMI ALLE NORME DI LEGGE E DI REGOLAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO, PROVVEDENDO AFFINCHES' GLI STESSI SIANO SOTTOPOSTI A REGOLARE MANUTENZIONE;
- E) DEVE AVERE CURA DEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI ATTREZZATURE DI LAVORO;
- F) DEVE DOTARE I LAVORATORI DEI NECESSARI ED IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, PROVVEDENDO AFFINCHES' I LAVORATORI NE FACCIANO USO CORRETTO NEI CASI PRESCRITTI DALLA LEGGE, DA REGOLAMENTI, DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA';
- G) DEVE CURARE CHE SIANO DATE LE PRESCRITTE O COMUNQUE LE NECESSARIE INFORMAZIONI ED ISTRUZIONI AI DIPENDENTI, INCLUSI I PREPOSTI, PROVVEDENDO ADIRESSI' AFFINCHES' I MEDESIMI RICEVANO UNA FORMAZIONE ADEGUATA IN MATERIA DI SICUREZZA E DI SALUTE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL PROPRIO POSTO DI LAVORO ED ALLE PROPRIE MANSIONI;
- H) DEVE ASSICURARE, NEI CASI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE, LA SORVEGLIANZA SANITARIA DEI LAVORATORI A LUI SOTTOPOSTI, AVENDO CURA DI RICHIEDERE L'OSSERVAZIONE DA PARTE DEL MEDICO COMPETENTE DEGLI OBBLIGHI POSTI A CARICO DEL MEDESIMO DA NORME DI LEGGE O DI REGOLAMENTO;
- I) DEVE AVER CURA CHE VENGANO ATTUATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PRESCRITTI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', IN MATERIA DI DIFESA DEI LAVORATORI DA AGENTI NOCIVI E, SEGUITAMENTE, DALLE NORME E DAI PROVVEDIMENTI POSTI A CARICO DEGLI STESSI CONTRO I RISCHI DERIVANTI DA ESPOSIZIONE, DURANTE IL LAVORO, AD AGENTI FISICI, CHIMICI, BIOLOGICI, CANGIOSI ED A RUMORE E VIBRAZIONI;
- L) DEVE AVER CURA CHE SIANO AFFISSI I PRESCRITTI ESTRATTI DELLE NORME DI SICUREZZA, E PERSONE A CARICO NONCHE' SIANO ADOTTATI I PRESCRITTI SEGNALE DI AVVERTIMENTO E DI SICUREZZA, E SIANO ADOTTATE LE MISURE LOGICHE E SANITARIE PREVISTE DA NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA';
- M) DEVE AVER CURA CHE SIANO ADOTTATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PREVISTI LA NORMA DI LEGGE, DI REGOLAMENTO E DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA' IN TEMA DI MOVIMENTAZIONE MANUALE E MECCANICA, ED USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO ANCHE MONTI DI VIBROTERMINALI, PIANTE ELETTRICHE, SALVATAGGIO, PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE DELL'EMERGENZA;
- N) DOVE NECESSARIO IDENTIFICA/SEGNALE AL DIRETTORE AREA AFFAR GENERALI I LAVORATORI CHE DOVEREBBANO ATTUARE LE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LAVORATORI IN CASO DI PERICOLO GRAVE ED IMMINENTE, DI SALVATAGGIO, DI PRONTO SOCCORSO E DI GESTIONE DELL'EMERGENZA;
- O) DEVE ADOTTARE OGNI MISURA URGENTE A SALVAGUARDIA DELL'INCOLUMITA' E DELLA SALUTE DELLA PERSONA, COMPRESI IL PRIMO SOCCORSO E LA MANUTENZIONE DEL CASO, DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA;
- P) COORDINA L'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI RISCHI SUL LAVORO INCIDENTI SULL'ATTIVITA' LAVORATIVA OGGETTO DI EVENTUALI AVVERTENZE.



IL RESPONSABILE VENDITE INOLTRE E' TENUTO AD ASSICURARE AL MEGLIO IL COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI DI PROTEZIONE E DI PREVENZIONE DEI RISCHI, CHE SONO ESPOSTI I LAVORATORI, INFOR-MANDOSI RECIPROCAMENTE ANCHE AL FINE DI ELIMINARE RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE TRA I LAVORI DELLE DIVERSE IMPRESE COINVOLTE NELL'ESECUZIONE DELL'OPERA COMPLESSIVA;

Q) AL FINE DI POTER ADEMPIERE A TALE INCOMBENZA EGLI RICEVE TUTTE LE OSSERVAZIONI E PRE-VENTIVE COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI DAGLI UFFICI AZIENDALI PREPOSTI ALLA STIPULAZIONE DEI CONTRATTI CON DETTI SOGGETTI;

R) CURA LA CORRETTA APPLICAZIONE, NELLE PARTI DI COMPETENZA, DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E DI GESTIONE PREDISPOSTO AI SENSI DELL'ART. 30 DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81, UNA VOLTA ELABORATO E RESO ESECUTIVO DA FARIA DEL DIRETTORE AREA AFFARI GENERALI NELLA SUA QUALITA' DI "DAITORE DI LAVORO".

IL RESPONSABILE VENDITE, IN ACCORDO CON LE PROCEDURE AZIENDALI, DEVE GARANTIRE IL RISPETTO DELLA SICUREZZA E DEI REQUISITI IGIENICI DELL'UNITA', VIMARESE, UFFICI AMMINISTRATIVI E PERTINENZE, IN MODO DA EVITARE CHE DERIVINO DANNI O PERICOLO DI DANNI A PERSONE O A COSE.

A TAL FINE EGLI DEVE:

S) RICHIEDERE, ALLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE E CONTEMPORANEAMENTE SEGNALARE AL DELEGANTE, GLI INTERVENTI DI ORDINARIA MANUTENZIONE, AFFINCHÉ A LORO VOLTA, PER QUANTO DI LORO COMPETENZA LI SEGNALINO AGLI UFFICI/DEPOSITI DI RIFERIMENTO, FATI SALVI QUELLI URGENTI ED INDISPENSABILI CHE SARA' SUA CURA FARE ESEGUIRE;

T) DISPORRE, QUALORA LE CIRCOSTANZE CONCRETE LO IMPONGANO, L'ALLONTANAMENTO DI PERSONE E/O LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA PER IL PERICOLO DI ROVINE E/O CROLLI;

U) RICHIEDERE, ALLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE E CONTEMPORANEAMENTE SEGNALARE AL DELEGANTE, GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, AFFINCHÉ A LORO VOLTA, PER QUANTO DI LORO COMPETENZA LI SEGNALINO AGLI UFFICI/DEPOSITI DI RIFERIMENTO DISPONENDO, OVE LE CIRCOSTANZE LO RICHIEDANO, GLI INTERVENTI INDISPENSABILI PER LA MESSA IN SICUREZZA.

IL DELEGATO E' AUTORIZZATO A DISPORRE SINGOLI INTERVENTI PUR NON SPECIFICATAMENTE DEFINITI NELLA PREVISIONE DI BUDGET ANNUALE ONDE CONSENTIRGLI DI POTER ADEMPIERE EFFICACEMENTE AI SUOI COMPITI, CON UN POTERE DI SPESA FINO A EURO 5.000,00 (CINQUEMILA/00) PER CIASCUN INTERVENTO DA ESERCITARSI IN ASSOLUTA AUTONOMIA, CON OBBLIGO DI RENDICONTO SUCCESSIVO.

SONO COMPRESI NELL'AMBITO DI TALI INTERVENTI ANCHE LE ATTIVITA' DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO RILEVANTI NECESSARIE DAL RESPONSABILE VENDITE PER GLI ELETTI E I PROPRI COLLABORATORI.

PER SINGOLI INTERVENTI, NON PREVISTI NEL BUDGET, CHE comportino impieghi di spesa superiori all'importo di EURO 5.000,00 (CINQUEMILA/00), IL RESPONSABILE VENDITE DEVE INFOR-MARE TEMPESTIVAMENTE IL DIRETTORE AREA AFFARI GENERALI, IN QUANTO DELEGATO IN MATERIA ANTIFORTUNISTICA, DI IGIENE DEL LAVORO.

IL DELEGATO DOVRA' TUTTAVIA EGUALMENTE INTERVENIRE, DISPONENDO IN TAL CASO DELLA PIU' AMPIA AUTONOMIA DI SPESA, QUALORA, STANTE L'URGENZA E L'IMPERIOSITA' DELL'INTERVENTO, NON SIA POSSIBILE IL SOGGERRE L'ASSENZA TEMPORANEA DEL DELEGANTE.

IL DELEGATO, OVE PER QUALSIASI CAUSA SIA NELLA IMPOSSIBILITA' DI PRESENZA, ANALIZZARE I PROPRI COMPITI, DEVE COMUNICARLO TEMPESTIVAMENTE AL DELEGANTE.

IL DELEGATO PUO' DELEGARE FUNZIONI E RESPONSABILITA' A SOGGETTI A LUI SUBORDINATI, AVENTI ADEGUATA PROFESSIONALITA' E CORRELATA INESPERIENZA, SEMPRE CHE I POTERI DELEGATI NON COMPONGONO L'ASSEGNAZIONE A MANSIONI AGGIUNTIVE O DIVERSE RISPETTO A QUELLE PROPRIE DELL'INQUADRAMENTO ATTRIBITO. IL DELEGATO HA L'OBBLIGO DI COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL DELEGANTE OGNI AGGIORNAMENTO CHE GLI FATTI NON GLI CONSENTA L'ESERCIZIO DEI POTERI E DEI COMPITI CONFERITI CON LA PRESENTE PROCURA.

IL DELEGATO E' INVESTITO DEL POTERE DI SANZIONE DISCIPLINARE PER EVANESCENTI OSSERVAZIONI IN MATERIA DI AMBIENTE, SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO.

ICA DA BOLLO

€14,62

LORDICL/67

M2 DK 57:16

J058888854

20092216406



**PROCURATORE
SPECIALE**

BARBUTO LUIGI

Nato a NAPOLI (NA) il 19/06/1962

Codice fiscale: BRBLGU62H19F839L

Domicilio: COLLECCHIO (PR) VIA DELLE NAZIONI UNITE 4 cap 43044

Cariche e poteri **PROCURATORE SPECIALE** nominato con atto del 07/09/2009

Data iscrizione: 11/09/2009

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Data presentazione carica: 10/09/2009

Poteri

CON PROCURA A ROGITO NOTAIO C.M. CANALI IN DATA 3.5.2011 REP. N. 35201/15349
GLI SONO STATI CONFERITI, IN QUALITA' DI DIRETTORE VENDITE, I SEGUENTI POTERI
E INCOMBENZE:

B) IL DIRETTORE VENDITE SARA' RESPONSABILE DEL RISPETTO DELLA QUALITA' DEI BENI
DEI DESTINATI ALLA VENDITA DAL MOMENTO DELLA CONSEGNA DEGLI STESSI DA PARTE
DELL'UNITA' PRODUTTIVA O DELLA SUPPLY CHAIN FINO ALLA CONSEGNA AI PUNTI SERVIZI
DIRETTAMENTE DALLA STRUTTURA DISTRIBUTIVA E COMMERCIALE GESTITA DALLE VEN-
DITE (TENTATA VENDITA).

IN PARTICOLARE EGLI DEVE:

A) ASSICURARE CHE L'ATTIVITA' IN MATERIA DI SICUREZZA IGIENICA DEI BENI DESTI-
NATI ALLA VENDITA A LUI AFFIDATI SIA CONDOTTA IN OTTEMPERANZA ALLE PRESCRIZIO-
NI DI LEGGE, DI REGOLAMENTO ED AI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA';

B) ASSUMERE OGNI INIZIATIVA, ANCHE PRUDENZIALE, PER EVITARE CHE DA TALI ALI-
MENTI E/O BEVANDE POSSA DERIVARE DANNO FISICO AI TERZI, VERIFICANDO COSI'ANTE-
MENTE CHE LE MISURE POSTE IN ESSERE GARANTISCANO IL RISPETTO DEI REQUISITI
IGIENICI E DI SICUREZZA;

C) GARANTIRE IL RISPETTO DEI PARAMETRI IGIENICI NECESSARI DURANTE IL TRASPORTO
E LA CONSEGNA EFFETTUATE TRAMITE LA TENTATA VENDITA;

D) IN RISPETTO ALLA NORMATIVA VIGENTE ED IN PARTICOLARE IL REGOLAMENTO (CE) N.
178/2002, CURARE LA TRACCIABILITA' E RINTRACCIABILITA' DEGLI ALIMENTI E DELLE
BEVANDE PRODOTTE E/O COMMERCIALIZZATE NELLE FASI DI MOVIMENTAZIONE STOCCAGGIO
E TRASPORTO GESTITE DALLE VENDITE.

E) IL DIRETTORE VENDITE E' AUTORIZZATO A DISPORRE PER SINGOLI INTERVENTI NELLE
MATERIE AFFIDATEGLI, ONDE CONSENTIRSI DI POTER ADEMPIERE EFFICACEMENTE AI SUOI
COMPITI, DI UN POTERE DI SPESA FINO A EURO 100.000,00 (CENTOMILA) PER CIASCUN
INTERVENTO DA ESERCITARSI IN ASSOLUTA AUTONOMIA, CON OBBLIGO DI RENDICONTO
SUCCESSIVO AL DIRETTORE OPERATIONS SU ITALIA, PERME, OVE OCCORRA, L'ESERCIZIO
DEI POTERI DI URGENZA.

IL DIRETTORE VENDITE DOVRA' TUTTAVIA EGUALMENTE INTERVENIRE, DISPONENDO IN TAL
CASO DELLA PIU' AMPIA AUTONOMIA DI SPESA, QUANDO, STANTE L'URGENZA E L'INDI-
FERIBILITA' DELL'INTERVENTO, NON SIA POSSIBILE OTTENERE L'ASSENSO TEMPERATIVO
DEL DIRETTORE OPERATIONS SU ITALIA.

IL DIRETTORE VENDITE, OVE PER QUALSIASI CAUSA SIA NELL'IMPOSSIBILITA' TEMPORA-
RIA DI SVOLGERE I PROPRI COMPITI, DEVE COMUNICARLO TEMPERATIVAMENTE AL DIRETTORE
OPERATIONS SU ITALIA.

IL DIRETTORE VENDITE PUO' DELEGARE FUNZIONI E RESPONSABILITA' A SOGGETTI A DEI
SUBORDINATI, AVANTI ADEGUATE PROFESSIONALITA' E CORRELATIVO INQUADRAMENTO.

IL DIRETTORE VENDITE HA L'OBBLIGO DI COMUNICARE TEMPERATIVAMENTE AL DIRETTORE
OPERATIONS SU ITALIA OGNI IMPEDIMENTO CHE DI FATTO NON GLI CONSENTA L'ESERCI-
ZIO DEI POTERI E DEI COMPITI CONFERITI CON LA PRESENTE PROCURA.



Handwritten signature

**PROCURATORE
SPECIALE**

MASSARO DOMENICO

Nato a CAPODRISE (CE) il 04/10/1949

Codice fiscale: MSSDNC49R04B667R

Domicilio: CAPODRISE (CE) VIA CAPRIOLI 7 cap 81020 frazione BRIANO CASERTA

Cariche e poteri

PROCURATORE SPECIALE nominato con atto del 08/03/2010

Data iscrizione: 02/04/2010

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Data presentazione carica: 01/04/2010

Poteri

POTERI RELATIVI ALLA CARICA DI
PROCURATORE SPECIALE

CON PROCELA A ROGITO NOTATO C.M. CANALI IN DATA 8.3.2010 REP. N. 78998/12920

GLI SONO STATI CONFERITI I POTERI DA ESERCITARE CON FIRMA SINGOLA,
PREMETTENDO ALLA FIRMA MEDESIMA LA PROPRIA QUALIFICA CON UN LIMITE DI SPESA DI
EURO 250.000 (DUECENTOCINQUANTAMILA) PER OGNI OPERAZIONE:

1) NEGOZIARE E SOTTOSCRIVERE CONTRATTI COLLETTIVI DI OGNI LIVELLO E, IN GENERE,
ACCORDI SINDACALI DI OGNI CONTENUTO E DURATA, GESTIRE TRATTATIVE SINDACALI E
PARTECIPARE, IN RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA', A TRATTATIVE ED INCONTRI
SINDACALI, PARTECIPARE, IN RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA', A RIUNIONI DI
ORGANISMI DI CATEGORIA, SETTORE O RAGGRUPPAMENTO, A CARATTERE SPECIFICAMENTE O
GENERICAMENTE SINDACALE;

2) NEGOZIARE E STIPULARE CON IL PERSONALE DIPENDENTE, CON ESCLUSIONE DI QUELLO
AVENTE QUALIFICA DI DIRIGENTE, CONTRATTI DI LAVORO SUBORDINATI, SOTTOSCRIVENDO
I RELATIVI ATTI FORMALI, PREPARATORI, COSTITUTIVI O DI SEMPLICE DOCUMENTAZIONE;
NEGOZIARE E COMPIERE OGNI ATTO AVENTE EFFICACIA RISOLUTIVA DEI RAPPORTI DI
LAVORO, CON ESCLUSIONE DI QUELLI RELATIVI AL PERSONALE AVENTE QUALIFICA DI
DIRIGENTE, ATTI QUALI, A MERO TITOLO ESEMPLIFICATIVO: ACCORDI DI METODO
DISSENSO, RI-CENZIAMENTI IN GENERE, ACCETTAZIONE DI DIMISSIONI IN GENERE, ANCHE
IN FORMA INCENTIVATA, ECC.; COMPIERE OGNI ATTO INERENTE LA GESTIONE DEI
RAPPORTI DI LAVORO, SIANO ESSI ATTI A CONTENUTO PATRIMONIALE, QUALI ATTI
RELATIVI AL TRATTAMENTO ECONOMICO, ATTI RELATIVI AL TRATTAMENTO DISCIPLINARE
COMPLEMENTARE, CON-CESIONE DI INCENTIVAZIONE ALL'ESODO, DI PREM. E UNA ANNUA,
ECC., SIANO ESSI ATTI A CONTENUTO NON PATRIMONIALE, QUALI ATTI DI ASSOCIAZIONE
O VARIAZIONE DI Mansioni E DI QUALIFICHE, ATTI INERENTI LE PROCEDURE
DISCIPLINARI, ATTI INERENTI LA MOBILITA' INTERDIVISIONALE, INTERDIPARTIMENTALE,
INTERAZIENDALE O INTERGRUPPO, ATTI DI TRASFERIMENTO E DI INVIO IN TRASFERIMENTO O
MISSIONE, SIA IN ITALIA, SIA ALL'ESTERO, ATTI DI RIASSEGNO O COMANDO, ATTI
RELATIVI ALLA PROCEDURA DI FRUIZIONE DEL LAVORO INDETERMINATO O DI COSTITUZIONE
DEL CONTRATTO DI FORMAZIONE A LAVORO OD ALTRE FORME DI LAVORO AGEVOLATO, ATTI
INERENTI LA STIPULAZIONE DI CONTRATTI A TERMINE, ECC.;

3) NEGOZIARE E STIPULARE CON ALI INERENTI LE RELAZIONI, DI OGNI NOME,
DISTRIBUZIONE, DI TRATTAMENTO, IN QUALSIASI FORMA, CON OGNI TIPO DI PERSONA
IL PERSONALE PARASUBORDINATO, QUALI, A MERO TITOLO ESEMPLIFICATIVO: AGENTI,
PRO-CACCIATORI DI AFFARI, COLLABORATORI CON RAPPORTO CONTINUATIVO, ECC.;
CON OGNI TIPO DI AGENTI E COLLABORATORI ANCHE OPERANTI IN FORMA NON
PARASUBORDINATA;

4) NEGOZIARE E COMPIERE GLI ATTI RELATIVI ALLA SELEZIONE DEL PERSONALE, COME A
ESEMPIO, SUPERIRE INCARICHI A SOCIETA' SPECIALIZZATE NELLA RICERCA E SELEZIONE
DEL PERSONALE, STIPULARE CONTRATTI CON SOCIETA' SPECIALIZZATE PER LA RECLUTAZIONE
DI ANNI, PARTECIPARE ALLE PROCEDURE DI SELEZIONE O SELEZIONAMENTO, ECC.;

5) RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI GUAI AFFARI RELATIVI ALL' AMMINISTRAZIONE DEL
LAVORO NELLA PRATICA IL MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE, IL MINISTERO DEL
LAVORO E DELLA COORDINAZIONE SOCIALE;

6) RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NELLE PROCEDURE ISPESSIVE O DI PENALE A CARATTERE
PARA-PENALE AL LAVORO, PONENDO ANCHE IN ESSERE TUTTI GLI ATTI, INERENTI ALLE
PROCEDURE MEDESIME (ATTI DI INFORMAZIONE, DI COMUNICAZIONE, DI OPPOSIZIONE,
PRESENTAZIONE AL CONTRA-DECUZIONI E DIFESA IN GENERE, ECC.); RAPPRESENTARE

COMUN-QUE LA SOCIETA' NEI RAPPORTI CON GLI UFFICI PUBBLICI OD ISTITUTI (PUBBLICI E PRIVATI) AVENTI COMPETENZA IN MATERIA DI RAPPORTI DI LAVORO SUBORDINATO, DI RAPPORTI DI LAVORO PARASUBORDINATO, DI RAPPORTI DI AGENZIA E DI COLLABORAZIONE, ANCHE IN FORMA NON PARASUBORDINATA, E DI RAPPORTI COLLEGATI (RAPPORTI PREVIDENZIALI, ASSICURATIVI, ECC.);

7) NEGOZIARE E STIPULARE CONTRATTI CON STUDI PROFESSIONALI, RELATIVI ALLO STUDIO E GESTIONE, ANCHE IN FORMA CONTINUATIVA, DI PROBLEMATICHE LEGALI, AMMINISTRATIVE E CONTABILI IN MATERIA DI RAPPORTI DI LAVORO SUBORDINATO E PARASUBORDINATO E DI RAPPORTI COLLEGATI (RAPPORTI SINDACALI, PREVIDENZIALI, ASSICURATIVI, ECC.);

8) NEGOZIARE E STIPULARE CONCILIAZIONI E TRANSAZIONI, GIUDIZIALI E STRAGIUDIZIALI, COMUNQUE INERENTI I RAPPORTI DI LAVORO SUBORDINATO, PARASUBORDINATO, DI AGENZIE E COLLABORAZIONE ANCHE IN FORMA NON PARASUBORDINATA ED A RAPPORTI AD ESSA COLLEGATI (SINDACALI, PREVIDENZIALI, ASSICURATIVI, ECC.); RAPPRESENTARE LA SOCIETA' AVANTI ALLE COMMISSIONI DI CONCILIAZIONE COSTITUITE PRESSO GLI ORGANI PERIFERICI DEL MINISTERO DEL LAVORO O IN SEDE SINDACALE O AVANTI ALTRI ORGANI EVENTUALMENTE COSTITUITI CON FINALITA' DI PROMUOVERE LA COMPOSIZIONE DELLE CONTROVERSIE

9) NEGOZIARE E STIPULARE ACCORDI, DI QUALSIASI NATURA E CONTENUTO, CON ENTI, PUBBLICI E PRIVATI, PREPOSTI ALLA FORMAZIONE DEL PERSONALE ED ALL'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ED AGEVOLAZIONI DI QUALSIASI NATURA; SOTTOSCRIVENDO I RELATIVI ATTI; IN GENERE, RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI RAPPORTI CON I SUDDETTI ENTI;

10) RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN OGNI CONTROVERSIA, PROMOSSA O SUBITA DALLA MEDESIMA, AVENTE AD OGGETTO PRETESE COMUNQUE TRAMITE TIPOLO DA RAPPORTI DI LAVORO SUBORDINATO, RAPPORTI DI LAVORO PARASUBORDINATO, RAPPORTI DI AGENZIA E DI COLLABORAZIONE COMMERCIALE ANCHE NON PARASUBORDINATI E RAPPORTI A QUESTI COLLEGATI (DI NATURA SINDACALE, PREVIDENZIALE, ASSICURATIVA, ECC.), SIANO ESSE TRATTATE AVANTI ALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA, SIANO ESSE TRATTATE AVANTI AD ORGANI AMMINISTRATIVI, SIANO ESSE TRATTATE AVANTI AD ARBITRI, IN SEDE DI ARBITRATI SIA FACOLTATIVI, SIA OBBLIGATORI, SIA RITUALI, SIA IRRITUALI; COMPIERE GLI ATTI INTERNI AL PROCEDIMENTO NECESSARI PER LA GESTIONE DELLA LITE (COMPARIRE PERSONALMENTE ALLE UDienze OD ALLE SEDUTE, RISPONDERE AD INTERROGATORI LIBERI E FORMALI, COMPIERE ATTI DI GESTIONE DELLA LITE, RINUNZIARE AGLI ATTI ED ALL'AZIONE, CHIAMARE IN CAUSA TERZI, PRESTARE GIURAMENTI, ECC.);

11) RAPPRESENTARE, NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DI PROPRIA COMPETENZA, IN ITALIA, LA SOCIETA' NEI RAPPORTI CON LE AMMINISTRAZIONI CENTRALI E PERIFERICHE;

12) FIRMARE LA CORRISPONDENZA ORDINARIA DELLA SOCIETA' RELATIVA AGLI ATTI DI SUA COMPETENZA.

IL PRESENTE MANDATO AVRA' DURATA ANNUALE A PARTIRE DALLA DATA DELLA SOTTOSCRIZIONE E POTRA' ESSERE REVOCATO O MODIFICATO UNILATERALMENTE DALLA SOCIETA', MEDIANTE COMUNICAZIONE SCRITTA AL PROCURATORE, OVE DALLA MODIFICA NON SCATURISCA NO MAGGIORI RESPONSABILITA' E MAGGIORI ONERI PER IL PROCURATORE. IL NOMINATO PROCURATORE VIENE AUTORIZZATO A COMPIERE TUTTO QUANTO SI RENDERA' NECESSARIO ED OPPORTUNO PER L'ESPLE AMBITO DELL'INCARICO IN MODO CHE IN NESSUNA SEDE (SALVO LE LIMITAZIONI SOPRA SPECIFICATE) POSSANO ESSERGLI ECOCCATI DIFETTI O INDETERMINATEZZA DI POTERI.



PROCURATORE SPECIALE

MASTROIANNI DOMENICO

Nato a PIANA DI MONTE VERNA (CE) il 29/08/1962

Codice fiscale: MSTDNC62M29G541A

Domicilio: PIANA DI MONTE VERNA (CE) LOC. FAGIANERIA 0 cap 81013

Cariche e poteri **PROCURATORE SPECIALE** nominato con atto del 03/05/2011

Data iscrizione: 07/04/2010

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Data presentazione carica: 16/05/2011

Poteri

CON PROCURA A ROGITO NOTAIO C.M. CANALI IN DATA 3.5.2011 RES. N. 35209/18249 GLI SONO STATI CONFERITI, IN QUALITA' DI RESPONSABILE DELLO STABILIMENTO DI PIANA DI MONTE VERNA (CR), CON SEDE IN LOCALITA' FAGIANERIA, I SEGUENTI POTERI E INCOMBENZE:

1) IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO E' TENUTO AL RISPETTO DELLA QUALITA' DEI PRODOTTI E DEL RIGOROSO ADEMPIMENTO, NELLO SVOLGIMENTO DI TUTTE LE ATTIVITA' ASCRIVIBILI COME COMPETENZA AL SINGOLO STABILIMENTO, DELLE PRESCRIZIONI DI LEGGE, DI REGOLAMENTO E DEI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', SEGNALANDO COSTANTEMENTE AL DIRETTORE OPERATIONS SU ITALIA IN QUANTO DAI CAE DI LAVORO E DELEGATO IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, DI IGIENE DEL LAVORO, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E DI SICUREZZA ED IGIENE DEGLI ALIMENTI LE METODICHE, LE SCELTE ORGANIZZATIVE, IL TIPO DI MATERIALE E LE SOLUZIONI OPERATIVE, SIA DI NATURA TECNICO SCIENTIFICO, CHE AMMINISTRATIVA CHE SI RENDANO NECESSARIE SIA CON L'ENTRATA IN VIGORE DI NUOVE LEGGI SIA CHE SI IMPONGANO CON IL PROGRESSO SCIENTIFICO TECNOLOGICO CHE CONSENTONO UNA GESTIONE AZIENDALE IMPRONIATA SEMPRE A CRITERI DI MASSIMA SICUREZZA E DI MASSIMA TUTELA DELLA SALUTE DEI DIPENDENTI E DELLE PERSONE. EGLI DEVE GESTIRE ED ORGANIZZARE AUTONOMAMENTE, NEL RISPETTO DELLE POLITICHE, DELLE DIRETTIVE E DELLE PROCEDURE E PROTOCOLLI AZIENDALI, LE ATTIVITA' SUINDICATE.

IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO, IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, DI IGIENE DEL LAVORO, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E DI SICUREZZA ED IGIENE DEGLI ALIMENTI, DIRIGE E COORDINA IL PERSONALE CHE OPERA IN STABILIMENTO ASSEGNANDO ALLO STESSO COMPITI E MANSIONI NELL'OSSERVAZIONE DELLA REGOLAMENTAZIONE GIUSLABORISTICA.

IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO INTERVIENE TEMPESTIVAMENTE PER CORREGGERE LE INADEMPIENZE E/O MANCANZE DEL PERSONALE DA LUI DIPENDENTE, ADOTTANDO, SE DEL CASO, SANZIONI DISCIPLINARI.

2) IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO DEVE GARANTIRE, LIMITATAMENTE ALL'UNITA' PRODUTTIVA DI PROPRIA COMPETENZA, LA SICUREZZA E L'IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLE BEVANDE PRODOTTI.

IN PARTICOLARE EGLI DEVE:

A) ASSICURARE CHE L'ATTIVITA' IN MATERIA DI SICUREZZA IGIENICA DI ALIMENTI E BEVANDE PRODOTTI SIA CONDOTTA IN OTTEMPERANZA ALLE PRESCRIZIONI DI LEGGE, AL REGOLAMENTO ED AI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA';

B) ASSUMERE OGNI INIZIATIVA, ANCHE PRUDENZIALE, PER EVITARE CHE DA TALI ALIMENTI E/O BEVANDE POSSA DERIVARE DANNO FISICO AI TERZI, VERIFICANDO COSTANTEMENTE CHE LE MISURE POSTE IN ESSERE GARANTISCA IL RISPETTO DEI REQUISITI IGIENICI E DI SICUREZZA;

C) GARANTIRE IL RISPETTO DEI PARAMETRI IGIENICI NECESSARI DURANTE LA LAVORAZIONE, SOTTOPONENDO LOCALI E IMPIANTI A PERIODICI INTERVENTI DI MANUTENZIONE PER PREVENIRE LA PERDITA DI IDONEITA' DEGLI IMPIANTI E ALLO STIPARLA NEL CASO POSSA ANDARE PERDUTA PER CAUSE IMPREVISTE.

3) IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO DEVE AVERE CURA DELLA RIGOROSA OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE, REGOLAMENTARI E DEI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE, INCLUSA LA CORRETTA GESTIONE LINGUISTICA DELL'UNITA' PRODUTTIVA.

IN PARTICOLARE EGLI DEVE:

A) CURARE IL TEMPESTIVO RILASCIO DELLE PRESCRITTE AUTORIZZAZIONI, CONCESSIONI, LICENZE, NELLA COSTA E, PIU' IN GENERALE, IL TEMPESTIVO RILASCIO DEL RIFIUSO AI TIPI AMMINISTRATIVI CON ESCLUSIONE DI QUANTO RELATIVO AI LAVORI EDILI;

B) CURARE CHE AVVENGA CORRETTAMENTE GLI APPROVVIGLIAMENTI IDRICI, DI CARICO DEL REFLUO E DELLE ACQUE E LE IMMISSIONI IN ATMOSFERA, ALTERNANDO AL SISTEMA DI SVUOTO E ALLE IMMISSIONI IN ATMOSFERA OGNI MODIFICA E MIGLIORAMENTO INSERITO DALL'ESPERIENZA OVVERO IMPOSTI DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA';

C) AVERE CURA CHE IL DEPOSITO, LA RACCOLTA, L'EVENTUALE TRATTAMENTO E

RCA DA SOLO
214,62
TORDICI/62
4010K001
112 08:58:00
65F885A1ADA
120892216831



SMALTIMENTO SUCCESSIVO DEI RIFIUTI SIANO EFFETTUATI NEL RISPETTO DI TUTTE LE PREVISIONI DI LEGGE, REGOLAMENTI E PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA', ANCHE QUALORA PARTE DI TALI ATTIVITA' SIANO AFFIDATE AD ENTI E/O IMPRESE TERZE, VERIFICANDO IN TAL CASO CHE LE STESSE SIANO DEBITAMENTE AUTORIZZATE;

D) PROVVEDERE AFFINCHÉ SIANO RISPETTATI I LIMITI IMPOSTI DA LEGGI, REGOLAMENTI E PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA' IN MATERIA DI INQUINAMENTO ACUSTICO ESTERNO.
4) IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO E' TENUTO ALLA RIGOROSA OSSERVANZA DI TUTTE LE PRESCRIZIONI IMPOSTE DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', E DALLE RE-GOLE DELLA ESPERIENZA E DELLA BUONA TECNICA IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E DI IGIENE DEL LAVORO.

IN PARTICOLARE IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO:

A) DEVE CURARE L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DELLE MISURE RITENUTE OPPORTUNE PER GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO NEL TEMPO DEI LIVELLI DI SICUREZZA, CONSEGUENTE ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI, NONCHÉ IL TEMPESTIVO ADEMPIMENTO DELLE PRESCRIZIONI IMPARITE, IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO, DAGLI ORGANI DI VIGILANZA;

B) DEVE AVERE CURA CHE I LUOGHI DI LAVORO SIANO CONFORMI ALLE NORME DI LEGGE E DI REGOLAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO, PROVVEDENDO AFFINCHÉ GLI STESSI SIANO SOTTOPOSTI A REGOLARE MANUTENZIONE;

C) DEVE AVERE CURA DEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI ATTREZZATURE DI LAVORO;

D) DEVE DOTARE I LAVORATORI DEI NECESSARI ED IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, IVI COMPRESI, IN PARTICOLARE, ADEGUATI MEZZI DI PROTEZIONE DELL'UDITO, PROVVEDENDO AFFINCHÉ I LAVORATORI NE FACCIANO USO CORRETTO NEI CASI PRESCRITTI DALLA LEGGE, DA REGOLAMENTI, DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA';

E) DEVE CURARE CHE SIANO DATE LE PRESCRITTE O COMUNQUE LE NECESSARIE INFORMAZIONI ED ISTRUZIONI AI DIPENDENTI, INCLUSI I PREPOSTI, PROVVEDENDO ALTRESI' AFFINCHÉ I MEDESIMI RICEVANO FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO ADEGUATI IN MATERIA DI SICUREZZA E DI SALUTE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL PROPRIO POSTO DI LAVORO ED ALLE PROPRIE MANSIONI;

F) DEVE ASSICURARE, NEI CASI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE, LA SOGGEGLIANZA SANITARIA DEI LAVORATORI A LUI SOTTOPOSTI, AVENDO CURA DI RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEL MEDICO COMPETENTE DEGLI OERLIGI, POSTI A CARICO DEL MEDESIMO DA NORME DI LEGGE O DI REGOLAMENTO;

G) PARTECIPA ALLA RIUNIONE PERIODICA RAPPRESENTANDO IL LAVORO DI LAVORO;

H) DEVE AVER CURA CHE VENGANO ATTUATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PRESCRITTI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', IN MATERIA DI DIFESA DEI LAVORATORI DA AGENTI NOTIVI E, SEGNALETICHE, DALLE NORME E DAI PROVVEDIMENTI POSTI A TUTELA DEGLI STESSI CONTRO I RISCHI DERIVANTI DA ESPOSIZIONE, DURANTE IL LAVORO, AD AGENTI FISICI, CHIMICI, BIOLOGICI, CANCEROGENI ED A RUMORE E VIBRAZIONI;

I) DEVE AVER CURA CHE SIANO ADESS. I PRESCRITTI ESISTENTI DELLA NORME DI SICUREZZA, I PRESCRITTI CARTELLI NONCHÉ SIANO ADOTTATI I PRESCRITTI SEGNALETICHE AVVERTIMENTO E DI SICUREZZA, E SIANO ADOTTATE LE MISURE PRESCRITTE SANITARIE PRESCRITTE DA NORME DI LEGGE E REGOLAMENTO O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA';

L) DEVE AVER CURA CHE SIANO ADOTTATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO E DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA' IN TEMA DI MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI E LO USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO ANCHE MUNITE DI VIDEOTERMINALI, PRONTO SOCCORSO, SALVATAGGIO, PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE DELL'EMERGENZA;
M) DESIGNA I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LAVORATORI IN CASO DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRONTO SOCCORSO E DI GESTIONE DELL'EMERGENZA, CURANDO FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO;

N) DEVE A DOTARE OGNI MISURA URGENTE A SALVAGUARDIA DELL'INQUINAM. E DELLA SALUTE DELLE PERSONE, COMPRESI IL FERMO DI IMPIANTI E DI MACCHINE E, SE DEL

CASO, DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA;

O) PROVVEDE AD APPLICARE OGNI MISURA TECNICA E PRUDENZIALE AFFINCHÉ L'UNITÀ PRODUTTIVA SIA ADEGUATAMENTE PROTETTA DAL RISCHIO INCENDIO E DALLA DEL RELATIVO CERTIFICATO (CPI);

P) DEVE PROVVEDERE, QUALORA LA SOCIETÀ MANDANTE AFFIDI AD IMPRESE APPALTRICI E/O LAVORATORI AUTONOMI L'ESECUZIONE DI LAVORI, A TUTTI GLI ADEMPIMENTI POSTI IN CAPO ALLA MEDESIMA DALL'ART. 26 DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81, IN PARTICOLARE IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO APPROVA, PREVENTIVAMENTE, I DISCIPLINARI DI GARA DA PROPORRE ALLE IMPRESE APPALTRICI E/O AI LAVORATORI AUTONOMI, AI FINI DELL'ESPLETAMENTO DEGLI OBBLIGHI DI CUI AL PRECEDENTE PUNTO, IN PARTICOLARE VERIFICA L'IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE DELL'IMPRESA APPALTRICE, AL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA QUALE FORNIRÀ DETTAGLIATE E SEMPLI INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI OPERANO I DIPENDENTI DI QUEST'ULTIMO. COOPERA ALL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAL RISCHIO SUL LAVORO INCIDENTI SULL'ATTIVITA' LAVORATIVA OGGETTO DELL'APPALTO. IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO INOLTRE È TENUTO AD ASSICURARE AL MEGLIO IL COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI DI PROTEZIONE E DI PREVENZIONE DEI RISCHI CUI SONO ESPOSTI I LAVORATORI, INFORMANDOSI RECIPROCAMENTE ANCHE AL FINE DI ELIMINARE RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE TRA I LAVORI DELLE DIVERSE IMPRESE COINVOLTE NELL'ESECUZIONE DELL'OPERA COMPLESSIVA. IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO PROMUOVE LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO ELABORANDO UN UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI (DUVRI) CHE INDICHI LE MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE O, OVE CIO' NON SIA POSSIBILE, PER RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZA.

AL FINE DI POTER ADEMPIERE A TALE INCOMBENZA EGLI RICEVE TUTTE LE OPPOSIZIONI E PREVENIVE COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI DAGLI UFFICI AZIENDALI PRESENTI ALLA STIPULAZIONE DEI CONTRATTI CON DETTI SOGGETTI;

Q) PROVVEDE AD AUTORIZZARE I SUB APPALTI, CHE DEVONO ESSERE FORMALMENTE RICHIESTI DALLE DITTE APPALTRICI, ESERCITANDO ALLO SCOPO TUTTI I CONTROLLI RITENUTI NECESSARI IN COLLABORAZIONE CON LE ALTRE FUNZIONI E DIREZIONI AZIENDALI INTERESSATE;

R) DEVE PROVVEDERE ALLA STESURA ED ALL'EVENTUALE INOLTRO DI DENUNCE, DICHIARAZIONI, RAPPORTI, DOCUMENTI, VERBALI, NOTIFICHE, COMUNICAZIONI E RELAZIONI IMPOSTE DA NORME LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI;

S) CURA LA CORRETTA APPLICAZIONE, NELLE PARTI DI COMPETENZA, DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E DI GESTIONE PREDISPOSTO AI SENSI DELL'ART. 30 DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 S.M.I., DA PARTE DEL DATORE DI LAVORO.

5) IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO ASSICURA LA RISPONDEZZA A NORMA DI LEGGE, DI REGOLAMENTO ED A DISPOSIZIONI DELLA PUBBLICA AUTORITÀ, DEGLI IMPIANTI ELETTRICI, MECCANICI ED ANTINCENDIO E, PIÙ IN GENERALE, DI TUTTI GLI IMPIANTI TECNOLOGICI INSTALLATI, COMUNQUE PRESENTI, ED OPERANTI NELLO STABILIMENTO. IN PARTICOLARE GLI:

A) DEVE PROVVEDERE AFFINCHÉ AI SOVRAINDICATI IMPIANTI NON DERIVINO DANNI ALLE PERSONE O COSE, ADOTTANDO AL RIGUARDO OGNI MISURA URGENTE, COMPRESO IL CASO DEGLI IMPIANTI E, SE DEL CASO, LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA;

B) DEVE GARANTIRE L'EFFICIENZA DEGLI IMPIANTI, AVENDO CURA CHE SIA DATO CORSO EFFETTIVAMENTE ALLA LORO MANUTENZIONE ED AL LORO ADEGUAMENTO ALL'EVOLUZIONE TECNOLOGICA E NORMATIVA, NONCHÉ, SE DEL CASO, ALLA LORO PARZIALE O IN LOCALE SOSTITUZIONE, PROVVEDENDO, DOVE NECESSARIO, AL RILASCIAMENTO/SCADENZA DELLE NUOVE CERTIFICAZIONI DI CONFORMITÀ, ANCHE RELATIVE AD IMPIANTI A PRESSIONE, IMPIANTI A RISCHIO DI ESPLOSIONE E OGNI ALTRA CERTIFICAZIONE CHE È NECESSARIO RILASCIARE/SCADENZARE;

C) DEVE PROVVEDERE ALLA STESURA ED ALL'EVENTUALE INOLTRO DI DENUNCE, DICHIARAZIONI, RAPPORTI, DOCUMENTI, VERBALI, NOTIFICHE, COMUNICAZIONI E RELAZIONI IMPOSTE DA NORME LEGISLATIVE, REGOLAMENTARI O RICHIESTE DA PARTE DELLA PUBBLICA AUTORITÀ.

6) IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO, IN ACCORDO CON LE PROCEDURE AZIENDALI, DEVE GARANTIRE IL RISPETTO DELLA SICUREZZA E DEI REQUISITI IGIGIENICI DELL'UNITÀ PRODUTTIVA, COMPRESI UFFICI AMMINISTRATIVI E PERTINENZE, IN MODO DA EVITARE CHE

DERIVINO DANNI O PERICOLO DI DANNI A PERSONE O A COSE.

A TAL FINE EGLI DEVE:

A) RICHIEDERE, ALLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE E CONTESTUALMENTE SEGNALARE AL DIRETTORE OPERATIONS BU ITALIA, GLI INTERVENTI DI ORDINARIA MANUTENZIONE, FATTI SALVI QUELLI URGENTI ED INDISPENSABILI CHE SARA' SUA CURA FARE ESEGUIRE;
B) DISPORRE, QUALORA LE CIRCOSTANZE CONCRETE LO IMPONGANO, L'ALLONTANAMENTO DI PERSONE E/O LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA PER IL PERICOLO DI ROVINE E/O CROLLI.

C) RICHIEDERE, ALLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE E CONTESTUALMENTE SEGNALARE AL DIRETTORE OPERATIONS BU ITALIA, GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, DISPONENDO, OVE LE CIRCOSTANZE LO RICHIEDANO, GLI INTERVENTI INDISPENSABILI PER LA MESSA IN SICUREZZA.

IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO E' AUTORIZZATO A DISPORRE SINGOLI INTERVENTI PUR NON SPECIFICATAMENTE DEFINITI NELLA PREVISIONE DI BUDGET ANNUALE ONDE CONSENTIRGLI DI POTER ADEMPIERE EFFICACEMENTE AI SUOI COMPITI, CON UN POTERE DI SPESA FINO AD EURO 100.000,00 (CENTOMILA/00) PER CIASCUN INTERVENTO DA ESERCITARSI IN ASSOLUTA AUTONOMIA, CON OBBLIGO DI RENDICONTO SUCCESSIVO. SONO COMPRESI NELL'AMBITO DI TALI INTERVENTI ANCHE LE ATTIVITA' DI FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO RITENUTE NECESSARIE DAL RESPONSABILE DI STABILIMENTO PER SE' E PER I PROPRI COLLABORATORI.

PER SINGOLI INTERVENTI, NON PREVISTI NEL BUDGET, CHE COMPORTINO IMPEGNI DI SPESA SUPERIORI ALL'IMPORTO DI EURO 100.000,00 (CENTOMILA/00), IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO DEVE INFORMARE TEMPESTIVAMENTE IL DIRETTORE OPERATIONS BU ITALIA IN QUANTO DELEGATO IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA, DI IGIENE DEL LAVORO, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE ED IN MATERIA DI TRACCIABILITA' E DI RINTRACCIABILITA' NONCHE' DI SICUREZZA E DI IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLE BEVANDE PER LE DETERMINAZIONI DEL CASO, FERMI, OVE OCCORRA L'ESERCIZIO DEI POTERI DI URGENZA.

IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO DOVRA' TUTTAVIA EGUALMENTE INTERVENIRE, DISPONENDO IN TAL CASO DELLA PIU' AMPIA AUTONOMIA DI SPESA, QUALORA, STANTE L'URGENZA E L'INDIFFERIBILITA' DELL'INTERVENTO, NON SIA POSSIBILE OTTENERE L'ASSENSO TEMPESTIVO DEL DIRETTORE OPERATIONS BU ITALIA.

IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO, OVE PER QUALSIASI CAUSA SIA NELL'IMPOSSIBILITA' TEMPORANEA DI SVOLGERE I PROPRI COMPITI, DEVE COMUNICARLO TEMPESTIVAMENTE AL DIRETTORE OPERATIONS BU ITALIA.

IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO PUO' DELEGARE FUNZIONI E RESPONSABILITA' A SOGGETTI A LUI SUBORDINATI, AVENDO ADEGUATE PROFESSIONALITA' E CORRELATIVO INQUADRAMENTO, SEMPRE CHE I POTERI DELEGATI NON COMPORTINO L'ASSEGNAZIONE A MANSIONI AGGIUNTIVE O DIVERSE RISPETTO A QUELLE PROPRIE DELL'INQUADRAMENTO ATTRIBUITO.

IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO HA L'OBBLIGO DI COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL DIRETTORE OPERATIONS BU ITALIA OGNI IMPEDIMENTO CHE DI FATTO NON GLI CONSENTA L'ESERCIZIO DEI POTERI E DEI COMPITI CONFERITI CON LA PRESENTE PROCELA.

**PROCURATORE
SPECIALE**

CERQUETANI GIANNI

Nato a ROMA (RM) il 12/04/1971

Codice fiscale: CRQGNN71D12H5010

Domicilio: COLLECCHIO (PR) VIA DELLE NAZIONI UNITE 4 cap 43044

Cariche e poteri

PROCURATORE SPECIALE nominato con atto del 22/07/2010
fino al 10/09/2010

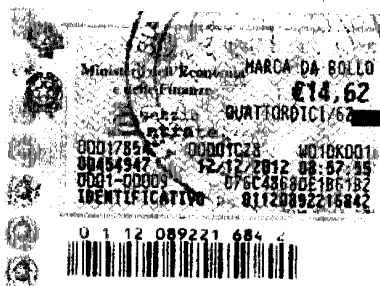
Data iscrizione: 03/08/2010

Durata in carica: DATA CERTA

Data presentazione carica: 02/08/2010

ALLEG. 1

POTERI RELATIVI ALLA CARICA DI



PROCURATORE SPECIALE

CON PROCURA A ROGITO NOIAIO C.M. CANALI IN DATA 22.7.2010 REP. N. 31177/1474 GLI SONO STATI CONFERITI TUTTI I POTERI AFFINCHÉ, AGENDO IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETÀ MANDANTE, POSSA COMPIERE I SEGUENTI ATTI:

- A -

CON FIRMA LIBERA E DISGIUNTA

1) OPERARE SUI CONTI BANCARI E POSTALI DELLA SOCIETÀ (DI QUALSIASI TIPO E NATURA) PROVVEDENDO A:

- COMPILARE, SE DEL CASO, GLI SPECIMEN DI FIRMA E/O LA DELEGA DI VERSAMENTO;
- PRESENTARE LISTINE DI VERSAMENTO, GIRARE ASSEGNI, TRATTE, VALLEA BANCARI E CAMBIALI, PURCHÉ TALI TITOLI VENGANO DESTINATI ESCLUSIVAMENTE ALL'ACCREDITAMENTO SUI CONTI CORRENTI DELLA SOCIETÀ;
- PRESENTARE PER LO SCONTO, CON ACCREDITAMENTO SUI CONTI CORRENTI DELLA SOCIETÀ, QUALSIASI CAMBIALE EMESSA DA CLIENTI E QUALSIASI TRATTA EMESSA DALLA SOCIETÀ SUI PROPRI CLIENTI.

- B -

CON FIRMA LIBERA E DISGIUNTA

1) EMETTERE ASSEGNI E DISPOSIZIONI DI PAGAMENTO A VALERE SUI CONTI BANCARI E POSTALI DELLA SOCIETÀ PURCHÉ NEI LIMITI DEGLI AFFIDAMENTI CONCESSI E CON IL LIMITE DI 5.000,00 (CINQUEMILA) EURO PER OGNI OPERAZIONE;

- C -

CON FIRMA CONGIUNTA CON UNO DEI PROCURATORI PIERLUIGI BONAVITA O COSTELLA ADRIANO O DE CESARE ROSARIO O DELL'AMICO GIOVANNI BATTISTA

1) EMETTERE ASSEGNI E DISPOSIZIONI DI PAGAMENTO A VALERE SUI CONTI BANCARI E POSTALI DELLA SOCIETÀ PURCHÉ NEI LIMITI DEGLI AFFIDAMENTI CONCESSI E CON IL LIMITE DI EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) PER OGNI OPERAZIONE.

I POTERI CHE IL SOTTOSCRITTO CON IL PRESENTE ATTO ATTRIBUISCE S'INTENDONO CONFERITI IN FORMA CONCORRENTE CON I POTERI DEL DELEGANTE, IL QUALE PERTANTO CONSERVERÀ I POTERI GESTORI E PROCURATORI A LUI SPETTANTI IN RAGIONE DELLA SUA CARICA.

IL PROCURATORE ESERCITERÀ I POTERI A LUI CONFERITI CON PIENA RESPONSABILITÀ INTERNA ED ESTERNA. PERALTRO, NELL'ESERCIZIO DEI POTERI PROCURATORI CON LA PRESENTE CONFERITI, ESSO DOVRÀ RISPETTARE TUTTI I LIMITI, IMPOSTI ALLA SUA AUTONOMIA, NELL'AMBITO DEL RAPPORTO GESTORIO DI LAVORO, AGENDO NELL'AMBITO DELLE RELAZIONI GERARCHICHE, ADEMPIENDO AI SUOI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE ED ATTENENDOSI ALLE DIRETTIVE RICEVUTE.

IL PRESENTE PROCURATORE VIENE AUTORIZZATO A COMPIERE TUTTO QUANTO SI RENDERA' NECESSARIO ED OPPORTUNO PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO IN MODO CHE IN NESSUNA SEDE (SALVO LE LIMITAZIONI SOPRA SPECIFICATE) POSSANO ESSERE LORO ECCEPTE DIFETTO O INDETERMINATEZZA DI POTERI.

IL TUTTO CON PROMESSA DI RATO E VALIDO SOTTO GLI OBBLIGHI DI RATO CON OBBLIGO DI DETTAGLIATO RENDICONTO.

IL PRESENTE ATTO POTRÀ ESSERE REVOCATO O MODIFICATO UNILATERALMENTE DALLA SOCIETÀ, MEDIANTE COMUNICAZIONE SCRITTA AL PROCURATORE, CHE DALLA MODIFICA NON SCARIFISCANO MAGGIORI RESPONSABILITÀ E MAGGIORI ONERI PER IL PROCURATORE MEDESIMO.

LA PRESENTE PROCURA, FATTO SALVO QUANTO INDICATO AL PARAGRAFO PRECEDENTE, AVRÀ VALIDITÀ DALLA DATA DELLA SOTTOSCRIZIONE AL 10 SETTEMBRE 2010 COMPLETA E SARÀ ESERCITATA UNICAMENTE PER LE OPERAZIONI A VALERE SUL CONTI CORRENTI N. 35816177 INTESATO A PARMALAT S.P.A. PRESSO CARIVARMA FILIALE DI BOLOGNA.

CON PROCURA A ROGITO NOIAIO C.M. CANALI IN DATA 6.10.2011 REP. N. 13810/1.12 GLI VENGONO CONFERITI I SEGUENTI POTERI:

- A -

CON FIRMA LIBERA E DISGIUNTA

1) OPERARE SUI CONTI BANCARI E POSTALI DELLA SOCIETÀ (DI QUALSIASI TIPO E NATURA) PROVVEDENDO A:

- COMPILARE, SE DEL CASO, GLI SPECIMEN DI FIRMA E/O LA DELEGA DI VERSAMENTO;
- PRESENTARE LISTINE DI VERSAMENTO, GIRARE ASSEGNI, TRATTE, VALLEA BANCARI E

CAMBIALI, PURCHE' TALI TITOLI VENGANO DESTINATI ESCLUSIVAMENTE ALL'ACCREDITAMENTO SUI CONTI CORRENTI DELLA SOCIETA';

- PRESENTARE PER LO SCONTO, CON ACCREDITAMENTO SUI CONTI CORRENTI DELLA SOCIETA', QUALSIASI CAMBIALE EMESSA DA CLIENTI E QUALSIASI TRATTA EMESSA DALLA SOCIETA' SUI PROPRI CLIENTI;

- SOTTOSCRIVERE ATTI, COMUNICAZIONI E DICHIARAZIONI QUALI, IN VIA INDICATIVA E NON ESAUSTIVA:

O COMUNICAZIONE DOMICILIO "CAI" CENTRALE DI ALLARME INTERBANCARIA

O DICHIARAZIONE DI NON NAZIONALITA' STATUNITENSE PER LA NON APPLICAZIONE DELLA W/1 TAX REGULATION O CONTRATTI VIACARD

1) RICHIEDERE E RITIRARE VISURE E DOCUMENTI RIGUARDANTI LA SOCIETA' PRESSO LA BANCA D'ITALIA (CENTRALE RISCHI E CENTRALE DI ALLARME INTERBANCARIA - CAI)

3) SOTTOSCRIVERE ATTI RELATIVI A CONTRATTI PER CESSIONI DI CREDITO CON SOCIETA' DI "FACTORING", NONCHE' GLI ATTI CONSEGUENTI;

4) PAGARE E CONCORDARE TASSE, IMPOSTE E CONTRIBUTI, ACCETTANDO E RESPINGENDO ACCERTAMENTI, ADDEBITI, RIMBORSI, CON COMPIMENTO DI TUTTI GLI ATTI OPPORTUNI AL MIGLIOR ADEMPIMENTO FISCALE;

5) SPICCARRE TRATTE, RICEVERLE O RIFIUTARLE; GIRARE PER L'INCASSO EFFETTI CAMBIARI, TESTARLI, PROMUOVERE AZIONI CAMBIARIE NONCHE' ESIGERE OGNI CREDITO E QUALUNQUE ALTRA SOMMA DOVUTA ALLA SOCIETA';

6) EFFETTUARE E RISCOUTERE DEPOSITI CAUZIONALI PRESSO I MINISTERI, GLI UFFICI DEL DEBITO PUBBLICO, LE CASSA DEPOSITI E PRESTITI, LE INTENDENZE DI FINANZA, GLI UFFICI DOGANALI, I COMUNI, LE PROVINCE, LE REGIONI ED OGNI ALTRO UFFICIO ED ENTE GOVERNATIVO O PRIVATO;

7) STIPULARE QUALSIASI CONTRATTO DI DEPOSITO E DI SPEDIZIONE ANCHE MARITTIMA, DI COMODATO, CONVENENDO PAUTI E CONDIZIONI.

- B- CON FIRMA CONGIUNTA DI DUE DEI PROCURATORI (COLTELLA ADRIANO, DE CESARE ROSARIO, GIANNI CERQUETANI, ALESSANDRO MAGNELLI)

1) EMETTERE ASSEgni E DISPOSIZIONI DI PAGAMENTO A VALERE SUI CONTI BANCARI E POSTALI DELLA SOCIETA' PURCHE' NEI LIMITI DEGLI AFFIDAMENTI CONCESSI E CON IL LIMITE DI EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) PER OGNI OPERAZIONE;

2) SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI ASSICURAZIONE PER LA COPERTURA DEI RISCHI DELLA SOCIETA' CON IL LIMITE DI EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) PER OGNI CONTRATTO;

3) SOTTOSCRIVERE CONTRATTI PER OPZIONI SU VALUTE ESTERE E PER LA COPERTURA CONTRO IL RISCHIO DI CAMBIO E DI TASSO DI INTERESSE, IN TUTTE LE FORME E DURATE OFFERTE SUI MERCATI FINANZIARI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI, PURCHE' DI IMPORTO NON SUPERIORE AD EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) DI VALORE NOMINALE PER OGNI CONTRATTO;

I POTERI CHE IL SOTTOSCRITTO CON IL PRESENTE ATTO ATTRIBUISCE S'INTENDONO CONFERITI IN FORMA CONCORRENTE CON I POTERI DEL DELEGANTE, IL QUALE PERTANTO CONSERVERA' I POTERI GESTORI E PROCURATORI A LUI SPETTANTI IN RAGIONE DELLA SUA CARICA.

I PROCURATORI ESERCITERANNO I POTERI A LORO CONFERITI CON PIENA RESPONSABILITA' INTERNA ED ESTERNA. PERALTRIO, NELL'ESERCIZIO DEI POTERI PROCURATORI, CON LA PRESENTE CONFERITA, ESSI DOVRANNO RISPETTARE TUTTI I LIMITI, IMPOSTI ALLA LORO AUTONOMIA, NELL'AMBITO DEL RAPPORTO GESTORIO DI LAVORO, AGENDO NELL'AMBITO DELLE RELAZIONI GERARCHICHE, ADEMPIENDO AI LORO OBBLIGHI DI INFORMAZIONE ED ATTENENDOSI ALLE DIRETTIVE RICEVUTE.

DEI PROCURATORI VERRANNO AUTORIZZATI A COMPIERE TUTTO QUANTO SI RENDERA' NECESSARIO ED OPPORTUNO PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO IN MODO CHE IN NESSUNA SEDE (SALVO LE LIMITAZIONI SOPRA SPECIFICATE) POSSANO ESSERE LORO ESERCIZI DIFETTO O INDETERMINATEZZA DI POTERI.

CON ATTO A ROGITO NOTAILO C.M. CANALI IN DATA 20.9.2012, REP.N. 4115/13868, E' STATA REVOCATA LA PROCURA CONFERITA CON ATTO A ROGITO NOTAILO C.M. CANALI IN DATA 6.10.2012, REP. N. 37310/17215.

CON ATTO A ROGITO NOTAILO C. M. CANALI IN DATA 20.9.2012, REP. N. 4115/13868, GLI E' STATO CONFERITO OGNI POTERE ANFINCHE', AGENDO IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA' MANDANTE, POSSA COMPIERE I SEGUENTI ATTI:

* A =

CON FIRMA LIBERA E DISGIUNTA

1) OPERARE SUI CONTI BANCARI E POSTALI DELLA SOCIETA' (DI QUALSIASI TIPO E NATURA) PROVVEDENDO A:

- COMPILARE, SE DEL CASO, GLI SPECIMEN DI FIRMA E/O LA DELEGA DI VERSAMENTO;
- PRESENTARE DISTINTE DI VERSAMENTO, GIRARE ASSEGNI, TRATTE, VAGLIA BANCARI E CAMBIALI, PURCHE' TALI TITOLI VENGANO DESTINATI ESCLUSIVAMENTE ALL'ACCREDITAMENTO SUI CONTI CORRENTI DELLA SOCIETA';
- PRESENTARE PER LO SCONTO, CON ACCREDITAMENTO SUI CONTI CORRENTI DELLA SOCIETA', QUALSIASI CAMBIALE EMESSA DA CLIENTI E QUALSIASI TRATTA EMESSA DALLA SOCIETA' SUI PROPRI CLIENTI;
- SOTTOSCRIVERE ATTI, COMUNICAZIONI E DICHIARAZIONI QUALI, IN VIA INDICATIVA E NON ESAUSTIVA:
 - COMUNICAZIONE DOMICILIO "CAI" CENTRALE DI ALLARME INTERBANCARIA;
 - DICHIARAZIONE DI NON NAZIONALITA' STATUNITENSE PER LA NON APPLICAZIONE DELLA W/T TAX REGULATION;
 - CONTRATTI VIACARD;

2) RICHIEDERE E RITIRARE VISURE E DOCUMENTI RIGUARDANTI LA SOCIETA' PRESSO LA BANCA D'ITALIA (CENTRALE RISCHI E CENTRALE DI ALLARME INTERBANCARIA - CAI);

3) SOTTOSCRIVERE ATTI RELATIVI A CONTRATTI PER CESSIONI DI CREDITO, ANCHE CON SOCIETA' DI "FACTORING", NONCHE' GLI ATTI CONSEGUENTI FINO A UN IMPORTO MASSIMO DI EURO 100.000,00 (CENTOMILA);

4) PAGARE E CONCORDARE TASSE, IMPOSTE E CONTRIBUTI, ACCETTANDO E RESPINGENDO ACCERTAMENTI, ADEBITI, RIMBORSI, CON COMPIMENTO DI TUTTI GLI ATTI OPPORTUNI AL MIGLIOR ADEMPIMENTO FISCALE;

5) SPICCARRE TRATTE, RICEVERLE O RIFIUTARLE; GIRARE PER L'INCASSO EFFETTI CAMBIARI, PROTESTARLI, PROMUOVERE AZIONI CAMBIARIE NONCHE' ESIGERE OGNI CREDITO E QUALUNQUE ALTRA SOMMA DOVUTA ALLA SOCIETA';

6) EFFETTUARE E RISCOUTERE DEPOSITI CAUZIONALI PRESSO I MINISTERI, GLI UFFICI DEL DEBITO PUBBLICO, LE CASSA DEPOSITI E PRESTITI, LE INTENDENZE DI FINANZA, GLI UFFICI DOGANALI, I COMUNI, LE PROVINCE, LE REGIONI ED OGNI ALTRO UFFICIO ED ENTE GOVERNATIVO O PRIVATO;

7) STIPULARE QUALSIASI CONTRATTO DI DEPOSITO E DI SPEDIZIONE ANCHE MARITTIMA, DI COMODATO, CONVENENDO PATI E CONDIZIONI FINO A UN IMPORTO MASSIMO DI EURO 100.000,00 (CENTOMILA);

= B =

CON FIRMA CONGIUNTA DI DUE DEI PROCURATORI QUI ELENCATI: LORENZO BERTOLO, COLFELLA ADRIANO, DE CESARE ROSARIO, DELL'AMICO GIOVANNI BATTISTA, ALESSANDRO MARINELLI AD ECCEZIONE DEI SEGUENTI ABBINAMENTI: TRA LORENZO BERTOLO/ROSARIO DE CESARE E GIOVANNI BATTISTA DELL'AMICO/GIANNI CERQUEJANI;

1) EMETTERE ASSEgni E DISPOSIZIONI DI PAGAMENTO A VALERE SUI CONTI BANCARI E POSTALI DELLA SOCIETA' PURCHE' NEI LIMITI DEGLI ABBINAMENTI CONCESSI E CON IL LIMITE DI EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) PER OGNI OPERAZIONE;

2) SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI ASSICURAZIONE PER LA COPERTURA DEI RISCHI DELLA SOCIETA' CON IL LIMITE DI EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) PER OGNI CONTRATTO;

3) SOTTOSCRIVERE CONTRATTI PER OPZIONI SU VALUTE ESTERE E PER LA COPERTURA CONTRO IL RISCHIO DI CAMBIO E DI TASSO DI INTERESSE, IN TUTTE LE FORME E DURATE OPERATE SUI MERCATI FINANZIARI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI, PURCHE' L'IMPORTO NON SUPERIORE AD EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) DI VALORE NOMINALE PER OGNI CONTRATTO;

I POTERI CHE SONO STATI CONFERITI CON IL PRESENTE ATTO S'INTENDONO CONFERITI IN FORMA CONCORRENTE CON I POTERI DEL DELEGANTE, IL QUALE DEVE AVERE E RISERVARE I POTERI GESTORI E PROCURATORI A LUI SPETTANTI IN RAGIONE DELLA SUA CARICA. I PROCURATORI ESERCITERANNO I POTERI A LORO CONFERITI CON PIENA RESPONSABILITA' INTERNA ED ESTERNA. INOLTRE, NELL'ESERCIZIO DEI POTERI PROCURATORI CON LA PRESENTE CONFERITI, ESSI DOVRANNO RISPETTARE TUTTI I LIMITI, IMPOSTI ALLA LORO AMBITORIA, NELL'AMBITO DEL RAPPORTO GESTORIO DI LAVORO, AGENDO NELL'AMBITO DELLE RELAZIONI GERARCHICHE, ADEMPIENDO AI LORO OBBLIGHI DI INFORMAZIONE ED ATTENDENDO ALLE DIRETTIVE RICEVUTE.

DELLI PROCURATORI VERRANNO AUTORIZZATI A COMPIERE TUTTO QUANTO SARA' NECESSARIO

IL TUTTO CON PROMESSA DI RATO E VALIDO SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE CON OBBLIGO DI DETTAGLIATO RENDICONTO.

PROCURATORE MEDESIMO.

Nato a VITERBO (VT) il 02/06/1963

Domicilio: COLLECCHIO (PR) VIA DELLE NAZIONI UNITE 4 cap 43044

Data iscrizione: 02/03/2011

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Data presentazione carica: 17/05/2011

Peteri

ATTO A ROGITO NOTARIO C. M. CANALI IN DATA 3.5.2011 REP. N. 35215/16257

Nato a PARMA (PR) il 23/07/1959

Codice fiscale: MTTFNC59L23G337Q

Domicilio: PARMA (PR) VIALE DUCA ALESSANDRO 34 cap 43123

Data iscrizione: 23/03/2011

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Data presentazione carica: 22/03/2011

POLEX

POTERI RELATIVI ALLA CARICA DI
PROCURATORE SPECIALE

CON PROCURA A ROGITO NOTAIO C.M.CANALI IN DATA 16.3.2011 REP. N. 34596/5987

GLI SONO STATI CONFERITI, NELLA SUA QUALITA' DI "DIRECTORE OPERATIONS SU ITALIA" DELLA SOCIETA', E DELEGATO IN MATERIA DI TUTELA DELLA SICUREZZA IGIENICA

REGALI, ACQUISTI, E DELLE BEVANDE DELLA SOCIETA', OGNI POTERE AFFINCHE' AGENDO IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA' MANDANTE POSSA COMPIERE TUTTI GLI ATTI

ATTENZIONE: AL FINE DI ASSICURARE UN'EFFICACE E SISTEMATICA GESTIONE DEL...

QUANTO RELATIVO ALL'APPLICAZIONE, MANTENIMENTO E AGGIORNAMENTO DI ALLEGATE

PROCEDURE DI SICUREZZA, AVVALENDOSI DEI PRINCIPI SU CUI E' BASATO IL SISTEMA DI ANALISI DEI RISCHI E DI CONTROLLO DEI PUNTI CRITICI. H.A.C.C.P. (HAZARD ANALYSIS)

AND CRITICAL CONTROL POINTS), E
LE E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI.

DOVRA' SVOLGERE TUTTE LE NECESSARIE E OPPORTUNE ATTIVITA' DI GESTIONE TECNICA
IN MATERIA DI TUTELA DELLA SICUREZZA IGIENICA DEGLI ALIMENTI E DELLA SANITA'.

AL PROCURATORE SONO PERTANTO ATTRIBUITE TUTTE LE FUNZIONI E LE RELATIVE

RESPONSABILITA' ORGANIZZATIVE, DIRETTIVE, DISPOSITIVE, DI VIGILANZA, DI...

CONTROILLO NONCHÉ QUELLE RELATIVE AGLI ADEMPIMENTI, ANCHE FORMALI, NEI
CONFRONTI DELLE COMPETENTI AUTORITÀ PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE VIGENTE CHE

COMPETONO ALLA SOCIETA' IN MATERIA DI TRACCIABILITA' E SINTERRACCIABILITA'



NONCHÉ DELLA SICUREZZA ED IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLE BEVANDE.

IL NOMINATO PROCURATORE È QUINDI INCARICATO IN PARTICOLARE, MA SENZA PREGIUDIZIO DELLE GENERALITÀ:

- DELLA DIREZIONE, ORGANIZZAZIONE, GESTIONE TECNICA E CONTROLLO DI TUTTA L'ATTIVITÀ IN MATERIA DI SICUREZZA IGIENICA DEGLI ALIMENTI E BEVANDE IMPOSTE DA NORME IMPERATIVE O DA ORDINI E DISPOSIZIONI IMPARTITI DALLA COMPETENTE AUTORITÀ O SUGGERITE DALL'ESPERIENZA TECNICA SPECIFICA E IN GENERE DA OGNI REGOLA DI PRUDENZA O DILIGENZA APPLICABILE CHE ELIMINI I RISCHI E PREVENGA LE CONSEGUENZE DI DANNO FISICO ALLE PERSONE;
- DELLA VERIFICA DEGLI IMPIANTI, MACCHINARI E ATTREZZATURE NELLA DISPONIBILITÀ SOCIALE PROVVEDENDO AFFINCHÉ GLI STESSI SIANO CONFORMI ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE IN MATERIA, ANCHE RICHIEDENDO A TAL FINE I NECESSARI CONTROLLI DI LEGGE ALLE COMPETENTI AUTORITÀ;
- DELLA VERIFICA DEGLI IMPIANTI STESSI E DELLE ATTREZZATURE, AL FINE DI ASSICURARNE LA CONFORMITÀ ALLE NORME DI TUTELA DELLA SICUREZZA IGIENICA DEGLI ALIMENTI E BEVANDE.

IL PROCURATORE È AUTORIZZATO A SUB-DELEGARE SINGOLE FUNZIONI O COMPITI ED I RELATIVI POTERI, IVI COMPRESO IL POTERE DI SPESA, A PERSONE RITENUTE IDONEE, RESTANDO ESSO COMUNQUE RESPONSABILE DELLA SCELTA DEI SUB-DELEGATI E DELLA VIGILANZA E DEL CONTROLLO SUL LORO OPERATO, CON FACOLTÀ DI REVOCA PER FUNZIONI, COMPITI E POTERI IN ESSERE E/O CONFERITI CON ESPLICITA MENZIONE DI REVOCA DI EVENTUALI SUB-DELEGHE GIÀ RILASCIATE.

A TUTTI I FINI DI CUI SOPRA IL SIGNOR FRANCO MUZZI È AUTORIZZATO AD IMPEGNARE DIRETTAMENTE LA SOCIETÀ PER SPESE NON SUPERIORI ALL'IMPORTO DI EURO 2.000.000,00 (DUEMILIONI) PER CIASCUN ESERCIZIO SOCIALE, CON OBBLIGO DI SEMPLICE COMUNICAZIONE SCRITTA PERIODICA AL PRESIDENTE E ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO DELLA SOCIETÀ MANDANTE, FERMO RESTANDO CHE SPESE E/O INVESTIMENTI ECCEDENTI TALE AMMONTARE POTRANNO ESSERE EFFETTUATI PREVIA INTESA CON I PREDETTI.

IL NOMINATO PROCURATORE VIENE AUTORIZZATO A COMPIERE TUTTO QUANTO SI RENDERA' NECESSARIO ED OPPORTUNO PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO IN MODO CHE IN NESSUNA SEDE (SALVO LE LIMITAZIONI SOPRA SPECIFICATE) POSSANO ESSERE ECOPIITI DIFETTO O INDETERMINATEZZA DI POTERI.

.....
CON PROCURA A ROGITO NOTAIO C.M. CANALI IN DATA 16.3.2011 REP. N. 34597/15988
GLI SONO STATI CONFERITI, NELLA SUA QUALITÀ DI "DIRETTORE OPERATIONS RU ITALIA" DELLA SOCIETÀ E DELEGATO IN MANDATO IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA, DI IGIENE DEL LAVORO E DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SOCIETÀ MANDANTE, OGNI POTERE AFFINCHÉ, AGENDO IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETÀ MANDANTE PROVVEDA A SVOLGERE TUTTE LE NECESSARIE ED OPPORTUNE ATTIVITÀ DI GESTIONE TECNICA IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA, DI IGIENE DEL LAVORO E DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE PER QUANTO ATTIENE ALLE ATTIVITÀ SVOLTE PRESSO LE UNITÀ PRODUTTIVE E/O GLI UFFICI DELLA SOCIETÀ IL CUI

- 1) ALESSANDRO - SANI'ALESSANDRO, VIA TONALE, 21/A;
- 2) CASILCARO - CENTRO AGENCHE VIA SAN VITALE BAGANZA 22 (SALA BAGANZA - PR);
- 3) COLLECCHIO (PR) - VIA MILANO 1;
- 4) COLLECCHIO (PR) - MAGAZZINO SCODONCELLO VIA SCODONCELLO 22;
- 5) COLLECCHIO (PR) - LABORATORIO QUALITÀ IMBALLI - VIA LUIGIANO LAMA 10;
- 6) GENOVA - PIAZZA DE CARROLLI 1;
- 7) PIANA (CH) - MONTE VERNA - LOCL. FAGLIANERIA - CASERTA;
- 8) SAVIGLIANO (CN) - VIA SPRINA 20;
- 9) TREVISO (TV) - VIA VENEZIA GIULIA 3164;
- 10) TREVISO (TV) - BAR BIANCO - VIA VENEZIA GIULIA;
- 11) ZEVIO (VR) - VIA SANPAOLO 5;
- 12) ZEVIO (VR) - MAGAZZINO - VIA RONCHESANA 39.

ALLA PRESENTAZIONE SONO PERTANTO ATTRIBUITE TUTTE LE FUNZIONI E LE RELATIVE RESPONSABILITÀ ORGANIZZATIVE, DI VIGILANZA, DI CONTROLLO, NONCHÉ QUELLE RELATIVE AGLI ALIMENTI ANCHE FORMALI NEI CONFRONTI DELLE COMPETENTI AUTORITÀ PREVISTE DALLA LEGISLAZIONE VIGENTE CHE COME TUO ALLA SOCIETÀ IN

MATERIA DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E DI IGIENE DEL LAVORO. NELL'AMBITO DELLE FUNZIONI E DELLE RESPONSABILITA' ORGANIZZATIVE SI INTENDONO DELEGATI (PER QUANTO DELEGABILI) LA QUALIFICA E IL RUOLO DEL DATORE DI LAVORO AI SENSI DEL T.U. IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO AI SENSI DEL D.LGS. 9 APRILE 2008 N. 81 E SUCCESSIVE MODIFICHE E IL POTERE DI ASSUMERE PERSONALE CON L'ESCLUSIONE DI DIRIGENTI PURCHE' TALI ASSUNZIONI SIANO FUNZIONALI ALL'ESERCIZIO DEL MANDATO CONFERITO. IL NOMINATO PROCURATORE E' QUINDI INCARICATO IN PARTICOLARE, MA SENZA PREGIUDIZIO DELLA GENERALITA':

- DELLA DIREZIONE, ORGANIZZAZIONE, GESTIONE TECNICA E CONTROLLO DI TUTTA L'ATTIVITA' IN MATERIA DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE, DI PREVENZIONE INFORTUNI E DI IGIENE DEL LAVORO IMPOSTE DA NORME IMPERATIVE O DA ORDINI E DISPOSIZIONI IMPARTITI DALLA COMPETENTE AUTORITA', O SUGGERITE DALL'ESPERIENZA TECNICA SPECIFICA ED IN GENERE DA OGNI REGOLA DI PRUDENZA O DILIGENZA APPLICABILE CHE ELIMINI I RISCHI E PREVENGA LE CONSEGUENZE DI DANNO FISICO ALLE PERSONE E ALLE COSE;

- DELLA VERIFICA DEGLI IMPIANTI E MACCHINARI NELLA DISPONIBILITA' SOCIALE PROVVEDENDO AFFINCHE' GLI STESSI SIANO CONFORMI ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE IN MATERIA, ANCHE RICHIEDENDO A TAL FINE I NECESSARI CONTROLLI DI LEGGE ALLE COMPETENTI AUTORITA', SOTTOSCRIVENDO, SE NECESSARIO, EVENTUALI DICHIARAZIONI DI CONFORMITA' O ALTRO DOCUMENTO O ATTESTAZIONE TECNICA;

- DELLA VERIFICA DEGLI IMPIANTI STESSI AL FINE DI ASSICURARNE LA CONFORMITA' ALLE NORME DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE PERCHE' NON DETERMININO DANNI A PERSONE E/O COSE.

IL PROCURATORE E' AUTORIZZATO A SUB DELEGARE SINGOLE FUNZIONI O COMPITI E I RELATIVI POTERI, IVI COMPRESI LA QUALITA' DI DATORE DI LAVORO (SALVO PER I DOVERI, GLI OBBLIGHI E I COMPITI NON DELEGABILI) E I RELATIVI POTERI DI SPESA, A TECNICI RITENUTI IDONEI, RESTANDO ESSO COMUNQUE RESPONSABILE DELLA SCELTA DEI SUB-DELEGATI E DELLA VIGILANZA E DEL CONTROLLO SUL LORO OPERATO, CON FACOLTA' DI REVOCA PER FUNZIONI, COMPITI E POTERI IN ESSERE E/O CONFERITI CON ESPRESSA MENZIONE DI REVOCA DI EVENTUALI SUB-DELEGHE GIA' RILASCIATE.

A TUTTI I FINI DI CUI SOPRA IL SIGNOR FRANCO MUTI E' AUTORIZZATO AD IMPEGNARE DIRETTAMENTE LA SOCIETA' PER SPESE NON SUPERIORI ALL'IMPORTO DI EURO 4.000.000,00 (QUATTROMILIO-00), PER CIASCUN ESERCIZIO SOCIALE, CON OBBLIGO DI DARNE SEMPLICE COMUNICAZIONE SCRITTA PERIODICA AL PRESIDENTE E ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO DELLA SOCIETA' MANDANTE, FERMO RESTANDO CHE SPESE E/O INVESTIMENTI ECCEZIONALI TALE AMMONTARE POTRANNO ESSERE EFFETTUATI SOLO PREVIA INTESA CON I PREDETTI.

IL NOMINATO PROCURATORE VIENE AUTORIZZATO A COMPIERE TUTTO QUANTO SI RENDERA' NECESSARIO ED OPPORTUNO PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO IN MODO CHE IN NESSUNA SEDE (SALVO LE LIMITAZIONI SOPRA SPECIFICATE) POSSANO ESSERE ACCETTI DIFETTO O INDETERMINATEZZA DI POTERI.

IL TUTTO CON PROMESSA DI RATO E VALIDO SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE CON OBBLIGO DI DETTAGLIATO RENDICONTO.

CON PROCTA A REGISTRO NOTARIO C.M. CANALI IN DATA 16.3.2011 REG. N. 24506/2011 CHE SONO STATI CONFERITI, NELLA SUA QUALITA' DI "DIRETTORE OPERATIVO AG ITALIA" DELLA SOCIETA' E DELEGATO IN MATERIA DI TUTELA DELLA SICUREZZA IGIENICA DEGLI ALIMENTI E DELLE BEVANDE E IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA, DI IGIENE DEL LAVORO E DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SOCIETA' MANDANTE, OGNI POTERE AFFINCHE' AGENDO IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA' MANDANTE, POSSA OPERARE SUL REGISTRO DELLE EMISSIONI E DELLE QUOTE DI EMISSIONI IN CONFORMITA' AI REGOLAMENTI UE 916/2007 E 920/2010, COME RAPPRESENTANTE AUTORIZZATO AGGIUNTO (AAR), LIMITATAMENTE ALLE SEGUENTI FUNZIONI:

- A) TRASFERIMENTO INTERNO;
- B) TRASFERIMENTO ESTERNO;
- C) RESTITUZIONE DI QUOTE (SAU);
- D) RESTITUZIONE DI CREDITI (CER, ERU);
- E) CANCELLAZIONE VOLONTARIA.

IL PROCURATORE E' AUTORIZZATO A SUB-DELEGARE SINGOLE FUNZIONI O COMPITI ED I RELATIVI POTERI A PERSONE RITENUTE IDONEE, RESTANDO ESSO COMUNQUE RESPONSABILE DELLA SCELTA DEI SUB-DELEGATI E DELLA VIGILANZA E DEL CONTROLLO SUL LORO OPERATO, CON FACOLTA' DI REVOCA PER FUNZIONI, COMPITI E POTERI IN ESSERE E/O CONFERITI.

IL TUTTO CON PROMESSA DI RATO E VALIDO SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE CON OBBLIGO DI DETTAGLIATO RENDICONTO.

CON PROCURA A ROGITO NOTAIO C.M. CANALI IN DATA PRIMO DICEMBRE 2011 REP. N. 38128/17558 GLI E' STATO CONFERMATO IL CONTENUTO DELLA PROCURA CONFERITA CON ATTO DEL NOTAIO C.M. CANALI IN DATA 16 MARZO 2011, REP. N. 34597/15295, NELLA SUA QUALITA' DI "DIRETTORE OPERATIONS SU ITALIA" E DELEGATO IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA, DI IGIENE DEL LAVORO E DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE, CONSEGUENTEMENTE AL SIGNOR FRANCO MUTTI E' CONFERITO OGNI POTERE AFFINCHE', AGENDO IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA' MANDANTE PROVVEDA A SVOLGERE TUTTE LE NECESSARIE ED OPPORTUNE ATTIVITA' DI GESTIONE TECNICA IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA, DI IGIENE DEL LAVORO E DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE PER QUANTO ATTIENE ALLE ATTIVITA' SVOLTE PRESSO LE UNITA' PRODUTTIVE E/O GLI UFFICI DELLA SOCIETA' IL CUI ELENCO E' STATO ALLEGATO ALL'ATTO REP. 38128/17558 SOTTO LA LETTERA "B".

AL PROCURATORE SONO PERTANTO ATTRIBUITE TUTTE LE FUNZIONI E LE RELATIVE RESPONSABILITA' ORGANIZZATIVE, DI VIGILANZA, DI CONTROLLO, NONCHE' QUELLE RELATIVE AGLI ADEMPIMENTI ANCHE FORMALI NEI CONFRONTI DELLE COMPETENTI AUTORITA' PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE VIGENTE CHE COMPETONO ALLA SOCIETA' IN MATERIA DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E DI IGIENE DEL LAVORO. NELL'AMBITO DELLE FUNZIONI E DELLE RESPONSABILITA' ORGANIZZATIVE SI INTENDONO DELEGATI (PER QUANTO DELEGABILI) LA QUALIFICA E IL RUOLO DEL DATORE DI LAVORO AI SENSI DEL T.U. IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO AI SENSI DEL D.LGS. 9 APRILE 2008 N. 81 E SUCCESSIVE MODIFICHE E IL POTERE DI ASSUMERE PERSONALE CON L'ESCLUSIONE DI DIRIGENTI PURCHE' TALI ASSUNZIONI SIANO FUNZIONALI ALL'ESERCIZIO DEL MANDATO CONFERITO. IL NOMINATO PROCURATORE E' QUINDI, INCARICATO IN PARTICOLARE, MA SENZA PREGIUDIZIO DELLA GENERALITA':

- DELLA DIREZIONE, ORGANIZZAZIONE, GESTIONE TECNICA E CONTROLLO DI TUTTA L'ATTIVITA' IN MATERIA DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE, DI PREVENZIONE INFORTUNI E DI IGIENE DEL LAVORO IMPOSTE DA NORME IMPERATIVE O DA ORDINI E DISPOSIZIONI IMPARTITI DALLA COMPETENTE AUTORITA', O SUGGERITE DALL'ESPERIENZA TECNICA SPECIFICA ED IN GENERE DA OGNI REGOLA DI PRUDENZA O DILIGENZA APPLICABILE CHE ELIMINI I RISCHI E PREVENGA LE CONSEGUENZE DI DANNO FISICO ALLE PERSONE E ALLE COSE;

- DELLA VERIFICA DEGLI IMPIANTI E MACCHINARI NELLA DISPONIBILITA' SOCIALE PROVVEDENDO AFFINCHE' GLI STESSI SIANO CONFORMI ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE IN MATERIA, ANCHE RICHIEDENDO A TAL FINE I NECESSARI CONTROLLI DI LEGGE ALLE COMPETENTI AUTORITA', SOFPOSCRIVENDO, SE NECESSARIO, EVENTUALI DICHIARAZIONI DI CONFORMITA' O ALTRO DOCUMENTO O ATTESTAZIONE TECNICA;

DELLA VERIFICA DEGLI IMPIANTI, STESSI AL FINE DI ASSICURARE LA CONFORMITA' ALLE NORME DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE PERCHE' NON DETERMININO DANNI A PERSONE E/O COSE.

IL PROCURATORE E' AUTORIZZATO A SUB-DELEGARE SINGOLE FUNZIONI O COMPITI ED I RELATIVI POTERI, IVI COMPRESI LA QUALITA' DI DATORE DI LAVORO (SALVO PER I DOVERI, GLI OBBLIGHI E I COMPITI NON DELEGABILI) E I RELATIVI POTERI DI SPESA, A TECNICI RITENUTI IDONEI, RESTANDO ESSO COMUNQUE RESPONSABILE DELLA SCELTA DEI SUB-DELEGATI E DELLA VIGILANZA E DEL CONTROLLO SUL LORO OPERATO, CON FACOLTA' DI REVOCA PER FUNZIONI, COMPITI E POTERI IN ESSERE E/O CONFERITI CON ESPRESSA MENCIONE DI REVOCA DI EVENTUALI SUB-DELEGHE GIA' RILASCIATE.

A TUTTI I FINI DI CUI SOPRA IL SIGNOR FRANCO MUTTI E' AUTORIZZATO AD INDEGNARSI A RAPPRESENTARE LA SOCIETA' PER SPESE NON SUPERIORI ALL'IMPORTO DI EURO 4.000.000,00 (QUATTROMILIO-00), PER CIASCUN ESERCIZIO SOCIALE, CON OBBLIGO DI FARNE SEMPLICE COMUNICAZIONE SCRITTA PERIODICA AL PRESIDENTE E ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO DELLA SOCIETA' MANDANTE, FERMO RESTANDO CHE SPESE

PARMALAT S.P.A.

04030970968

00454955 12.12
0801-02000
IDENTIFICATIVO



FETTO O INDETERMINATEZZA DI POTERI.

CON PROCURA A ROGITO NOTAILO C.M. CANALI IN DATA 30.9.2012, REP. N. 41300/18776 GLI SONO STATI CONFERITI I SEGUENTI POTERI, NELLA SUA QUALITA' DI DIRETTORE INDUSTRIALE DELLA SOCIETA', AFFINCHÉ IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA' CON UN LIMITE DI SPESA DI EURO 100.000,00 (CINQUECENTOMILA) PER OGNI OPERAZIONE PROVVEDA A:

- 1) STIPULARE E SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI COMpravENDITA, DI SOMMINISTRAZIONE, DI TRASPORTO E DI ASSICURAZIONE PER L'ACQUISTO DI IMPIANTI, MACCHINARI, UTENSILI, ATTREZZATURE E DI PIANTO ALTRO DI TECNICO NECESSARIO PER LA GESTIONE DELL'AZIENDA;
- 2) STIPULARE CONTRATTI DI FORNITURA DI SERVIZI GENERALI (MANUTENZIONE, ASSISTENZA TECNICA, GESTIONE IMPIANTI, ECC.);
- 3) EFFETTUARE ACQUISTI, VENDITE E PERMUTE DI ATTREZZATURE E QUANT'ALTRO NECESSARIO PER LA NORMALE GESTIONE AZIENDALE;
- 4) STIPULARE E SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI COMpravENDITA E DI SOMMINISTRAZIONE PER L'ADESIONE DEI PRODOTTI DI SCARTO E DELLE POTENZE DI MATERIE PRIME E SUESSIDARIE (ASSICURANDO L'OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI RELATIVE);
- 5) RAPPRESENTARE, NELL'AMBITO DELLA ATTIVITA' DI PROPRIA COMPETENZA, IN ITALIA, LA SOCIETA' NEI RAPPORTI CON LE AMMINISTRAZIONI CENTRALI E PERIFERICHE;
- 6) FIRMARE LA CORRISPONDENZA ORDINARIA DELLA SOCIETA' RELATIVA AGLI ATTI DI SUA COMPETENZA.

NELL'AMBITO DEI POTERI CONFERITI IL PROCURATORE POTRA' RILASCIARE PROCURE GENERALI E SPECIALI.

IL TUTTO CON PROMESSA DI RATO E VALIDO SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE CON OBBLIGO DI DETAGLIATO RENDICONTO.

IL PRESENTE MANDATO POTRA' ESSERE REVOCATO O MODIFICATO UNILATERALMENTE DALLA SOCIETA', MEDIANTE COMUNICAZIONE SCRITTA AL PROCURATORE, OVE DALLA MODIFICA NEI SCATURISCANO MAGGIORI RESPONSABILITA' E MAGGIORI ONERI PER IL PROCURATORE.

PROCURATORE SPECIALE

BERALDO SILVIA

Nata a VENEZIA (VE) il 06/10/1970

Codice fiscale: BRSLV70R46L736Y

Domicilio: VENEZIA (VE) VIA BISSUOLA 40/C cap 30173 frazione CARPENEDO

Cariche e poteri

PROCURATORE SPECIALE nominato con atto del 08/06/2011

Data iscrizione: 27/06/2011

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Data presentazione carica: 24/06/2011

Poteri

POTERI RELATIVI ALLA CARICA DI
PROCURATORE SPECIALE

CON LA RUBICA A ROGITO NOTAILO C.M. CANALI IN DATA 8.6.2012 REP. N. 41300/18776 GLI SONO STATI CONFERITI, IN QUALITA' DI DIRETTORE INDUSTRIALE UMANE ITALIA DELLA SOCIETA' A RIDANAGLI I SEGUENTI POTERI DA ESERCITARE CON UNA SINGOLA, COMPILANDO ALLA FIRMA NECESSARIA LA PROPRIA QUALIFICA CON UN LIMITE DI SPESA DI EURO 100.000 (CINQUECENTOMILA) PER OGNI OPERAZIONE:

1) NEGOCIARE E SOTTOSCRIVERE CONTRATTI COLLETTIVI DI OGNI TIPOLOGIA, IN PARTICOLARE SINDACALI DI OGNI CONTENUTO E NATURA, GESTIRE PRATICHE SINDACALI PARITETICARE, IN RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA', A TUTTI ATTI ED INCONTRI SINDACALI, PARTECIPARE, IN RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA', A RIUNIONI DI CATEGORIA, SINDACATO O RAGGRUPPAMENTO, A CARATTERE SPECIFICAMENTE O GENERALMENTE SINDACALI;

2) NEGOCIARE E STIPULARE CON IL PERSONALE DIPENDENTE, CON ESCLUSIONE DI QUALUNQUE ALTRA QUALIFICA DI DIRIGENTE, CONTRATTI DI LAVORO SUBORDINATO, SOTTOSCRIVERE

1) RELATIVI ATTI FORMALI, PREPARATORI, COSTITUTIVI O DI SEMPLICE DOCUMENTAZIONE; NEGOZIARE E COMPIERE OGNI ATTO AVENTE EFFICACIA RISOLUTIVA DEI RAPPORTI DI LAVORO, CON ESCLUSIONE DI QUELLI RELATIVI AL PERSONALE AVENTE QUALIFICA DI DIRIGENTE, ATTI QUALI, A MERO TITOLO ESEMPLIFICATIVO: ACCORDI DI MULO DISSENSO, LICENZIAMENTI IN GENERALE, ACCETTAZIONE DI DIMISSIONI IN GENERALE, ANCHE IN FORMA INCENTIVATA, ECC.; COMPIERE OGNI ATTO INERENTE LA GESTIONE DEI RAPPORTI DI LAVORO, SIANO ESSI ATTI A CONTENUTO PATRIMONIALE, QUALI ATTI RELATIVI AL TRATTAMENTO ECONOMICO, ATTI RELATIVI AL TRATTAMENTO PREVIDENZIALE COMPLEMENTARE, CONCESSIONE DI INCENTIVAZIONE ALL'ESODO, DI PREMI E UNA TANUM, ECC., SIANO ESSI ATTI A CONTENUTO NON PATRIMONIALE, QUALI ATTI DI ASSEGNAZIONE O VARIAZIONE DI MANSIONI E DI QUALIFICHE, ATTI INERENTI LE PROCEDURE DISCIPLINARI, ATTI INERENTI LA MOBILITA' INTERDIREZIONALE, INTERREGIONALE, INTERAZIONALE O INTERGRUPPO, ATTI DI TRASFERIMENTO E DI INVIO IN TRASFERIA O MISSIONE, SIA IN ITALIA, SIA ALL'ESTERO, ATTI DI DISTACCO O COMANDO, ATTI RELATIVI ALLA PROTEZIONE DI FALCIZIONE DEL LAVORO INERENTIALE O DI COSTITUZIONE DEI CONTRATTI DI FORMAZIONE E LAVORO OD ALTRE FORME DI LAVORO AGGIORNATE, ATTI INERENTI LA STIPULAZIONE DI CONTRATTI A TERMINE, ETC.;

3) NEGOZIARE E SOTTOSCRIVERE ATTI INERENTI LA COSTITUZIONE, LA GESTIONE, L'ESECUZIONE, LO SCIoglIMENTO, IN QUALSIASI FORMA, DEI RAPPORTI DI LAVORO CON IL PERSONALE PARASUBORDINATO, QUALI, A MERO TITOLO ESEMPLIFICATIVO: AGENTI, PROCACCIATORI DI AFFARI, COLLABORATORI CON RAPPORTO CONTINUATIVO, ECC.; E, COMunque, CON AGENTI E COLLABORATORI ANCHE OPERANTI IN FORMA NON PARASUBORDINATA;

4) NEGOZIARE E COMPIERE GLI ATTI RELATIVI ALLA SELEZIONE DEL PERSONALE, COME AD ESEMPIO, CONFERIRE INCARICHI A SOCIETA' SPECIALIZZATE NELLA RICERCA E SELEZIONE DEL PERSONALE, STIPULARE CONTRATTI CON SOCIETA' EDIGRIALI PER LA PUBBLICAZIONE DI ANNUNCI, PARTECIPARE ALLE PROCEDURE DI SELEZIONE O PRESELEZIONE, ECC.;

5) RAPPRESENTARE LA SOCIETA' PER GLI AFFARI RELATIVI ALL'AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE AVANTI IL MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE, IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI;

6) RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NELLE PROCEDURE ESPETITIVE O DI VERIFICA INERENTI I RAPPORTI DI LAVORO, PONENDO ANCHE IN ESSERE TUTTI GLI ATTI, INTERNI ALLE PROCEDURE MEDESIME (ATTI DI INFORMAZIONE, DI COMUNICAZIONE, DI OPPOSIZIONE, PRESENTAZIONE DI CONTRODECUZIONI E DIFESE IN GENERALE, ETC.); RAPPRESENTARE COMunque LA SOCIETA' NEI RAPPORTI CON GLI UFFICI PUBBLICI ED ISTITUTI (MUNICIPALI E PRIVATI) AVENTI COMPETENZA IN MATERIA DI RAPPORTI DI LAVORO SUBORDINATO, DI RAPPORTI DI LAVORO PARASUBORDINATO, DI RAPPORTI DI AGENZIA E DI COLLABORAZIONE, ANCHE IN FORMA NON PARASUBORDINATA, E DI RAPPORTI COLLEGATI (RAPPORTI PREVIDENZIALI, ASSICURATIVI, ECC.);

7) NEGOZIARE E STIPULARE CONTRATTI CON STUDI PROFESSIONALI, RELATIVI ALLA STUDIO E GESTIONE, ANCHE IN FORMA CONTINUATIVA, DI PROBLEMATICHE LEGALI, AMMINISTRATIVE E CONIATE IN MATERIA DI RAPPORTI DI LAVORO SUBORDINATO E PARASUBORDINATO E DI RAPPORTI COLLEGATI (RAPPORTI SINDACALI, PREVIDENZIALI, ASSICURATIVI, ECC.);

8) NEGOZIARE E STIPULARE CONTRATTI DI CONCILIAZIONE E CONCILIAZIONE, PUBBLICI O PRIVATI, CONCILIAZIONE INERENTI I RAPPORTI DI LAVORO SUBORDINATO, PARASUBORDINATO, E AGENZIA E COLLABORAZIONE ANCHE IN FORMA NON PARASUBORDINATA E DI RAPPORTI COLLEGATI (SINDACALI, PREVIDENZIALI, ASSICURATIVI, ECC.); RAPPRESENTARE LA SOCIETA' AVANTI ALLA COMMISSIONE DI CONCILIAZIONE CHE SI TENE PRESSO GLI UFFICI PUBBLICI DEL MINISTERO DEL LAVORO O IN SEDIZIONE SINDACALE O AVANTI ALTRE ORGANI EVENTUALMENTE COSTITUITI CON FINALITA' DI CONCILIAZIONE LA COMMISSIONE DELLE CONCILIAZIONI;

9) NEGOZIARE E STIPULARE ACCORDI, DI QUALSIASI NATURA E CONTENUTO, CON UNO, PIU' O PIU' PARTI, PREPOSTI ALLA FORMAZIONE DEL PERSONALE O ALL'INTERAZIONE DI CONTRIBUITI ED AGGIORNAMENTI DI QUALSIASI NATURA; SOTTOSCRIVERE I RELATIVI ATTI; IN GENERALE, RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI RAPPORTI CON I SINDACATI;

10) RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN CONFERENZE, CONVEGNI, SEMINARI O ALTRE MANIFESTAZIONI, AVANTI AD ORGANI PUBBLICI COMunque TRAMANDATI, E DI LAVORO SUBORDINATO, RAPPORTI DI LAVORO PARASUBORDINATO, RAPPORTI DI AGENZIA E

12) FIRMARE LA CORRISPONDENZA ORDINARIA DELLA SOCIETA' RELATIVA ALLI ATTI DI SUA COMPETENZA.

Domicilio: COLLECCHIO (PR) VIA DELLE NAZIONI UNITE 4 cap 43044

2) NEGOZIARE E STIPULARE CON IL PERSONALE DIPENDENTE, CON ESPRESSA ESCLUSIONE DI QUELLA AVENUTE QUALIFICA DI DIRIGENTE, CONTRATTI DI LAVORO SUBORDINATO, SOLOCAVENDO I RELATIVI ATTI FORMALI, PREPARATORI, COSTITUTIVI E DI RINNOVO DOCUMENTAZIONE; NEGOZIARE E COMPIERE OGNI ALTRO AVENUTE EFFETTIVA ELETTRICA DEI CONTRATTI DI LAVORO, CON ESPRESSA ESCLUSIONE DI QUELLI RIGUARDANTI IL PERSONALE AVVENTO QUALIFICA DI DIRIGENTE, ATTI QUALI, A MERO TITOLO ESAMINATIVI, ACCORDI DI MOTO OFFERTO, DIPENDIMENTI IN GENERALE, ACCETTAZIONI DI LAVORO, IN GENERALE, ANCHE IN FORMA INDENTIVATA, ECC.; COMPIERE OGNI ALTRO INERENTE A GESTIONE DEI RAPPORTI DI LAVORO, SIANO ESSI ATTI A CONTENUTO PATRIMONIALE, QUALI ATTI RELATIVI AL TRATTAMENTO ECONOMICO, ATTI RELATIVI AL TRATTAMENTO PREVIDENDARIALE COMPLEMENTARE, CONCESSIONE DI INDEMNITA' DI DIMISSIONI, ECC.; SIA LAVORO, ECC., SIANO ESSI ATTI A CONTENUTO NON PATRIMONIALE, QUALI ATTI PROCEDURALI O VARIAZIONE DI MANSIONI E DI QUALIFICHE, ATTI INERENTI LA DISCIPLINARI, ATTI INERENTI LA MOBILITA' INTERDIPARTIMENTALE, INTERDIPARTIMENTALE, INTERVALLE O INTERAGGIUTO, A TUTTI L'ESERCIZIO DI

Attestato di Certificazione
di Qualità

0001-0001
00454953 12
0001-0001
IDENTIFICATIVO



GIURAMENTI;

12) NEGOZIARE E STIPULARE ACCORDI, DI QUALSIASI NATURA E CONTENUTO, CON ENTI, PUBBLICI E PRIVATI, PREPOSTI ALLA FORMAZIONE DEL PERSONALE ED ALL'EROGAZIONE DI FINANZIAMENTI ED AGEVOLAZIONI DI QUALSIASI NATURA; SOTTOSCRIVERE I RELATIVI ATTI; IN GENERALE, RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI RAPPORTI CON I SUOGLI ENTI;

13) CONCEDERE IN USO O IN USUFRUTTO A PERSONALE DIPENDENTE DELLA SOCIETA' AVOVETTURE AZIENDALI;

14) SOTTOSCRIVERE CERTIFICATI ATTESTANTI COMPENSI CORRISPONDI AL LAVORATORE DIPENDENTE E DA RELATIVE RITENUTE, DI CUI AL D.P.R. 13 SETTEMBRE 1973 N. 600.

I POTERI CHE IL SOTTOSCRITTO CON IL PRESENTE ATTO ATTRIBUISCE S'INNIENDONO CONFERITI IN FORMA CONCORRENTE CON I POTERI DEL DELEGANTE, IL QUALE PERTANTU CONSERVERA' I POTERI GESTORI E PROCURATORI A LUI RIFERENTI IN RAGIONE DELLA SUA CARICA.

IL PROCURATORE ESERCITERA' I POTERI CONFERITI CON PIENA RESPONSABILITA' INTERNA ED ESTERNA. PERTANTU, NELL'ESERCIZIO DEI POTERI CON LA TALENTE CONFERITA, IL PROCURATORE DOVRA' RISPETTARE TUTTI I LIMITI, IMPOSTI ALLA SUA AMMINISTRAZIONE, NELL'AMBITO DEL RAPPORTO GESTORIO DI LAVORO, AGENDO NELL'AMBITO DELLE RELAZIONI GERARCHICHE, ADEMPIENDO AI SUOI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE ED ATTENENDOSI ALLE DIRETTIVE RICEVUTE.

IL NOMINATO PROCURATORE VIENE AUTORIZZATO A COMPIERE TUTTO QUANTO S' RENDERA' NECESSARIO ED OPPORTUNO PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO IN MODO CHE IN NESSUNA SEDA (SALVO LE LIMITAZIONI SOPRA SPECIFICATE) POSSANO ESSERE ECCEPITI APELLO E INDETERMINATEZZA DI POTERI.

PROCURATORE SPECIALE

POMELLA GIOVANNI

Nato a NEW YORK STATI UNITI AMERICA il 01/01/1964

Codice fiscale: PMLGNN64A01Z404R

Cittadinanza ITALIA

Domicilio: MILANO (MI) VIA DEL CARAVAGGIO 13 cap 20144

Cariche e poteri

PROCURATORE SPECIALE nominato con atto del 13/12/2011

Data iscrizione: 23/12/2011

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Data presentazione carica: 21/12/2011

POTERI

POTERI RELATIVI ALLA CARICA DI PROCURATORE SPECIALE

CON LA PRESENTAZIONE DEL PRESENTE ATTO, CAVALI IN DATA 13 DICEMBRE 2011 AL N. 48248/17-15 GLI SONO STATI CONFERITI, NELLA SUA QUALITA' DI PROCURATORE SPECIALE DELLA SOCIETA' ITALIA DELLA SOCIETA', NEL RISPETTO DELLA POSIZIONE AZIENDALE DELLA STESSE E RELATIVE INDICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE, TUTTI I POTERI, ANCHE DISCIPLINARI E LA RESPONSABILITA' INERENTI ALLA SUA CARICA, CAVALI DELLA SOCIETA' CON I TERZI COMPIENDO I SEGUENTI ATTI: 1) OPERAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO DA ESERCITARE CON FIRMA SEMPLICE, PRESENTI E ADESSO FIRMA PER UNA LA SUMMA QUANTITATIVA CON UN LIMITE DI SCELTA DI OPERAZIONI DI COLLEZIONE (NOVECENTOMILATU) PER OGNI OPERAZIONE;

2) FIRMARE LA CORRISPONDENZA ORDINARIA DELLA SOCIETA' RELATIVA ALLI ATTI DI SUA COMPETENZA;

3) RICEVERE PAGHI UFFICI POSTALI E TELEGRAFICI, DALLE COMPAGNIE DI ASSICURAZIONE, DI NAVIGAZIONE, DALL'AMMINISTRAZIONE DELLE FERRE E DA QUALUNQUE ALTRA IMPRESA DI TRASPORTO, ASSEGNI BANCARI, VALORI CAMBIARI, VALORI SCORRI, LETTERE, BILAGGI E PACCHI, ANCHE RACCOMANDATI E ADESSO FIRMA, AL CARATTERE QUANTITATIVA;

4) RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NELL'ATTIVITA' CORRISPONDENTE AL SUO OFFICIO, TALISI DI CONFERMA, COLLEGATE, COLLEGATE O COMUNQUE FACENTI PARTE DEL SUO OFFICIO.

RCA DA BOLLO
€14,62
TORDTCT/62

WD10K001
012 08:58:24
83A08F2623A7
120892236784



- GRUPPO, COORDINANDO, REGOLANDO E CONTROLLANDO L' ATTIVITA' DEL SETTORE;
- 4) RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN SENSO AD ORGANIZZAZIONI DI CATEGORIA, O SETTORE, COSTITUITE O COSTITUENDE: IL TUTTO CON OGNI PIU' AMPIO POTERE FUNZIONALE ALLO SCOPO, E SEGNAIA-MENTE CON FACOLTA' DI VOTARE IN SENSO AGLI ORGANI DELIBERATIVI DI TALI ORGANIZZAZIONI PUR-CHE' SU OGGETTI E SU ORDINI DEL GIORNO AVENTI NATURA ORDINARIA;
- 5) NOMINARE, AVVALENDOSI DELLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOTESTE, EVENTUALI RESPONSABILI DEI VARI SETTORI DI ATTIVITA' DETERMINANDO LE MANSIONI, FACOLTA' E RESPONSABILITA' RELATIVE, IMPRONTANDO E COORDINANDO L' ATTIVITA';
- 6) ELABORARE E PROPORRE I RENDICONTI PREVENTIVI E CONSUNTIVI, NONCHE' I PROGRAMMI DELLE ATTIVITA' E CONTROLLARE L' OSSERVANZA DEI SUDDETTI RENDICONTI E PROGRAMMI APPROVATI;
- 7) REGOLARE L' ATTIVITA' DEGLI UFFICI DELLA DIREZIONE IN OGNI SUA FASE, ALLO SCOPO DI GARANTIRE LA TEMPESTIVA, COSTANTE ED EFFICIENTE MESSA A DISPOSIZIONE (NEI MAGAZZINI E DEPOSITI DELLA SOCIETA', SIA INTERNI CHE ESTERNI) DI TUTTE LE MATERIE PRIME E SUSSIDIARIE, INGREDIENTI, PRODOTTI, ANCHE FINITI, MATERIALE DI CONFEZIONAMENTO E IMBALLO, MACCHINARI E IMPIANTI, FORNITURE IN GENERE E QUANT' ALTRO OCCORRENTE AL FIN. DELLA GESTIONE AZIENDALE, FACENDO IN MODO CHE TUTTE LE OPERAZIONI ABBIANO AD ATTUARSI CON LA PIU' SCRUPOLOSA OSSERVANZA DI OGNI DISPOSIZIONE DI LEGGE O REGOLAMENTO IN MATERIA, DI TEMPO IN TEMPO VIGENTE;
- 8) NEGOZIARE E SOTTOSCRIVERE CONTRATTI, NELL'AMBITO DEI MANDATI RICEVUTI E D'INTESA CON LE FUNZIONI AZIENDALI COMPETENTI, NEL RISPETTO DELLE POLITICHE DI FUNZIONE STABILITE DAL GRUPPO PARMALAT, SOTTOSCRIVENDO I RELATIVI ATTI FORMALI, PREPARATORI, COSTITUTIVI O DI SEMPLICE DOCUMENTAZIONE; NEGOZIARE E COMPIERE OGNI ATTO AVENIE EFFICACIA RISOLUTIVA DEI RAPPORTI CONTRATTUALI COME SOPRA COSTITUITI; COMPIERE OGNI ATTO INERENTE LA GESTIONE DEI RAPPORTI CONTRATTUALI COME SOPRA COSTITUITI (ATTI DI MESSA IN MORA, ATTI DI COMUNICAZIONE, ECC.);
- 9) STIPULARE CONTRATTI DI LOCAZIONI E SUBLOCAZIONI, RESCINDERLI O RISOLVERLI;
- 10) STIPULARE E SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI TRASPORTO, DEPOSITO, E DI ASSICURAZIONE DEI BENI DESTINATI ALLA VENDITA;
- 11) STIPULARE E SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI COMRAVENUTA, DI SOMMINISTRAZIONE, DI TRASPORTO E DI ASSICURAZIONE PER L' ACQUISTO DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, MATERIALE DI CONFEZIONAMENTO ED IMBALLO, PRODOTTI FINITI, IMPIANTI, MACCHINARI, AUTOMEZZI, UTENSILI, ATTREZZATURE E DI QUANT' ALTRO NECESSARIO PER LA GESTIONE DELL' AZIENDA;
- 12) VIGILARE IN PARTICOLARE AFFINCHE' LA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI VENGA EFFETTUATA NELLO SCRUPOLOSO RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA, SPECIALMENTE IN QUELLE RIGUARDANTI I MESSAGGI PUBBLICITARI E LA DESCRIZIONE ED ILLUSTRAZIONE DEI PRODOTTI E VERIFICARE CHE LE QUANTITA' EFFETTIVE DI PRODOTTO, CORRISPONDANO A QUELLE DICHIARATE SULLA CONFEZIONE;
- 13) COMPIERE TUTTE LE FORMALITA', NESSUNA ESCLUSA O LIMITATA INFORSIA DALLA LEGGE; NORME;
- 14) RAPPRESENTARE, NELL' AMBITO DELLE ATTIVITA' DI PROPRIA COMPETENZA, IN ITALIA, LA SOCIETA' NEI RAPPORTI CON LE AMMINISTRAZIONI CENTRALI E PERIFERICHE PER LE AREE DI SUA COMPETENZA.
- 15) NOMINARE, I RESPONSABILI DEI VARI SETTORI DI ATTIVITA' DI SUA COMPETENZA, DETERMINANDO LE MANSIONI, FACOLTA' E RESPONSABILITA' RELATIVE, IMPRONTANDO E COORDINANDO L' ATTIVITA';
- 16) NEGOZIARE E STIPULARE CONTRATTI CON STUDI PROFESSIONALI, RELATIVI ALLO STUDIO E GESTIONE, ANCHE IN FORMA CONTINGATIVA, DI PROBLEMATICHE LEGATE AMMINISTRATIVE E CONTABILI PER LE AREE DI SUA COMPETENZA.
- 17) NEGOZIARE E STIPULARE CONTRATTI CON SOCIETA' DI CONCORRENZA, RELATIVE ALLE PROBLEMATICHE CONNESSE ALLA QUALITA' E/O ALLA CERTIFICAZIONE DI QUALITA'; IN OGNIERE, RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI RAPPORTI CON LE SUDDETTE SOCIETA'.
- IL SOTT. GIOVANNI ROMELLA QUALE DIRETTORE OPERATIONS S.U. ITALIA DELLA SOCIETA' AL FIN. DELL' SVOLGIMENTO DELLA MANSIONE ATTRIBITAGLI NELL' INTERESSE DELL' IMPRESA E' INVESTITO DEI POTERI NECESSARI COME SOPRA PREVISI CON LE CORRESPONDENTI RESPONSABILITA'.
- IL PRETIRAI DE' ESERCITERA' I POTERI A LUI CONFERITI CON UNA RESPONSABILITA'

INTERNA ED ESTERNA. PERALTRO, NELL'ESERCIZIO DEI POTERI PROCURATORI CON LA PRESENTE CONFERITIGLI, IL PROCURATORE DOVRA' RISPETTARE TUTTI I LIMITI, IMPOSTI ALLA SUA AUTONOMIA, NELL'AMBITO DEL RAPPORTO GESTORIO DI LAVORO, AGENDO NELL'AMBITO DELLE RELAZIONI GERARCHICHE, ADEMPIENDO AI SUOI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE ED ATTIENENDOSI ALLE DIRETTIVE RICEVUTE.
IL NOMINATO PROCURATORE VIENE AUTORIZZATO A COMPIERE TUTTO QUANTO SI RENDERA' NECESSARIO ED OPPORTUNO PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO IN MODO CHE IN NESSUNA SEDE (SALVO LE LIMITAZIONI SOPRA SPECIFICATE) POSSANO ESSERGLI ECCEPITI DIFETTO O INDETERMINATEZZA DI POTERI.

PROCURATORE SPECIALE

COBIANCHI PAOLO

Nato a PARMA (PR) il 02/04/1969

Codice fiscale: CBNPLA69D02G337K

Domicilio: COLLECCHIO (PR) VIA DELLE NAZIONI UNITE 4 cap 43044

Cariche e poteri

PROCURATORE SPECIALE nominato con atto del 13/01/2012

Data iscrizione: 07/02/2012

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Data presentazione carica: 31/01/2012

Poteri

POTERI RELATIVI ALLA CARICA DI
PROCURATORE SPECIALE

CON PROCURA A ROGITO NOTAIO C.M. CANALI IN DATA 13.1.2012 REP. N. 28716/17858 GLI SONO STATI CONFERITI, IN QUALITA' DI RESPONSABILE DELLO STABILIMENTO DI SAVIGLIANO (CN), CON SEDE IN VIA SPRINA N. 20, I POTERI E LE INCOMBENZE IN APPRESSO INDICATE.

1) IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO E' TENUTO AL RISPETTO DELLA QUALITA' DEI PRODOTTI E DEL RIGOROSO ADEMPIMENTO, NELLO SVOLGIMENTO DI TUTTE LE ATTIVITA' ASCRIVIBILI COME COMPETENZA AL SINGOLO STABILIMENTO, DELLE PRESCRIZIONI DI LEGGE, DI REGOLAMENTO E DEI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', SEGNALANDO COSTANTEMENTE AL DIRETTORE INDUSTRIALE BU ITALIA IN QUANTO DATORE DI LAVORO E DELEGATO IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, DI IGIENE DEL LAVORO, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E DI SICUREZZA ED IGIENE DEGLI ALIMENTI LE METODICHE, LE SCELTE ORGANIZZATIVE, LE TIPICHE MATERIALI E LE SOLUZIONI OPERATIVE, SIA DI NATURA TECNICO SCIENTIFICA, CHE AMMINISTRATIVA CHE SI RENDANO NECESSARIE SIA CON L'ENTRATA IN VIGORE DI NUOVE LEGGI SIA CHE SI IMPONGANO CON IL SVILUPPO SCIENTIFICO TECNOLOGICO CHE CONSENTONO UNA GESTIONE AZIENDALE IMPRONTEATA SEMPRE A CRITERI DI MASSIMA SICUREZZA E DI MASSIMA TUTELA DELLA SALUTE DEI DIPENDENTI E DELLE PERSONE. EGLI DEVE GESTIRE ED ORGANIZZARE AUTONOMAMENTE, NEL RISPETTO DELLE POLITICHE, DELLE DIRETTIVE E DELLE PROCEDURE E PROTOCOLLI AZIENDALI, LE ATTIVITA' SUINDICATE.

IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO, IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, DI IGIENE DEL LAVORO, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E DI SICUREZZA ED IGIENE DEGLI ALIMENTI, DIRIGE E COORDINA IL PERSONALE CHE OPERA IN STABILIMENTO ASSEGNANDO ALLO STESSO GLI OBIETTIVI E MANSIONI NELL'OSSEQUIANZA DELLA REGOLAMENTAZIONE GIUSLABORISTICA.

IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO INTERVIENE TEMPESTIVAMENTE PER CORREGGERE LE INADEMPIENZE E/O MANCANZE DEL PERSONALE DA LUI DIPENDENTE, ADOTTANDO, SE IL CASO, SANZIONI DISCIPLINARI.

2) IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO DEVE GARANTIRE, LIMITATAMENTE ALL'AREA PRODUTTIVA DI PROPRIA COMPETENZA, LA SICUREZZA E L'IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLE BEVANDE PRODOTTI.

IN PARTICOLARE EGLI DEVE:

A) ASSICURARE CHE L'ATTIVITA' IN MATERIA DI SICUREZZA IGIENICA DI ALIMENTI E BEVANDE PRODOTTI SIA CONDOTTA IN OTTEMPERANZA ALLE PRESCRIZIONI DI LEGGE, DI

REGOLAMENTO ED AI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA';

B) ASSUMERE OGNI INIZIATIVA, ANCHE PRUDENZIALE, PER EVITARE CHE DA TALI ALIMENTI E/O BEVANDE POSSA DERIVARE DANNO FISICO AI TERZI, VERIFICANDO COSTANTEMENTE CHE LE MISURE POSTE IN ESSERE GARANTISCANO IL RISPETTO DEI REQUISITI IGIENICI E DI SICUREZZA;

C) GARANTIRE IL RISPETTO DEI PARAMETRI IGIENICI NECESSARI DURANTE LA LAVORAZIONE, SOTTOPONENDO LOCALI E IMPIANTI A PERIODICI INTERVENTI DI MANUTENZIONE PER PREVENIRE LA PERDITA DI IDONEITA' DELLE STRUTTURE E RIPRISTINARLA NEL CASO FOSSE ANDATA PERDUTA PER CAUSE IMPREVISTE.

3) IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO DEVE AVERE CURA DELLA RIGOROSA OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE, REGOLAMENTARI E DEI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE, INCLUSA LA CORRETTA GESTIONE ENERGETICA DELL'UNITA' PRODUTTIVA.

IN PARTICOLARE EGLI DEVE:

A) CURARE IL TEMPESTIVO RILASCIO DELLE PRESCRITTE AUTORIZZAZIONI, CONCESSIONI, LICENZE, NELLA OSTA E, PIU' IN GENERALE, IL TEMPESTIVO RILASCIO DEI NECESSARI ATTI AMMINISTRATIVI CON ESCLUSIONE DI QUANTO RELATIVO AI LAVORI EDILI;

B) CURARE CHE AVVENGANO CORRETTAMENTE GLI APPROVVIGIONAMENTI IDRICI, LO SCARICO DEI REFLUI E DELLE ACQUE E LE IMMISSIONI IN ATMOSFERA, APPORTANDO AI SISTEMI DI SCARICO E DI IMMISSIONE IN ATMOSFERA OGNI MODIFICA E MIGLIORAMENTO SUGGERITI DALL'ESPERIENZA OVVERO IMPOSTI DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA';

C) AVERE CURA CHE IL DEPOSITO, LA RACCOLTA, L'EVENTUALE TRATTAMENTO E LO SMALTIMENTO SUCCESSIVO DEI RIFIUTI SIANO EFFETTUATI NEL RISPETTO DI TUTTE LE PREVISIONI DI LEGGE, REGOLAMENTI E PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA', ANCHE QUALORA PARTE DI TALI ATTIVITA' SIANO AFFIDATE AD ENTI E/O IMPRESE TERZE, VERIFICANDO IN TAL CASO CHE LE SIESSO SIANO DEBITAMENTE AUTORIZZATE;

D) PROVVEDERE AFFINCHÉ SIANO RISPETTATI I LIMITI IMPOSTI DA LEGGI, REGOLAMENTI E PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA' IN MATERIA DI INQUINAMENTO ACUSTICO ESTERNO.

4) IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO E' TENUO ALLA RIGOROSA OSSERVANZA DI TUTTE LE PRESCRIZIONI IMPOSTE DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', E DALLE REGOLE DELLA ESPERIENZA E DELLA BUONA TECNICA IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E DI IGIENE DEL LAVORO.

IN PARTICOLARE IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO:

A) DEVE CURARE L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DELLE MISURE RIENTRANTE OPPORTUNE PER GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO NEL TEMPO DEI LIVELLI DI SICUREZZA, CONSEGUENTE ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI, NONCHÉ IL TEMPESTIVO ADEMPIMENTO DELLE PRESCRIZIONI IMPOSTE, IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO, DAGLI ORGANI DI VIGILANZA;

B) DEVE AVERE CURA CHE I LUOGHI DI LAVORO SIANO CONFORMI ALLE NORME DI LEGGE E DI REGOLAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO, PROVVEDENDO AFFINCHÉ GLI STESSI SIANO SOTTOPOSTI A REGOLARE MANUTENZIONE;

C) DEVE AVERE CURA DEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI AUTORIZZAZIONE DI LAVORO;

D) DEVE DOTARE I LAVORATORI DEI NECESSARI ED IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, IV. COMPRESI, IN PARTICOLARE, ADEGUATI MEZZI DI PROTEZIONE DELL'UDITO, PROVVEDENDO AFFINCHÉ I LAVORATORI NE FACCIANO USO CORRETTO NEI CASI PRESCRITTI DALLA LEGGE, DA REGOLAMENTO, DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA';

E) DEVE CURARE CHE SIANO DATE LE PRESCRITTE O COMunque LE NECESSARIE INFORMAZIONI ED ISTRUZIONI AI DIPENDENTI, INCLUSE I PREPOSTI, PROVVEDENDO ALTRESI' AFFINCHÉ I MEDESIMI RICHIANO FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO ADEGUATI IN MATERIA DI SICUREZZA E DI SALUTE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL PRATICO POSIO DI LAVORO ED ALLE PROPRIE MANSIONI;

F) DEVE ASSICURARE, NEI CASI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE, LA SORVEGLIANZA SANITARIA DEI LAVORATORI A LUI SOTTOPOSTI, AVENDO CURA DI RICHIEDERE L'OSSERVAZIONE DA PARTE DEL MEDICO COMPETENTE DEGLI OBBLIGHI POSTI A CARICO DEL MEDESIMO DA NORME DI LEGGE O DI REGOLAMENTO;



G) PARTECIPA ALLA RIUNIONE PERIODICA RAPPRESENTANDO IL DATORE DI LAVORO;
H) DEVE AVER CURA CHE VENGANO ATTUATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PRESCRITTI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', IN MATERIA DI DIFESA DEI LAVORATORI DA AGENTI NOCIVI E, SEGNOTAMENTE, DALLE NORME E DAI PROVVEDIMENTI POSTI A TUTELA DEGLI STRESSI CONTRO I RISCHI DERIVANTI DA ESPOSIZIONE, DURANTE IL LAVORO, AD AGENTI FISICI, CHIMICI, BIOLOGICI, CANCEROGENI ED A RUMORE E VIBRAZIONI;
I) DEVE AVER CURA CHE SIANO AFFISSI I PRESCRITTI ESTRATTI DELLE NORME DI SICUREZZA, I PRESCRITTI CARTELLI NONCHE' SIANO ADOTTATI I PRESCRITTI SEGNALE DI AVVERTIMENTO E DI SICUREZZA, E SIANO ADOTTATE LE MISURE IGIENICO - SANITARIE PREVISTE DA NORME DI LEGGE E REGOLAMENTO O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA';
L) DEVE AVER CURA CHE SIANO ADOTTATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO E DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA' IN TEMA DI MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI ED USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO ANCHE MONITE DI VIDEOTERMINALI, PRONTO SOCCORSO, SALVATAGGIO, PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE DELL'EMERGENZA;
M) DESIGNA I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LAVORATORI IN CASO DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRONTO SOCCORSO E DI GESTIONE DELL'EMERGENZA, CURANDONE FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO;
N) DEVE ADOTTARE OGNI MISURA URGENTE A SALVAGUARDIA DELL'INCOLUMITA' E DELLA SALUTE DELLE PERSONE, COMPRESI IL FERMO DI IMPIANTI E DI MACCHINE E, SE DEL CASO, DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA;
O) PROVVEDE AD APPLICARE OGNI MISURA TECNICA E PRUDENZIALE AFFINCHE' L'UNITA' PRODUTTIVA SIA ADEGUATAMENTE PROTETTA DAL RISCHIO INCENDIO E DOTATA DEL RELATIVO CERTIFICATO (CPI);
P) DEVE PROVVEDERE, QUALORA LA SOCIETA' MANDANTE AFFIDI AD IMPRESE APPALTAIRICI E/O LAVORATORI AUTONOMI L'ESECUZIONE DI LAVORI, A TUTTI GLI ADEMPIMENTI POSTI IN CAPO ALLA MEDESIMA DALL'ART. 26 DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 91. IN PARTICOLARE IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO APPROVA, PREVENTIVAMENTE, I DISCIPLINARI DI GARA DA PROPORRE ALLE IMPRESE APPALTAIRICI E/O AI LAVORATORI AUTONOMI, AI FINI DELL'ESPLETAMENTO DEGLI OBBLIGHI DI CUI AL PRECEDENTE PUNTO, IN PARTICOLARE VERIFICA L'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELL'IMPRESA APPALTAIRICE, AL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA QUALE FORNIRA' DETTAGLIATAMENTE INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI OPERANO I DIPENDENTI DI QUEST'ULTIMO. COOPERA ALL'ATTIVAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI SUL LAVORO INCIDENTI SULL'ATTIVITA' LAVORATIVA OGGETTO DELL'APPALLO. IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO INOLTRE E' TENUTO AD ASSICURARE AL MEGLIO IL COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI DI PROTEZIONE E DI PREVENZIONE DEI RISCHI CUI SONO ESPOSTI I LAVORATORI, INFORMANDOSI RECIPROCAMENTE ANCHE AL FINE DI ELIMINARE RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE TRA I LAVORI DELLE DIVERSE IMPRESE COINVOLTE NELL'ESECUZIONE DELL'OPERA COMPLESSIVA. IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO PROMUOVE LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO ELABORANDO UN UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI (DUVRI) CHE INDICHI LE MISURE ADOPTATE PER ELIMINARE O, OVE CIO' NON SIA POSSIBILE, PER RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZA.
AL FINE DI POTER ADEMPIERE A TALE INCOMBENZA EGLI RICEVE TUTTE LE OPERAZIONI E PREVENTIVE COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI DAGLI UFFICI AZIENDALI RELATIVI ALLA STIPULAZIONE DEI CONTRATTI CON DETTI SOGGETTI;
Q) PROVVEDE AD AUTORIZZARE I SUB APPALTI, CHE DEVONO ESSERE FORMALMENTE RICHIESI DALLE DITTE APPALTAIRICI, ESERCITANDO ALLO SCOPO TUTTI I CONTROLLI SILENTI NECESSARI IN COLLABORAZIONE CON LE ALTRE FUNZIONI E DIREZIONI AZIENDALI INTERESSATE;
R) DEVE PROVVEDERE ALLA SILENTIA ED ALL'EVENTUALE INOLTRO DI DENUNCE, DICHIARAZIONI, RAPPORTI, DOCUMENTI, VERBALI, NOTIFICHE, COMUNICAZIONI E ESTRAZIONI IMPOSTE DA NORME LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI;
S) CURA LA CORRETTA APPLICAZIONE, NELLE PARTI DI COMPETENZA, DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E DI GESTIONE PREDISPOSTO AI SENSI DELL'ART. 30 DECRETO

RCA DA BOLLO
€14,62
TOROICI/62

WD10K001
012 08:58:28
613F912C5F63
120822216773



LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 S.M.I., DA PARTE DEL DATORE DI LAVORO.

5) IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO ASSICURA LA RISPONDEZZA A NORMA DI LEGGE, DI REGOLAMENTO ED A DISPOSIZIONI DELLA PUBBLICA AUTORITA', DEGLI IMPIANTI ELETTRICI, MECCANICI ED ANTIINCENDIO E, PIU' IN GENERALE, DI TUTTI GLI IMPIANTI TECNOLOGICI INSTALLATI, COMUNQUE PRESENTI ED OPERANTI PRESSO LO STABILIMENTO. IN PARTICOLARE, EGLI:

A) DEVE PROVVEDERE AFFINCHÉ DAI SOPRA INDICATI IMPIANTI NON DERIVINO DANNI ALLE PERSONE O COSE, ADOTTANDO AL RIGUARDO OGNI MISURA URGENTE, COMPRESO IL FERMO DEGLI IMPIANTI E, SE DEL CASO, LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA;
B) DEVE GARANTIRE L'EFFICIENZA DEGLI IMPIANTI, AVENDO CURA CHE SIA DATO CORSO TEMERESTIVAMENTE ALLA LORO MANUTENZIONE ED AL LORO ADEGUAMENTO ALL'EVOLUZIONE TECNOLOGICA E NORMATIVA, NONCHÉ, SE DEL CASO, ALLA LORO PARZIALE O INTEGRALE SOSTITUZIONE, PROVVEDENDO, DOVE NECESSARIO, AL RILASCIO/SOTTOSCRIZIONE DELLE NUOVE CERTIFICAZIONI DI CONFORMITA', ANCHE RELATIVE AD IMPIANTI A PRESSIONE, IMPIANTI A RISCHIO DI ESPLOSIONE E OGNI ALTRA CERTIFICAZIONE CHE E' NECESSARIO RILASCIARE/SOTTOSCRIVERE;

C) DEVE PROVVEDERE ALLA STESURA ED ALL'EVENTUALE INOLTRO DI DOMANDE, DENUNCE, DICHIARAZIONI, RAPPORTI, DOCUMENTI, VERBALI, NOTIFICHE, COMUNICAZIONI E RELAZIONI IMPOSTE DA NORME LEGISLATIVE, REGOLAMENTARI O RICHIESTE DA PARTE DALLA PUBBLICA AUTORITY.

6) IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO, IN ACCORDO CON LE PROCEDURE AZIENDALI, DEVE GARANTIRE IL RISPETTO DELLA SICUREZZA E DEI REQUISITI IGIENICI DELL'UNITA' PRODUTTIVA, COMPRESI UFFICI AMMINISTRATIVI E PERTINENZE, IN MODO DA EVITARE CHE DERIVINO DANNI O PERICOLO DI DANNI A PERSONE O A COSE.

A TAL FINE EGLI DEVE:

A) RICHIEDERE, ALLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE E CONTESTUALMENTE SEGNALARE AL DIRETTORE INDUSTRIALE BU ITALIA, GLI INTERVENTI DI ORDINARIA MANUTENZIONE, FATTI SALVI QUELLI URGENTI ED INDISPENSABILI CHE SARA' SUA CURA FARE ESEGUIRE;
B) DISPORRE, QUALORA LE CIRCOSTANZE CONCRETE LO IMPONGANO, L'ALLONTANAMENTO DI PERSONE E/O LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA PER IL PERICOLO DI ROVINE E/O CROLLI.

C) RICHIEDERE, ALLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE E CONTESTUALMENTE SEGNALARE AL DIRETTORE INDUSTRIALE BU ITALIA, GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, DISPONENDO, OVE LE CIRCOSTANZE LO RICHIEDANO, GLI INTERVENTI INDISPENSABILI PER LA MESSA IN SICUREZZA.

IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO E' AUTORIZZATO A DISPORRE SINGOLI INTERVENTI PUR NON SPECIFICATAMENTE DEFINITI NELLA PREVISIONE DI BUDGET ANNUALE ODEE CONSENTIRGLI DI POTER ADEMPIERE EFFICACEMENTE AI SUOI COMPITI, CON UN POTERE DI SPESA FINO AD EURO 100.000,00 (CENTOMILA) PER CIASCUN INTERVENTO DA ESEGUIRSI IN ASSOLUTA AUTONOMIA, CON OBBLIGO DI RENDICONTO SUCCESSIVO.

SONO COMPRESI NELL'AMBITO DI TALI INTERVENTI, ANCHE LE ATTIVITA' DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO A TENUTE NECESSARIE DAL RESPONSABILE DI STABILIMENTO PER SE E PER I PROPRI COLLABORATORI.

PER SINGOLI INTERVENTI, NON PREVISTI NEL BUDGET, CHE COMPORTINO IMPEGNI DI SPESA SUPERIORI ALL'IMPORTO DI EURO 100.000,00 (CENTOMILA), IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO DEVE INFORMARE TEMPESTIVAMENTE IL DIRETTORE INDUSTRIALE BU ITALIA IN QUANTO DELEGATO IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA, DI IGIENE DEL LAVORO, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE ED IN MATERIA DI TRACCIABILITA' E DI RINFACCIBILITA' NENTRE DI SICUREZZA E DI IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLE SOSTANZE PER LE DETERMINAZIONI DEL CASO, FERMI, OVE OCCORRA L'ESERCIZIO DEI POTERI DI URGENZA.

IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO DOVRA' TUTTAVIA EGUALMENTE INTERVENIRE, DISPONENDO IN TAL CASO DELLA PIU' AMPIA AUTONOMIA DI SPESA, QUALORA, STANTE L'URGENZA E L'INDIFFERIBILITA' DELL'INTERVENTO, NON SIA POSSIBILE OTTENERE L'ASSENSO TEMPESTIVO DEL DIRETTORE INDUSTRIALE BU ITALIA.

IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO, OVE PER QUALSIASI CAUSA SIA NELL'IMPOSSIBILITA' TEMPORANEA DI SVOLGERE I PROPRI COMPITI, DEVE COMUNICARLO TEMPESTIVAMENTE AL DIRETTORE INDUSTRIALE BU ITALIA.

IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO PUO' DELEGARE FUNZIONI E RESPONSABILITA' A SOGGETTI A LUI SOTTOORDINATI, AVENTI ADEGUATA PROFESSIONALITA' E CORRELATIVO

INQUADRAMENTO, SEMPRE CHE I POTERI DELEGATI NON COMPORTINO L'ASSEGNAZIONE A MANSIONI AGGIUNTIVE O DIVERSE RISPETTO A QUELLE PROPRIE DELL'INQUADRAMENTO ATTRIBUITO.

IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO HA L'OBBLIGO DI COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL DIRETTORE INDUSTRIALE BU ITALIA OGNI IMPEDIMENTO CHE DI FATTO NON GLI CONSENZA L'ESERCIZIO DEI POTERI E DEI COMPITI CONFERITI CON LA PROCURA.

CON PROCURA A ROGITO NOTAIO C.M. CANALI IN DATA 13.1.2012 REP. N. 38749/17859 GLI SONO STATI CONFERITI TUTTI I POTERI, IN QUALITA' DI RESPONSABILE DELLO STABILIMENTO DI GENOVA, CON SEDE IN PIAZZA DE CALBANI N. 1, I POTERI E LE INCOMENZE IN APPRESSO INDICATE.

1) IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO E' TENUTO AL RISPETTO DELLA QUALITA' DEI PRODOTTI E DEL RIGOROSO ADEMPIMENTO, NELLO SVOLGIMENTO DI TUTTE LE ATTIVITA' ASCRIVIBILI COME COMPETENZA AL SINGOLO STABILIMENTO, DELLE PRESCRIZIONI DI LEGGE, DI REGOLAMENTO E DEI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', SEGNALANDO COSTANTEMENTE AL DIRETTORE INDUSTRIALE BU ITALIA IN QUANTO DATORE DI LAVORO E DELEGATO IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, DI IGIENE DEL LAVORO, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E DI SICUREZZA ED IGIENE DEGLI ALIMENTI LE METODOCHE, LE SCELTE ORGANIZZATIVE, IL TIPO DI MATERIALE E LE SOLUZIONI OPERATIVE, SIA DI NATURA TECNICO SCIENTIFICA, CHE AMMINISTRATIVA CHE SI RENDANO NECESSARIE SIA CON L'ENIRATA IN VIGORE DI NUOVE LEGGI SIA CHE SI IMPONGANO CON IL PROGRESSO SCIENTIFICO TECNOLOGICO CHE CONSENTONO UNA GESTIONE AZIENDALE IMPRONIATA SEMPRE A CRITERI DI MASSIMA SICUREZZA E DI MASSIMA TUTELA DELLA SALUTE DEI DIPENDENTI E DELLE PERSONE. EGLI DEVE GESTIRE ED ORGANIZZARE AUTONOMAMENTE, NEL RISPETTO DELLE POLITICHE, DELLE DIRETTIVE E DELLE PROCEDURE E PROTOCOLLI AZIENDALI, LE ATTIVITA' SUINDICATE.

IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO, IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, DI IGIENE DEL LAVORO, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E DI SICUREZZA ED IGIENE DEGLI ALIMENTI, DIRIGE E COORDINA IL PERSONALE CHE OPERA IN STABILIMENTO ASSEGNANDO ALLO STESSO COMPLESSO DI MANSIONI NELL'OSSERVAZIONE DELLA REGOLAMENTAZIONE GIUSLABORISTICA.

IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO INTERVIENE TEMPESTIVAMENTE PER CORREGGERE LE INADEMPIENZE E/O MANCANZE DEL PERSONALE DA LUI DIPENDENTE, ADOTTANDO, SE DEL CASO, SANZIONI DISCIPLINARI.

2) IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO DEVE GARANTIRE, LIMITATAMENTE ALL'UNITA' PRODUTTIVA DI PROPRIA COMPETENZA, LA SICUREZZA E L'IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLE BEVANDE PRODOTTI.

IN PARTICOLARE EGLI DEVE:

A) ASSICURARE CHE L'ATTIVITA' IN MATERIA DI SICUREZZA IGIENICA DI ALIMENTI E BEVANDE PRODOTTI SIA CONDOTTA IN OTTEMPERANZA ALLE PRESCRIZIONI DI LEGGE, DI REGOLAMENTO ED AI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA'.

B) ASSUMERE OGNI INIZIATIVA, ANCHE PRUDENZIALE, PER EVITARE CHE DA TALI ALIMENTI E/O BEVANDE POSSA DERIVARE DANNO FISICO AI TERZI, VERIFICANDO COSTANTEMENTE CHE LE MISURE POSTE IN ESSERE GARANTISCANO IL RISPETTO DEI REQUISITI IGIENICI E DI SICUREZZA.

C) GARANTIRE IL RISPETTO DEI PARAMETRI IGIENICI NECESSARI DURANTE LA LAVORAZIONE, SOTTOPONENDO LOCALI E IMPIANTI A PERIODICI INTERVENTI DI MANUTENZIONE PER PREVENIRE LA PERDITA DI IDONEITA' DELLE STRUTTURE E RIBERISTARLA NEL CASO FOSSE ANDATA PERDUTA PER CAUSE IMPREVISTE.

3) IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO DEVE AVERE CURA DELLA RIGOROSA OSSERVAZIONE DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE, REGOLAMENTARI E DEI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE, INCLUSA LA CORRETTA GESTIONE ENERGETICA DELL'UNITA' PRODUTTIVA.

IN PARTICOLARE EGLI DEVE:

A) CURARE IL TEMPESTIVO RILASCIO DELLE PRESCATTE AUTORIZZAZIONI, CONCESSIONI, LICENZE, NELLA COSTA E, PIU' IN GENERALE, IL TEMPESTIVO RILASCIO DEI NECESSARI ATTI AMMINISTRATIVI CON ESCLUSIONE DI QUANTO RELATIVO AI LAVORI EDILI;

B) CURARE CHE AVVENGANO CONTEMPANEAMENTE GLI APPROVVIGIONAMENTI LORICI, L'ATTUAZIONE

DEI RIFIUTI E DELLE ACQUE E LE IMMISSIONI IN ATMOSFERA, APPORTANDO AI SISTEMI DI SCARICO E DI IMMISSIONE IN ATMOSFERA OGNI MODIFICA E MIGLIORAMENTO SUGGERITI DALL'ESPERIENZA OVVERO IMPOSTI DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA';

C) AVERE CURA CHE IL DEPOSITO, LA RACCOLTA, L'EVENUALE TRATTAMENTO E LO SMALTIMENTO SUCCESSIVO DEI RIFIUTI SIANO EFFETTUATI NEL RISPETTO DI TUTTE LE PREVISIONI DI LEGGE, REGOLAMENTI E PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA', ANCHE QUALORA PARTE DI TALI ATTIVITA' SIANO AFFIDATE AD ENTI E/O IMPRESE TERZE, VERIFICANDO IN TAL CASO CHE LE STESSE SIANO DEBITAMENTE AUTORIZZATE;

D) PROVVEDERE AFFINCHÉ SIANO RISPETTATI I LIMITI IMPOSTI DA LEGGI, REGOLAMENTI E PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA' IN MATERIA DI INQUINAMENTO ACUSTICO ESTERNO.

4) IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO E' TENUTO ALLA RIGOROSA OSSERVANZA DI TUTTE LE PRESCRIZIONI IMPOSTE DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', E DALLE REGOLE DELLA ESPERIENZA E DELLA BUONA TECNICA IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E DI IGIENE DEL LAVORO.

IN PARTICOLARE IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO:

A) DEVE CURARE L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DELLE MISURE RITENUTE OPPORTUNE PER GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO NEL TEMPO DEI LIVELLI DI SICUREZZA, CONSEGUENTE ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI, NONCHÉ IL TEMPESTIVO ADEMPIMENTO DELLE PRESCRIZIONI IMPARTITE, IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO, DAGLI ORGANI DI VIGILANZA;

B) DEVE AVERE CURA CHE I LUOGHI DI LAVORO SIANO CONFORMI ALLE NORME DI LEGGE E DI REGOLAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO, PROVVEDENDO AFFINCHÉ GLI STESSI SIANO SOTTOPOSTI A REGOLARE MANUTENZIONE;

C) DEVE AVERE CURA DEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI ATTREZZATURE DI LAVORO;

D) DEVE DOTARE I LAVORATORI DEI NECESSARI ED IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, IV. COMPRESI, IN PARTICOLARE, ADEGUATI MEZZI DI PROTEZIONE DELL'UDITO, PROVVEDENDO AFFINCHÉ I LAVORATORI NE FACCIANO USO CORRETTO NEI CASI PRESCRITTI DALLA LEGGE, DA REGOLAMENTI, DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA';

E) DEVE CURARE CHE SIANO DATE LE PRESCRITTE O COMUNQUE LE NECESSARIE INFORMAZIONI ED ISTRUZIONI AI DIPENDENTI, INCLUSI I PREPOSTI, PROVVEDENDO ADDESSI: AFFINCHÉ I MEDESIMI RICEVANO FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO ADEGUATI IN MATERIA DI SICUREZZA E DI SALUTE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL PROPRIO POSTO DI LAVORO ED ALLE PROPRIE MANSIONI;

F) DEVE ASSICURARE, NEI CASI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE, LA SORVEGLIANZA SANITARIA DEI LAVORATORI A LUI SOTTOPOSTI, AVENDO CURA DI RICHIEDERE L'OSSERVAZIONE DA PARTE DEL MEDICO COMPETENTE DEGLI ESISTENTI POSTI A CARICO DEL MEDESIMO DA NORME DI LEGGE O DI REGOLAMENTO;

G) PARTECIPA ALLA RIUNIONE PERIODICA RAPPRESENTANDO IL DATORE DI LAVORO;

H) DEVE AVER CURA CHE VENGANO ATTIVATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PRESCRITTI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', IN MATERIA DI DIFESA DEI LAVORATORI DA AGENTI NOCIVI E, SEGNALEMENTE, DALLE NORME E DAI PROVVEDIMENTI POSTI A TUTELA DEGLI STESSI CONTRO I RISCHI DERIVANTI DA ESPOSIZIONE, DURANTE IL LAVORO, AD AGENTI FISICI, CHIMICI, BIOLOGICI, CANCEROGENI ED A RUMORE E VIBRAZIONI;

I) DEVE AVER CURA CHE SIANO AFFISSI I PRESCRITTI ESTRATTI DELLE NORME DI SICUREZZA, I PRESCRITTI CARTELLI NONCHÉ SIANO ADOTTATI I PRESCRITTI SEGNALE DI AVVERTIMENTO E DI SICUREZZA, E SIANO ADOTTATE LE MISURE IGIENICO-SANITARIE PREVISTE DA NORME DI LEGGE E REGOLAMENTO O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA';

L) DEVE AVER CURA CHE SIANO ADOTTATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO E DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA' IN TEMA DI MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI ED USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO ANCHE MUNITE DI VIDEOCAMERALE, PRONTO SOCCORSO, SALVATAGLIO, PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ALL'INCENDIO E GESTIONE DELL'EMERGENZA;

M) DESIGNA I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE



[Firma manoscritta]

INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LAVORATORI IN CASO DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRONTO SOCCORSO E DI GESTIONE DELL'EMERGENZA, CURANDONE FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO;

N) DEVE ADOTTARE OGNI MISURA URGENTE A SALVAGUARDIA DELL'INCOLUMITA' E DELLA SALUTE DELLE PERSONE, COMPRESI IL FERMO DI IMPIANTI E DI MACCHINE E, SE DEL CASO, DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA;

O) PROVVEDE AD APPLICARE OGNI MISURA TECNICA E PRUDENZIALE AFFINCHÉ L'UNITA' PRODUTTIVA SIA ADEGUATAMENTE PROTETTA DAL RISCHIO INCENDIO E DOTATA DEL RELATIVO CERTIFICATO (CPI);

P) DEVE PROVVEDERE, QUALORA LA SOCIETA' MANDANTE AFFIDI AD IMPRESE APPALTATRICI E/O LAVORATORI AUTONOMI L'ESECUZIONE DI LAVORI, A TUTTI GLI ADEMPIMENTI POSTI IN CAPO ALLA MEDESIMA DALL'ART. 26 DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81. IN PARTICOLARE IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO APPROVA, PREVENTIVAMENTE, I DISCIPLINARI DI GARA DA PROPORRE ALLE IMPRESE APPALTATRICI E/O AI LAVORATORI AUTONOMI, AI FINI DELL'ESPLETAMENTO DEGLI OBBLIGHI DI CUI AL PRECEDENTE PUNTO, IN PARTICOLARE VERIFICA L'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELL'IMPRESA APPALTATRICE, AL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA QUALE FORNIRA' DETTAGLIATAMENTE INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI OPERANO I DIPENDENTI DI QUEST'ULTIMO. COOPERA ALL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI SUL LAVORO INCIDENTI SULL'ATTIVITA' LAVORATIVA SOCIOLO DELL'ASFALTO. IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO INOLTRE E' TENUTO AD ASSICURARE AL MEGLIO IL COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI DI PROTEZIONE E DI PREVENZIONE DEI RISCHI CUI SONO ESPOSTI I LAVORATORI, INFORMANDOSI RECIPROCAMENTE ANCHE AL FINE DI ELIMINARE RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE TRA I LAVORI DELLE DIVERSE IMPRESE COINVOLTE NELL'ESECUZIONE DELL'OPERA COMPLESSIVA. IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO PROMUOVE LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO ELABORANDO UN UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI (DUVRI) CHE INDICHI LE MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE O, OVE CIO' NON SIA POSSIBILE, PER RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZA.

AL FINE DI POTER ADEMPIERE A TALE INCOMBENZA EGLI RICEVE TUTTE LE OPPORTUNE E PREVENTIVE COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI DAGLI UFFICI AZIENDALI PREPOSTI ALLA STIPULAZIONE DEI CONTRATTI CON DETTI SOGGETTI;

Q) PROVVEDE AD AUTORIZZARE I SUB APPALTI, CHE DEVONO ESSERE FORMALMENTE RICHIESTI DALLE DITTE APPALTATRICI, ESERCITANDO ALLO SCOPO TUTTI I CONTROLLI RITENUTI NECESSARI IN COLLABORAZIONE CON LE ALTRE FUNZIONI E DIREZIONI AZIENDALI INTERESSATE;

R) DEVE PROVVEDERE ALLA STESURA ED ALL'EVENTUALE INOLTRO DI DENUNCE, DICHIARAZIONI, RAPPORTI, DOCUMENTI, VERBALI, NOTIFICHE, COMUNICAZIONI E RELAZIONI IMPOSTE DA NORME LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI;

S) CURA LA CORRETTA APPLICAZIONE, NELLE PARTI DI COMPETENZA, DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E DI GESTIONE PREDISPOSTO AI SENSI DELL'ART. 40 DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 S.M.I., DA PARTE DEL DATORE DI LAVORO.

5) IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO ASSICURA LA RISPONDEZZA A NORMA DI LEGGE, DI REGOLAMENTO ED A DISPOSIZIONI DELLA PUBBLICA AUTORITA', DEGLI IMPIANTI ELETTRICI, MECCANICI ED ANTINCENDIO E, PIU' IN GENERALE, DI TUTTI GLI IMPIANTI TECNOLOGICI INSTALLATI, COMUNQUE PRESENTI ED OPERANTI PRESSO LO STABILIMENTO. IN PARTICOLARE EGLI:

A) DEVE PROVVEDERE AFFINCHÉ DAI SOPRA INDICATI IMPIANTI NON DERIVINO PERICOLI ALLA PERSONE O COSE, ADOTTANDO AL RIGUARDO OGNI MISURA URGENTE, COMPRESI IL FERMO DEGLI IMPIANTI E, SE DEL CASO, LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA;

B) DEVE GARANTIRE L'EFFICIENZA DEGLI IMPIANTI, AVENDO CURA CHE SIA PAGA CORRE TEMPESTIVAMENTE ALLA LORO MANUTENZIONE ED AL LORO ADEGUAMENTO ALL'EVOLUZIONE TECNOLOGICA E NORMATIVA, NONCHÉ, SE DEL CASO, ALLA LORO PARZIALE O INTEGRALE SOSTITUZIONE, PROVVEDENDO, DOVE NECESSARIO, AL RILASCIO/SOTTOSCRIZIONE DELLE NUOVE CERTIFICAZIONI DI CONFORMITA', ANCHE RELATIVE AD IMPIANTI A PRESSIONE, IMPIANTI A RISCHIO DI ESPLOSIONE E OGNI ALTRA CERTIFICAZIONE CHE E' NECESSARIO RILASCIARE/SOTTOSCRIVERE;

C) DEVE PROVVEDERE ALLA STESURA ED ALL'EVENTUALE INOLTRO DI DOMANDE, DENUNCE, DICHIARAZIONI, RAPPORTI, DOCUMENTI, VERBALI, NOTIFICHE, COMUNICAZIONI.

ICA DA BOLLO
€14,62
ORDICL/62

WD10KDD1
112 08:58:14
30E90858314
1208221600A



RELAZIONI IMPOSTE DA NORME LEGISLATIVE, REGOLAMENTARI O RICHIESTE DA PARTE DELLA PUBBLICA AUTORITA'.

6) IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO, IN ACCORDO CON LE PROCEDURE AZIENDALI, DEVE GARANTIRE IL RISPETTO DELLA SICUREZZA E DEI REQUISITI IGIENICI DELL'UNITA' PRODUTTIVA, COMPRESI OFFICI AMMINISTRATIVI E PERTINENZE, IN MODO DA EVITARE CHE DERIVINO DANNI O PERICOLO DI DANNI A PERSONE O A COSE.

A TAL FINE EGLI DEVE:

A) RICHIEDERE, ALLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE E CONTESTUALMENTE SEGNALARE AL DIRETTORE INDUSTRIALE BU ITALIA, GLI INTERVENTI DI ORDINARIA MANUTENZIONE, FATTI SALVI QUELLI URGENTI ED INDISPENSABILI CHE SARA' SUA CURA FARE ESEGUIRE;

B) DISPORRE, QUALORA LE CIRCOSTANZE CONCRETE LO IMPONGANO, L'ALLONTANAMENTO DI PERSONE E/O LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA PER IL PERICOLO DI AGGIRI E/O CROLLI.

C) RICHIEDERE, ALLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE E CONTESTUALMENTE SEGNALARE AL DIRETTORE INDUSTRIALE BU ITALIA, GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, DISPONENDO, OVE LE CIRCOSTANZE LO RICHIEDANO, GLI INTERVENTI INDISPENSABILI PER LA MESSA IN SICUREZZA.

IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO E' AUTORIZZATO A DISPORRE SINGOLI INTERVENTI PUR NON SPECIFICAMENTE DEFINITI NELLA PREVISIONE DI BUDGET ANNUALE ONDE CONSENTIRGLI DI POTER ADEMPIERE EFFICACEMENTE AI SUOI COMPITI, CON UN POTERE DI SPESA FINO AD EURO 100.000,00 (CENTOMILA) PER CIASCUN INTERVENTO DA ESEGUIRSI IN ASSOLUTA AUTONOMIA, CON OBBLIGO DI RENDICONTO SUCCESSIVO.

SONO COMPRESI NELL'AMBITO DI TALI INTERVENTI ANCHE LE ATTIVITA' DI FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO RITENUTE NECESSARIE DAL RESPONSABILE DI STABILIMENTO PER SE' E PER I PROPRI COLLABORATORI.

PER SINGOLI INTERVENTI, NON PREVISTI NEL BUDGET, CHE COMPORTINO IMPEGNI DI SPESA SUPERIORI ALL'IMPORTO DI EURO 100.000,00 (CENTOMILA), IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO DEVE INFORMARE TEMPESTIVAMENTE IL DIRETTORE INDUSTRIALE BU ITALIA IN QUANTO DELEGATO IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA, DI IGIENE DEL LAVORO, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE ED IN MATERIA DI TRACCIABILITA' E DI RINTRACCIABILITA' NONCHE' DI SICUREZZA E DI IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLE BEVANDE PER LE DETERMINAZIONI DEL CASO, FERMI, OVE OCCORRA L'ESERCIZIO DEI POTERI DI URGENZA.

IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO DOVRA' TUTTAVIA EGUALMENTE INTERVENIRE, DISPONENDO IN TAL CASO DELLA PIU' AMPLIA AUTONOMIA DI SPESA, QUALORA, STANTE L'URGENZA E L'INDIFFERIBILITA' DELL'INTERVENTO, NON SIA POSSIBILE OTTENERE L'ASSENSO TEMPESTIVO DEL DIRETTORE INDUSTRIALE BU ITALIA.

IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO, OVE PER QUALSIASI CAUSA SIA NELL'IMPOSSIBILITA' TEMPORANEA DI SVOLGERE I PROPRI COMPITI, DEVE COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL DIRETTORE INDUSTRIALE BU ITALIA.

IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO PUO' DELEGARE FUNZIONI E RESPONSABILITA' A SOGGETTI A LUI SUBORDINATI, AVENTI ADEGUATA PROFESSIONALITA' E CORRELATIVO INQUADRAMENTO, SEMPRE CHE I POTERI DELEGATI NON COMPORTINO L'ASSEGNAZIONE A MANSIONI AGGIUNTIVE O DIVERSE RISPETTO A QUELLE PROPRIE DELL'INCARICAMENTO ATTRIBUITO.

IL RESPONSABILE DI STABILIMENTO HA L'OBLIGO DI COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL DIRETTORE INDUSTRIALE BU ITALIA OGNI IMPEGNATO CHE SI FAUGA NON GLI COMPIREA L'ESERCIZIO DEI POTERI E DEI COMPITI CONFERITI CON LA DELEGATA.

**PROCURATORE
SPECIALE**

GENTRINI FABIO

Nato a MANTOVA (MN) il 22/01/1955

Codice fiscale: GNTFBA55A22E897S

Domicilio: COLLECCHIO (PR) VIA DELLE NAZIONI UNITE 4 cap 43044

Cariche e poteri

PROCURATORE SPECIALE nominato con atto del 09/03/2012

Data iscrizione: 22/03/2012

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Data presentazione carica: 20/03/2012

Poteri

POTERI RELATIVI ALLA CARICA DI
PROCURATORE SPECIALE

CON ATTO A ROGIO NOTAIO C. M. CANALI IN DATA 9 MARZO 2012, REP. N. 39435/18082, GLI SONO STATI ATTRIBUITI, IN QUALITA' DI RESPONSABILE DEL CENTRO RICERCHE DELLA SOCIETA' CON SEDE NEL COMUNE DI SALA BAGANZA (PR), VIA SAN VITALE BAGANZA N. 22, I POTERI E LE INCOMENZE IN APPRESSO INDICATE.

1) IL RESPONSABILE DEL CENTRO RICERCHE E' TENUTO AL RISPETTO DELLA QUALITA' DEI PRODOTTI E DEL RIGOROSO ADEMPIMENTO, NELLO SVOLGIMENTO DI TUTTE LE ATTIVITA' ASCRIVIBILI COME COMPETENZA AL CENTRO RICERCHE, DELLE PRESCRIZIONI DI LEGGE, DI REGOLAMENTO E DEI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', SEGNALANDO COSTANTEMENTE AL DIRETTORE INDUSTRIALE IN QUANTO DAORA DI LAVORO E DELEGATO IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, DI IGIENE DEL LAVORO, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E DI SICUREZZA ED IGIENE DEGLI ALIMENTI LE METODICHE, LE SCELTE ORGANIZZATIVE, IL TIPO DI MATERIALE E LE SOLUZIONI OPERATIVE, SIA DI NATURA TECNICO SCIENTIFICA, CHE AMMINISTRATIVA CHE SI RENDANO NECESSARIE SIA CON L'ENTRATA IN VIGORE DI NUOVE LEGGI SIA CHE SI IMPONGANO CON IL PROGRESSO SCIENTIFICO TECNOLOGICO CHE CONSENTONO UNA GESTIONE AZIENDALE IMPRONIATA SEMPRE A CRITERI DI MASSIMA SICUREZZA E DI MASSIMA TUTELA DELLA SALUTE DEI DIPENDENTI E DELLE PERSONE.

EGLI DEVE GESTIRE ED ORGANIZZARE AUTONOMAMENTE, NEL RISPETTO DELLE POLITICHE, DELLE DIRETTIVE E DELLE PROCEDURE E PROTOCOLLI AZIENDALI, LE ATTIVITA' SUINDICATE.

IL RESPONSABILE DEL CENTRO RICERCHE, IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, DI IGIENE DEL LAVORO, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E DI SICUREZZA ED IGIENE DEGLI ALIMENTI, DIRIGE E COORDINA IL PERSONALE CHE OPERA PRESSO IL CENTRO RICERCHE ASSEGNANDO ALLO STESSO COMITI E MANSIONI NELL'OSSERVANZA DELLA REGOLAMENTAZIONE GIUSLABORISTICA.

IL RESPONSABILE DEL CENTRO RICERCHE INTERVIENE TEMPESTIVAMENTE PER CORREGGERE LE INADEMPIENZE E/O MANCANZE DEL PERSONALE DA LUI DIPENDENTE, ADOTTANDO, SE DEL CASO, SANZIONI DISCIPLINARI.

2) IL RESPONSABILE DEL CENTRO RICERCHE DEVE GARANTIRE, LIMITATAMENTE ALL'UNITA' PRODUTTIVA DI PROPRIA COMPETENZA, LA SICUREZZA E L'IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLE BEVANDE PRODOTTI ANCHE SE CON LO SCOPO DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE. IN PARTICOLARE EGLI DEVE:

A) ASSUMERE OGNI INIZIATIVA, ANCHE PRUDENZIALE, PER EVITARE CHE TALI ALIMENTI E/O BEVANDE POSSA DERIVARE DANNO FISICO A TERZI, VERIFICANDO COSTANTEMENTE CHE LE MISURE POSTE IN ESSERE GARANTISCANO IL RISPETTO DEI REQUISITI IGIENICI E DI SICUREZZA;

B) GARANTIRE IL RISPETTO DEI PARAMETRI IGIENICI NECESSARI DURANTE LA LAVAZIONE, SOTTOPONENDO LOCALI E IMPIANTI A PERIODICI INTERVENTI DI MANUTENZIONE PER PREVENIRE LA PERDITA DI INTEGRITA' DELLE SUPERFICI E RIPRISTINARLA NEL CASO POSSA ANDATA PERDUTA PER CAUSE IMPREVISTE.

3) IL RESPONSABILE DEL CENTRO RICERCHE DEVE AVERE CURA DELLA RIGOROSA OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE, REGOLAMENTARI E DEI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE, INCLUSA LA CARATTERISTICA ENERGETICA DELL'UNITA' PRODUTTIVA.

IN PARTICOLARE EGLI DEVE:

A) CURARE IL TEMPESTIVO RILASCIO DELLE PRESCRITTE AUTORIZZAZIONI, CONCESSIONI, LICENZE, NELLA FORMA E, IN GENERALE, IL TEMPESTIVO RILASCIO DEI NECESSARI ATTI AMMINISTRATIVI CON ESCLUSIONE DI QUANTO RELATIVO AI LAVORI EDILI;

B) CURARE CHE AVVENGANO CORRETTAMENTE GLI APPROVVIGIONAMENTI LOCALI, LO SCARICO DEI RIFIUTI E DELLE ACQUE E LE IMMISSIONI IN ATMOSFERA, APPORTANDO AI SISTEMI DI SCARICO E DI IMMISSIONE IN ATMOSFERA OGNI MODIFICA E MIGLIORAMENTO SUGGERITI DALL'ESPERIENZA OVVERO IMPOSTI DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA'.

C) AVERE CURA CHE IL DEGRADO, LA RACCOLTA, L'EVENEGARE TRATTAMENTO E LO SMALTIMENTO SUCCESSIVI DEI RIFIUTI SIANO EFFETTUATI NEL RISPETTO DI TUTTE LE

PREVISIONI DI LEGGE, REGOLAMENTI E PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA', ANCHE QUALORA PARTE DI TALI ATTIVITA' SIANO AFFIDATE AD ENTI E/O IMPRESE TERZE, VERIFICANDO IN TAL CASO CHE LE STESSA SIANO DEBITAMENTE AUTORIZZATE;

D) PROVVEDERE AFFINCHÉ SIANO RISPETTATI I LIMITI IMPOSTI DA LEGGI, REGOLAMENTI E PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA' IN MATERIA DI INQUINAMENTO ACUSTICO ESTERNO.

4) IL RESPONSABILE DEL CENTRO RICERCHE E' TENUTO ALLA RIGOROSA OSSERVANZA DI TUTTE LE PRESCRIZIONI IMPOSTE DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', E DALLE REGOLE DELLA ESPERIENZA E DELLA BUONA TECNICA IN MATERIA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E DI IGIENE DEL LAVORO.

IN PARTICOLARE IL RESPONSABILE DEL CENTRO RICERCHE:

A) DEVE CURARE L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DELLE MISURE, TENENDO CONTO DI GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO NEL TEMPO DEI LIVELLI DI SICUREZZA, CONSEQUENTE ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI, NONCHÉ IL TEMPESTIVO ADEMPIMENTO DELLE PRESCRIZIONI IMPARTITE, IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO, DAGLI ORGANI DI VIGILANZA;

B) DEVE AVERE CURA CHE I LUOGHI DI LAVORO SIANO CONFORMI ALLE NORME DI LEGGE E DI REGOLAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO, PROVVEDENDO AFFINCHÉ GLI STESSI SIANO SOTTOPOSTI A REGOLARE MANUTENZIONE;

C) DEVE AVERE CURA DEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI ATTREZZATURE DI LAVORO;

D) DEVE DOTARE I LAVORATORI DEI NECESSARI ED IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, IVI COMPRESI, IN PARTICOLARE, ADEGUATI MEZZI DI PROTEZIONE DELL'UDITO, PROVVEDENDO AFFINCHÉ I LAVORATORI NE FACCIANO USO CORRETTO NEI CASI PRESCRITTI DALLA LEGGE, DA REGOLAMENTI, DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA';

E) DEVE CURARE CHE SIANO DATE LE PRESCRITTE O COMUNQUE LE NECESSARIE INFORMAZIONI ED ISTRUZIONI AI DIPENDENTI, INCLUSI I PREPOSTI, PROVVEDENDO ALTRESI' AFFINCHÉ I MEDESIMI RICEVANO FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO ADEGUATI IN MATERIA DI SICUREZZA E DI SALUTE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL PROPRIO POSTO DI LAVORO ED ALLE PROPRIE MANSIONI;

F) DEVE ASSICURARE, NEI CASI PREVISI DALLA NORMATIVA VIGENTE, LA SOAVEGLIANZA SANITARIA DEI LAVORATORI A LUI SOTTOPOSTI, AVENDO CURA DI RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEL MEDICO COMPETENTE DEGLI OBBLIGHI POSTI A CARICO DEL MEDESIMO DA NORME DI LEGGE O DI REGOLAMENTO;

G) PARTECIPA ALLA RIUNIONE PERIODICA RAPPRESENTANDO IL DALLONE DI LAVORO;

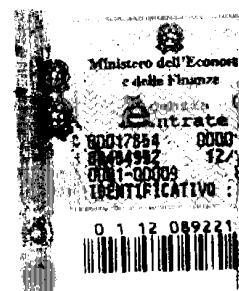
H) DEVE AVER CURA CHE VENGANO ATTUATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PRESCRITTI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', IN MATERIA DI DIFESA DEI LAVORATORI DA AGENTI NOCIVI E, SEGNALETICA, DALLA NORME E DAI PROVVEDIMENTI POSTI A CARICO DEGLI STESSI, CONTRO I RISCHI DERIVANTI DA ESPOSIZIONE, DURANTE IL LAVORO, AD AGENTI FISICI, CHIMICI, BIOLOGICI, CANCEROGENI ED A RUMORE E VIBRAZIONI;

I) DEVE AVER CURA CHE SIANO AFFISSI I PRESCRITTI ESTRATTI DELLE NORME DI SICUREZZA, I PRESCRITTI CARTELLI NONCHÉ SIANO ADOTTATI I PRESCRITTI SEGNALE DI AVVERTIMENTO ALLA SICUREZZA, E SIANO ADOTTATE LE MISURE DI ENERGI E SANITARIE PREVISTE LA NORME DI LEGGE E REGOLAMENTO E DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA';

L) DEVE AVER CURA CHE SIANO ATTUATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PRESCRITTI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO E DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA' IN TEMA DI MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI ED USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO ANCHE MUNITE DI VIDEOTERMINALI, PRONTO SOCCORSO, SALVATAGGIO, PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE DELL'EMERGENZA;

M) DESIGNA I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LAVORATORI IN CASO DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRONTO SOCCORSO E DI GESTIONE DELL'EMERGENZA, CURANDO LA FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO;

N) DEVE ADOPTARE OGNI MISURA URGENTE A SALVAGUARDIA DELL'INCOLUMITA' E DELLA SALUTE DELLE PERSONE, COMPRESI IL FERMO DI IMPIANTI E DI MACCHINE, IN TAL CASO, DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA;



O) PROVVEDE AD APPLICARE OGNI MISURA TECNICA E PRUDENZIALE AFFINCHÉ L'UNITÀ PRODUTTIVA SIA ADEGUATAMENTE PROTETTA DAL RISCHIO INCENDIO E DOTATA DEL RELATIVO CERTIFICATO (CPI);

P) DEVE PROVVEDERE, QUALORA LA SOCIETÀ MANDANTE AFFIDI AD IMPRESE APPALTRICI E/O LAVORATORI AUTONOMI L'ESECUZIONE DI LAVORI, A TUTTI GLI ADEMPIMENTI POSTI IN CAPO ALLA MEDESIMA DALL'ART. 26 DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81, IN PARTICOLARE IL RESPONSABILE DEL CENTRO RICERCA APPROVA, PREVENTIVAMENTE, I DISCIPLINARI DI GARA DA PROPORRE ALLE IMPRESE APPALTRICI E/O AI LAVORATORI AUTONOMI, AI FINI DELL'ESPLETAMENTO DEGLI OBBLIGHI DI CUI AL PRECEDENTE PUNTO, IN PARTICOLARE VERIFICA L'IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE DELL'IMPRESA APPALTRICE, AL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA QUALE FORNIRÀ DETTAGLIATAMENTE INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI OPERANO I DIPENDENTI DI QUEST'ULTIMO. COOPERA ALL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI SUL LAVORO INCIDENTI SULL'ATTIVITÀ LAVORATIVA OGGETTO DELL'APPALTO. IL RESPONSABILE DEL CENTRO RICERCA INOLTRE È TENUTO AD ASSICURARE AL MEGLIO IL COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI DI PROTEZIONE E DI PREVENZIONE DEI RISCHI CUI SONO ESPOSTI I LAVORATORI, INFORMANDOSI RECIPROCAMENTE ANCHE AL FINE DI ELIMINARE RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE TRA I LAVORI DELLE DIVERSE IMPRESE COINVOLTE NELL'ESECUZIONE DELL'OPERA COMPLESSIVA. IL RESPONSABILE DEL CENTRO RICERCA PROMUOVE LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO ELABORANDO UN UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI (DUVRI) CHE INDICHI LE MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE O, OVE CIO' NON SIA POSSIBILE, PER RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZA. AL FINE DI POTER ADEMPIERE A TALE INCOMBENZA EGLI RICEVE TUTTE LE OPPORTUNE E PREVENTIVE COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI DAGLI UFFICI AZIENDALI PREPOSTI ALLA STIPULAZIONE DEI CONTRATTI CON DETTI SOGGETTI;

Q) PROVVEDE AD AUTORIZZARE I SUB APPALTI, CHE DEVONO ESSERE FORMALMENTE RICHIESTI DALLE DITTE APPALTRICI, ESERCITANDO ALLO SCOPO TUTTI I CONTROLLI RITENUTI NECESSARI IN COLLABORAZIONE CON LE ALTRE FUNZIONI E DIREZIONI AZIENDALI INTERESSATE;

R) DEVE PROVVEDERE ALLA STESURA ED ALL'EVENTUALE INOLTRO DI DENUNCE, DICHIARAZIONI, RAPPORTI, DOCUMENTI, VERBALI, NOTIZIE, COMUNICAZIONI E RELAZIONI IMPOSTE DA NORME LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI;

S) CURA LA CORRETTA APPLICAZIONE, NELLE PARTI DI COMPETENZA, DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E DI GESTIONE PREDISPOSTO AI SENSI DELL'ART. 30 DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 S.M.I., DA PARTE DEL DATORE DI LAVORO;

5) IL RESPONSABILE DEL CENTRO RICERCA ASSICURA LA RISPONDEZZA A NORMA DI LEGGE, DI REGOLAMENTO ED A DISPOSIZIONI DELLA PUBBLICA AUTORITÀ, DEGLI IMPIANTI ELETTRICI, MECCANICI ED ANTINCENDIO E, PIÙ IN GENERALE, DI TUTTI GLI IMPIANTI TECNOLOGICI INSTALLATI, COMUNQUE PRESENTI ED OPERANTI PRESSO IL CENTRO RICERCA.

IN PARTICOLARE EGHI:

A) DEVE PROVVEDERE AFFINCHÉ DAI SOVRAINCARICATI IMPIANTI NON DERIVINO DANNI ALLE PERSONE O COSE, ADOTLANDO AL RIGUARDO OGNI MISURA URGENTE, COMPRENSO IL FERMARE GLI IMPIANTI E, SE DEL CASO, LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITÀ LAVORATIVA;

B) DEVE GARANTIRE L'EFFICIENZA DEGLI IMPIANTI, AVENDO CURA CHE SIA DATA CONSULENZA TEMPERATIVAMENTE ALLA LORO MANUTENZIONE ED AL LORO ADDEGUAMENTO ALL'EVOLUZIONE TECNOLOGICA E NORMATIVA, NONCHÉ, SE DEL CASO, ALLA LORO PARZIALE O INTEGRALE SOSTITUZIONE, PROVVEDENDO, DOVE NECESSARIO, AL RILASCIODI PER E/O ALLE NUOVE CERTIFICAZIONI DI CONFORMITÀ, ANCHE RELATIVE AD IMPIANTI A PRESSIONE, IMPIANTI A RISCHIO DI ESPLOSIONE E OGNI ALTRE CERTIFICAZIONI CHE SÌ NECESSARIO RILASCIARE/SOTTOSCRIVERE;

C) DEVE PROVVEDERE ALLA STESURA ED ALL'EVENTUALE INOLTRO DI DENUNCE, DICHIARAZIONI, RAPPORTI, DOCUMENTI, VERBALI, NOTIZIE, COMUNICAZIONI E RELAZIONI IMPOSTE DA NORME LEGISLATIVE, REGOLAMENTARI E RICHIESTI DA PARTI DELLA PUBBLICA AUTORITÀ;

6) IL RESPONSABILE DEL CENTRO RICERCA, IN ACCORDO CON LE PROCEDURE AZIENDALI, DEVE GARANTIRE IL RISPETTO DELLA SICUREZZA E DEI REQUISITI TECNICI DELL'UNITÀ PRODUTTIVA, COMPRESE UFFICI AMMINISTRATIVI E PERTINENTE, IN MODO DA EVITARE OGNI

ICA DA BOLLO
€14,62
FORNITORE/62
M010K001
312 08:58:19
CA264124642
120892216795

DERIVINO DAMNI O PERICOLO DI DAMNI A PERSONE O A COSE.

A TAL FINE EGLI DEVE:

A) RICHIEDERE ALLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE E CONTESTUALMENTE SEGNALARE AL DIRETTORE INDUSTRIALE, GLI INTERVENTI DI ORDINARIA MANUTENZIONE, FATTI SALVI QUELLI URGENTI ED INDISPENSABILI CHE SARA' SUA CURA FARE ESEGUIRE;

B) DISPORRE, QUALORA LE CIRCOSTANZE CONCRETE LO IMPONGANO, L'ALLONTANAMENTO DI PERSONE E/O LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA PER IL PERICOLO DI ROVINE E/O CROLLI.

C) RICHIEDERE, ALLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE E CONTESTUALMENTE SEGNALARE AL DIRETTORE INDUSTRIALE, GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, DISPONENDO, OVE LE CIRCOSTANZE LO RICHIEDANO, GLI INTERVENTI INDISPENSABILI PER LA MESSA IN SICUREZZA.

IL RESPONSABILE DEL CENTRO RICERCHE E' AUTORIZZATO A DISPORRE SINGOLI INTERVENTI PUR NON SPECIFICATAMENTE DEFINITI NELLA PREVISIONE DI BUDGET ANNUALE ONDE CONSENTIRGLI DI POTER ADEMPIERE EFFICACEMENTE AI SUOI COMPITI, CON UN POTERE DI SPESA FINO AD EURO 60.000,00 (SESSANTAMILA) PER CIASCUN INTERVENTO DA ESERCITARSI IN ASSOLUTA AUTONOMIA, CON OBBLIGO DI RENDICONTO SUCCESSIVO.

SONO COMPRESI NELL'AMBITO DI TALI INTERVENTI ANCHE LE ATTIVITA' DI FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO RITENUTE NECESSARIE DAL RESPONSABILE DEL CENTRO RICERCHE PER SE' E PER I PROPRI COLLABORATORI.

PER SINGOLI INTERVENTI, NON PREVISTI NEL BUDGET, CHE COMPORTINO IMPEGNI DI SPESA SUPERIORI ALL'IMPORTO DI EURO 60.000,00 (SESSANTAMILA), IL RESPONSABILE DEL CENTRO RICERCHE DEVE INFORMARE TEMPESTIVAMENTE IL DIRETTORE INDUSTRIALE IN QUANTO DELEGATO IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA, DI IGIENE DEL LAVORO, DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE ED IN MATERIA DI TRACCIABILITA' E DI RINTRACCIABILITA' NONCHE' DI SICUREZZA E DI IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLE BEVANDE PER LE DETERMINAZIONI DEL CASO, FERMI, OVE OCCORRA L'ESERCIZIO DEI POTERI DI URGENZA.

IL RESPONSABILE DEL CENTRO RICERCHE DOVRA' TUTTAVIA EGUALMENTE INTERVENIRE, DISPONENDO IN TAL CASO DELLA PIU' AMPIA AUTONOMIA DI SPESA, QUALORA, STANTE L'URGENZA E L'INDIFFERIBILITA' DELL'INTERVENTO, NON SIA POSSIBILE OTTENERE L'ASSENSO TEMPESTIVO DEL DIRETTORE INDUSTRIALE.

IL RESPONSABILE DEL CENTRO RICERCHE, OVE PER QUALSIASI CAUSA SIA NELL'IMPOSSIBILITA' TEMPORANEA DI SVOLGERE I PROPRI COMPITI, DEVE COMUNICARLO TEMPESTIVAMENTE AL DIRETTORE INDUSTRIALE.

IL RESPONSABILE DEL CENTRO RICERCHE PUO' DELEGARE FUNZIONI E RESPONSABILITA' A SOGGETTI A LUI SUBORDINATI, AVENTI ADEGUATE PROFESSIONALITA' E CORRELATIVO INQUADRAMENTO, SEMPRE CHE I POTERI DELEGATI NON COMPORTINO L'ASSEGNAZIONE A MANSIONI AGGIUNTIVE O DIVERSE RISPETTO A QUELLE PROPRIE DELL'INQUADRAMENTO ATTRIBUITO.

IL RESPONSABILE DEL CENTRO RICERCHE HA L'OBLIGO DI COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL DIRETTORE INDUSTRIALE OGNI IMPEDIMENTO CHE DI FATTO NON GLI CONSENTA L'ESERCIZIO DEI POTERI E DEI COMPITI CONFERITI CON LA PRESENTE LAUREA.

**PROCURATORE
SPECIALE**

DEL MONACO LUIGI

Nato a NAPOLI (NA) il 10/07/1964

Codice fiscale: DLM LGU64L10F839Z

Domicilio: COLLECCHIO (PR) VIA DELLE NAZIONI UNITE 4 cap 43044

Cariche e poteri **PROCURATORE SPECIALE** nominato con atto del 30/07/2012

Data iscrizione: 07/08/2012

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

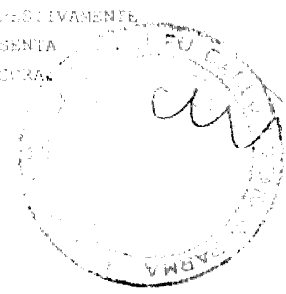
Data presentazione carica: 02/08/2012

Poteri:

POTERI RELATIVI ALLA CARICA DI

PROCURATORE SPECIALE

CON PROCURA A ROGITO NOTAILO C.M. CANALI IN DATA 30 LUGLIO 2012, REP. N.



1090/18687, GLI SONO STATI AFFIDATI, NELLA SUA QUALITA' DI DIRETTORE GENERALE DI 'PARMALAT BU ITALIA DELLA SOCIETA'', NEL RISPETTO DELLE POLITICHE AZIENDALI E DELLE LINEE E DIRETTIVE INDICATE DAL DIRETTORE GENERALE PER LE ATTIVITA' OPERATIVE, TUTTE LE POTESTA', ANCHE DISCIPLINARI E LA RESPONSABILITA' INERENTI ALLA QUALIFICA, RAPPRESENTANDO LA SOCIETA' CON I TERZI COMPIENDO I SEGUENTI ATTI ED OPERAZIONI DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE DA ESERCITARE CON FIRMA SINGOLA, PREMETTENDO ALLA FIRMA MEDESIMA LA PROPRIA QUALIFICA CON UN LIMITE DI SPESA DI EURO 2.500.000,00 (DUEMILIONICINQUECENTOMILA) PER OGNI OPERAZIONE:

- 1) FIRMARE LA CORRISPONDENZA ORDINARIA DELLA SOCIETA' RELATIVA AGLI ATTI DI SUA COMPETENZA;
- 2) RICEVERE DAGLI UFFICI POSTALI E TELEGRAFICI, DALLE COMPAGNIE DI ASSICURAZIONE, DI NAVIGAZIONE, DALL' AMMINISTRAZIONE DELLE FF.SS. E DA QUALUNQUE ALTRA IMPRESA DI TRASPORTO, ASSEGNI BANCARI, VAGLIA CAMBIARI, VALORI DI SCORTA, LETTERE, PIEGHI E PACCHI, ANCHE RACCOMANDATI E ASSICURATI, RILASCIANDONE QUIETANZA;
- 3) RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN SENO AD ORGANIZZAZIONI DI CATEGORIA, O SETTORE, COSTITUITE O COSTITUENDE: IL TUTTO CON OGNI PIU' AMPIO POTERE FUNZIONALE ALLO SCOPO, E SEGNAIA-MENIE CON FACOLTA' DI VOTARE IN SENO AGLI ORGANI DELIBERATIVI DI TALI ORGANIZZAZIONI PURCHE' SU OGGETTI E SU ORDINI DEL GIORNO AVENTI NATURA ORDINARIA;
- 4) NOMINARE, AVVALENDOSI DELLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE, EVENTUALI RESPONSABILI DEI VARI SETTORI DI ATTIVITA' DETERMINANDO LE MANSIONI, FACOLTA' E RESPONSABILITA' RELATIVE, IM-PRONTANDONE E COORDINANDONE L' ATTIVITA';
- 5) ELABORARE E PROPORRE I RENDICONTI PREVENTIVI E CONSUNTIVI, NONCHE' I PROGRAMMI DELLE ATTIVITA' E CONTROLLARE L' OSSERVANZA DEI SUDDETTI RENDICONTI E PROGRAMMI APPROVATI;
- 6) ELABORARE E SOTTOPORRE PER L' APPROVAZIONE, PROPOSTE DI POLITICA COMMERCIALE DI VENDITA;
- 7) REGOLARE L' ATTIVITA' DEGLI UFFICI DELLA DIREZIONE IN OGNI SUA FASE, ALLO SCOPO DI GARANTIRE LA TEMPESTIVA, COSTANTE ED EFFICIENTE MESSA A DISPOSIZIONE (NEI MAGAZZINI E DEPOSITI DELLA SOCIETA', SIA INTERNI CHE ESTERNI) DI TUTTE LE MATERIE PRIME E SUSSIDIARIE, INGREDIENTI, PRODOTTI, ANCHE FINITI, MATERIALE DI CONFEZIONAMENTO E IMBALLO, MACCHINARI E IMPIANTI, FORNITORE IN GENERE E QUANT' ALTRO OCCORRENTE AI FINI DELLA GESTIONE AZIENDALE, FACENDO IN MODO CHE TUTTE LE OPERAZIONI ABBIANO AD ATTUARSI CON LA PIU' SCRUPOLOSA OSSERVANZA DI OGNI DISPOSIZIONE DI LEGGE O REGOLAMENTO IN MATERIA, DI TEMPO IN TEMPO VIGENTE;
- 8) NEGOZIARE E SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI NATURA E CONTENUTO COMMERCIALE, NELL'AMBITO DEI MANDATI RICEVUTI E D'INTESA CON LE FUNZIONI AZIENDALI COMPETENTI, NEL RISPETTO DELLE POLITICHE COMMERCIALI STABILITE DAL GRUPPO 'PARMALAT', SOTTOSCRIVENDO I RELATIVI ATTI FOR-MALI, PREPARATORI, COSTITUTIVI O DI SEMPLICE DOCUMENTAZIONE; NEGOZIARE E COMPIERE OGNI ATTO AVENTE EFFICACIA RISOLUTIVA DEI RAPPORTI CONTRATTUALI COME SOPRA COSTITUITI; COMPIERE OGNI ATTO INERENTE LA GESTIONE DEI RAPPORTI CONTRATTUALI COME SOPRA COSTITUITI (ATTI DI MESSA IN MORA, ATTI DI COMUNICAZIONE, ECC.);
- 9) GESTIRE, IN RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA', TRATTATIVE FINALIZZATE ALLA CONCLUSIONE DEI PREDETTI CONTRATTI;
- 10) STIPULARE CONTRATTI DI LOCAZIONI E SUBLOCAZIONI, RESCINDIBILI O RISOLVIBILI;
- 11) STIPULARE E SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI TRASPORTO E DI ASSICURAZIONE DI BENI DESTINATI ALLA VENDITA;
- 12) STIPULARE E SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI COMPRAVENDITA, DI SOMMINISTRAZIONE, DI TRASPORTO E DI ASSICURAZIONE PER L' ACQUISTO DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, MATERIALE DI CONFEZIONAMENTO ED IMBALLO, PRODOTTI FINITI, IMPIANTI, MACCHINARI, AUTOMEZZI, UENSILI, ATTREZZATURE E DI QUANT' ALTRO NECESSARIO PER LA GESTIONE DELL' AZIENDA;
- 13) STIPULARE, MODIFICARE, RISOLVERE CONTRATTI DI SOMMINISTRAZIONE E COMPRAVENDITA CON I SOGGETTI DELLA GRANDE DISTRIBUZIONE E DELLA DISTRIBUZIONE ORGANIZZATA, S/O CON ALTRI CLIENTI DELLA SOCIETA' CONCORDANDO ALL' UOGLIO LE CONDIZIONI DI VENDITA STESSA, ACCORDANDO GLI SCONTI E LE PROMOZIONI RITENUTE NECESSARIE ED IN GENERALE OCCUPANDOSI DI TUTTE LE TRATTATIVE ED I RAPPORTI

CONSEQUENTI;

14) STIPULARE E SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI PUBBLICITA' NONCHE' DI COMPRAVENDITA DI MATERIALE PUBBLICITARIO E PROMOZIONALE;

15) REGOLARE, COORDINARE, DIRIGERE E CONTROLLARE TUTTA L' ATTIVITA' DI VENDITA, DI PUBBLICITA', DI PROMOZIONE DI VENDITA, DI MARKETING DELLA SOCIETA' IN ITALIA, ALLO SCOPO DI COORDINARE LO SVOLGIMENTO DEI PROGRAMMI E CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI AZIENDALI CONCORDATI, NEL RISPETTO DI TUTTE LE DISPOSIZIONI DI LEGGE E/O REGOLAMENTARI IN MATERIA;

16) VIGILARE IN PARTICOLARE AFFINCHE' LA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI VENGA EFFETTUATA NELLO SCRUPOLOSO RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA, SPECIALMENTE IN QUELLE RIGUARDANTI I MESSAGGI PUBBLICITARI E LA DESCRIZIONE ED ILLUSTRAZIONE DEI PRODOTTI E VERIFICARE CHE LE QUANTITA' EFFETTIVE DI PRODOTTO, CORRISPONDANO A QUELLE DICHIARATE SULLA CONFEZIONE;

17) COMPIERE TUTTE LE FORMALITA', NESSUNA ESCLUSA OD ECCEZIONALE IMPOSTA DALLA PREDELENTE NORME;

18) NEGOZIARE E SOTTOSCRIVERE CONTRATTI COLLETTIVI DI OGNI LIVELLO E, IN GENERE, ACCORDI SINDACALI DI OGNI CONTENUTO E DURATA. GESTIRE TRATTATIVE SINDACALI E PARTECIPARE, IN RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA', A TRATTATIVE ED INCONTRI SINDACALI. PARTECIPARE, IN RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA', A RIUNIONI DI ORGANISMI DI CATEGORIA, SETTORE O RAGGRUPPAMENTO, A CARATTERE SPECIFICAMENTE O GENERICAMENTE SINDACALE;

19) NEGOZIARE E STIPULARE CON IL PERSONALE DIPENDENTE, CON ESCLUSIONE DI QUELLO AVENTE QUALIFICA DI DIRIGENTE, CONTRATTI DI LAVORO SUBORDINATO, SOTTOSCRIVENDO I RELATIVI ATTI FORMALI, PREPARATORI, COSTITUTIVI O DI SEMPLICE DOCUMENTAZIONE; NEGOZIARE E COMPIERE OGNI ATTO AVENTE EFFICACIA RISOLUTIVA DEI RAPPORTI DI LAVORO, CON ESCLUSIONE DI QUELLI RELATIVI AL PERSONALE AVENTE QUALIFICA DI DIRIGENTE, ATTI QUALI, A MERO TITOLO ESEMPLIFICATIVO: ACCORDI DI MUTUO DISSENSO, LICENZIAMENTI IN GENERE, ACCETTAZIONE DI DIMISSIONI IN GENERE, ANCHE IN FORMA INCENSIVATA, ECC.; COMPIERE OGNI ATTO INERENTE LA GESTIONE DEI RAPPORTI DI LAVORO, SIANO ESSI ATTI A CONTENUTO PATRIMONIALE, QUALI ATTI RELATIVI AL TRATTAMENTO ECONOMICO, ATTI RELATIVI AL TRATTAMENTO PREVIDENZIALE COMPLEMENTARE, CONCESSIONE DI INCENTIVAZIONE ALL'ESODO, DI PREMI E UNA TANUM, ECC., SIANO ESSI ATTI A CONTENUTO NON PATRIMONIALE, QUALI ATTI DI ASSEGNAZIONE O VARIAZIONE DI MANSIONI E DI QUALIFICHE, ATTI INERENTI LE PROCEDURE DISCIPLINARI, ATTI INERENTI LA MOBILITA' INTERDIVISIONALE, INTERDIREZIONALE, INTERAZIENDALE O INTERGRUPPO, ATTI DI TRASFERIMENTO E DI INVIO IN TRASFERIA O MISSIONE, SIA IN ITALIA, SIA ALL'ESTERO, ATTI DI DISTACCO O COMANDO, ATTI RELATIVI ALLA PROCEDURA DI PRELIEVO DEL LAVORO INTERINALE O DI COSTITUZIONE DEL CONTRATTO DI FORMAZIONE E LAVORO OD ALTRE FORME DI LAVORO ASSOCIATA, ATTI INERENTI LA STIPULAZIONE DI CONTRATTI A TERMINE, ECC.;

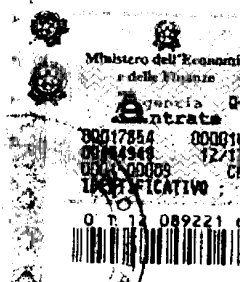
20) NEGOZIARE E SOTTOSCRIVERE ATTI INERENTI LA COSTITUZIONE, LA GESTIONE, LA MODIFICAZIONE, LA STIPULAZIONE, IN QUALSIASI FORMA, DEI RAPPORTI DI LAVORO CON IL PERSONALE PARASUBORDINATO, QUALI, A MERO TITOLO ESEMPLIFICATIVO: AGENTI, BROCCANTISTI DI AFFARI, COLLABORATORI CON RAPPORTO CONTINUATIVO, ECC.; COMunque, CON AGENTI E COLLABORATORI ANCHE OPERANTI IN FORMA NON PARASUBORDINATA;

21) NEGOZIARE E COMPIERE GLI ATTI RELATIVI ALLA SELEZIONE DEL PERSONALE, COME AD ESEMPIO, CONCESSIONE INCARICHI A SOCIETA' SPECIALIZZATE NELLA FASCELA SELEZIONE DEL PERSONALE, STIPULAZIONE CONTRATTI CON SOCIETA' SPECIALIZZATE NELLA PUBBLICAZIONE DI ANNUNCI, PARTECIPARE ALLE PROCEDURE DI SELEZIONE E PRESCELZIONE, ECC.;

22) RAPPRESENTARE, NELL' AMBITO DELLA ATTIVITA' DI PROPRIA COMPETENZA, IN ITALIA, LA SOCIETA' NEL RAPPORTO CON LE AMMINISTRAZIONI CENTRALI E PERIFERICHE;

23) RAPPRESENTARE LA SOCIETA' PER GLI AFFARI RELATIVI ALL' AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE AVANTI IL MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE, IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI;

24) RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NELLE PROCEDURE ISPESSIVE E DI VARIAZIONE INERENTI I RAPPORTI DI LAVORO, TENENDO ANCHE IN ESSERE TUTTI GLI ATTI INERENTI ALLA PROCEDURA MINISTERIALE ATTI DI INFORMAZIONE, DI COMUNICAZIONE, DI OPPOSIZIONE,



PRESENTAZIONE DI CONTRODEDOZIONI E DIFESE IN GENERALE, ECC.); RAPPRESENTARE, COMUNQUE LA SOCIETA' NEI RAPPORTI CON GLI UFFICI PUBBLICI OD ISTITUTI (PUBBLICI E PRIVATI) AVENIRI COMPETENZA IN MATERIA DI RAPPORTI DI LAVORO SUBORDINATO, DI RAPPORTI DI LAVORO PARASUBORDINATO, DI RAPPORTI DI AGENZIA E DI COLLABORAZIONE, ANCHE IN FORMA NON PARASUBORDINATA, E DI RAPPORTI COLLEGATI (RAPPORTI PREVIDENZIALI, ASSICURATIVI, ECC.);

25) RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TUTTI GLI ENTI, IN PARTICOLARE DI QUELLI MUTUALISTICI E PREVIDENZIALI, COMPIENDO TUTTO QUANTO SI RENDERA' NECESSARIO ED OPPORTUNO, AL FINE DI RENDERE OPERATIVO L' ACCOLTO DEL DEBITO RELATIVO AL IFR E DI OGNI ALTRA SPETTANZA MATURATA DAI LAVORATORI SUBORDINATI DELLE SOCIETA' INTERESSATE AL CONCORDATO I CUI CONTRATTI DI LAVORO SONO TRASFERITI A "PARMALAT S.P.A.", SECONDO LE MODALITA' PRECISATE NEL PROGRAMMA DI RISTRUTTURAZIONE DEL GRUPPO PARMALAT E NELLA PROPOSTA DI CONCORDATO;

26) NOMINARE, I RESPONSABILI DEI VARI SETTORI DI ATTIVITA', DETERMINARE LE MANSIONI, FACOLTA' E RESPONSABILITA' RELATIVE, IMPRONTEANDO E COORDINANDO L'ATTIVITA';

27) NEGOZIARE E STIPULARE CONTRATTI CON STUDI PROFESSIONALI, RELATIVI ALLO STUDIO E GESTIONE, ANCHE IN FORMA CONTINUATIVA, DI PROBLEMATICHE LEGALI, AMMINISTRATIVE E CONTABILI IN MATERIA DI RAPPORTI DI LAVORO SUBORDINATO E PARASUBORDINATO E DI RAPPORTI COLLEGATI (RAPPORTI SINDACALI, PREVIDENZIALI, ASSICURATIVI, ECC.);

28) NEGOZIARE E STIPULARE CONCILIAZIONI E TRANSAZIONI, GIUDIZIALI E STRAGIUDIZIALI, COMUNQUE INERENTI I RAPPORTI DI LAVORO SUBORDINATO, PARASUBORDINATO, DI AGENZIE E COLLABORAZIONE ANCHE IN FORMA NON PARA-SUBORDINATA ED A RAPPORTI AD ESSA COLLEGATI (SINDACALI, PREVIDENZIALI, ASSICURATIVI, ECC.); RAPPRESENTARE LA SOCIETA' AVANTI ALLE COMMISSIONI DI CONCILIAZIONE COSTITUITE PRESSO GLI ORGANI PERIFERICI DEL MINISTERO DEL LAVORO O IN SEDE SINDACALE O AVANTI ALTRI ORGANI EVENTUALMENTE COSTITUITI CON FINALITA' DI PROMUOVERE LA COMPOSIZIONE DELLE CONTROVERSIE;

29) RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN OGNI CONTROVERSIA, PROMOSSA O SUBITA DALLA MEDESIMA, AVENIRI AD OGGETTO PARTIESE COMUNQUE TRAENIRI TITOLO DA RAPPORTI DI LAVORO SUBORDINATO, RAPPORTI DI LAVORO PARASUBORDINATO, RAPPORTI DI AGENZIA E DI COLLABORAZIONE COMMERCIALE ANCHE NON PARASUBORDINATI E RAPPORTI A QUELLI COLLEGATI (DI NATURA SINDACALE, PREVIDENZIALE, ASSICURATIVA, ECC.); SIANO ESSE TRATTATE AVANTI ALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA, SIANO ESSE TRATTATE AVANTI AL ORGANI AMMINISTRATIVI, SIANO ESSE TRATTATE AVANTI AD ARBITRI, IN SEDE DI ARBITRATI SIA FACOLTATIVI, SIA OBBLIGATORI, SIA RITUALI, SIA IRRITUALI; COMPIERE GLI ATTI INTERNI AL PROCEDIMENTO NECESSARI PER LA GESTIONE DELLA LITE (COMPARE PERSONALMENTE ALLE UDienze OD ALLE SEDUTE, RISPONDERE AD INTERROGATORI LIBERI E FORMALI, COMPIERE ATTI DI GESTIONE DELLA LITE, FINANZIARE AGLI ATTI DI AMPLIATIONE, CHIAMARE IN CAUSA TERZI, LITIGARE, GIUDICARE, ECC.);

30) NEGOZIARE E STIPULARE ACCORDI, DI QUALSIASI NATURA E CONTENUTO, CON ENTI, PUBBLICI E PRIVATI, PRESENTI ALLA FORMAZIONE DEL PERSONALE ED ALL'ORDINAMENTO FINANZIARIO ED AGEVOLAZIONI DI QUALSIASI NATURA, SOTTOSTANENDO I RELATIVI ATTI; IN GENERALE, RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI RAPPORTI CON I CONTRATTI DI LAVORO; 31) NEGOZIARE E STIPULARE CONTRATTI CON SOCIETA' DI CAPITALI, RELATIVI AL PROBLEMA CHE CONNESSE ALLA QUALITA' TOTALE E/O ALLA CERTIFICAZIONE DI QUALITA'; IN GENERALE, RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI RAPPORTI CON LE SOCIETA' DI CAPITALI.

AL POTERE DI LUI DEL MONACO QUALE DIRETTORE GENERALE DI PARMALAT DI ITALIA DELLA SOCIETA' AL FINE DELLO SVOLGIMENTO DELLA MANSIONE ATTRIBITAGLI NELLA STRUTTURA DELL' IMPRESA E' INVESTITO DEI POTERI NECESSARI COME DUVKA PRESENTA, CON LE CONSEGUENTI RESPONSABILITA'.

IN PROCEDIMENTO ESERCITERA' I POTERI A LUI CONFERITI CON PIENA RESPONSABILITA' IN TUTTA LA MISURA LEGALE, NELL'ESERCIZIO DEI POTERI PRESENTATI, NEL PRESENTE CONNESSIONI, IL PROCURATORE DUVKA RISPETTERA TUTTI I LIMITI, INFERITI ALLA SUA AUTONOMIA, NELL'AMBITO DEL RAPPORTO GESTORIO DI LAVORO, AGENDO NELL'AMBITO DELLE RELAZIONI GERARCHICHE, ADEMPIENDO A TUTTI I DOVERI.

ICA DA BOLLO
014,62
ORDICL/62
W01DKD01
12.08.04
8436F3890C9
28032216820

INFORMAZIONE ED ATTENENDOSI ALLE DIRETTIVE RICEVUTE.
IL NOMINATO PROCURATORE VIENE AUTORIZZATO A COMPIERE TUTTO QUANTO SI RENDERA' NECESSARIO ED OPPORTUNO PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO IN MODO CHE IN NESSUNA SEDE (SALVO LE LIMITAZIONI SOPRA SPECIFICATE) POSSANO ESSERGLI ECCEPITI DIFETTO O INDETERMINATEZZA DI POTERI.
NELL'AMBITO DEI POTERI CONFERITI AL DOIT. LUIGI DEL MONACO POTRA' RILASCIARE PROCURE GENERALI E SPECIALI.
IL TUTTO CON PROMESSA DI RATO E VALIDO SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE CON OBBLIGO DI DETTAGLIATO RENDICONTO.
IL PRESENTE ATTO POTRA' ESSERE REVOCATO O MODIFICATO UNILATERALMENTE DALLA SOCIETA', MEDIANTE COMUNICAZIONE SCRITTA AL PROCURATORE, CVA DALLA MODIFICA NON SCATURISCANO MAGGIORI RESPONSABILITA' E MAGGIORI ONERI PER IL PROCURATORE.

PROCURATORE SPECIALE**CORSI GIUSEPPINA**

Nata a PARMA (PR) il 14/02/1966

Codice fiscale: CRSGPP66B54G337W

Domicilio: COLLECCHIO (PR) VIA DELLE NAZIONI UNITE 4 cap 43044

Cariche e poteri **PROCURATORE SPECIALE** nominato con atto del 30/08/2012

Data iscrizione: 06/09/2012

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Data presentazione carica: 05/09/2012

PoteriPOTERI RELATIVI ALLA CARICA DI
PROCURATORE SPECIALE

CON ATTO A ROGITO NOTAIO C.M. CANALI IN DATA 30.8.2012, REP. N. 41301/18777 LE SONO STATI CONFERITI, IN QUALITA' DI GENERAL COUNSEL DELLA SOCIETA', I SEGUENTI POTERI DA ESERCITARSI CON FIRMA SINGOLA:

1. PROMUOVERE, NELL'INTERESSE DELLA MANDANTE, AZIONI GIUDIZIARIE E RESISTERE IN QUELLE PROMOSSE O CHE VERRANNO PROMOSSE CONTRO LA SOCIETA' INNANZI A QUALSIASI MAGISTRATO ORDINARIO, AMMINISTRATIVO E SPECIALE ED IN QUALSIASI GRADO DI GIURISDIZIONE IN ITALIA E ALL'ESTERO, PROPORRE RECLAMI E RICORSI IN VIA AMMINISTRATIVA E RESISTERE NEGLI STESSI;
2. COMPROMETTERE IN ARBITRARI ARBITRALI O LARITALI, NAZIONALI ED INTERNAZIONALI, DI DIRITTO E IN EQUITA', PROMUOVERE PROCEDURE ARBITRALI E RESISTERE NELLE STESSA NOMINANDO GLI ARBITRI NONCHE' AVVOCATI, DIFENSORI E PARTI, CONFERENDO LORO I MANDATI SPECIALI ALL'UOGO OCCORRENTI;
3. NOMINARE AVVOCATI E CONSULENTI PER QUALSIASI CAUSA ATTIVA O PASSIVA IN OGNI GRADO DI GIURISDIZIONE, PER QUALSIASI RICORSO IN VIA AMMINISTRATIVA E PER QUALSIASI CONFERENZA EXTRA GIUDIZIALE CONFERENDO LORO I RELATIVI MANDATI E POTERI INCARICHI, ED ADEGUANDO DOMICILIO PRESSO GLI STESSI;
4. DISPORRE DEL CAPITALE CONTROVERSO, TRANSGRARE E CONTR. ASS. CAUSATI. CONTROVERSA SIA SITUATA CHE STRAUCITALE NELLA QUALE LA SOCIETA' SIA COMINQUE INTERESSATA, FALIA ECCEZIONE PER LE CONTROVERSE DI CHI ALL'ART. 2381 COMMA DELLA STATUTO SOCIALE, SIMILITAMENTE A SINGOLI AZI. IL CUI CONTENUTO ECONOMICO NON SUPERI EURO 50.000;
5. RAPPRESENTARE E DIFENDERE GLI INTERESSI DELLA SOCIETA' INNANZI A QUALSIASI AUTORITA' GIUDIZIARIA INCLUSE SPECIFICAMENTE LE CONTROVERSE DI DIVISIONI DI LAVORO -, AMMINISTRAZIONE PUBBLICA, ENIA O SOCIETA' IN ITALIA E ALL'ESTERO NONCHE' RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN INVENTARI DI OGNI SORTA, NELLE PROCEDURE DI AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA E IN QUELLE DI CHI ALLA LEGGE FALLIMENTARE 26 MARZO 1942 N. 267 E SUCCESSIVE MODIFICHE;
6. PRESENTARE RECLAMI DENUNTE E QUERELLE E PROMUOVERE A COS. AZIONE DI FALSA FIDUCIA;
7. INTERVENIRE COME PARTE NELLE UDienze IN CU. SIA DISPOSTA LA COMPARIZIONE PERSONALE DELLA PARTI E RISPONDERE A INTERROGATORI ANTE FORMALE IN

RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA';

8. COMPIERE OGNI ATTO NECESSARIO ED OPPORTUNO PER LA TUTELA DEI DIRITTI DI PROPRIETA' INDUSTRIALE DELLA SOCIETA', NONCHE' PER LA TUTELA DEI DIRITTI SUE OPERE DELL'INGEGNO ANCHE ATTRIBUENDO ALLO SCOPO INCARICHI A TERZI;

9. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' PRESSO ENTI ED UFFICI PUBBLICI E OGNI ALTRO SOGGETTO COMPETENTE, SIA IN ITALIA CHE ALL'ESTERO, COMPIENDO TUTTI GLI ATTI E LE OPERAZIONI OCCORRENTI PER OTTENERE LA CONCESSIONE DI BREVETTI E LA REGISTRAZIONE DI MARCHI E ALTRI SEGNI DISTINTIVI O PER RINUNCIARE AGLI STESSI E IN GENERALE PER QUALSIASI ALTRA FORMALITA' E ATTIVITA' CONCERNENTE LA CONSERVAZIONE, IL RINNOVO E LE MODIFICHE DEI BREVETTI E DEI MARCHI E ALTRI SEGNI DISTINTIVI;

10. ACQUISIRE SINGOLE PRESTAZIONI PROFESSIONALI, SENZA ULTERIORE FACOLTA' DI ISTITUIRE RAPPORTI A CARATTERE CONTINUATIVO, E STIPULARE CON TUTTE LE CLAUSOLE OPPORTUNE, COMPRESA QUELLA COMMISSORIA, MODIFICARE E RINNOVARE CONTRATTI DI FORNITURA, DI OPERA E DI SERVIZI IN GENERE. IL POTERE DI CUI SOPRA E' LIMITATO A SINGOLI ATTI IL CUI CONTENUTO ECONOMICO NON SUPERI EURO 100.000;

11. ESIGERE CREDITI ED IN GENERE SOMME A QUALSIASI TITOLO E DA CHIUNQUE DOVUTA RILASCIANDO LE RELATIVE QUIETANZE LIBERATORIE;

12. ESIGERE, RITIRARE E CONSEGNARE DALLE O ALLE AMMINISTRAZIONI POSTALI TELEGRAFICHE, TELEFONICHE, FERROVIARIE, DOGANALI E FISCALI, PUBBLICHE E PRIVATE LETTERE, PLECHI, COLLI, PACCHI E MANDATI, ANCHE RACCOMANDATI ED ASSICURATI, RILASCIANDO LE DEBITE QUIETANZE E DICHIARAZIONI DI SCARICO, CON ESONERO DELLE AMMINISTRAZIONI DA OGNI RESPONSABILITA'.

TUTTI I POTERI COME SOPRA CONFERITI POSSONO ESSERE ESERCITATI, SIA IN ITALIA CHE ALL'ESTERO E POSSONO ESSERE DI VOLTA IN VOLTA SUBDELEGATI A TERZI PER IL COMPIIMENTO DI SINGOLI ATTI SPECIFICI, MA NON IN VIA CONTINUATIVA E SENZA POSSIBILITA' DI ULTERIORE SUBDELEGA.

PROCURATORE SPECIALE

BERTOLO LORENZO

Nato a UDINE (UD) il 09/11/1970

Codice fiscale: BRTLNZ70S09L483Q

Domicilio: COLLECCHIO (PR) VIA DELLE NAZIONI UNITE 4 cap 43044

Cariche e poteri

PROCURATORE SPECIALE nominato con atto del 20/09/2012

Data iscrizione: 25/09/2012

Durata in carica: FINO ALLA REVOCA

Data presentazione carica: 24/09/2012

Poteri:

POTERI RELATIVI ALLA CARICA DI

PROCURATORE SPECIALE

CON ATTO A SOGGETTO NOTATO C.M. CANALI IN DATA 20.9.2012, REG. N. 4182/2012 AL E' STATO CONFERITO OGNI POTERE, AFFINCHE', AGENDO IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', POSSA COMPIERE I SEGUENTI ATTI:

1) ATTO

CON FIRMA LIBERA E DISGIUNTA

1) OPERARE SUI CONTI BANCARI E POSTALI DELLA SOCIETA' (DI CUI CANALI E' IL SOLO NATURALI PROPRIETARIO):

COMPILARE, SE DEL CASO, GLI SPECIMEN DI FIRMA E/O DA DELEGA DI VERSAMENTO;

PRESENTARE DISTINTE DI VERSAMENTO, GIRARE ASSECCI, TRATTE, VAGLIA BANCARI E TASSALI, E ALTRE ALI TITOLI VENGANO DESTINATI ESCLUSIVAMENTE ALL'ACREDITAMENTO SUI CONTI CORRENTI DELLA SOCIETA';

PRESENTARE PER LO SCONTO, CON ACCREDITAMENTO SUI CONTI CORRENTI DELLA SOCIETA', TASSALI, TASSALI, TASSALI EMESSE DA CLIENTI E STATIASSI ALLA SOCIETA' E SOCIETA' SUI PRIMI TASSALI;

ESIGERE, RITIRARE E CONSEGNARE DALLE O ALLE AMMINISTRAZIONI POSTALI TELEGRAFICHE, TELEFONICHE, FERROVIARIE, DOGANALI E FISCALI, PUBBLICHE E PRIVATE LETTERE, PLECHI, COLLI, PACCHI E MANDATI, ANCHE RACCOMANDATI ED ASSICURATI, RILASCIANDO LE DEBITE QUIETANZE E DICHIARAZIONI DI SCARICO, CON ESONERO DELLE AMMINISTRAZIONI DA OGNI RESPONSABILITA'.

- COMUNICAZIONE DOMICILIO "CAI" CENTRALE DI ALLARME INTERBANCARIA;
- DICHIARAZIONE DI NON NAZIONALITÀ STATUNITENSE PER LA NON APPLICAZIONE DELLA W/E TAX REGULATION;
- CONTRATTI VIACARD;
- 2) RICHIEDERE E RITIRARE VISURE E DOCUMENTI RIGUARDANTI LA SOCIETÀ PRESSO LA BANCA D'ITALIA (CENTRALE RISCHI E CENTRALE DI ALLARME INTERBANCARIA - CAI);
- 3) SOTTOSCRIVERE ATTI RELATIVI A CONTRATTI PER CESSIONI DI CREDITO, ANCHE CON SOCIETÀ DI "FACTORING", NONCHÉ GLI ATTI CONSEGUENTI FINO A UN IMPORTO MASSIMO DI EURO 100.000,00 (CENTOMILA);
- 4) PAGARE E CONCORDARE TASSE, IMPOSTE E CONTRIBUTI, ACCETTANDO E RESPINGENDO ACCERTAMENTI, ADDEBITI, RIMBORSI, CON COMPIMENTO DI TUTTI GLI ATTI OPPORTUNI AL MIGLIOR ADEMPIMENTO FISCALE;
- 5) SPICCARE TRATTE, RICEVERLE O RIFIUTARLE; GIRARE PER L'INCASSO EFFETTI CAMBIARI, PROTESTARLI, PROMUOVERE AZIONI CAMBIARIE NONCHÉ ESIGERE OGNI CREDITO E QUALUNQUE ALTRA SOMMA DOVUTA ALLA SOCIETÀ;
- 6) EFFETTUARE E RISCOUOTERE DEPOSITI CAUZIONALI PRESSO I MINISTERI, GLI UFFICI DEL DEBITO PUBBLICO, LE CASSA DEPOSITI E PRESTITI, LE INTENDENZE DI FINANZA, GLI UFFICI DOGANALI, I COMUNI, LE PROVINCE, LE REGIONI ED OGNI ALTRO UFFICIO ED ENTE GOVERNATIVO O PRIVATO;
- 7) STIPULARE QUALSIASI CONTRATTO DI DEPOSITO E DI SPEDIZIONE ANCHE MARITTIMA, DI COMODATO, CONVENENDO PATTI E CONDIZIONI FINO A UN IMPORTO MASSIMO DI EURO 100.000,00 (CENTOMILA).

=B=

CON FIRMA LIBERA E DISGIUNTA

- 1) EMETTERE ASSEgni E DISPOSIZIONI DI PAGAMENTO A VALERE SUI CONTI BANCARI E POSTALI DELLA SOCIETÀ PURCHÉ NEI LIMITI DEGLI AFFIDAMENTI CONCESSI E CON IL LIMITE DI 25.000,00 (VENTICINQUEMILA) EURO PER OGNI OPERAZIONE;
- 2) SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI LEASING, NONCHÉ GLI ATTI CONSEGUENTI, CON IL LIMITE DI VALORE DI EURO 100.000,00 (CENTOMILA) PER OGNI CONTRATTO;
- 3) SOTTOSCRIVERE LA DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA DICHIARAZIONE DEL CONIO CORRENTE DEDICATO, PREVISTA DALLA LEGGE 136/2010 "IRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI", ESPLETANDO TUTTE LE RELATIVE FORMALITÀ.

= C =

CON FIRMA LIBERA E DISGIUNTA

- 1) APRIRE ED ESTINGUERE CONTI CORRENTI BANCARI E CONTI TITOLI, ESPLETANDO TUTTE LE RELATIVE FORMALITÀ;

=D=

CON FIRMA CONGIUNTA DI DUE DEI PROCURATORI QUI ELENCAITI: COSELLA ADRIANO, GIANNI CERQUELANI, DE CESARE ROSARIO, DELL'AMICO GIOVANNI BATTISTA, ALESSANDRO MAGNELLI A ECCEZIONE DEI SEGUENTI ABBINAMENTI: TRA LORENZO BERTOLUCCI/ROSARIO DE CESARE E GIOVANNI BATTISTA DELL'AMICO/GIANNI CERQUELANI:

- 1) EMETTERE ASSEgni E DISPOSIZIONI DI PAGAMENTO A VALERE SUI CONTI BANCARI E POSTALI DELLA SOCIETÀ PURCHÉ NEI LIMITI DEGLI AFFIDAMENTI CONCESSI E CON IL LIMITE DI EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) PER OGNI OPERAZIONE;
- 2) SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI ASSICURAZIONE PER LA COPERTURA DEI RISCHI DELLA SOCIETÀ CON IL LIMITE DI EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) PER OGNI CONTRATTO;
- 3) SOTTOSCRIVERE CONTRATTI PER OPZIONI SU VALUTE ESTERE E PER LA COLETTURA CONTRO IL RISCHIO DI CAMBIO E DI TASSE DI INTERESSE, IN TUTTE LE FORME E OGNI OFFERTE SUI MERCATI FINANZIARI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI, PURCHÉ DI IMPORTO NON SUPERIORE AD EURO 5.000.000,00 (CINQUEMILIONI) DI VALORE NOMINALE PER OGNI CONTRATTO.

I POTERI CHE SONO STATI ATTRIBUITI CON IL PRESENTE ATTO S'INTENDONO CONFERITI IN FORMA CONCORRENTE, CON I POTERI DEL DELEGANTE, IL QUALE PERANTO CONSERVERÀ I POTERI GESTORI E PROCURATORI A GLI SPETTANTI IN RAGIONE DELLA SUA CARICA. I PROCURATORI ESERCITERANNO I POTERI A LORO CONFERITI CON Piena RESPONSABILITÀ INTERNA ED ESTERNA. PERTANTO, NELL'ESERCIZIO DEI POTERI PROCURATORI CON LA PRESENTE CONFERITA, ESSI DOVRANNO RISPETTARE TUTTI I LIMITI, IMPOSTI ALLA LORO AUTONOMIA, NELL'AMBITO DEL RAPPORTO GESTORIO DI LAVORO, AGENDO NELL'AMBITO DELLE RELAZIONI GERARCHICHE, ADEMPENDO AI LORO OBBLIGHI DI INFORMAZIONE ED



ATTENENDOSI ALLE DIRETTIVE RICEVUTE.
DETTI PROCURATORI VERRANNO AUTORIZZATI A COMPIERE TUTTO QUANTO SI RENDERA'
NECESSARIO ED OPPORTUNO PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO IN MODO CHE IN NESSUNA
SEDE (SALVO LE LIMITAZIONI SOPRA SPECIFICATE) POSSANO ESSERE LORO ECCORITI.
DIFETTO O INDETERMINATEZZA DI POTERI.
IL TUTTO CON PROMESSA DI RATO E VALIDO SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE CON OBBLIGO
DI DETTAGLIATO RENDICONTO.
IL PRESENTE ATTO POTRA' ESSERE REVOCATO O MODIFICATO UNILATERALMENTE DALLA
SOCIETA', MEDIANTE COMUNICAZIONE SCRITTA AD OGNI SINGOLO PROCURATORE, OVE DALLA
MODIFICA NON SCATURISCA MAGGIORI RESPONSABILITA' E MAGGIORI ONERI PER IL
PROCURATORE MEDESIMO.

Trasferimenti d'azienda, fusioni, scissioni, subentri

Trasferimenti di proprietà o godimento d'azienda

COMPRAVENDITA

Data atto: 30/11/2005
Data deposito: 19/12/2005
Data protocollo: 22/12/2005
Numero protocollo: PR-2005-30495
Notaio: BUSANI ANGELO
Numero repertorio: 84803

Cedente
PARMALAT S.P.A.
Codice fiscale: 04030970968

Cessionario
MISTERDAY S.R.L.
Codice fiscale: 03536040235

COMPRAVENDITA

Data atto: 29/04/2008
Data deposito: 12/05/2008
Data protocollo: 13/05/2008
Numero protocollo: PR-2008-10088
Notaio: MONTI MARCO
Numero repertorio: 36137

Cedente
PARMALAT S.P.A.
Codice fiscale: 04030970968
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: **PARMALAT S.P.A.**

Cessionario
GEALAT - CENTRALE DEL LATTE DI TARANTO S.R.L.
Codice fiscale: 01054600737
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: **JONICALATTE S.P.A.**

CA DA BOLLO
€14,62
ORDICI/62
4010K001
12-08-08-09
DEB03845E5
000226819

COMPRAVENDITA
Data atto: 23/12/2008
Data deposito: 13/01/2009
Data protocollo: 13/01/2009
Numero protocollo: PR-2009-590
Notaio: LNTNRC40B23F205R
Numero repertorio: 27328/12169

Cedente
PARMALAT S.P.A.
Codice fiscale: 04030970968

Cessionario
NEWLAT SPA
Codice fiscale: 02123230340
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: **NEWLAT S.P.A.**

Attività, albi ruoli e licenze

Attività

Inizio attività
(informazione storica)

Data d'inizio dell'attività dell'impresa: 01/10/2005

Attività esercitata nella sede legale

DAL 01/10/2005: LA PRODUZIONE DI GENERI ALIMENTARI E BEVANDE RD IN PARTICOLARE LA LAVORAZIONE DEL LATTE E DEI SUOI DERIVATI.

Classificazione ATECORI 2007 della descrizione attività (informazione di sola natura statistica)

Codice: 10.51.1 - Trattamento igienico del latte
Importanza: P - primaria Registro Imprese
Data inizio: 01/10/2005

Codice: 10.51.2 - Produzione dei derivati del latte
Importanza: S - secondaria Registro Imprese
Data inizio: 01/10/2005

Classificazione ATECORI 2002 della descrizione attività (informazione di sola natura statistica)

Codice: 15.51.1 - Trattamento igienico del latte
Importanza: P - primaria Registro Imprese
Data inizio: 01/10/2005

Codice: 15.51.2 - Produzione dei derivati del latte
Importanza: S - secondaria Registro Imprese
Data inizio: 01/10/2005

Addetti
(informazione di sola natura statistica)

Numero addetti dell'impresa rilevati nell'anno 2012
(Dati rilevati al 30/09/2012)

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	Valore medio
Dipendenti:	1608	1596	1589	1598
Indipendenti:	0	0	0	0
Totale:	1608	1596	1589	1598

Albi e ruoli

Impresa operante con
l'estero

Numero: PR021792
Data: 03/11/2005

Unità locali

UNITA' LOCALE n. 5 STABILIMENTO

Data apertura: 01/10/2005

Indirizzo COLLECCHIO (PR)
VIA MILANO 1 cap 43044

Attività esercitata PASTORIZZAZIONE E CONFEZIONAMENTO LATTE ALIMENTARE, PRODUZIONE GENERI ALIMENTARI E DIETETICI IN PARTICOLARE LATTE E SUOI DERIVATI; PRODUZIONE LATTE SPECIALI ED IN PARTICOLARE LATTE STERILE E LATTE DIETETICO, PRODUZIONE BURRO E FORMAGGIO, PRODUZIONE BIBITE ANALCOLICHE, LAVORAZIONE DEL POMODORO E SUOI DERIVATI.

Classificazione ATECORI
2007 della descrizione
attività
(informazione di sola
natura statistica)

Codice: 10.51.1 - Trattamento igienico del latte
Importanza: P - primaria Registro Imprese
Data inizio: 01/10/2005

Codice: 10.39 - Lavorazione e conservazione di frutta e di ortaggi (esclusi i succhi di frutta e di ortaggi)
Importanza: S - secondaria Registro Imprese
Data inizio: 01/10/2005

Codice: 10.51.2 - Produzione dei derivati del latte
Importanza: S - secondaria Registro Imprese
Data inizio: 01/10/2005

Codice: 11.07 - Industria delle bibite analcoliche, delle acque minerali e di altre acque in bottiglia
Importanza: S - secondaria Registro Imprese
Data inizio: 01/10/2005

Classificazione ATECORI
2002 della descrizione
attività
(informazione di sola
natura statistica)

Codice: 15.51.1 - Trattamento igienico del latte
Importanza: P - primaria Registro Imprese
Data inizio: 01/10/2005

Codice: 15.33.01 - Lavorazione e conservazione dei pomodori
Importanza: S - secondaria Registro Imprese
Data inizio: 01/10/2005

Codice: 15.51.2 - Produzione dei derivati del latte
Importanza: S - secondaria Registro Imprese
Data inizio: 01/10/2005

Codice: 15.98 - Produzione di acque minerali e di bibite analcoliche
Importanza: S - secondaria Registro Imprese
Data inizio: 01/10/2005

UNITA' LOCALE n. 6 LABORATORIO

Data apertura: 01/10/2005

Indirizzo SALA BAGANZA (PR)
VIA SAN VITALE 22 cap 43038

Attività esercitata CENTRO SPERIMENTALE DI RICERCA PRODOTTI ALIMENTARI E LABORATORIO CENTRALE DI ANALISI PER CONTO PROPRIO E PER CONTO DEL GRUPPO PARMALAT.

Classificazione ATECORI 2007 della descrizione attività
 (informazione di sola natura statistica) Codice: 10.51.1 - Trattamento igienico del latte
 Importanza: I - prevalente svolta dall'impresa

Classificazione ATECORI 2002 della descrizione attività
 (informazione di sola natura statistica) Codice: 15.51.1 - Trattamento igienico del latte
 Importanza: I - prevalente svolta dall'impresa

UNITA' LOCALE n. 8 MAGAZZINO

Data apertura: 01/10/2005

Indirizzo COLLECCHIO (PR)

VIA SCODONCELLO 26 cap 43044

Classificazione ATECORI 2007 della descrizione attività
 (informazione di sola natura statistica) Codice: 10.51.1 - Trattamento igienico del latte
 Importanza: I - prevalente svolta dall'impresa

Classificazione ATECORI 2002 della descrizione attività
 (informazione di sola natura statistica) Codice: 15.51.1 - Trattamento igienico del latte
 Importanza: I - prevalente svolta dall'impresa

UNITA' LOCALE n. 9 UFFICIO

Data apertura: 01/10/2005

Indirizzo COLLECCHIO (PR)

VIA ORESTE GRASSI 26 cap 43044

Attività esercitata UFFICIO

Classificazione ATECORI 2007 della descrizione attività
 (informazione di sola natura statistica) Codice: 10.51.1 - Trattamento igienico del latte
 Importanza: I - prevalente svolta dall'impresa

Classificazione ATECORI 2002 della descrizione attività
 (informazione di sola natura statistica) Codice: 15.51.1 - Trattamento igienico del latte
 Importanza: I - prevalente svolta dall'impresa

UNITA' LOCALE n. 1 DEPOSITO

Informazioni estratte dal Registro Imprese di ASTI

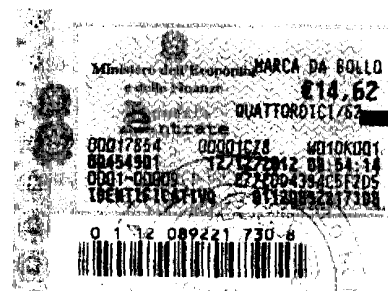
Data apertura: 01/10/2005

Indirizzo ISOLA D'ASTI (AT)

CORSO VOLPINI 162 cap 14057

Estremi di iscrizione Numero Repertorio Economico Amministrativo: AT - 110405

Classificazione ATECORI 2007 della descrizione Codice: 10.51.1 - Trattamento igienico del latte



*attività
(informazione di sola
natura statistica)* **Importanza: I - prevalente svolta dall'impresa**

*Classificazione ATECORI
2002 della descrizione
attività
(informazione di sola
natura statistica)* **Codice: 15.51.1 - Trattamento igienico del latte
Importanza: I - prevalente svolta dall'impresa**

UNITA' LOCALE n. 1 **DEPOSITO**
*Informazioni estratte dal
Registro Imprese di
BARI* **Data apertura: 01/10/2005**

Indirizzo **CAPURSO (BA)
CONT.DA LENZA SS.100 KM 11,5 cap 70010**

Estremi di iscrizione **Numero Repertorio Economico Amministrativo: BA - 482286**

Attività esercitata **DEPOSITO ALIMENTARE**

*Classificazione ATECORI
2007 della descrizione
attività
(informazione di sola
natura statistica)* **Codice: 10.51.1 - Trattamento igienico del latte
Importanza: I - prevalente svolta dall'impresa**

*Classificazione ATECORI
2002 della descrizione
attività
(informazione di sola
natura statistica)* **Codice: 15.51.1 - Trattamento igienico del latte
Importanza: I - prevalente svolta dall'impresa**

Licenze/autorizzazioni **Licenza/autorizzazione: UFFICIO SANITARIO DEL COMUNE
Numero: 018/W del 08/04/2005
Tipo: INTESTATARIOA : BA.DIS. S.R.L.**

UNITA' LOCALE n. 1 **STABILIMENTO, UFFICIO**
*Informazioni estratte dal
Registro Imprese di
BERGAMO* **Data apertura: 01/10/2005**

Indirizzo **ALBANO SANT'ALESSANDRO (BG)
VIA TONALE 21/A cap 24061**

Estremi di iscrizione **Numero Repertorio Economico Amministrativo: BG - 362314**

Attività esercitata **LA RACCOLTA, IL TRATTAMENTO IGIENICO E LA VENDITA DEL LATTE DESTINATO SIA AL
CONSUMO DIRETTO CHE ALL'USO INDUSTRIALE**

*Classificazione ATECORI
2007 della descrizione
attività
(informazione di sola
natura statistica)* **Codice: 10.51.1 - Trattamento igienico del latte
Importanza: P - primaria Registro Imprese
Data inizio: 01/10/2005**

*Classificazione ATECORI
2002 della descrizione
attività
(informazione di sola
natura statistica)* **Codice: 15.51.1 - Trattamento igienico del latte
Importanza: P - primaria Registro Imprese
Data inizio: 01/10/2005**

UNITA' LOCALE n. 1
*formazioni estratte dal
Registro Imprese di
CASERTA*

STABILIMENTO
Data apertura: 01/10/2005

Indirizzo PIANA DI MONTE VERNA (CE)
VIA FAGIANERIA cap 81015

Estremi di Iscrizione Numero Repertorio Economico Amministrativo: CE - 224967

Attivita' esercitata PRODUZIONE LATTE ALIMENTARE

**Classificazione ATECORI
2007 della descrizione
attività
(informazione di sola
natura statistica)** Codice: 10.51.1 - Trattamento igienico del latte
Importanza: P - primaria Registro Imprese
Data inizio: 01/10/2005

**Classificazione ATECORI
2002 della descrizione
attività
(informazione di sola
natura statistica)** Codice: 15.51.1 - Trattamento igienico del latte
Importanza: P - primaria Registro Imprese
Data inizio: 01/10/2005

UNITA' LOCALE n. 1
*formazioni estratte dal
Registro Imprese di
CUNEO*

STABILIMENTO, DEPOSITO, UFFICIO
Data apertura: 01/10/2005

Indirizzo SAVIGLIANO (CN)
VIA SPRINA 20 cap 12038

Estremi di Iscrizione Numero Repertorio Economico Amministrativo: CN - 260052

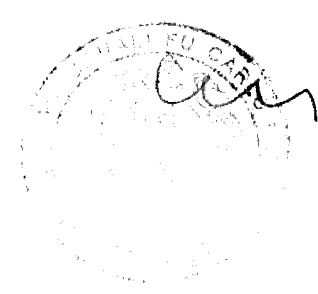
Attivita' esercitata PRODUZIONE, LAVORAZIONE E TRASFORMAZIONE DI LATTE, BURRO, PANNA, PRODOTTI
CASEARI ED ALIMENTARI IN GENERE,

**Classificazione ATECORI
2007 della descrizione
attività
(informazione di sola
natura statistica)** Codice: 10.51.1 - Trattamento igienico del latte
Importanza: P - primaria Registro Imprese
Data inizio: 01/10/2005

**Classificazione ATECORI
2002 della descrizione
attività
(informazione di sola
natura statistica)** Codice: 10.51.2 - Produzione dei derivati del latte
Importanza: S - secondaria Registro Imprese
Data inizio: 01/10/2005

**Classificazione ATECORI
2002 della descrizione
attività
(informazione di sola
natura statistica)** Codice: 15.51.1 - Trattamento igienico del latte
Importanza: P - primaria Registro Imprese
Data inizio: 01/10/2005

**Classificazione ATECORI
2002 della descrizione
attività
(informazione di sola
natura statistica)** Codice: 15.51.2 - Produzione dei derivati del latte
Importanza: S - secondaria Registro Imprese
Data inizio: 01/10/2005



UNITA' LOCALE n. 1
*formazioni estratte dal
Registro Imprese di
GENOVA*

STABILIMENTO
Data apertura: 01/10/2005

Indirizzo GENOVA (GE)
PIAZZA DE CALBOLI PAOLUCCI FULCERI 1 cap 16161

Estremi di Iscrizione Numero Repertorio Economico Amministrativo: GE - 421285

Attività esercitata PRODUZIONE LATTE ALIMENTARE E DERIVATI

Classificazione ATECORI 2007 della descrizione attività
(informazione di sola natura statistica)

Codice: 10.51.1 - Trattamento igienico del latte
Importanza: P - primaria Registro Imprese
Data inizio: 01/10/2005

Codice: 10.51.2 - Produzione dei derivati del latte
Importanza: S - secondaria Registro Imprese
Data inizio: 01/10/2005

Classificazione ATECORI 2002 della descrizione attività
(informazione di sola natura statistica)

Codice: 15.51.1 - Trattamento igienico del latte
Importanza: P - primaria Registro Imprese
Data inizio: 01/10/2005

Codice: 15.51.2 - Produzione dei derivati del latte
Importanza: S - secondaria Registro Imprese
Data inizio: 01/10/2005

UNITA' LOCALE n. 1
Informazioni estratte dal Registro Imprese di LODI

STABILIMENTO

Data apertura: 01/10/2005

Indirizzo

LODI (LO)

STRADA STATALE EMILIA KM 154 cap 26900

Estremi di iscrizione

Numero Repertorio Economico Amministrativo: LO - 1458295

Attività esercitata

PRODUZIONE LATTE E DERIVATI

Classificazione ATECORI 2007 della descrizione attività
(informazione di sola natura statistica)

Codice: 10.51.1 - Trattamento igienico del latte
Importanza: P - primaria Registro Imprese
Data inizio: 01/10/2005

Codice: 10.51.2 - Produzione dei derivati del latte
Importanza: S - secondaria Registro Imprese
Data inizio: 01/10/2005

Classificazione ATECORI 2002 della descrizione attività
(informazione di sola natura statistica)

Codice: 15.51.1 - Trattamento igienico del latte
Importanza: P - primaria Registro Imprese
Data inizio: 01/10/2005

Codice: 15.51.2 - Produzione dei derivati del latte
Importanza: S - secondaria Registro Imprese
Data inizio: 01/10/2005

UNITA' LOCALE n. 1
Informazioni estratte dal Registro Imprese di MILANO

UFFICIO AMMINISTRATIVO

Data apertura: 01/10/2005

Indirizzo

MILANO (MI)

PIAZZA ERCULEA 9 cap 20122

Estremi di iscrizione

Numero Repertorio Economico Amministrativo: MI - 1790186

Attività esercitata

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Classificazione ATECORI 2007 della descrizione attività
(informazione di sola natura statistica)

Codice: 10.51.1 - Trattamento igienico del latte
Importanza: I - prevalente svolta dall'impresa

classificazione ATECORI
2002 della descrizione
attività
(informazione di sola
natura statistica)

Codice: 15.51.1 - Trattamento igienico del latte
Importanza: I - prevalente svolta dall'impresa

UNITA' LOCALE n. 1
formazioni estratte dal
Registro Imprese di
MANTOVA

DEPOSITO

Data apertura: 01/10/2005

Indirizzo

SERMIDE (MN)

VIA XXV APRILE 1945 134/135 cap 46028

Estremi di iscrizione

Numero Repertorio Economico Amministrativo: MN - 226591

classificazione ATECORI
2007 della descrizione
attività
(informazione di sola
natura statistica)

Codice: 10.51.1 - Trattamento igienico del latte
Importanza: I - prevalente svolta dall'impresa

classificazione ATECORI
2002 della descrizione
attività
(informazione di sola
natura statistica)

Codice: 15.51.1 - Trattamento igienico del latte
Importanza: I - prevalente svolta dall'impresa

UNITA' LOCALE n. 1
formazioni estratte dal
Registro Imprese di
NAPOLI

UFFICIO

Data apertura: 01/10/2005

Indirizzo

NAPOLI (NA)

CENTRO DIREZIONALE IS. E/5 SC.5 cap 80100

Estremi di iscrizione

Numero Repertorio Economico Amministrativo: NA - 740282

Attività esercitata

UFFICIO

classificazione ATECORI
2007 della descrizione
attività
(informazione di sola
natura statistica)

Codice: 10.51.1 - Trattamento igienico del latte
Importanza: I - prevalente svolta dall'impresa

classificazione ATECORI
2002 della descrizione
attività
(informazione di sola
natura statistica)

Codice: 15.51.1 - Trattamento igienico del latte
Importanza: I - prevalente svolta dall'impresa

UNITA' LOCALE n. 1
formazioni estratte dal
Registro Imprese di
PAVIA

DEPOSITO

Data apertura: 01/10/2005

Indirizzo

VOGHERA (PV)

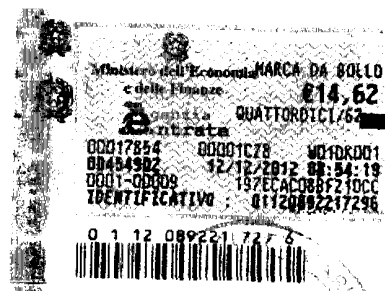
VIA LOMELLINA 64 cap 27058

Estremi di iscrizione

Numero Repertorio Economico Amministrativo: PV - 248154

Attività esercitata

DEPOSITO ALIMENTARE



*Classificazione ATECORI
2007 della descrizione
attività
(informazione di sola
natura statistica)*

Codice: 10.51.1 - Trattamento igienico del latte
Importanza: I - prevalente svolta dall'impresa

*Classificazione ATECORI
2002 della descrizione
attività
(informazione di sola
natura statistica)*

Codice: 15.51.1 - Trattamento igienico del latte
Importanza: I - prevalente svolta dall'impresa

UNITA' LOCALE n. 1
*Informazioni estratte dal
Registro Imprese di
ROMA*

UFFICIO

Data apertura: 01/10/2005

Indirizzo

ROMA (RM)

VIA FONDI DI MONASTERO 262 cap 00131

Estremi di Iscrizione

Numero Repertorio Economico Amministrativo: RM - 1112184

Attività esercitata

UFFICIO

*Classificazione ATECORI
2007 della descrizione
attività
(informazione di sola
natura statistica)*

Codice: 10.51.1 - Trattamento igienico del latte
Importanza: I - prevalente svolta dall'impresa

*Classificazione ATECORI
2002 della descrizione
attività
(informazione di sola
natura statistica)*

Codice: 15.51.1 - Trattamento igienico del latte
Importanza: I - prevalente svolta dall'impresa

UNITA' LOCALE n. 1
*Informazioni estratte dal
Registro Imprese di
TORINO*

DEPOSITO

Data apertura: 18/06/2010

Indirizzo

ORBASSANO (TO)

VIALE PRIMO MAGGIO 8 cap 10043

Estremi di Iscrizione

Numero Repertorio Economico Amministrativo: TO - 1124819

*Classificazione ATECORI
2007 della descrizione
attività
(informazione di sola
natura statistica)*

Codice: 10.51.1 - Trattamento igienico del latte
Importanza: I - prevalente svolta dall'impresa

*Classificazione ATECORI
2002 della descrizione
attività
(informazione di sola
natura statistica)*

Codice: 15.51.1 - Trattamento igienico del latte
Importanza: I - prevalente svolta dall'impresa

UNITA' LOCALE n. 1
Informazioni estratte dal Registro Imprese di UDINE

STABILIMENTO

Data apertura: 01/10/2005

Indirizzo TORVISCOSA (UD)
STRADA DELLA VENEZIA GIULIA 3100 cap 33050

Estremi di iscrizione Numero Repertorio Economico Amministrativo: UD - 258346

Attività esercitata PRODUZIONE LATTE E DERIVATI.

Classificazione ATECORI 2007 della descrizione attività (informazione di sola natura statistica) Codice: 10.51.1 - Trattamento igienico del latte
Importanza: P - primaria Registro Imprese
Data inizio: 01/10/2005

Codice: 10.51.2 - Produzione dei derivati del latte
Importanza: S - secondaria Registro Imprese
Data inizio: 01/10/2005

Classificazione ATECORI 2002 della descrizione attività (informazione di sola natura statistica) Codice: 15.51.1 - Trattamento igienico del latte
Importanza: P - primaria Registro Imprese
Data inizio: 01/10/2005

Codice: 15.51.2 - Produzione dei derivati del latte
Importanza: S - secondaria Registro Imprese
Data inizio: 01/10/2005

UNITA' LOCALE n. 2
Informazioni estratte dal Registro Imprese di UDINE

DEPOSITO

Data apertura: 18/06/2010

Indirizzo TORVISCOSA (UD)
VIA VENEZIA GIULIA 3250 cap 33050

Estremi di iscrizione Numero Repertorio Economico Amministrativo: UD - 258346

Classificazione ATECORI 2007 della descrizione attività (informazione di sola natura statistica) Codice: 10.51.1 - Trattamento igienico del latte
Importanza: I - prevalente svolta dall'impresa

Classificazione ATECORI 2002 della descrizione attività (informazione di sola natura statistica) Codice: 15.51.1 - Trattamento igienico del latte
Importanza: I - prevalente svolta dall'impresa

UNITA' LOCALE n. 3
Informazioni estratte dal Registro Imprese di UDINE

DEPOSITO

Data apertura: 18/06/2010

Indirizzo TORVISCOSA (UD)
VIA VENEZIA GIULIA 3164 cap 33050

Estremi di iscrizione Numero Repertorio Economico Amministrativo: UD - 258346

Classificazione ATECORI 2007 della descrizione Codice: 10.51.1 - Trattamento igienico del latte
Importanza: I - prevalente svolta dall'impresa

attività
(informazione di sola
natura statistica)

Classificazione ATECORI 2002 della descrizione attività
(informazione di sola natura statistica)

Codice: 15.51.1 - Trattamento igienico del latte
Importanza: I - prevalente svolta dall'impresa

UNITA' LOCALE n. 1
Informazioni estratte dal
Registro Imprese di
VERONA

STABILIMENTO

Data apertura: 01/10/2005

Indirizzo

ZEVIO (VR)

VIA BARBARE 5 cap 37059

Estremi di Iscrizione

Numero Repertorio Economico Amministrativo: VR - 344504

Attività esercitata

PRODUZIONE GENERI ALIMENTARI E DIETETICI, IN PARTICOLARE LATTE E SUOI DERIVATI,
PRODUZIONE SUCCHI DI FRUTTA E CONFEZIONAMENTO VINO (DAL 01/10/2005).

Classificazione ATECORI 2007 della descrizione attività
(informazione di sola natura statistica)

Codice: 10.51.1 - Trattamento igienico del latte
Importanza: P - primaria Registro Imprese
Data inizio: 01/10/2005

Codice: 10.32 - Produzione di succhi di frutta e di ortaggi
Importanza: S - secondaria Registro Imprese
Data inizio: 01/10/2005

Codice: 10.51.2 - Produzione dei derivati del latte
Importanza: S - secondaria Registro Imprese
Data inizio: 01/10/2005

Codice: 11.02.1 - Produzione di vini da tavola e v.q.p.r.d.
Importanza: S - secondaria Registro Imprese
Data inizio: 01/10/2005

Classificazione ATECORI 2002 della descrizione attività
(informazione di sola natura statistica)

Codice: 15.51.1 - Trattamento igienico del latte
Importanza: P - primaria Registro Imprese
Data inizio: 01/10/2005

Codice: 15.32 - Produzione di succhi di frutta e di ortaggi
Importanza: S - secondaria Registro Imprese
Data inizio: 01/10/2005

Codice: 15.51.2 - Produzione dei derivati del latte
Importanza: S - secondaria Registro Imprese
Data inizio: 01/10/2005

Codice: 15.93.1 - Produzione di vini da tavola e di vini di qualità prodotti in regioni determinate (v.q.p.r.d.)
Importanza: S - secondaria Registro Imprese
Data inizio: 01/10/2005

UNITA' LOCALE n. 3
formazioni estratte dal
Registro Imprese di
VERONA

DEPOSITO

Data apertura: 13/10/2006

Indirizzo

ZEVIO (VR)

VIA RONCHESANA 39 cap 37059

Estremi di Iscrizione

Numero Repertorio Economico Amministrativo: VR - 344504

Attività esercitata

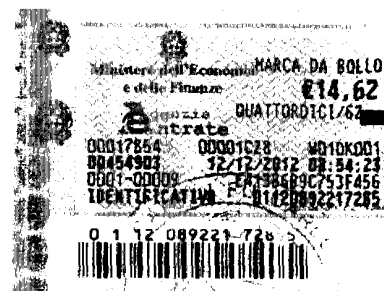
DEPOSITO DI PRODOTTI ALIMENTARI A LUNGA CONSERVAZIONE IN CONFEZIONI ORIGINALI E
SIGILLATE (DAL 13/10/2006)

**classificazione ATECORI
2007 della descrizione
attività
(informazione di sola
natura statistica)**

Codice: 10.51.1 - Trattamento igienico del latte
Importanza: I - prevalente svolta dall'impresa

**classificazione ATECORI
2002 della descrizione
attività
(informazione di sola
natura statistica)**

Codice: 15.51.1 - Trattamento igienico del latte
Importanza: I - prevalente svolta dall'impresa



Aggiornamento impresa

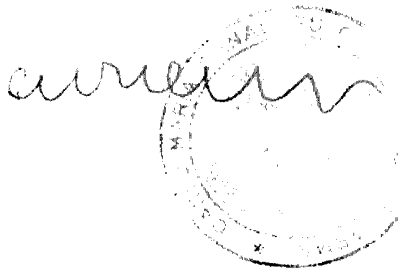
Data ultimo protocollo: 13/12/2012



Certifico io sottoscritto dottor CARLO MARIA CANALI, Notaio in Parma, iscritto nel ruolo del Distretto Notarile di Parma, che la suesesa visura della società:

"PARMALAT s.p.a.", con sede legale in Collecchio (PR), via delle Nazioni Unite n. 4, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro Imprese di Parma: 04030970968; è quella vigente che trovasi depositata presso il Registro delle Imprese di Parma.

Parma, via Verdi n. 6, il giorno otto gennaio duemilatredici (8.1.2013).

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Carlo Maria Canali', is written over a circular notary seal. The seal is partially obscured by the signature and contains some illegible text and a star symbol.

PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DI PARMA

APOSTILLE

(Convention de La Haye du 5 octobre 1961)

1. Paese: **ITALIA**
Il presente atto pubblico
2. è stato trascritto da **CANALI CARLO MARIA**
3. agente in qualità di **NOTAIO**
4. è segnato dal contrassegno/timbro di:
CANALI CARLO MARIA fu CARLO- NOTAIO IN BEDONIA

ATTESTATO

5. a Parma
6. il **10 GEN. 2013**
7. dal Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Parma
8. sotto il N° **27 / 13** registro Apostille
9. timbro
10. Firma

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

dott. Gerardo Laguardia

CERTIFICO: Que la copia fotostática que antecede y que obra
De SESENTA y dos hoja(s) útil(es), sellada y rubricada por el
suscrito notario, es exacta al original que he tenido a la vista,
de lo cual doy fe.

Quito _____

07 FEB 2013



[Handwritten signature]
D. GERMAN A. FLOR CORDERO
NOTARIO PUBLICO SUPLENTE
QUITO - ECUADOR